REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 15 OTTOBRE 2026 | **n. 82**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 1 ottobre 2026, n. 58
Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 23/27 (CSR 23/27) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Aggiornamento delle nomine dei referenti di Agea, CASA ARTIGIANI PUGLIA e Federazione degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati della Regione Puglia. 55475

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 18 settembre 2026, n. 6
PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse VI Istruzione e Formazione - Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione. Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" approvato con A.D. n. 165/DIR/2026/00260 del 03.12.2024 e s.m.i. Riduzione accertamenti in entrata. Disposizione di accertamenti e impegno di spesa in favore di n. 38 soggetti beneficiari, attuatori di complessivi n. 46 percorsi formativi ammessi a finanziamento con A.D. n. 165/DIR/2026/00119 del 25.05.2026. Parziale rettifica degli allegati A e C dell'A.D. n. 165/DIR/2026/00119..... 55483

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 22 settembre 2026, n. 11
Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. Accordo per la coesione 2021/2027- Fondo di rotazione - Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro. Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di n. 5 beneficiari di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/2026 (VII° Elenco) 55512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 ottobre 2026, n. 544
DAdG n. 20 del 03/04/2026 (BURP 32/2026) recante <<Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" Azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>>. – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa...... 55522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 settembre 2026, n. 446
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto

M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. Modifica della ragione sociale dell'Associazione di Organizzazioni di produttori ortofrutticoli "AOP Terre Felici società consortile a responsabilità limitata" (IT 680) con sede legale in Polignano a Mare (Bari) in "AOP APULIA società consortile a responsabilità limitata". 55535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 ottobre 2026, n. 456

Intervento settoriali della "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2026/2027. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023, Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026 e DDS n. 155/DIR/2026/00216 del 05/05/2026. Ammissione a finanziamento progetti multiregionali. 55539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 1 ottobre 2026, n. 37

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Ragusa Sas" – Botrugno (LE). 55548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 settembre 2026, n. 2637

OFAP_6^_I: Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" adottato con A.D. n. 1043/2019 - Approvazione "Elenco 6_I" di istanze di accesso all'Offerta Formativa Pubblica trasmesse nell'intervallo della 6^ Finestra Temporale, "AMMESSE" e "NON AMMESSE" alla successiva fase di ISCRIZIONE - Disposizioni relative alla procedura di iscrizione degli Apprendisti ammessi a cura dei Datori di Lavoro. 55551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 settembre 2026, n. 632

D.G.R. n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. D.G.R. n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) – Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". D.D. n. 420/2026: Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica. Trasferimento risorse finanziarie in favore dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF). Impegno di spesa sul Capitolo U1602031 pari a Euro 49.500,00. 55574

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 settembre 2026, n. 639

D.G.R. n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. D.G.R. n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) – Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". D.D. n. 420/2026: Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica. Trasferimento risorse finanziarie in favore del CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO. Impegno di spesa sul Capitolo U1602031 pari a Euro 49.500,00. 55581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 24 luglio 2026, n. 72

CUP: C79I23000240002 P.O.R. P.O.C. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 – "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Intervento "Trani zero Emission" del Comune di Trani .- CODICE MIR C0404.18 . Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Disciplinare. 55588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 settembre 2026, n. 293
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026". Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione delle proposte formative sulla base dei Verbali n. 1 del 22.09.2026, n. 2 del 25.09.2026. 55598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 142
SANTA RITA S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA', ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Alezio (Le) per ulteriori n.6 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione di n. 94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 autorizzati all'esercizio di cui n. 78 p.l. accreditati), denominata "RSA Santa Rita" da realizzarsi nel Comune di Alezio (Le), alla via Rocci Perrella n.118- ASL LE 55616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 143
NEMESI S.R.L. – PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ presentata dal Comune di Terlizzi (BA) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 30 posti denominato "THALITA KHUM" da realizzarsi nel Comune di Terlizzi (BA) alla via Strada Provinciale 2 n. 20/B – ASL BA. 55623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 144
COMUNE CUTROFIANO – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un Centro Diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 con dotazione di per n. 30 posti ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento denominato "Centro Alzheimer" sito in Cutrofiano alla via Firenze snc _ ASL LE , gestore Villa Immacolata srl..... 55630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 145
Comune di Statte, rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 al Centro diurno disabili denominato "Centro Diurno Socio educativo riabilitativo per Disabili Gravi" con dotazione di 16 posti avente sede sita in Via Monteverdi Claudio n. 1, e smi – Soggetto Gestore Domus Società Cooperativa Sociale (P Iva 05000960723) 55637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 146
Cooperativa Sociale Nuove Risposte arl _Rilascio dell'accreditamento istituzionale per n.1 posto ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi alla Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Nuove Risposte arl denominata "Villa Rosa" ubicata in Copertino alla Via S. Botticelli Contrada Li Tuni già autorizzata all'esercizio e accreditata con Determina Dirigenziale n. 212 del 21/07/2023 55648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 147
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9

del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità del comune di Ostuni (Br), gestito dalla Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA) p.IVA: 01675771008, con dotazione di 30 posti denominato "San Francesco da Paola" ubicato in Ostuni (Br) alla via G. Pinto n.52. 55658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 253
[Cod. id. A.U. WX6U5Q7] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico integrato con un progetto agronomico da realizzarsi nei Comuni di Racale (LE) e Alliste (LE) della potenza nominale prevista pari a 18,04 MWp, nonché delle opere e delle infrastrutture connesse.
Proponente: Cassiopea Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Milano (MI) al Largo Augusto 3, cap. 20122, P.IVA 11608260961. 55674

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 254
[Id A.U. XWIGTH6]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località "Borgo Mezzanone – Macchiarotonda", di potenza nominale pari a 46,800 MWp in DC, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG).
Proponente: IPC Puglia S.r.l.
C.F. e P. IVA: 04217120718
Sede Legale: 66020, San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno, 108. 55684

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 settembre 2026, n. 257
[Id A.U. W32BUA4]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "Tavoletta", di potenza nominale DC complessiva prevista pari a 40,0681 MWp e di potenza nominale AC pari a 37,2000 MWe, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nel medesimo Comune.
Proponente: Hergo Renewables S.p.A.
C.F. e P. IVA: 10416260965
Sede Legale: 20123, Milano (MI), Via Privata Maria Teresa, 8. 55695

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 settembre 2026, n. 258
[ID U62FKD8]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico località "Parco Chiaromonte"), sito nel Comune di Palo del Colle (BA) di potenza prevista pari a 6,499 MWp, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nel Comune di Bitonto (BA).
Proponente: E-WAY 1 s.r.l.
C.F. e P. IVA: 16647081005
Sede legale: Piazza di San Lorenzo in Lucina n. 4 Roma (RM) 55705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 settembre 2026, n. 259
[ID U5U1VR6]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 6 aerogeneratori, avente potenza complessiva pari a 25,8 MW, e da un impianto di accumulo BESS di potenza pari a 3,2 MW, da realizzarsi nel Comune di Foggia, località "La Stella - Duanera", nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG).
Proponente: Wind Energy La Rocca S.r.l.
P.IVA/C.F.: 02276610686
Sede legale: Via Caravaggio n. 125, Pescara (PE) 55715

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 260
[Cod. id. A.U. B4HXL97] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto agrovoltaico da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG) della potenza nominale prevista di 18,51 MWp in DC, nonché delle opere e delle infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di San Paolo di Civitate (FG).
Proponente: LIMES 25 S.r.l., Partita IVA: 10537690967, con sede legale alla Via Alessandro Manzoni n. 41, 20121 - Milano. 55725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 261
[ID A.U. DWS86Q2]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2MW per una potenza nominale complessiva pari a 32,4 MW e sito nel Comune di Spinazzola (BT), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Genzano di Lucania (PZ).
Proponente: RC Wind s.r.l.
C.F. e P. IVA: 09313850969
Sede Legale: Via Alessandro Manzoni 12, 20121, Milano 55736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 262
[Cod. id. A.U. NGIC505] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrovoltaico, sito nel Comune di Brindisi (BR) di potenza installabile prevista pari a 10,043 MWp, potenza nominale di 8,120 MW e potenza in immissione ai fini della connessione 6,09 MW, denominato "Impianto 12", nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Brindisi (BR).
Proponente: HEPV 29 S.r.l., con sede legale in Trento (TN), alla via Alto Adige, 160/A – 38121 e P.IVA: 02557810229. 55746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 263
[Id A.U. 23CEVJ0]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato "Parco eolico nel comune di Cerignola (FG) in Località Torre Giulia", da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), costituito da n. 4 aerogeneratori per una potenza nominale complessiva pari a 24,00 MW, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG).
Proponente: Torre Giulia Wind S.r.l., C.F. e P. IVA: 08282910721
Sede Legale: 20121, Milano (MI), Via Durini, 9 55756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 264
[Cod. AU IMUO712] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), costituito da 7 aerogeneratori, di potenza nominale prevista pari a 21 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Torremaggiore (FG)
Proponente: Wind Energy Project 3 S.r.l.
C.F. e P. IVA: 04279840716
Sede Legale: C.A.P. 71016 – San Severo (FG) - Viale 2 Giugno n. 385 55766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 ottobre 2026, n. 272
Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (agrovoltaico), sito nel Comune di San Severo (FG), località "Masseria Zanotti", pari a 27,42 MWp (con potenza nominale dell'impianto pari a 24,3 MW), nonché delle opere e

infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di San Severo (FG). Proponente: Orange S.r.l.
Codice Fiscale e Partita IVA: 03824091205
Sede Legale: via Milazzo, 17 - Bologna (BO) 55777

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 7 ottobre 2026, n. 60
DAdG n.49 del 24/07/2026 (BURP 62/2026) di approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relative all'Avviso per l'accesso all'Intervento SRD01.05 – generalista "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" approvato con DAdG n.37 del 08/06/2026 (BURP 47/2026) – Differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO". 55788

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 28 luglio 2026, n. 611
Società proponente: NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di Apricena (FG), località Posta Nuova, Zona Industriale, di potenza nominale prevista pari a 8,477 MW" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con D.D. n. 90 del 19.04.2024 e successiva voltura rilasciata con D.D. n. 194 del 25.07.2024 dalla medesima Sezione. Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie. 55794

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

SENTENZA 7 luglio 2026 (depositata il 6 ottobre 2026), n. 161
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 8-bis della legge della Regione Puglia 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate), come modificato dall'art. 27, comma 1 (recte: in combinato disposto con l'art. 27, comma 1), della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022). 55801

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 1 ottobre 2026, n. 1333
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presa d'atto della fusione per incorporazione della società Kairos Italia S.r.l. nella società Adsum Formazione d'Eccellenza S.r.l. SB (P.I. 05222180753) con sede legale in Lecce alla via Brenta n. 2A e sede operativa in Lecce alla via Salesiani n. 25.
Seguito Determinazione Dirigenziale n. 1063 del 31/07/2026. 55821

PROVINCIA DI TARANTO
Estratto Decreto 1 ottobre 2026, n. 5
Determinazione indennità di espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili in agro di Ginosa. 55826

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto Determinazione Dirigenziale 22 settembre 2026, n. 1270
Verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione in C/2 – comparto I-J del PRG. 55831

COMUNE DI BARI
Estratto Decreto 2 ottobre 2026, n. 43
Deposito della indennità di espropriazione integrativa degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". .. 55833

COMUNE DI MODUGNO
Estratto Ordinanza Prot. n. 0049197 del 2 ottobre 2026.
Deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione. 55835

COMUNE DI MODUGNO
Estratto Decreto 5 ottobre 2026, n. 3
Determinazione motivata di esclusione dalla procedura di VAS. 55838

COMUNE DI PUTIGNANO
Estratto Decreto di esproprio 2 ottobre 2026, n. 3. 55840

ABSOLUTE ENERGY PV S.R.L.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Cerignola (FG). 55841

SMART SUN S.R.L.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione delle opere di rete finalizzate alla connessione in media tensione, per l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Grottaglie (TA). 55842

Y&F S.R.L.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico nel Comune di Grottaglie (TA). 55843

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CAGNANO VARANO - località: Pozzone. 55844

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra. 55846

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra. 55847

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra. 55848

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra. 55849

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra. 55850

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra. 55851

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra. 55852

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STATTE - località: Fratte. 55853

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di Interesse da parte di Organizzazioni di Volontariato (ODV) o di Associazioni di Promozione Sociale (APS) finalizzate alla stipula di una convenzione per la gestione condivisa e partecipata del Centro Diurno di Trani, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.117/2017. 55854

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno...... 55903

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 ottobre 2026, n. 44
Elenco nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nell'anno 2027 negli organi di controllo presso enti, aziende, agenzie, società e altri organismi di diritto pubblico e privato, dipendenti, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione. Adempimenti ai sensi del comma 7, art. 242, legge regionale del 31.12.2024 n. 42. 55946

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 1 ottobre 2026, n. 58

Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 23/27 (CSR 23/27) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Aggiornamento delle nomine dei referenti di Agea, CASA ARTIGIANI PUGLIA e Federazione degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
Vista la Deliberazione n. 993 del 14/07/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito alla dott.ssa Antonella Bisceglia l'incarico di Direttrice del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale n. 35 del 23/05/2025 con la quale sono stati conferiti – per la durata di un anno - gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, per l'EQ Pianificazione e valutazione della Politica Agricola Comune, attribuita al dott. Francesco Degiorgio.
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Codice europeo di condotta sul partenariato, di cui al Regolamento delegato (UE) n. 240/2014;
VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115;
VISTO il DM n. 0137910 del 03-3-2023 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che istituisce il Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del Piano Strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115;
CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;
CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia sia affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR), e le successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 124 del regolamento (UE) n. 2021/2115, relativo alla costituzione, composizione e funzionamento del Comitato di monitoraggio dei Piani Strategici della PAC 2023-2027 e, in particolare, il paragrafo 5 laddove si prevede che, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire Comitati di monitoraggio regionali;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. (UE) n. 2115/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 17 aprile 2023 e la successiva DGR 984/2023 che integrano la composizione del predetto Comitato;
CONSIDERATO che la deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 delega il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo Rurale ed Ambientale - Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - a nominare i componenti del Comitato di Monitoraggio, sulla base delle richieste formali dei portatori di interesse;
DATO ATTO che, con note in atti, si è proceduto ad inviare le richieste di designazione dei componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, ai soggetti riportati nell'Allegato A DGR 212/2023, successivamente integrato con DGR 505/2023 e DGR 984/2023, nel rispetto delle norme previste dal regolamento (UE) n. 240/2014 relativo al Codice europeo di condotta promuovendo, ove possibile, la parità di genere e la non discriminazione;
DATO ATTO, altresì, che a seguito delle designazioni pervenute e acquisite agli atti del protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con le determinazioni n. 00086 del 09/05/2023, n. 00131 del 03/08/2023, n. 00011 del 29/03/2024, n. 00029 del 12/06/2024, n. 00040 del 08/07/2024, n. 54 del 28/11/2024, n. 57 del 10/12/2024. N. 9 del 19/02/2025, n. 28 del 09/05/2025 e n.42 del 16/06/2025 del predetto Dipartimento, si è proceduto alla nomina e/o sostituzione dei componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del CSR del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia;

PRESO ATTO:
-delle modifiche delle designazioni pervenute da AGEA con mail acclarata a protocollo n. 0497509/2026, con la quale la direzione dell'Organismo Pagatore (OP) Agea intende modificare i propri rappresentanti in seno al Comitato in oggetto;
- della richiesta di sostituzione del componente effettivo, comunicata della Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (Casartigiani Puglia) con nota Protocollo N.0455823/2026 in atti;
- della comunicazione del cambio del membro effettivo e di quello supplente, comunicata dalla Federazione degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati della Regione Puglia con nota Protocollo N.0545863/2026 in atti;

RITENUTO NECESSARIO, per effetto delle comunicazioni sopra indicate e con riferimento al Comitato di Monitoraggio regionale in oggetto, procedere:
- alla nomina dei funzionari Margherita Miceli, quale componente effettivo e Piermarco Silvestroni, componente supplente in rappresentanza dell'OP Agea;
- alla sostituzione del componente effettivo di Casartigiani Puglia, Stefano Castronuovo, con Antonello Ramunno;
- alla nomina di Antonello Ciufalo, quale componente effettivo e di Adriano De Astis in rappresentanza della Federazione degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati della Regione Puglia.

Tutto ciò premesso si propone

1. di nominare - in seno al comitato in oggetto e con specifico riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche, a seguito della designazione pervenuta dalla direzione dell'OP Agea con mail acclarata a protocollo n. 0497509/2026 - quale componente effettivo Margherita Miceli, e quale componente supplente Piermarco Silvestroni;
2. di sostituire - per effetto della nota Protocollo N.0455823/2026 pervenuta da Casartigiani Puglia, in seno al comitato in oggetto e con specifico riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo - il componente effettivo, Stefano Castronuovo, con Antonello Ramunno;
3. di nominare - in seno al comitato in oggetto e con specifico riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo, per effetto della nota Protocollo N. 0545863/2026 pervenuta dalla Federazione degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati della Regione Puglia - quale componente effettivo Antonello Ciufalo, e quale componente supplente Adriano De Astis;
4. di stabilire che la composizione aggiornata del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia è riportata nell'Allegato A della presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire, altresì, che il presente provvedimento sarà notificato esclusivamente ai componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, nominati e/o sostituiti con il presente atto.

Garanzia alla riservatezza
VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in

quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

La Direttrice del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla EQ Pianificazione e Valutazione della Politica Agricola;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla EQ Pianificazione e Valutazione della Politica Agricola;

1. di nominare - in seno al comitato in oggetto e con specifico riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche, a seguito della designazione pervenuta dalla direzione dell'OP Agea con mail acclarata a protocollo n. 0497509/2026 - quale componente effettivo Margherita Miceli, e quale componente supplente Piermarco Silvestroni;
2. di sostituire - per effetto della nota Protocollo N.0455823/2026 pervenuta da Casartigiani Puglia, in seno al comitato in oggetto e con specifico riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo - il componente effettivo, Stefano Castronuovo, con Antonello Ramunno;
3. di nominare - in seno al comitato in oggetto e con specifico riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo, per effetto della nota Protocollo N. 0545863/2026 pervenuta dalla Federazione degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati della Regione Puglia - quale componente effettivo Antonello Ciufalo, e quale componente supplente Adriano De Astis;
4. di stabilire che la composizione aggiornata del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia è riportata nell'Allegato A della presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire, altresì, che il presente provvedimento sarà notificato esclusivamente ai componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, nominati e/o sostituiti con il presente atto.
6. di dare atto che il presente provvedimento:

    a. è redatto in forma integrale;
    b. sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi

delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

d. sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
f. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
g. è composto da n° _7_(sette) pagine compreso l'allegato ed è adottato in formato digitale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Componenti CdM_CSR Puglia_.pdf - eb2d87199096cc349a83d119a3b8931cb4781a726cd1d09da2f8ea4cab78ef41

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00073
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.-Pianificazione e valutazione della politica agricola comune
  Francesco Degiorgio

Firmato digitalmente da:

E.Q.-Pianificazione e valutazione della politica agricola comune
Francesco Degiorgio

Direttrice Dipartiemnto Agricoltura e Sviluppo Rurale
Antonella Bisceglia

Allegato A – Componenti del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-2027

• con riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche:

Autorità	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante del Ministerodell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	Consiglia Arena	Veronica Granata
Un rappresentante del Ministero dell'Economiae delle Finanze - Ispettorato Generale per irapporti finanziari con l'Unione Europea(IGRUE)	Alessandro Mazzamati	
Un rappresentante AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Organismo Pagatore Agea	Margherita Miceli	Piermarco Silvestroni
L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 o suo delegato	Pasquale Orlando	Francesca Pastoressa
L'Autorità di Gestione del FEAMPA 2021-2027o suo delegato	Simona Candidi	Cristian Baggio
Un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale	Roberta Serini	Rosa Marrone
Un rappresentante di Arpa Puglia	Caterina Rotolo	Patrizia Lavarra
Un rappresentante di ANCI Puglia	Noè Andreano	Domenico Pio Lasigna
Un rappresentante della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale - Regione Puglia	Claudio Polignano	Cosimo Campobasso
Un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia		
Un rappresentante del Parco del Gargano	Pasquale Pazienza	Angelo Perna
Un rappresentante del Parco Alta Murgia	Annabella Digregorio	Chiara Mattia
Un rappresentante dell'Unione delle Province d'Italia – Puglia (UPI PUGLIA)		
Un rappresentante della Città Metropolitana di Bari	Antonio Stragapede	Michele Abbaticchio
Un rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Gennaro Capasso	Anna Maria Floriana La Viola
Un rappresentante della Sezione perl'attuazione delle Politiche di Genere - RegionePuglia	Annalisa Bellino	Isabella Di Pinto

• con riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo:

Descrizione	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante di COLDIRETTI Puglia	Alfonso Cavallo	Pietro Piccioni
Un rappresentante di CONFAGRICOLTURAPuglia	Antonello Bruno	Giovanni Porcelli
Un rappresentante di CIA Puglia	Danilo Lolatte	Giannicola D'Amico
Un rappresentante di COPAGRI Puglia	Cristina Monti	Alfonso Guerra

1

Un rappresentante di Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia	Domenico Viscanti	
Un rappresentante di Unione Coltivatori Italiani – UCI Puglia	Benedetto Occhiogrosso	Vito Giovanni Laterza
Un rappresentante di UNCI AgroalimentarePuglia	Pasquale Crispino	
Un rappresentante di AGCI Puglia	Angelo Candita	Giampiero Melillo
Un rappresentante di CONFCOOPERATIVEPuglia	Vincenzo Patruno	Maria Luisa Terrenzio
Un rappresentante di LEGACOOP Puglia	Luigi Rizzo	Carmelo Rollo
Un rappresentante di UECOOP Puglia	Gianvito Altieri	Pietro Spagnoletti
Un rappresentante di FLAI CGIL Puglia	Antonio Ligorio	Maria Luigia Bucci
Un rappresentante di FAI CISL Puglia	Antonio La Fortuna	Gesuè Alessandro
Un rappresentante di UILA UIL Puglia	Pietro Buongiorno	Antonella Rizzo
Un rappresentante di UGL AgroalimentarePuglia		
Un rappresentante della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali	Oronzo Antonio Milillo	Giampietro Di Mola
Un rappresentante della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati	Antonello Ciufalo,	Adriano De Astis
Un rappresentante del Collegio dei Periti agrarie dei Periti agrari Laureati	Antonio Miccolis	
Un rappresentante degli Ordini dei MediciVeterinari (delle province di Bari, Brindisi,Foggia, Lecce e Taranto)	Pasquale De Palo	Pasquale Miccolis
Un rappresentante delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia	Michele D'Errico	Benedetto Fracchiolla
Un rappresentante di CONFINDUSTRIAPUGLIA	Vittoriano Colangiuli	Francesca Blasio
Un rappresentante di CASA ARTIGIANI PUGLIA	Antonello Ramunno	Tommaso Salerno
Un rappresentante di CNA PUGLIA	Rosamaria Derosa	Caterina Spadafora
Un rappresentante di CONFARTIGIANATO PUGLIA	Umberto Antonio Castellano	
Un rappresentante di CONFESERCENTI PUGLIA	Salvatore Sanghez	
Un rappresentante di CONFCOMMERCIO PUGLIA	Salvatore Mero	Giuseppe Chiarelli
Un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana – Commissione regionale ABI della Puglia	Vincenzo Panzarino	Francesca Macioci
Un rappresentante delle Associazioni Forestali Regionali		

2

• con riferimento agli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione:

Organismo	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante del CURC - Comitato Regionale di Coordinamento Universitario – Puglia	Maria De Angelis	Francesco Gentile
Un rappresentante della Consulta regionale Consumatori Utenti Regione Puglia		
Un rappresentante di LEGAMBIENTE PUGLIA		
Un rappresentante di WWF	Francesco Porcelli	
Un rappresentante di LIPU	Stefania Caterina Pellegrino	Giuseppe Giglio
Un rappresentante dell'Associazione Italia Nostra	Domenico Viti	
Un rappresentante dell'Associazione Federbio Puglia Natura	Gaetano Paparella	Nicola Panaro
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica TERRANOSTRA DI PUGLIA	Antonio Baselice	Onofrio Manfredi
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica AGRITURIST PUGLIA	Giovanni Scianatico	Adriano Abate
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica TURISMO VERDE PUGLIA	Pietro De Padova	Danilo Lolatte
Un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale (GAL)		
Un rappresentante dei Consorzi per la Bonificadella Puglia		
Il Consigliere regionale di Parità - RegionePuglia o suo delegato	Pasqua Ruccia	
Un rappresentante del Commissione Pari Opportunità - Regione Puglia		
Un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia		
Un rappresentante della Fondazione Slow Foodper la Biodiversità Onlus	Marcello Longo	Marco Dadamo

3

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 18 settembre 2026, n. 6

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse VI Istruzione e Formazione - Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione. Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" approvato con A.D. n. 165/DIR/2026/00260 del 03.12.2024 e s.m.i. Riduzione accertamenti in entrata. Disposizione di accertamenti e impegno di spesa in favore di n. 38 soggetti beneficiari, attuatori di complessivi n. 46 percorsi formativi ammessi a finanziamento con A.D. n. 165/DIR/2026/00119 del 25.05.2026. Parziale rettifica degli allegati A e C dell'A.D. n. 165/DIR/2026/00119.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*"**;**

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998 concernente la separazione tra attività di direzione politica e gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. contenente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 07.032005, come modificato dal D.lgs. n. 217/2017, che disciplinano il valore legale e probatorio del documento informatico e delle firme elettroniche;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (c.d. GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17 novembre 2022, come da ultima modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20.04.2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03.05.2023, "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione*", con la quale sono state individuate le Policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15.04.2024, "*Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali*", con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17.06.2024, "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023*", con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni 5.6, 6.2, 6.4 e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29.04.2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*", con la quale la Giunta ha approvato le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla citata D.G.R. n. 1974/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30.04.2026, con il quale il Presidente della Giunta ha adottato le predette modifiche all'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
Viste la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 24.06.2026 e la successiva D.G.R. n. 993 del 14.07.2026, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17.07.2026, con cui si è provveduto a formalizzare l'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974/2020 e ss.mm.ii., approvati con D.G.R. n. 543/2026 e adottati con D.P.G.R. n. 242/2026;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1209 del 08.09.2026 con la quale si è proceduto ad assegnare tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati.

Con riferimento alle disposizioni normative, nazionali e regionali, in materia finanziaria:
Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";*
Vista la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19.11.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 13.11.2026 "*Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*"

Con riferimento, infine, ai provvedimenti regionali riguardanti la parità di genere:

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante *"Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

...omissis...
Premesso
che con Deliberazione n. 1413 del 15.10.2024 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di un percorso triennale di istruzione e formazione professionale in coerenza con la strategia regionale FSE+ 2021-2027, garantendo la copertura finanziaria dell'intervento per un importo di € 25.000.000,00;
che con A.D n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come modificato con A.D. n. 165/DIR/2024/00272 del 11.12.2024, pubblicato in BURP n. 100 del 12.12.2024, e prorogato con A.D. n. 165/DIR/2025/00007 del 28.01.2025, pubblicato in BURP n. 9 del 30.01.2025, è stato approvato l'Avviso pubblico "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024*" (di seguito per brevità Avviso *"OF/2024"*), a valere sull'Azione 6.2 "Interventi per l'istruzione e la formazione" del PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027, finalizzato a: (i) garantire a tutti gli allievi, in uscita dal primo ciclo di istruzione, di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006; (ii) conseguire, a conclusione del percorso formativo triennale di istruzione e formazione professionale (IeFP), un titolo di qualifica di una delle 26 figure professionali nazionali previste dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01/08/2019, pari al III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
che con il medesimo A.D n. 260 del 03.12.2024, si è provveduto all'accertamento in entrata del complessivo importo di € 22.600.000,00, a valere sul PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027, e ed all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente non vincolata per il complessivo importo di € 25.000.000,00;
che con Deliberazione n. 189 del 24.02.2025 la Giunta Regionale ha autorizzato lo stanziamento delle somme (€ 799.968,00) non impegnate nell'esercizio finanziario 2024, già autorizzate con D.G.R. n. 1413/2024, su capitolo di spesa correlato agli interventi relativi all'Avviso OF/2024;
che con Deliberazione n. 1851 del 21.11.2025 la Giunta Regionale ha autorizzato l'incremento della dotazione finanziaria in favore dell'Avviso OF/2024, mediante stanziamento di € 4.000.000,00, sul PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027, a maggiorazione della iniziale dotazione finanziaria, di importo pari a € 25.000.000,00, stanziata con D.G.R. n. 1413/2024;
che con Deliberazione n. 238 del 10.03.2026 la Giunta Regionale ha autorizzato lo stanziamento, nell'esercizio finaziario 2028, delle somme (€ 9.666.333,33) non impegnate nell'esercizio finanziario 2025, già autorizzate con D.G.R. n. 1413/2024 e s.m.i, su capitoli di spesa correlati agli interventi relativi all'Avviso OF/2024;
che con A.D. n. 165/DIR/2026/00119 del 25.05.2026 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 43 del 01.06.2026, sono stati approvati gli esiti delle verifiche di ammissibilità e delle graduatorie di valutazione del merito delle istanze di candidatura presentate per l'Avviso OF/2024;
che con il medesimo provvedimento è stata approvata la graduatoria (Allegato C all'A.D. n. 119/2026) indicante per singola provincia e in ordine decrescente di punteggio, i complessivi n. 46 progetti ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie, a valere sul PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027, assegnate a livello provinciale, nonché in applicazione del criterio, previsto dall'Avviso, di utilizzo del cumulo delle somme residue;
che, con riferimento alle proposte progettuali risultate ammissibili a finanziamento, nel predetto A.D. n. 119/2026 si precisava che l'assegnazione del contributo pubblico in favore dei rispettivi Organismi di Formazione (Beneficiari) era subordinata all'adempimento e alla verifica degli obblighi previsti dall'art. 91 (Informazione Antimafia) del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Considerato
che con riferimento agli Organismi di Formazione (Beneficiari) cui competono, in esito all'A.D. n. 119/2026, le proposte progettuali ammesse a finanziamento, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad inoltrare le richieste di informazioni tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'Interno, ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

che in esito alla trasmissione delle sopra citate richieste di informazioni, risultano allo stato:

a) acquisite le **Informazioni Antimafia liberatorie**, ai sensi dell'art. 92, co. 1, del D.lgs. n. 159/2011, relative a n. **10 Organismi di Formazione**, cui competono complessivamente n. 11 percorsi formativi ammissibili a finanziamento, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

b) in fase istruttoria le **richieste di informazioni** relative ai restanti n. **28 Organismi di Formazione**, cui competono complessivamente n. 35 percorsi formativi ammissibili a finanziamento;

che per questi ultimi 28 Enti, essendo decorsi i termini di legge, di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, senza che il Ministero dell'Interno abbia rilasciato l'informativa, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione dei contributi richiesti ai sensi dell'art. 92, co. 3 del sopra citato decreto.

Rilevato
che con nota del 09.09.2026, acquisita al protocollo n. 540996 del 15.09.2026, il soggetto attuatore EN.A.P. PUGLIA, con riferimento all'istanza codice pratica 4CD55936, ha comunicato di aver selezionato erroneamente, in fase di compilazione della domanda su piattaforma informatica, quale figura professionale del percorso formativo proposto "*Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura*" in luogo di "*Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico*", coerentemente ai contenuti del Formulario di presentazione del progetto approvato;
che con nota del 09.09.2026, acquisita al protocollo n. 541005 del 15.09.2026, il soggetto attuatore CIOFS/FP Puglia, con riferimento all'istanza codice pratica 86CE3C52, ha comunicato di aver selezionato erroneamente, in sede di compilazione della domanda su piattaforma informatica, quale figura professionale del percorso formativo proposto, "*Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico"* in luogo di "*Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura*", coerentemente ai contenuti del Formulario di presentazione del progetto approvato;
che, in esito a un ulteriore esame dei Formulari di presentazione delle due sopra citate istanze, risulta confermato l'errore materiale segnalato.

Tanto premesso, rilevato e considerato, con il presente atto si propone di:

(i) ridurre gli accertamenti in entrata dell'esercizio finanziario **2026,** sul capitolo **E2127110**, per un importo di **€ 5.666.440,00**, e sul capitolo **E2127120**, per un importo di **€ 1.866.592,00**, collegati all'obbligazione giuridicamente non vincolata disposta con determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

(ii) ridurre gli accertamenti in entrata dell'esercizio finanziario **2027,** sul capitolo **E2127110**, per un importo di **€ 5.667.120,00**, e sul capitolo **E2127120**, per un importo di **€ 1.866.816,00**, collegati all'obbligazione giuridicamente non vincolata disposta con determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

(iii) ridurre le prenotazioni di impegno dell'esercizio finanziario **2026,** sul capitolo **U1175620**, per un importo di **€ 5.666.440,00**, sul capitolo **U1176620**, per un importo di **€ 1.866.592,00**, e sul capitolo **U1177620**, per un importo di **€ 799.968,00,** collegate all'obbligazione giuridicamente non vincolata disposta con determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

(iv) ridurre le prenotazioni di impegno dell'esercizio finanziario **2027,** sul capitolo **U1175620**, per un importo di **€ 5.667.120,00**, sul capitolo **U1176620**, per un importo di **€ 1.866.816,00**, e sul capitolo **U1177620**, per un importo di **€ 800.064,00**, collegate all'obbligazione giuridicamente non vincolata disposta con determinazione

dirigenziale n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

(v) **accertare** per l'esercizio finanziario **2026**, sul capitolo **E2127110** l'importo di **€ 6.572.996,93**, sul capitolo **E2127120** l'importo di **€ 2.165.222,27**, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

(vi) **accertare** per l'esercizio finanziario **2027**, sul capitolo **E2127110** l'importo di **€ 6.572.996,93**, sul capitolo **E2127120** l'importo di **€ 2.165.222,27**, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

(vii) **accertare** per l'esercizio finanziario **2028**, sul capitolo **E2127110** l'importo di **€ 6.572.996,48**, sul capitolo **E2127120** l'importo di **€ 2.165.222,27**, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

(viii) **impegnare**, per l'esercizio finanziario **2026**, sul capitolo di spesa **U1175620** l'importo complessivo di € **6.572.996,93**, sul capitolo di spesa **U1176620** l'importo complessivo di **€ 2.165.222,27**, sul capitolo di spesa **U1177620** l'importo complessivo di **€ 927.952,47**, in favore di n. **38 soggetti Beneficiari**, cui competono complessivi n. **46 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

(ix) **impegnare**, per l'esercizio finanziario **2027**, sul capitolo di spesa **U1175620** l'importo complessivo di € **6.572.996,93**, sul capitolo di spesa **U1176620** l'importo complessivo di **€ 2.165.222,27**, sul capitolo di spesa **U1177620** l'importo complessivo di **€ 927.952,47**, in favore di n. **38 soggetti Beneficiari**, cui competono complessivi n. **46 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

(x) **impegnare**, per l'esercizio finanziario **2028**, sul capitolo di spesa **U1175620** l'importo complessivo di € **6.572.996,48**, sul capitolo di spesa **U1176620** l'importo complessivo di **€ 2.165.222,27**, sul capitolo di spesa **U1177620** l'importo complessivo di **€ 927.952,46**, in favore dei medesimi n. **38 soggetti Beneficiari**, cui competono complessivi **n. 46 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

(xi) **rettificare**, negli Allegati A e C dell'A.D. n. 165/DIR/2026/00119 del 25.05.2026, i profili professionali delle seguenti istanze:
codice pratica 4CD55936 - profilo professionale "*Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico*", in luogo di "*Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura*";
codice pratica 86CE3C52: profilo professionale "*Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura*" in luogo di "*Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico*".

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di Impatto di genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022 e successive modificazioni
Importo Accertamento	€ 6.572.996,93
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022 e successive modificazioni
Importo Accertamento	€ 2.165.222,27
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022 e successive modificazioni
Importo Accertamento	€ 6.572.996,93
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E2127120 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri

Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022 e successive modificazioni
Importo Accertamento	€ 2.165.222,27
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022 e successive modificazioni
Importo Accertamento	€ 6.572.996,48

Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022 e successive modificazioni
Importo Accertamento	€ 2.165.222,27
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026004049/001
Importo Variazione	€ 5.666.440,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 8 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026004050/001
Importo Variazione	€ 1.866.592,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 9 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003248/001
Importo Variazione	€ 5.667.120,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 10 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003249/001
Importo Variazione	€ 1.866.816,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 11 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Impegno_prenotazioni_sol2
Info Aggiuntive	Non presenti

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari a **€ 28.998.514,55**, trova copertura, ai sensi dell'A.D. n. 165/2024/260 e della D.G.R. n. 238/2026, come di seguito rappresentato:

Parte Entrata

Capitolo **E2127110** - accertamento complessivo di € 19.718.990,34 di cui € 11.333.560,00 a discarico dell'accertamento complessivo effettuato con A.D. n. 165/2024/260, € 8.385.430,34 da accertare con il presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 238/2026;

Capitolo **E2127120** - accertamento complessivo di € 6.495.666,81 di cui € 3.733.408,00 a discarico dell'accertamento complessivo effettuato con A.D. n. 165/2024/260, € 2.762.258,81 da accertare con il presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 238/2026.

Di seguito il prospetto riepilogativo per ciascuna annualità:

2026		**Discarico A.D. 165/2024/260**		
Capitolo	**Totale**	**Num. Documento**	**Importo**	**Da accertare (DGR 238/2026)**
E2127110	6.572.996,93 €	6026004049	5.666.440,00 €	906.556,93 €
E2127120	2.165.222,27 €	6026004050	1.866.592,00 €	298.630,27 €
2027		**Discarico A.D. 165/2024/260**		
Capitolo	**Totale**	**Num. Documento**	**Importo**	**Da accertare (DGR 238/2026)**
E2127110	6.572.996,93 €	6027003248	5.667.120,00 €	905.876,93 €
E2127120	2.165.222,27 €	6027003249	1.866.816,00 €	298.406,27 €
2028				
Capitolo	**Totale**	**Num. Documento**	**Importo**	**Da accertare (DGR 238/2026)**
E2127110	6.572.996,48 €			6.572.996,48 €
E2127120	2.165.222,27 €			2.165.222,27 €

Parte Spesa

Capitolo **U1175620** - Impegno complessivo di € 19.718.990,34, di cui € 11.333.560,00 a discarico della prenotazione di impegno effettuata con A.D. n. 165/2024/260, € 8.385.430,34 da impegnare con il presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 238/2026;

Capitolo **U1176620** - impegno complessivo di € 6.495.666,81, di cui € 3.733.408,00 a discarico della prenotazione di impegno effettuata con A.D. n. 165/2024/260, € 2.762.258,81 da impegnare con il presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 238/2026;

Capitolo **U1177620** - impegno complessivo di € 2.783.857,40 di cui € 1.600.032,00 a discarico della prenotazione di impegno effettuata con A.D. n. 165/2024/260, € 1.183.825,40 da impegnare con il presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 238/2026.

Di seguito il prospetto riepilogativo per ciascuna annualità:

2026		**Discarico A.D. 165/2024/260**		
Capitolo	**Totale**	**Num. Documento**	**Importo**	**Da impegnare (DGR 238/2026)**
U1175620	6.572.996,93 €	3526000261	5.666.440,00 €	906.556,93 €
U1176620	2.165.222,27 €	3526000262	1.866.592,00 €	298.630,27 €
U1177620	927.952,47 €	3526000263	799.968,00 €	127.984,47 €
2027		**Discarico A.D. 165/2024/260**		
Capitolo	**Totale**	**Num. Documento**	**Importo**	**Da impegnare (DGR 238/2026)**

U1175620	6.572.996,93 €	3527000090	5.667.120,00 €	905.876,93 €
U1176620	2.165.222,27 €	3527000091	1.866.816,00 €	298.406,27 €
U1177620	927.952,47 €	3527000092	800.064,00 €	127.888,47 €
2028				
Capitolo	**Totale**	**Num. Documento**	**Importo**	**Da impegnare (DGR 238/2026)**
U1175620	6.572.996,48 €			6.572.996,48 €
U1176620	2.165.222,27 €			2.165.222,27 €
U1177620	927.952,46 €			927.952,46 €

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.
L'operazione contabile proposta è conforme alla Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)"* ed alla Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.
Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 84, comma 3 del D.lgs. 06.09.2011, n. 159 e ss.mm.ii. (**informazione antimafia**).
A riguardo si attesta che la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad inoltrare, a mezzo della B.D.N.A. del Ministero dell'Interno, le richieste di informazioni, acquisite agli atti della Sezione, i cui estremi soro riportati nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative ai **n. 38 soggetti attuatori** cui competono, in esito all'A.D. n. 165/DIR/2026/00119 del 25.05.2026, le complessive n. 46 proposte progettuali ammesse a finanziamento**.**
Si dichiara che l'assegnazione dei codici unici di progetto (**CUP**) sarà effettuata successivamente mediante il sistema Sistema Informativo di Monitoraggio (**SIRP**) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
ritenuto di dover provvedere in merito;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. Di **ridurre** gli **accertamenti in entrata** dell'esercizio finanziario **2026,** sul capitolo **E2127110**, per un importo di **€ 5.666.440,00**, e sul capitolo **E2127120**, per un importo di **€ 1.866.592,00**, collegati all'obbligazione giuridicamente non vincolata disposta con determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

2. Di **ridurre** gli **accertamenti in entrata** dell'esercizio finanziario **2027,** sul capitolo**E2127110**, per un importo di **€ 5.667.120,00**, e sul capitolo **E2127120**, per un importo di **€ 1.866.816,00**, collegati all'obbligazione giuridicamente non vincolata disposta con determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

3. Di **ridurre** le **prenotazioni di impegno** dell'esercizio finanziario **2026,** sul capitolo **U1175620**, per un importo di **€ 5.666.440,00**, sul capitolo **U1176620**, per un importo di **€ 1.866.592,00**, e sul capitolo **U1177620**, per un importo di **€ 799.968,00,** collegate all'obbligazione giuridicamente non vincolata disposta con determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento.

4. Di **ridurre le prenotazioni di impegno** dell'esercizio finanziario **2027,** sul capitolo **U1175620**, per un importo di **€ 5.667.120,00**, sul capitolo **U1176620**, per un importo di **€ 1.866.816,00**, e sul capitolo **U1177620**, per un importo di **€ 800.064,00**, collegate all'obbligazione giuridicamente non vincolata disposta con determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento

5. Di **accertare** per l'esercizio finanziario **2026**, sul capitolo **E2127110** l'importo di **€ 6.572.996,93**, sul capitolo **E2127120** l'importo di **€ 2.165.222,27**, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento.

6. Di **accertare** per l'esercizio finanziario **2027**, sul capitolo **E2127110** l'importo di **€ 6.572.996,93**, sul capitolo **E2127120** l'importo di **€ 2.165.222,27**, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento.

7. Di **accertare** per l'esercizio finanziario **2028**, sul capitolo **E2127110** l'importo di **€ 6.572.996,48**, sul capitolo **E2127120** l'importo di **€ 2.165.222,27**, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento.

8. Di **impegnare**, per l'esercizio finanziario **2026**, sul capitolo di spesa **U1175620** l'importo complessivo di € **6.572.996,93**, sul capitolo di spesa **U1176620** l'importo complessivo di **€ 2.165.222,27**, sul capitolo di spesa **U1177620** l'importo complessivo di **€ 927.952,47**, in favore di n. **38 soggetti Beneficiari**, cui competono complessivi n. **46 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

9. Di **impegnare**, per l'esercizio finanziario **2027**, sul capitolo di spesa **U1175620** l'importo complessivo di € **6.572.996,93**, sul capitolo di spesa **U1176620** l'importo complessivo di **€ 2.165.222,27**, sul capitolo di spesa **U1177620** l'importo complessivo di **€ 927.952,47**, in favore di n. **38 soggetti Beneficiari**, cui competono complessivi n. **46 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

10. Di **impegnare**, per l'esercizio finanziario **2028**, sul capitolo di spesa **U1175620** l'importo complessivo di € **6.572.996,48**, sul capitolo di spesa **U1176620** l'importo complessivo di **€ 2.165.222,27**, sul capitolo di spesa **U1177620** l'importo complessivo di **€ 927.952,46**, in favore dei medesimi n. **38 soggetti Beneficiari**, cui competono complessivi **n. 46 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

11. Di dare atto che la **spesa complessiva** di **€ 28.998.514,55** è garantita dall'obbligazione giuridicamente vincolante assunta con il presente provvedimento, come indicato nella sezione «Adempimenti contabili».

12. Di dare atto che, ai fini degli adempimenti di cui al **D.lgs. 06.09.2011, n. 159** e ss.mm.ii., sono state

inoltrate le **richieste di informazioni**, relative ai **n. 38 soggetti Beneficiari** ammessi a finanziamento, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'Interno, i cui estermi sono riportati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso.

13. Di dare atto che per **n. 28 soggetti beneficiari**, indicati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, per i quali questa Sezione ha provveduto ad inoltrare le richieste di informazioni tramite la B.D.N.A. del Ministero dell'Interno, essendo decorsi i termini di legge, di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, senza che il Ministero abbia rilasciato l'Informativa, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla **concessione dei contributi** richiesti, ai sensi dell'art. 92, co. 3 del sopra citato decreto.

14. Di **rettificare**, negli Allegati A e C dell'A.D. n. 165/DIR/2026/00119 del 25.05.2026, i profili professionali delle seguenti istanze:
codice pratica 4CD55936 - profilo professionale "*Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico*", in luogo di "*Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura*";
codice pratica 86CE3C52: profilo professionale "*Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura*" in luogo di "*Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico*".

15. Di disporre la **pubblicazione** del presente atto e relativi allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:
a) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
b) sarà disponibile all'indirizzo web https://smart.sistema.regione.puglia.it/;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_17.09.226.pdf - c6267d7366a045ddffda6c2bb810735fc8ae1832a1258efb73fed6377b4cdedc
ALLEGATO_A.pdf - dc23a75b12df99c5b9c5428d819141c41a86da50c0a3780eb47e0c4eb8ab8fad
ALLEGATO_B.pdf - cb32168412c87c2b7d63b27016c4c99b6b6f55f67581b1aa45ca93cdeb0af0ee

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00005
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 6.2.4
  Giuseppe Busano

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/420	D357A981	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
2/420	D357A981	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
3/420	D357A981	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
4/420	762CF386	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
5/420	762CF386	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
6/420	762CF386	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
7/420	354A1DEA	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
8/420	354A1DEA	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
9/420	354A1DEA	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
10/420	86CE3C52	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
11/420	86CE3C52	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
12/420	86CE3C52	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
13/420	846EC510	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
14/420	846EC510	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
15/420	846EC510	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
16/420	7D44664C	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
17/420	7D44664C	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
18/420	7D44664C	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
19/420	934233C4	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
20/420	934233C4	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
21/420	934233C4	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
22/420	4CD55936	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
23/420	4CD55936	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
24/420	4CD55936	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
25/420	BAEB9BD9	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
26/420	BAEB9BD9	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
27/420	BAEB9BD9	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
28/420	68B3EF25	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
29/420	68B3EF25	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
30/420	68B3EF25	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
31/420	3BABA1D3	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
32/420	3BABA1D3	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
33/420	3BABA1D3	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
34/420	F83FB6A4	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
35/420	F83FB6A4	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
36/420	F83FB6A4	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
37/420	4C2507E7	2026	U1175620	PU	142.891,13	001			
38/420	4C2507E7	2026	U1176620	PU	47.070,02	001			
39/420	4C2507E7	2026	U1177620	PU	20.172,87	001			
40/420	12E13954	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
41/420	12E13954	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
42/420	12E13954	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
43/420	0AF15476	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
44/420	0AF15476	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
45/420	0AF15476	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
46/420	EAD41381	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
47/420	EAD41381	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
48/420	EAD41381	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
49/420	AA27A6D1	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
50/420	AA27A6D1	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
51/420	AA27A6D1	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
52/420	3ABCD0CE	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
53/420	3ABCD0CE	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
54/420	3ABCD0CE	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
55/420	A1B80CEE	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
56/420	A1B80CEE	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
57/420	A1B80CEE	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
58/420	2AF3E596	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
59/420	2AF3E596	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
60/420	2AF3E596	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
61/420	78A6BF51	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
62/420	78A6BF51	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
63/420	78A6BF51	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
64/420	1E6142F5	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
65/420	1E6142F5	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
66/420	1E6142F5	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
67/420	ED4E972E	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
68/420	ED4E972E	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
69/420	ED4E972E	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
70/420	781E62CC	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
71/420	781E62CC	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
72/420	781E62CC	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
73/420	8973E5EB	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
74/420	8973E5EB	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
75/420	8973E5EB	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
76/420	3020F6FA	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
77/420	3020F6FA	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
78/420	3020F6FA	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
79/420	3E09D9BC	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
80/420	3E09D9BC	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
81/420	3E09D9BC	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
82/420	66268C55	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
83/420	66268C55	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
84/420	66268C55	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
85/420	445573F8	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
86/420	445573F8	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
87/420	445573F8	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
88/420	B7883299	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
89/420	B7883299	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
90/420	B7883299	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
91/420	5D6F173D	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
92/420	5D6F173D	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
93/420	5D6F173D	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
94/420	627B2CCF	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
95/420	627B2CCF	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
96/420	627B2CCF	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
97/420	FD890BDE	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
98/420	FD890BDE	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
99/420	FD890BDE	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
100/420	B0C75425	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
101/420	B0C75425	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
102/420	B0C75425	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
103/420	39B63F59	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
104/420	39B63F59	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
105/420	39B63F59	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
106/420	76F97488	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
107/420	76F97488	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
108/420	76F97488	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
109/420	2A135DF6	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
110/420	2A135DF6	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
111/420	2A135DF6	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
112/420	DE8DA2D2	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
113/420	DE8DA2D2	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
114/420	DE8DA2D2	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
115/420	2AEFF5C3	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
116/420	2AEFF5C3	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
117/420	2AEFF5C3	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
118/420	61EBD63D	2026	U1175620	PU	93.681,75	001			
119/420	61EBD63D	2026	U1176620	PU	30.860,08	001			
120/420	61EBD63D	2026	U1177620	PU	13.225,69	001			
121/420	B7480DBF	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
122/420	B7480DBF	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
123/420	B7480DBF	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
124/420	7C3B14A3	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
125/420	7C3B14A3	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
126/420	7C3B14A3	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
127/420	659D7A6D	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
128/420	659D7A6D	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
129/420	659D7A6D	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
130/420	9307BBCC	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
131/420	9307BBCC	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
132/420	9307BBCC	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
133/420	2E88F9E0	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
134/420	2E88F9E0	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
135/420	2E88F9E0	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
136/420	D9DA93B4	2026	U1175620	PU	142.891,24	001			
137/420	D9DA93B4	2026	U1176620	PU	47.070,05	001			
138/420	D9DA93B4	2026	U1177620	PU	20.172,88	001			
139/420	D357A981	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
140/420	D357A981	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
141/420	D357A981	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
142/420	762CF386	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
143/420	762CF386	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
144/420	762CF386	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
145/420	354A1DEA	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
146/420	354A1DEA	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
147/420	354A1DEA	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
148/420	86CE3C52	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
149/420	86CE3C52	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
150/420	86CE3C52	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
151/420	846EC510	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
152/420	846EC510	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
153/420	846EC510	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
154/420	7D44664C	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
155/420	7D44664C	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
156/420	7D44664C	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
157/420	934233C4	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
158/420	934233C4	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
159/420	934233C4	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
160/420	4CD55936	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
161/420	4CD55936	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
162/420	4CD55936	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
163/420	BAEB9BD9	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
164/420	BAEB9BD9	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
165/420	BAEB9BD9	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
166/420	68B3EF25	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
167/420	68B3EF25	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
168/420	68B3EF25	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
169/420	3BABA1D3	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
170/420	3BABA1D3	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
171/420	3BABA1D3	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
172/420	F83FB6A4	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
173/420	F83FB6A4	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
174/420	F83FB6A4	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
175/420	4C2507E7	2027	U1175620	PU	142.891,13	001			
176/420	4C2507E7	2027	U1176620	PU	47.070,02	001			
177/420	4C2507E7	2027	U1177620	PU	20.172,87	001			
178/420	12E13954	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
179/420	12E13954	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
180/420	12E13954	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
181/420	0AF15476	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
182/420	0AF15476	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
183/420	0AF15476	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
184/420	EAD41381	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
185/420	EAD41381	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
186/420	EAD41381	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
187/420	AA27A6D1	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
188/420	AA27A6D1	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
189/420	AA27A6D1	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
190/420	3ABCD0CE	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
191/420	3ABCD0CE	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
192/420	3ABCD0CE	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
193/420	A1B80CEE	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
194/420	A1B80CEE	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
195/420	A1B80CEE	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
196/420	2AF3E596	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
197/420	2AF3E596	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
198/420	2AF3E596	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
199/420	78A6BF51	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
200/420	78A6BF51	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
201/420	78A6BF51	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
202/420	1E6142F5	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
203/420	1E6142F5	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
204/420	1E6142F5	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
205/420	ED4E972E	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
206/420	ED4E972E	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
207/420	ED4E972E	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
208/420	781E62CC	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
209/420	781E62CC	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
210/420	781E62CC	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
211/420	8973E5EB	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
212/420	8973E5EB	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
213/420	8973E5EB	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
214/420	3020F6FA	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
215/420	3020F6FA	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
216/420	3020F6FA	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
217/420	3E09D9BC	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
218/420	3E09D9BC	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
219/420	3E09D9BC	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
220/420	66268C55	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
221/420	66268C55	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
222/420	66268C55	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
223/420	445573F8	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
224/420	445573F8	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
225/420	445573F8	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
226/420	B7883299	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
227/420	B7883299	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
228/420	B7883299	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
229/420	5D6F173D	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
230/420	5D6F173D	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
231/420	5D6F173D	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
232/420	627B2CCF	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
233/420	627B2CCF	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
234/420	627B2CCF	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
235/420	FD890BDE	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
236/420	FD890BDE	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
237/420	FD890BDE	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
238/420	B0C75425	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
239/420	B0C75425	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
240/420	B0C75425	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
241/420	39B63F59	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
242/420	39B63F59	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
243/420	39B63F59	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
244/420	76F97488	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
245/420	76F97488	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
246/420	76F97488	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
247/420	2A135DF6	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
248/420	2A135DF6	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
249/420	2A135DF6	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
250/420	DE8DA2D2	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
251/420	DE8DA2D2	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
252/420	DE8DA2D2	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
253/420	2AEFF5C3	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
254/420	2AEFF5C3	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
255/420	2AEFF5C3	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
256/420	61EBD63D	2027	U1175620	PU	94.361,75	001			
257/420	61EBD63D	2027	U1176620	PU	31.084,08	001			
258/420	61EBD63D	2027	U1177620	PU	13.321,69	001			
259/420	B7480DBF	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
260/420	B7480DBF	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
261/420	B7480DBF	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
262/420	7C3B14A3	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
263/420	7C3B14A3	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
264/420	7C3B14A3	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
265/420	659D7A6D	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
266/420	659D7A6D	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
267/420	659D7A6D	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
268/420	9307BBCC	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
269/420	9307BBCC	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
270/420	9307BBCC	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
271/420	2E88F9E0	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
272/420	2E88F9E0	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
273/420	2E88F9E0	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
274/420	D9DA93B4	2027	U1175620	PU	142.891,24	001			
275/420	D9DA93B4	2027	U1176620	PU	47.070,05	001			
276/420	D9DA93B4	2027	U1177620	PU	20.172,88	001			
277/420	D357A981	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
278/420	D357A981	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
279/420	D357A981	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
280/420	762CF386	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
281/420	762CF386	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
282/420	762CF386	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
283/420	354A1DEA	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
284/420	354A1DEA	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
285/420	354A1DEA	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
286/420	86CE3C52	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
287/420	86CE3C52	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
288/420	86CE3C52	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
289/420	846EC510	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
290/420	846EC510	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
291/420	846EC510	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
292/420	7D44664C	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
293/420	7D44664C	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
294/420	7D44664C	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
295/420	934233C4	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
296/420	934233C4	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
297/420	934233C4	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
298/420	4CD55936	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
299/420	4CD55936	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
300/420	4CD55936	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
301/420	BAEB9BD9	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
302/420	BAEB9BD9	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
303/420	BAEB9BD9	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
304/420	68B3EF25	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
305/420	68B3EF25	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
306/420	68B3EF25	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
307/420	3BABA1D3	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
308/420	3BABA1D3	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
309/420	3BABA1D3	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
310/420	F83FB6A4	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
311/420	F83FB6A4	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
312/420	F83FB6A4	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
313/420	4C2507E7	2028	U1175620	PU	142.891,13	001			
314/420	4C2507E7	2028	U1176620	PU	47.070,02	001			
315/420	4C2507E7	2028	U1177620	PU	20.172,86	001			
316/420	12E13954	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
317/420	12E13954	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
318/420	12E13954	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
319/420	0AF15476	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
320/420	0AF15476	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
321/420	0AF15476	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
322/420	EAD41381	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
323/420	EAD41381	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
324/420	EAD41381	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
325/420	AA27A6D1	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
326/420	AA27A6D1	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
327/420	AA27A6D1	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
328/420	3ABCD0CE	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
329/420	3ABCD0CE	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
330/420	3ABCD0CE	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
331/420	A1B80CEE	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
332/420	A1B80CEE	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
333/420	A1B80CEE	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
334/420	2AF3E596	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
335/420	2AF3E596	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
336/420	2AF3E596	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
337/420	78A6BF51	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
338/420	78A6BF51	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
339/420	78A6BF51	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
340/420	1E6142F5	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
341/420	1E6142F5	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
342/420	1E6142F5	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
343/420	ED4E972E	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
344/420	ED4E972E	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
345/420	ED4E972E	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
346/420	781E62CC	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
347/420	781E62CC	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
348/420	781E62CC	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
349/420	8973E5EB	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
350/420	8973E5EB	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
351/420	8973E5EB	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
352/420	3020F6FA	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
353/420	3020F6FA	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
354/420	3020F6FA	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
355/420	3E09D9BC	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
356/420	3E09D9BC	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
357/420	3E09D9BC	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
358/420	66268C55	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
359/420	66268C55	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
360/420	66268C55	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
361/420	445573F8	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
362/420	445573F8	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
363/420	445573F8	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
364/420	B7883299	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
365/420	B7883299	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
366/420	B7883299	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
367/420	5D6F173D	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
368/420	5D6F173D	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
369/420	5D6F173D	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
370/420	627B2CCF	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
371/420	627B2CCF	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
372/420	627B2CCF	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
373/420	FD890BDE	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
374/420	FD890BDE	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
375/420	FD890BDE	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
376/420	B0C75425	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
377/420	B0C75425	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
378/420	B0C75425	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
379/420	39B63F59	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
380/420	39B63F59	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
381/420	39B63F59	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
382/420	76F97488	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
383/420	76F97488	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
384/420	76F97488	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			

Massivo_17.09.226
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
385/420	2A135DF6	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
386/420	2A135DF6	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
387/420	2A135DF6	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
388/420	DE8DA2D2	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
389/420	DE8DA2D2	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
390/420	DE8DA2D2	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
391/420	2AEFF5C3	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
392/420	2AEFF5C3	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
393/420	2AEFF5C3	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
394/420	61EBD63D	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
395/420	61EBD63D	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
396/420	61EBD63D	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
397/420	B7480DBF	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
398/420	B7480DBF	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
399/420	B7480DBF	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
400/420	7C3B14A3	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
401/420	7C3B14A3	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
402/420	7C3B14A3	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
403/420	659D7A6D	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
404/420	659D7A6D	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
405/420	659D7A6D	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
406/420	9307BBCC	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
407/420	9307BBCC	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
408/420	9307BBCC	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
409/420	2E88F9E0	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
410/420	2E88F9E0	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
411/420	2E88F9E0	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
412/420	D9DA93B4	2028	U1175620	PU	142.891,23	001			
413/420	D9DA93B4	2028	U1176620	PU	47.070,05	001			
414/420	D9DA93B4	2028	U1177620	PU	20.172,88	001			
415/420	61EBD63D	2026	U1175620	PU	49.209,49	001			
416/420	61EBD63D	2026	U1176620	PU	16.209,97	001			
417/420	61EBD63D	2026	U1177620	PU	6.947,19	001			
418/420	61EBD63D	2027	U1175620	PU	48.529,49	001			
419/420	61EBD63D	2027	U1176620	PU	15.985,97	001			
420/420	61EBD63D	2027	U1177620	PU	6.851,19	001			

Allegato A - Avviso pubblico "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024* " - **Elenco degli Enti e dei rispettivi percorsi formativi beneficiari del contributo pubblico**

Progr. Enti	Progr. Progetti	Codice progetto	Ente Beneficiario	Codice Fiscale	Percorso formativo	Provincia svolgimento	Importo progetto	Importo finaziamento pubblico PR 2021-207
1	1	D357A981	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI	03800070728	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
2	2	762CF386	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02439750726	Operatore edile - Lavori di rivestimento e intonaco	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
3	3	354A1DEA	CIOFS/FP-PUGLIA ETS	80019910738	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
	4	86CE3C52	CIOFS/FP-PUGLIA ETS	80019910738	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	TA	630.402,50 €	630.402,50 €
4	5	846EC510	CNOS-FAP REGIONE PUGLIA	93000590757	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
	6	7D44664C	CNOS-FAP REGIONE PUGLIA	93000590757	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FG	630.402,50 €	630.402,50 €
5	7	934233C4	EN.A.P. PUGLIA - ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PUGLIA	92025350726	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
	8	4CD55936	EN.A.P. PUGLIA - ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PUGLIA	92025350726	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	BAT	630.402,50 €	630.402,50 €
	9	BAEB9BD9	EN.A.P. PUGLIA - ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PUGLIA	92025350726	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	TA	630.402,50 €	630.402,50 €
6	10	68B3EF25	FONDAZIONE OASI (FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE OASI NAZARETH)	00320930720	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
7	11	3BABA1D3	DIDATTICAWEB SOC. COOP. SOC.	07227730723	Operatore informatico	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
8	12	F83FB6A4	ABAP - A.P.S.	93160830720	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
9	13	4C2507E7	CNIPA PUGLIA	93156260726	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	BA	630.402,05 €	630.402,05 €
	14	12E13954	CNIPA PUGLIA	93156260726	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
10	15	0AF15476	D.ANTHEA	93268210726	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
	16	EAD41381	D.ANTHEA	93268210726	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
11	17	AA27A6D1	ASSOCIAZIONE ALICANTES	07306790721	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
12	18	3ABCD0CE	SMILE PUGLIA	04725250726	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
13	19	A1B80CEE	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	BA	630.402,50 €	630.402,50 €
14	20	2AF3E596	LA FABBRICA DEL SAPERE	07402230721	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	BAT	630.402,50 €	630.402,50 €
15	21	78A6BF51	I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS	90056940720	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	BAT	630.402,50 €	630.402,50 €
16	22	1E6142F5	WWW.IN.FORMAZIONE.IT	90055450721	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	BAT	630.402,50 €	630.402,50 €
17	23	ED4E972E	CDQ ITALIA FORMAZIONE	90082060725	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	BAT	630.402,50 €	630.402,50 €
18	24	781E62CC	4G FORMA APS	90036760743	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	BR	630.402,50 €	630.402,50 €

Allegato A - Avviso pubblico "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024* " - **Elenco degli Enti e dei rispettivi percorsi formativi beneficiari del contributo pubblico**

Progr. Enti	Progr. Progetti	Codice progetto	Ente Beneficiario	Codice Fiscale	Percorso formativo	Provincia svolgimento	Importo progetto	Importo finaziamento pubblico PR 2021-207
19	25	8973E5EB	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	06082820728	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	BR	630.402,50 €	630.402,50 €
20	26	3020F6FA	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	02014760744	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	BR	630.402,50 €	630.402,50 €
21	27	3E09D9BC	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	BR	630.402,50 €	630.402,50 €
	28	66268C55	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
22	29	445573F8	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	92016440759	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	BR	630.402,50 €	630.402,50 €
	30	B7883299	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	92016440759	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
23	31	5D6F173D	AFORIS - IMPRESA SOCIALE	94011060715	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	FG	630.402,50 €	630.402,50 €
24	32	627B2CCF	I.R.F.I.P. ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE	94061390715	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	FG	630.402,50 €	630.402,50 €
25	33	FD890BDE	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	90017630717	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FG	630.402,50 €	630.402,50 €
26	34	B0C75425	FONDAZIONE ENAC PUGLIA ENTE CANOSSIANO DI FORMAZIONE E LAVORO C. FIGLIOLIA ETS	03327560714	Operatore grafico - Ipermediale	FG	630.402,50 €	630.402,50 €
27	35	39B63F59	ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL	11663071006	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FG	630.402,50 €	630.402,50 €
28	36	76F97488	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	94060850719	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	FG	630.402,50 €	630.402,50 €
29	37	2A135DF6	ASCLA SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	90020710753	Operatore grafico - Ipermediale	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
30	38	DE8DA2D2	AFORISMA SOCIETÀ COOPERATIVA	03118040751	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
31	39	2AEFF5C3	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	90017200750	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
32	40	61EBD63D	E.F.A.L. SALENTO	93147260751	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
33	41	B7480DBF	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	93071070754	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	LE	630.402,50 €	630.402,50 €
34	42	7C3B14A3	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	3643760758	Operatore grafico - Ipermediale	TA	630.402,50 €	630.402,50 €
35	43	659D7A6D	FORMEDIL CPT TARANTO	90071630736	Operatore di impianti termoidraulici	TA	630.402,50 €	630.402,50 €
36	44	9307BBCC	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	90137510732	Operatore montaggio manutenzione imbarcazioni da diporto	TA	630.402,50 €	630.402,50 €
37	45	2E88F9E0	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	90249390734	Operatore grafico - Ipermediale	TA	630.402,50 €	630.402,50 €
38	46	D9DA93B4	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"	01945330734	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	TA	630.402,50 €	630.402,50 €
						SOMMANO	28.998.514,55 €	28.998.514,55 €

Allegato B - *Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024"* - **Esiti richieste Informazione antimafia per i n. 38 Enti beneficiari del contributo**

Progr.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Numero Protocollo	Tipo Richiesta	Stato richiesta	Note
1	4 G FORMA ETS	90036760743	PR_BRUTG_Ingresso_0044223_20260615	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
2	A.FO.RI.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - IMPRESA SOCIALE A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	94011060715	PR_FGUTG_Ingresso_0065060_20260729	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
3	ABAP - A.P.S.	93160830720	PR_BAUTG_Ingresso_0079956_20260616	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
4	AFORISMA SOCIETA' COOPERATIVA	03118040751	PR_LEUTG_Ingresso_0119014_20260728	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
5	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	92016440759	PR_LEUTG_Ingresso_0102834_20260702	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
6	ALICANTES ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	07306790721	PR_BAUTG_Ingresso_0088582_20260703	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
7	ASCLA SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	90020710753	PR_LEUTG_Ingresso_0114277_20260721	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
8	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI ETS	02014760744	PR_BRUTG_Ingresso_0045664_20260619	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
9	ASSOCIAZIONE EFAL SALENTO	93147260751	PR_LEUTG_Ingresso_0094430_20260616	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
10	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE APS	90195600730	PR_BAUTG_Ingresso_0101828_20260730	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
11	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	90017200750	PR_LEUTG_Ingresso_0120464_20260730	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
12	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOP. SOCIALE	02439750726	PR_BAUTG_Ingresso_0100539_20260728	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
13	CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	93071070754	PR_LEUTG_Ingresso_0120621_20260731	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
14	CDQ ITALIA FORMAZIONE	90082060725	PR_BTUTG_Ingresso_0036839_20260618	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
15	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE PADRE PIO	90017630717	PR_FGUTG_Ingresso_0065786_20260730	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
16	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE / FORMAZIONE PROFESSIONALE - PUGLIA	80019910738	PR_TAUTG_Ingresso_0042692_20260618	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
17	CIRCOLO CULTURALE ENRICO FERMI	01945330734	PR_TAUTG_Ingresso_0045350_20260630	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
18	CNIPA PUGLIA	93156260726	PR_BAUTG_Ingresso_0096991_20260721	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
19	CNOS-FAP REGIONE PUGLIA	93000590757	PR_BAUTG_Ingresso_0091046_20260708	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
20	D.ANTHEA ENTE DEL TERZO SETTORE	93268210726	PR_LEUTG_Ingresso_0114713_20260722	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
21	DIDATTICAWEB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMIT	07227730723	PR_BAUTG_Ingresso_0101916_20260730	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.

Allegato B - *Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024"* - **Esiti richieste Informazione antimafia per i n. 38 Enti beneficiari del contributo**

22	**EN.A.P. PUGLIA ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE**	92025350726	PR_BAUTG_Ingresso_0098466_20260723	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
23	**ENAIP IMPRESA SOCIALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	11663071006	PR_RMUTG_Ingresso_0307698_20260724	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
24	**FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE OASI NAZARETH**	00320930720	PR_BAUTG_Ingresso_0088151_20260702	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
25	**FONDAZIONE ENAC PUGLIA ENTE CANOSSIANO DI FORMAZIONE E LAVORO C.FIGLIOLIA ETS**	03327560714	PR_FGUTG_Ingresso_0064088_20260727	INFORMAZIONE	In istruttoria	Decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
26	**FONDAZIONE SMILE PUGLIA**	04725250726	PR_BAUTG_Ingresso_0101157_20260729	INFORMAZIONE	In istruttoria	Decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
27	**FORMEDIL CPT TARANTO**	90071630736	PR_TAUTG_Ingresso_0052775_20260731	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
28	**GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS**	03643760758	PR_LEUTG_Ingresso_0096149_20260619	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
29	**HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	90137510732	PR_TAUTG_Ingresso_0051166_20260724	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
30	**I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS**	90056940720	PR_BTUTG_Ingresso_0045728_20260728	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
31	**I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE**	94061390715	PR_FGUTG_Ingresso_0063388_20260724	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
32	**IRSEF ISTITUTO RICERCHE STUDI EDUCAZIONE E FORMAZIONE APS**	94060850719	PR_FGUTG_Ingresso_0059214_20260713	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
33	**LA FABBRICA DEL SAPERE ETS**	07402230721	PR_BTUTG_Ingresso_0036923_20260618	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
34	**PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PER AZIONI**	03800070728	PR_BAUTG_Ingresso_0100180_20260728	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
35	**PROFETA - ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	06082820728	PR_BRUTG_Ingresso_0049236_20260703	INFORMAZIONE	Chiusa con esito negativo	
36	**PROGRAMMA SVILUPPO**	90133200734	PR_TAUTG_Ingresso_0043657_20260623	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
37	**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E DI STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSION ISTI**	90249390734	PR_TAUTG_Ingresso_0049278_20260716	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
38	**WWW.IN.FORMAZIONE.IT**	90055450721	PR_BTUTG_Ingresso_0036206_20260616	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 22 settembre 2026, n. 11

Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. Accordo per la coesione 2021/2027- Fondo di rotazione - Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro. Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di n. 5 beneficiari di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/2026 (VII° Elenco)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998; l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub- azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO "Piani Formativi Aziendali 2024". Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29.04.2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*", con la quale la Giunta ha approvato le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla citata D.G.R. n. 1974/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30.04.2026, con il quale il Presidente della Giunta ha adottato le predette modifiche all'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 24.06.2026 e la successiva D.G.R. n. 993 del 14.07.2026, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17.07.2026, con cui si è provveduto a formalizzare l'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974/2020 e ss.mm.ii., approvati con D.G.R. n. 543/2026 e adottati con D.P.G.R. n. 242/2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1209 del 08.09.2026 con la quale si è proceduto ad assegnare tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale -Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati.

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
- la D.G.R n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa".

Premesso che:

con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e successiva D.G.R. n. 118 del 11/02/2025, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese e garantito la copertura finanziaria;

con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025) si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

Con il medesimo atto si è provveduto all'accertamento in entrata del complessivo importo di € 9.040.000,00 e ed all'assunzione della prenotazione di impegno per il complessivo importo di € 10.000.000,00.

Con DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97".

Con DGR 484 del 21/04/2026 sono state stanziati € 15.000.000,00 a valere sull'Area tematica 09."Lavoro e Occupabilità" Linea di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione" intervento "Politiche attive del lavoro" di cui all'Accordo per la coesione – POC 2021/2027 in continuità con l'iniziativa approvata a valere sull'Azione

5.6 “interventi per la formazione Continua” Priorità 5 “Occupazione” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi di formazione continua presentati a valere sull’Avviso in oggetto.
Con A.D. n.199 del 04/08/2026, pubblicato in BURP n. 66 del 20/08/2026, sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) di cui n. 13 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell’Avviso, come riportato nell’Allegato B del provvedimento.
Rilevato che:

- come previsto nella Sezione 5.3 dell’Avviso: “*La data di ammissione all’aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell’obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell’adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)*”;
- ai fini della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, la documentazione prevista alla Sezione 9) dell’Avviso “*Obblighi del soggetto beneficiario*” deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, pena la decadenza del beneficio richiesto;
- l’atto dirigenziale n.199 del 04/08/2026, in deroga a quanto disposto alla Sezione 9, ha stabilito al 30/09/2029 il termine ultimo per la trasmissione della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo;
- alla data del presente provvedimento n. 5 soggetti proponenti hanno trasmesso la documentazione di cui alla Sezione 9) dell’Avviso, attraverso la procedura on line “Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” messa a disposizione all’indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024.

Considerati:

- l’esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell’atto unilaterale d’obbligo, per n. 5 beneficiari di cui all’Allegato B) della determinazione n.199/2026;
- l’assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.”, i cui esiti (codice COR) sono riportati nell’Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si propone di accertare, ai sensi della DGR n. 484 del 21/04/2026, la somma di **€ 224.736,73** sul capitolo di entrata E2102432 ed impegnare la complessiva somma di **€ 246.963,43** in favore di n.5 soggetti ammessi a finanziamento con determinazione dirigenziale n.199 del 04/08/2026 come riportato nell’allegato A) e nella sezione contabile del presente provvedimento.

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
“Esito Valutazione impatto di Genere: positivo”

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2102432 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	ACCORDO PER LA COESIONE- POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.02 Politiche attive del lavoro .
Importo Accertamento	€ 224.736,73
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	VII° ELENCO_IMPEGNO 5 BEN FONDO DI ROTAZIONE 21.27
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni ed attestazioni:

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;

l'operazione contabile proposta è conforme alla Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"ed alla legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della

Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici);
non ricorrono gli obblighi di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii (certificazione antimafia)
non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
Obiettivo operativo OBST 11.8 – OBO1.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. visto l'atto dirigenziale n.199 del 04/08/26, pubblicato in BURP n. 66 del 20/08/2026, con cui sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) di cui ammissibili a finanziamento n. 13 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla Sezione 9 dell'Avviso, per n. 5 soggetti proponente ammissibili a finanziamento come da all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/26 (VII° Elenco) e come riportato nell'Allegato A della presente determinazione;
3. vista la DGR n. 484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa.";
4. di accertare la somma di **€ 224.736,73** sul capitolo di entrata E2102432 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. di impegnare la complessiva somma di € **246.963,43** di cui € **224.736,73** sul capitolo di spesa U1504058 ed € **22.226,70** sul capitolo di spesa U1504059, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore di n.5 soggetti beneficiari di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. che la spesa complessiva di € **246.963,43** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto che i piani formativi di cui al presente provvedimento finanziati con le risorse del Fondo di Rotazione di cui all'Accordo Per La Coesione. Poc 2021-2027. Delibera Cipess N. 6/2025. Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro potranno essere rendicontati sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 azione 5.6.1;
8. di dare atto degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la

copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_VII°_ELENCO_IMPEGNO_5_BEN_FONDO_DI_ROTAZIONE_21.27.pdf - 80d6d68bfac1f8c9b7d6577abc15de13fcfd702d8f865e9719bed291d0471328
ALLEGATO A IMPEGNO VII° ELENCO 5 BEN. FdR 21.27.pdf - b035775110f8039c296193e64fa9eccb0c333fdfac172b11cdfb017390203170
ALLEGATO B IMPEGNO VII° ELENCO 5 BEN. FdR 21.27.pdf - b458ee755555bd4b953138a639d3e46620d870c5a3a22e47b33fdaf90fe229ad

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00012
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 5.6.1
  Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

VII° ELENCO_IMPEGNO 5 BEN FONDO DI ROTAZIONE 21.27

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/10	I4QLE78	2026	U1504058	PU	64.170,81	999	B92B26000650001		
2/10	I4QLE78	2026	U1504059	AV	6.346,56	999	B92B26000650001		
3/10	9LN9652	2026	U1504058	PU	31.113,12	999	B52B26001780001		
4/10	9LN9652	2026	U1504059	AV	3.077,12	999	B52B26001780001		
5/10	AL8IKY7	2026	U1504058	PU	35.002,26	999	B72B26001050001		
6/10	AL8IKY7	2026	U1504059	AV	3.461,76	999	B72B26001050001		
7/10	WAVA457	2026	U1504058	PU	55.559,14	999	B92B26000670001		
8/10	WAVA457	2026	U1504059	AV	5.494,86	999	B92B26000670001		
9/10	47MLBF7	2026	U1504058	PU	38.891,40	999	B72B26001060001		
10/10	47MLBF7	2026	U1504059	AV	3.846,40	999	B72B26001060001		

Fondo di Rotazione 2021/2027
Linea 09.01.02 Politiche Attive Del Lavoro

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii.

ALLEGATO A
IMPEGNO VII° ELENCO
(Id. Proposta): 190/DIR/2026/00012

ELENCO	CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Tipo Soggetto	Classificazione	Denominazione	Sede Piano	Totale Ore piano	Numero Allievi	Monte Ore	Numero Imprese	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Privato	COSTO TOTALE
7	I4QLE78	Studio Cuscito S.r.l. Società tra professionisti	08385150720	08385150720	Impresa	Monoaziendale	Digital Transformation, Tecnologia e Intelligenza Artificiale	Via Leopoldo Curci 2 - 70027 PALO DEL COLLE (BA)	210	11	2310	1	€ 70.517,37	€ 30.221,73	€ 100.739,10
7	AL8IKY7	Euro Technical Services srl capofila	02828620738	02828620738	Impresa	Monoaziendale	"Digital Skill Evolution: competenze per la gestione automatizzata e integrata dell'ufficio"	Via Egidio Pignatelli snc - 74100 STATTE(TA)	210	6	1260	1	€ 38.464,02	€ 16.484,58	€ 54.948,60
7	WAVA457	LABSEL S.R.L.	12602700010	12602700010	Impresa	Monoaziendale	FORMAZIONE PER IL PERSONALE DI LABSEL S.R.L.	VIA PRETI DI CAMPI 17 CAP 73010 LEQUILE (LE)	200	20	2000	1	€ 61.054,00	€ 26.166,00	€ 87.220,00
7	9LN9652	Adriatica Industriale	01160630727	01160630727	Impresa	A	ERP Fortress: Costruire un Ecosistema Aziendale Sicuro	Via Polvere delle Rose 8 - 70033 CORATO (BA)	160	7	1120	1	€ 34.190,24	€ 14.652,96	€ 48.843,20
7	47MLBF7	COOPERATIVA SOCIALE MEDITERRANEA	04262890710	04262890710	Impresa	Monoaziendale	Qualità e sostenibilità in ambito medico	Via Domenico Fioritto 8 - 71100 FOGGIA (FG)	140	10	1400	1	€ 42.737,80	€ 18.316,20	€ 61.054,00

Numero Elenco	Denominazione Piano	Tipo Soggetto	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Pec	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Totale Finanziamento Pubblico Concesso	Totale Cofinanziamento Privato	Totale Ricavi	cup	cor
7	Digital Transformation, Tecnologia e Intelligenza Artificiale	Impresa	Studio Cuscito S.r.l. Società tra professionisti	08385150720	08385150720	studiocuscitostp@pec.it	Via Leopoldo Curci 2	70027	PALO DEL COLLE	(BA)	70.517,37	30.221,73	100.739,10	B92B26000650001	26272098
7	"Digital Skill Evolution: competenze per la gestione automatizzata e integrata dell'ufficio"	Impresa	Euro Technical Services srl	02828620738	02828620738	angelo.fasanella@pec.etssrl.it	Via Egidio Pignatelli snc	74100	STATTE	(TA)	38.464,02	16.484,58	54.948,60	B72B26001050001	26272167
7	FORMAZIONE PER IL PERSONALE DI LABSEL S.R.L.	Impresa	LABSEL S.R.L.	12602700010	12602700010	labsel@pec.it	CORSO PIERO MARONCELLI 4	10100	TORINO	(TO)	61.054,00	26.166,00	87.220,00	B92B26000670001	26272240
7	ERP Fortress: Costruire un Ecosistema Aziendale Sicuro	Impresa	Adriatica Industriale	01160630727	1160630727	adriaticaind@legalmail.it	Via Polvere delle Rose 8	70033	CORATO	(BA) Bari	34.190,24	14.652,96	48.843,20	B52B26001780001	26277722
7	Qualità e sostenibilità in ambito medico	Impresa	COOPERATIVA SOCIALE MEDITERRANEA	04262890710	4262890710	mediterranea@pecditta.com	Via Enzo Fioritto 17	71100	FOGGIA	(FG)	42.737,80	18.316,20	61.054,00	B72B26001060001	26272252

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 ottobre 2026, n. 544

DAdG n. 20 del 03/04/2026 (BURP 32/2026) recante <<Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" Azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>>. – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n. 153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.

VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTO il DPGR n. 242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura*".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l'altro, l'attribuzione dell'incarico di Autorità di Gestione regionale.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e al dott. for. Pierfrancesco Semerari l'incarico di EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27 n.2 del 30 gennaio 2025 recante "*Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02 ed SRD06*".

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n. 193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 993 del 14-7-2026 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato la Dott.ssa Antonella Bisceglia quale Direttrice del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 final del 10/07/2026 con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;

- la Deliberazione n. 1047 del 28/07/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 del 10/07/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022.

TENUTO CONTO che:

Il Capitolo 4.7.3 del PS-PAC 2023-2027 definisce la filiera produttiva forestale comprendente tre macro-entità connesse tra loro: produzione forestale, prima trasformazione e trasformazione industriale.

L'intervento SRD15 ricade negli investimenti produttivi in foresta, comprendendo investimenti materiali e immateriali per il settore forestale in grado di generare, anche nel breve periodo, un aumento del valore economico delle foreste o della redditività dell'azienda/impresa agricola o forestale. Gli investimenti sono funzionali a garantire inoltre un'efficace tutela, gestione e valorizzazione ambientale e paesaggistica del patrimonio forestale.

L'Avviso Pubblico di cui all'Intervento SRD15 interviene a supporto della produzione forestale e della prima trasformazione, ad esclusione della trasformazione industriale.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalla Strategia Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, ecc).

Nella sua complessità di attuazione l'intervento persegue gli Obiettivi specifici 2, 4 e 5, persegue, inoltre, le seguenti finalità di interesse nazionale:

a. promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste italiane in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;

b. migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;

c. promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;

d. migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);

e. migliorare la resilienza al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;

f. migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;

g. valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;

h. incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

Con Avviso Pubblico approvato con la DAdG n. 20/2026 si è voluto sostenere alcune fattispecie di investimenti strettamente connesse all'Azione 2, concorrenti alle succitate finalità c) e d). Ciò in coerenza con le priorità strategiche del CSR Puglia 2023-2027, che vuole promuovere interventi con finalità mirate e di semplice attuazione, volti alla sostenibilità e competitività dei processi produttivi, nonché all'attrattività delle aree rurali.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD15 a seguito della chiusura della procedura scritta che si è conclusa il 04/09/2025.

PREMESSO che:

Con DAdG n. 20 del 03/04/2026, pubblicata nel BURP n. 32 del 23/04/2026, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" Azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.

Il paragrafo "*11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO*" riporta una disponibilità di € 3.000.000,00.

Il paragrafo "*13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" dell'Avviso prevede che i richiedenti devono effettuare cronologicamente le attività di seguito trascritte:

<<***OPERAZIONE 1****: aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (EIP).*

OPERAZIONE 2*: autorizzazione gli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato*

2) e accreditare gli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

***OPERAZIONE 3**: inserire la delega per tecnico incaricato alla redazione EIP sul portale regionale e la richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1).*

***OPERAZIONE 4**: redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico abilitato, l'EIP secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.*

***OPERAZIONE 5:** compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD15, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.*

***OPERAZIONE 6**: caricare la documentazione finale dell'EIP.*

***OPERAZIONE 7**: caricare e trasmettere l'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.*>>.

L'Avviso ha rimandato ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure delle operazioni elencate al paragrafo 13 da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS nel portale del SIAN.

Con DAdG n. 44 del 23/06/2026 pubblicata nel BURP n. 52 del 02/07/2026 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 13 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 20/2026.

La DAdG n. 44/2026, tra l'altro, ha stabilito le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 13 come segue:

- le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a martedì 28 luglio 2026;
- l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di martedì 04 agosto 2026. Dalle ore 12:00:00 di martedì 04 agosto 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 06 agosto 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;
- le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di martedì 11 agosto 2026.

RILEVATO che risultano inviati telematicamente n. 70 EIP a cui corrispondono altrettanti progetti di investimento presentati a valere sull'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" Azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti".

CONSIDERATO che:

Il paragrafo "*5. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*" in relazione al rispetto del CR10 dispone, tra l'altro, che <<*Qualora non siano stati acquisiti titoli abilitativi né siano state presentate le relative istanze, il soggetto candidato dovrà fornire evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi entro al massimo 30 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di ammissione ad istruttoria tecnico-amministrativa, attraverso la presentazione delle istanze inoltrate agli Enti competenti, in coerenza con quanto già indicato nella predetta relazione progettuale.*

La mancata evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi nei suddetti termini determina l'improcedibilità della DdS interessata alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa qualora tutti gli investimenti proposti necessitino

di titoli abilitativi. …Omissis…>>.

Il paragrafo "*16. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso, tra l'altro, recita quanto di seguito trascritto.

<<*Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione, sulla base delle implementazioni EIP, per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).*

A parità di punteggio, sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità, avrà priorità la domanda che prevede il minore contributo richiesto.

Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti in merito alla posizione assunta e agli eventuali adempimenti a loro carico.

Sulla base della posizione in graduatoria e delle risorse finanziarie attribuite ai singoli Avvisi, vengono individuati i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Nel corso dei controlli di ammissibilità, sarà effettuata la verifica dei requisiti alla base dell'attribuzione dei punteggi, confermando o rettificando, attraverso le funzionalità dell'EIP, il punteggio effettivamente spettante.

Qualora, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il punteggio totale verificato per una singola Domanda di Sostegno risulti diverso da quello dichiarato in sede di autovalutazione, la stessa sarà ricollocata in graduatoria con il nuovo punteggio e potrà essere finanziata esclusivamente qualora permanga in posizione utile ai fini dell'ammissibilità.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del ***punteggio minimo di 30 punti*** *in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.*

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, la DdS decade per assenza del ***CR13****.*>>.

Con nota della Regione Puglia protocollo n. 574116/2026 del 30/09/2026 l'AdGr del CSR Puglia 2023/2027 ha autorizzato la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura <<*ad ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa tutte le domande di sostegno pervenute e risultate ricevibili. Le concessioni del sostegno potranno essere effettuate, in ordine di graduatoria in corso di approvazione, fino a completo esaurimento della dotazione finanziaria dell'intervento SRD15, che, al netto delle risorse assorbite dal trascinamento PSR 2014/2022, risulta attualmente pari ad euro 5.940.308,71*>>.

RITENUTO di dover approvare la graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione), presentate dai richiedenti che hanno inviato telematicamente l'EIP ed avanzato la DdS a seguito dell'Avviso, costituita da n. 70 soggetti (di seguito per brevità "graduatoria").

Per quanto innanzi riportato si propone l'adozione del seguente dispositivo.

a. Approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 70 soggetti (primo dell'elenco SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE con punteggio totale 84 e ultimo dell'elenco GUERRA LUDOVICO con punteggio totale 35).

b. Stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso.

c. Ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 70 compresa.

d. Precisare che:

- per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 56 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della disponibilità di € 5.940.308,71 indicata nella nota della Regione Puglia protocollo n. 574116/2026 del 30/09/2026;
- per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 57 alla posizione 70 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili a conclusione dell'istruttoria operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 56.

e. Evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:
- di 'ricevibilità', ovvero dell'esecuzione delle operazioni di cui al paragrafo 13;
- delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "*14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" affinché il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:
  4. *BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
  5. *INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*
  6. *TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA*
  7. *AMBITO TERRITORIALE;*
- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "*16. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti, la stessa decade.

f. Richiamare quanto stabilito al paragrafo "*5. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*" a riguardo del rispetto del CR10 precisando che, qualora non siano ancora stati acquisiti i titoli abilitativi né siano state presentate le relative istanze, il soggetto candidato dovrà fornire evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi entro e non oltre 30 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa, mediante la presentazione delle istanze inoltrate agli Enti competenti, in coerenza con quanto indicato nella relazione progettuale e che la mancata evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi nei termini sopra indicati comporterà l'improcedibilità della DdS rispetto alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

g. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR della Puglia e nel BURP.Confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n. 44 del 23/06/2026 pubblicata nel BURP n. 52 del 02/07/2026.

h. Confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n. 44 del 23/06/2026 pubblicata nel BURP n. 52 del 02/07/2026.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il seguente dispositivo.

a. Approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 70 soggetti (primo dell'elenco SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE con punteggio totale 84 e ultimo dell'elenco GUERRA LUDOVICO con punteggio totale 35).

b. Stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso.

c. Ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 70 compresa.

d. Precisare che:

   - per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 56 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della disponibilità di € 5.940.308,71 indicata nella nota della Regione Puglia protocollo n. 574116/2026 del 30/09/2026;

   - per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 57 alla posizione 70 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili a conclusione dell'istruttoria operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 56.

e. Evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:

   - di 'ricevibilità', ovvero dell'esecuzione delle operazioni di cui al paragrafo 13;

- delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "*14 DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" affinché il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:

  4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

  5. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

  6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

  7. AMBITO TERRITORIALE;

- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "*16. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti, la stessa decade.

f. Richiamare quanto stabilito al paragrafo "*5. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*" a riguardo del rispetto del CR10 precisando che, qualora non siano ancora stati acquisiti i titoli abilitativi né siano state presentate le relative istanze, il soggetto candidato dovrà fornire evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi entro e non oltre 30 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa, mediante la presentazione delle istanze inoltrate agli Enti competenti, in coerenza con quanto indicato nella relazione progettuale e che la mancata evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi nei termini sopra indicati comporterà l'improcedibilità della DdS rispetto alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

g. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR della Puglia e nel BURP.

h. Confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n. 44 del 23/06/2026 pubblicata nel BURP n. 52 del 02/07/2026.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;

- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR della Puglia e nel BURP;

- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;

- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 4ce144057359e077f6a85eae3d77efc19a164b10731d88c36af409f101828e66

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00570
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRA28 “Mantenimento forestazione” - SRD05 “Impianti” - SRD15 “Invest. forestali” CSR 23/27
  Pierfrancesco Semerari
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
  Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Pasquale Solazzo

ALLEGATO A – CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD15, Azione SRD15.2 – Avviso di cui alla DAdG 44/2026 (BURP 52/2026) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	TOTALE	
1	64830114951	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	40	5	25	9	5	0	84	292.480,66
2	64830117756	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	40	5	20	12	5	0	82	240.398,58
3	64830120123	I MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI	30	5	30	15	0	0	80	91.316,30
4	64830116030	AGRICOLA GARGANO SOCIETA COOPERATIVA ARL	30	5	25	15	5	0	80	64.433,19
5	64830119984	FORESTAGRI HOPE - COOPERATIVA AGROFORESTALE DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	30	5	25	15	0	0	75	112.458,71
6	64830118952	PUNZI ALESSANDRO	30	5	20	15	5	0	75	39.496,80
7	64830120271	SANTA MARIA PURA SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	40	5	15	15	0	0	75	49.906,81
8	64830119968	COOPERATIVA PESCHICI FORESTE A R.L.	30	5	25	15	0	0	75	193.149,41
9	64830113714	DANESE MARIA TOMMASA	30	5	20	15	5	0	75	34.200,28
10	64830113706	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	30	5	20	15	5	0	75	239.997,15
11	64830114019	IACUBINO ROSA	30	5	20	15	5	0	75	17.244,08
12	64830120214	SOCIETA' AGRICOLA LE CHIANCATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT A SEMPLIFICATA	30	5	15	15	5	0	70	11.466,84
13	64830115602	GREEN TIME SOCIETA COOPERATIVA	30	0	25	15	0	0	70	90.212,22
14	64830113516	D'ALTILIA FRANCESCA	30	5	15	15	5	0	70	112.740,41
15	64830120149	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	30	5	20	15	0	0	70	12.729,34
16	64830112666	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	30	5	20	15	0	0	70	54.684,26
17	64830111940	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.	30	5	20	15	0	0	70	84.140,48
18	64830125791	SOCIETA' COOPERATIVA ROSETO NATURA	30	5	20	15	0	0	70	66.118,98
19	64830118945	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	30	3	20	15	0	0	68	70.706,32
20	64830116998	COOPERATIVA AGROFORESTALE GARGANO GREEN - SOCIETA' COOPERATIVA	30	5	15	12	5	0	67	40.516,42
21	64830116501	NATURALEGNAMI - SOCIETA' COOPERATIVA	40	0	15	12	0	0	67	140.879,27
22	64830119869	LA GARGANLEGNA SOC.COOP.AGR.ARL	30	0	20	15	0	0	65	99.036,62
23	64830120024	IERVOLINO MARIA VITTORIA	30	5	15	15	0	0	65	12.273,30
24	64830116097	VICO FORESTE COOPERATIVA SOC A R. L.	30	0	20	15	0	0	65	64.488,43
25	64830120297	COLUMPSI MARIA LUCIA	30	5	25	0	5	0	65	43.249,36

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	TOTALE	
26	64830120248	LANTANO RICCARDO AUGUSTO	40	3	15	0	5	0	63	81.946,19
27	64830118457	CINO GIOVANNI	30	3	10	15	5	0	63	60.436,38
28	64830119281	GREEN FUTURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	30	0	20	12	0	0	62	58.071,06
29	64830116337	ECO GREEN SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L	30	0	20	12	0	0	62	233.906,29
30	64830113615	FINI MICHELA	30	5	15	12	0	0	62	233.583,17
31	64830119034	SCIROCCO NICOLA	30	5	10	12	5	0	62	235.641,96
32	64830116303	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	30	0	15	12	5	0	62	155.441,58
33	64830119976	TEAM PESCHICI FORESTE S.R.L. SEMPLIFICATA	30	5	15	12	0	0	62	57.957,25
34	64830125361	COOP. AGRO-FORESTALE S. MARCO DI PROD. E LAV.	30	0	15	15	0	0	60	103.051,30
35	64830114258	GIORDANO LEONARDO	30	0	15	15	0	0	60	53.682,88
36	64830114159	AGRIPEPE COOP. AGRICOLA A R.L.	30	0	15	15	0	0	60	239.997,15
37	64830119778	PARADISO PATRIZIA	30	0	15	15	0	0	60	106.240,68
38	64830117509	MARRO MICHELE	30	5	10	15	0	0	60	161.297,50
39	64830112641	FORNELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	40	3	15	0	0	0	58	33.791,91
40	64830115495	NEW V.G.A. MULTISERVICE S.R.L.S.	30	0	15	12	0	0	57	143.787,28
41	64830119406	MINEI ANGELO	30	0	10	12	5	0	57	152.925,65
42	64830116584	NATURA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	30	0	15	12	0	0	57	138.097,34
43	64830119125	TABACCO FRANCESCA JOSEPHINE	30	5	15	0	5	0	55	107.223,45
44	64830119935	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L.	30	5	15	0	5	0	55	149.723,20
45	64830119091	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	30	5	15	0	5	0	55	48.196,80
46	64830111981	SQUICCIARINO DIEGO	30	5	15	0	5	0	55	19.459,98
47	64830117723	SILVESTRI S.A.S.DI SILVESTRI STEFANO & C	30	0	10	15	0	0	55	188.888,84
48	64830118861	AGRIFOREST SCIROCCO SOC. COOP. AGRICOLA A R L	30	0	10	15	0	0	55	215.820,55
49	64830118812	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	30	5	15	0	5	0	55	100.678,21
50	64830120131	GREEN ECONOMY - SOCIETA' COOPERATIVA	30	0	10	15	0	0	55	5.369,00

ALLEGATO A – CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD15, Azione SRD15.2 – Avviso di cui alla DAdG 44/2026 (BURP 52/2026) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	TOTALE	
51	64830117988	SALAMINA COSIMO	30	0	10	15	0	0	55	120.278,28
52	64830117814	BENNARDI ANTONIO	30	0	10	15	0	0	55	17.553,07
53	64830120180	SASI SRL SOCIETA' AGRICOLA SERRICOLA ITALIANA	30	0	10	15	0	0	55	100.318,18
54	64830116055	TECNO FOREST SOC.COOP. AGRICOLA	30	0	15	9	0	0	54	161.507,03
55	64830120198	MONACO ELIA	30	5	10	0	5	0	50	37.121,61
56	64830120032	MIUCCI NAZARIO	40	5	0	0	5	0	50	8.066,39
57	64830119638	CAPURSO ANGELO	30	5	10	0	5	0	50	158.887,90
58	64830119422	BARBERIO SAVERIO	30	5	0	15	0	0	50	90.212,22
59	64830119646	SERVIZI AGRICOLI E BOSCHIVI SRL	30	0	10	9	0	0	49	160.576,07
60	64830119349	TOTARO GRAZIA	30	5	5	0	5	0	45	11.227,74
61	64830117772	MURGIA GARAGNONE SOC. COOPERATIVA AGRICOLA	30	5	10	0	0	0	45	110.807,98
62	64830119455	RIGNANESE RAFFAELE	30	5	10	0	0	0	45	26.198,50
63	64830118770	IMBRES SRL	30	0	0	15	0	0	45	25.569,73
64	64830119950	TI ELLE SRL	30	0	0	15	0	0	45	30.861,95
65	64830118739	NATILE PIETRO	30	0	0	15	0	0	45	25.426,30
66	64830117921	CALIA NUNZIO	30	3	5	0	5	0	43	10.757,98
67	64830120081	CAMPANALE GIANDOMENICO	30	0	0	12	0	0	42	151.152,98
68	64830118747	DEBERNARDIS NUNZIO	30	0	10	0	0	0	40	63.007,67
69	64830119737	SCIANNANTENO MICHELE	20	3	10	0	0	5	38	233.287,06
70	64830119943	GUERRA LUDOVICO	30	0	0	0	5	0	35	61.114,30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 settembre 2026, n. 446

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. Modifica della ragione sociale dell'Associazione di Organizzazioni di produttori ortofrutticoli "AOP Terre Felici società consortile a responsabilità limitata" (IT 680) con sede legale in Polignano a Mare (Bari) in "AOP APULIA società consortile a responsabilità limitata".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare gli articoli 50 e seguenti, ove è previsto che "gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dagli Stati membri nei propri piani strategici della PAC sono attuati mediante programmi operativi approvati di organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni stabilite";

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126;

VISTO il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" ed i relativi Allegati I e II;

VISTO il Decreto prot. n. 439661 del 12 settembre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633 che proroga al 20/10/2024 i termini di presentazione delle domande di approvazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo, nonché la proroga di approvazione, da parte delle Regioni entro il 20/01/2025;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 0552025 del 18 ottobre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, che modifica il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 532363 del 08 ottobre 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di ulteriore modifica del Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta

Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2025, n. 1641 del 28/11/2025, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025, n. 1080 del 29/07/2025 e n. 1375 del 30/09/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con la quale sono state approvate le modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto;

VISTO il Decreto del Presidente Della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con il quale è stata adottata la modifica all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;

VISTA la DDS n. 6/2026 del 29/05/2026 di proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30.09.2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la DDS n. 139 del 16/03/2026 avente per oggetto "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2026.

VISTA la Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del 16/03/2026 n. 138 di riconoscimento dell'Associazione di Organizzazioni di produttori ortofrutticoli "Terre Felici società consortile a responsabilità limitata" (IT 680), con sede legale in Polignano a Mare (Bari), Viale Trieste n. 12; CUAA 08838620725;

VISTA la nota del 07/08/2026, a firma del legale rappresentante dell'Associazione di Organizzazioni di produttori ortofrutticoli Terre Felici società consortile a responsabilità limitata (IT 680), acquisita, al prot. n. 0481127/2026/E del 11/08/2026 con la quale comunica:

- la modifica della ragione sociale in "AOP APULIA società consortile a responsabilità limitata";
- nessuna variazione di partita IVA e di CUAA: 08838620725;
- l'adesione del nuovo socio OP Puglia Verde società a responsabilità limitata (IT 647);

VISTO lo Statuto redatto in data 26/06/2026, notaio dott. Francesco Vinciguerra, Repertorio n. 9725,

registrato a Bari in data 29/06/2026 al n. 29.182/1T, di variazione della ragione sociale dell'Associazione di Organizzazioni di produttori ortofrutticoli "Terre Felici società consortile a responsabilità limitata" a "AOP Apulia società consortile a responsabilità limitata" con l'adesione del nuovo socio OP Puglia Verde società a responsabilità limitata (IT 647) rimanendo invariati tutti gli altri dati;

CONSIDERATO che rimangono confermati anche i prodotti oggetto di riconoscimento della AOP, come riportati nel su citato provvedimento n. 138 del 16/03/2026 di riconoscimento della AOP Terre Felici società consortile a responsabilità limitata;

PRESO ATTO della variazione della denominazione sociale dell associazione di organizzazzioni di produttori' "AOP Terre Felici società consortile a responsabilità limitata" a "AOP Apulia società consortile a responsabilità limitata".

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di prendere atto della variazione della ragione sociale dell'associazione di organizzazioni di ortofrutticoli "Terre Felici società consortile a responsabilità limitata" (IT 680), riconosciuta ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 con DDS n. 138 del 16/03/2026, in "AOP Apulia società consortile a responsabilità limitata",

fermo restando ogni altro dato, compreso il CUAA;

- Di confermare i prodotti oggetto di riconoscimento riportati nel su citato provvedimento dirigenziale n. 138 del 16/03/2026;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere alla AOP "AOP Apulia società consortile a responsabilità limitata" il presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023

Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- Il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00445
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
  Piergiorgio Laudisa
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
  Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 ottobre 2026, n. 456

Intervento settoriali della "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2026/2027. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023, Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026 e DDS n. 155/DIR/2026/00216 del 05/05/2026. Ammissione a finanziamento progetti multiregionali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 novembre 2024, n. 132 del 14 febbraio 2025, n. 398 del 31 marzo 2025, n. 582 del 30 aprile 2025, n. 918 del 27 giugno 2025, n. 1080 del 29 luglio 2025 e n. 1375 del 30 settembre 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026, pubblicata nel Burp n. 38 suppl. del 14/05/2026, con la quale sono state approvate le modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto;
VISTO il Decreto del Presidente Della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026, pubblicato nel Burp n. 38 suppl. del 14/05/2026, con il quale è stata adottata la modifica all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla Dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2026/00183 del 14/04/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2026/00006 del 29/05/2026, con la quale sono prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 683 del 26 maggio 2026;
VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";
VISTO il Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.238.671,00, quale quota regionale da destinare a iniziative degli Interventi settoriali della "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi";
VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026, recante "OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";
VISTA la DDS n. 155/DIR/2026/00216 del 05/05/2026, pubblicata nel Burp n. 40 del 05/05/2026, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per l'intervento della "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2026/2027;
VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0272534 del 08/06/2026, con il quale il Ministero, all'articolo 1, proroga al 24 giugno 2026 il termine di presentazione delle domande di contributo;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2026/00268 del 10/06/2026, pubblicata nel Burp n. 49 del 22/06/2026, con la quale è stato prorogato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2026/2027;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2026/00295 del 26/06/2026, con la quale è stato nominato il Comitato regionale di valutazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2026/2027;
VISTE le checklist delle istruttorie presenti nel portale SIAN, convalidate da ciascun componente Comitato regionale di valutazione e firmate digitalmente dal Presidente dello stesso Comitato;
VISTA la pec del 11/09/2026, con la quale sono stati trasmessi al Ministero gli esiti istruttori dei progetti multiregionali ammissibili a contributo;

CONSIDERATO che, sono state presentate nel portale SIAN n. 2 domande di aiuto per i progetti multiregionali;
CONSIDERATO che, dagli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa si evince tutte le 2 domande risultano avere un esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che, per il progetto multiregionale presentato alla Regione Puglia, con capofila MACK & SCHUHLE ITALIA S.P.A. denominato "Due Regioni, Un'Eccellenza", l'importo del contributo pubblico richiesto per la quota finanziaria della Regione Puglia, è pari al 50% pari ad Euro 28.868,30, di cui l'anticipo dell'80% è pari ad Euro 23.094,64 per la campagna 2026/2027;
Dato atto che per il progetto multiregionale, con capofila MACK & SCHUHLE ITALIA S.P.A. aderiscono:

- per la Regione Puglia la ditta MACK & SCHUHLE ITALIA Sede legale e operativa a Santeramo in Colle S.P.A.";
- per la Regione Friuli Venezia Giulia la ditta MACK & SCHUHLE ITALIA sede operativa Prata di pordenone S.P.A.";

Preso atto

- che per il progetto con proponente MACK & SCHUHLE ITALIA S.P.A. denominato "Due Regioni, Un'Eccellenza" avente la Regione Puglia quale capofila, si evince un punteggio pari a 100;

- della nota Protocollo N. 0537571/2026 del 14/09/2026, trasmessa alla Regione coinvolta con cui si chiede il nulla osta al cofinanziamento per la spesa ammessa di propria competenza del progetto multiregionale presentato dal MACK & SCHUHLE ITALIA S.P.A. denominato "Due Regioni, Un'Eccellenza", avente la Regione Puglia quale capofila;
- del nulla osta al cofinanziamento Protocollo N. N.0549249/2026 del 18/09/2026, trasmessa dalla Regione Friuli Venezia Giulia al progetto presentato dal proponente denominato "Due Regioni, Un'Eccellenza", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 28.868,30 di cui Euro 23.094,64 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;

CONSIDERATO che, per il progetto multiregionale presentato alla Regione Puglia, con capofila CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "Wines of Italy World 2026/2027", l'importo del contributo pubblico richiesto per la quota finanziaria della Regione Puglia, è pari al 45% pari ad Euro 33.273,79, di cui l'anticipo dell'80% è pari ad Euro 26.619,03 per la campagna 2026/2027;
Dato atto che per il progetto multiregionale, con capofila CONSORZIO WINES OF ITALY aderiscono:

- per la Regione Puglia aderiscono le ditte CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA SOC. COOP. AGR. A R.L., FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL e AZIENDA AGRICOLA FABIANA DI BARULLI FABIANA;
- per la Regione Veneto aderiscono le ditte SOCIETÀ AGRICOLA VIGNALTA S.S., BIXIO PRODUTTORI S.A.S. DI BIXIO ELISA e VINICOLTURA LE RUGHE SAS DI SANDRO GAETANO & C.;
- per la Regione Piemonte aderiscono le ditte F.LLI MOSCONE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA e SOCIETA' AGRICOLA FORTEMASSO SRL;
- per la Regione Sicilia aderiscono le ditte SOCIETA' TENUTA VINCA AGRICOLA S.R.L., BRUGNANO S.R.L., AZ. AGR. G. MILAZZO - TERRE DELLA BARONIA S.R.L. e GAGLIO VIGNAIOLI SOC. AGR. A R.L.;
- per la Regione Emilia Romagna aderiscono le ditte CA' DE MEDICI SRL e CANTINA SOCIALE DI GUALTIERI S.C.A.;
- per la Regione Campania aderisce la ditta SOCIETA' AGRICOLA ANTICO CASTELLO SAS DI ROMANO F. & C.;

Preso atto

- che per il progetto con proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "Wines of Italy World 2026/2027" avente la Regione Puglia quale capofila, si evince un punteggio pari a 96;
- della nota Protocollo N. 0537612/2026 del 14/09/2026, trasmessa a tutte le Regioni coinvolte con cui si chiede il nulla osta al cofinanziamento per la spesa ammessa di propria competenza del progetto multiregionale presentato dal CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "Wines of Italy World 2026/2027", avente la Regione Puglia quale capofila;
- del nulla osta al cofinanziamento Protocollo N. 0541901/2026 del 15/09/2026, trasmessa dalla Regione Sicilia al progetto presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "Wines of Italy World 2026/2027", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 26.627,46 di cui Euro 21.301,97 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;
- del nulla osta al cofinanziamento Protocollo N. 0541901/2026 del 15/09/2026, trasmessa dalla Regione Veneto al progetto presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "Wines of Italy World 2026/2027", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 59.864,78 di cui Euro 47.891,82 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;
- del nulla osta al cofinanziamento Protocollo N. 0543354/2026 del 16/09/2026, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna al progetto presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "Wines of Italy World 2026/2027", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 7.747,79 di cui Euro 6.198,23 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;
- del nulla osta al cofinanziamento Protocollo N. 0551541/2026 del 21/09/2026, trasmessa dalla Regione Campania al progetto presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "Wines of Italy World 2026/2027", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 5.878,15 di cui Euro 4.702,52 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;

- del nulla osta al cofinanziamento Protocollo N. 0553865/2026 del 22/09/2026, trasmessa dalla Regione Piemonte al progetto presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "Wines of Italy World 2026/2027", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 28.552,50 di cui Euro 22.842,00 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;

Considerato che

- dalla Regione Veneto è pervenuta tramite Pec acquisita agli atti con Protocollo N.0541949/2026 del 15/09/2026, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A. per un contributo totale 1.489,43 Euro in capo alla Regione Puglia per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 1.191,54 per l'anticipo pari all'80% campagna 2026/2027;
  Proponente SOC. AGR. EREDI DI INAMA GIUSEPPE S.S. per un contributo totale 12.992,30 Euro in capo alla Regione Puglia per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 10.393,84 per l'anticipo pari all'80% campagna 2026/2027;
  Proponente VILLA SANDI SPA, V.S. SPA per un contributo totale 9.661,44 Euro in capo alla Regione Puglia per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 7.729,15 per l'anticipo pari all'80% campagna 2026/2027;

- dalla Regione Umbria è pervenuta tramite Pec acquisita agli atti con Protocollo N.0541860/2026 del 15/09/2026, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente Excellent Italian Wineries per un contributo totale 3.166,01 Euro in capo alla Regione Puglia per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 2.532,81 per l'anticipo pari all'80% campagna 2026/2027;

- dalla Regione Calabria è pervenuta tramite Pec acquisita agli atti con Protocollo N.0549012/2026 del 18/09/2026, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente Società Agricola "Fratelli Zagarella" Soc. Semplice per un contributo totale 7.200,00 Euro in capo alla Regione Puglia per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 5.760,00 per l'anticipo pari all'80% campagna 2026/2027;
  preso atto

- della nota Protocollo N.0548633/2026 del 18/09/2026 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Veneto, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale il cui proponente è il GRUPPO ITALIANO VINI - S.P.A., SOC. AGR. EREDI DI INAMA GIUSEPPE S.S. e VILLA SANDI SPA, V.S. SPA, per un contributo totale di Euro 24.143,17 di cui Euro 19.314,53 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;
- della nota Protocollo N.0548659/2026 del 18/09/2026 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Umbria, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale il cui proponente è Excellent Italian Wineries, per un contributo totale di Euro 3.166,01 di cui Euro 2.532,81 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;
- della nota Protocollo N.0549330/2026 del 18/09/2026 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Calabria, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale il cui proponente è Società Agricola "Fratelli Zagarella" Soc. Semplice, per un contributo totale di Euro 7.200,00 di cui Euro 5.760,00 come anticipo dell'80% per la campagna 2026/2027;

Considerato che

- con il Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027 si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo relativa all'anno

2026/2027, assegnando alla Regione Puglia la somma di Euro 7.238.671,00, quale quota regionale da destinare a iniziative dell'Intervento della "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi";

- con DDS n. 155/DIR/2026/00216 del 05/05/2026, pubblicata nel Burp n. 40 del 22/05/2025 è stata impegnata la somma di Euro 7.238.671,00, per l'avviso pubblico relativa all'Intervento della Promozione sui mercati paesi terzi – campagna 2026/2027, di cui, l'importo pari ad Euro 5.234.946,99 assegnato ai progetti regionali ed Euro 500.000,00 ai progetti multiregionali; la differenza pari ad Euro 1.503.724,01 impegnate per il pagamento saldo dei progetti della campagna 2025/2026 e 2024/2025;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta □ diretto □ indiretto □ neutro X non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dai componenti del Comitato regionale di Valutazione incaricati all'istruttoria tecnico-amministrativa;

Di ammettere a finanziamento per la campagna 2026/2027 n. 7 progetti multiregionali, elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di 96.651,27 Euro. Il cui cofinanziamento dell'80% dell'anticipo del contributo richiesto è pari ad Euro 77.321,01, gravante sull'esercizio finanziario 2026/2027 ed Euro 19.330,25 gravante sull'esercizio finanziario 2027/2028, come di seguito riportati:

- n. 1 progetto multiregionale denominato "Due Regioni, Un'Eccellenza", presentato dal proponente MACK & SCHUHLE ITALIA S.P.A. di cui è capofila la Regione Puglia, per un contributo totale richiesto di

Euro 115.473,18, comprendente la quota del contributo della Regione Puglia pari a 28.868,30 Euro, il cui contributo per il pagamento dell'anticipo pari all'80%, per la campagna 2026/2027 è pari a 23.094,64 Euro;

- n. 1 progetto multiregionale denominato "Wines of Italy World 2026/2027", presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY di cui è capofila la Regione Puglia, per un contributo totale richiesto di Euro 323.888,93, comprendente la quota del contributo della Regione Puglia pari a 33.273,79 Euro, il cui contributo per il pagamento dell'anticipo pari all'80%, per la campagna 2026/2027 è pari a 26.619,03 Euro;
- n. 1 progetto multiregionale presentato dal proponente GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A. di cui è capofila la Regione Veneto, per un contributo della Regione Puglia pari a 1.489,43 Euro, il cui contributo per il pagamento dell'anticipo pari all'80%, per la campagna 2026/2027 è pari a 1.191,54 Euro;
- n. 1 progetto multiregionale presentato dal proponente SOC. AGR. EREDI DI INAMA GIUSEPPE S.S. di cui è capofila la Regione Veneto, per un contributo della Regione Puglia pari a 12.992,30 Euro, il cui contributo per il pagamento dell'anticipo pari all'80%, per la campagna 2026/2027 è pari a 10.393,84 Euro;
- n. 1 progetto multiregionale presentato dal proponente VILLA SANDI SPA, V.S. SPA, VI.SA.SPA, M.G.SPA, C.G.S di cui è capofila la Regione Veneto, per un contributo della Regione Puglia pari a 9.661,44 Euro, il cui contributo per il pagamento dell'anticipo pari all'80%, per la campagna 2026/2027 è pari a 7.729,15 Euro;
- n. 1 progetto multiregionale presentato dal proponente Società Agricola "Fratelli Zagarella" Soc. Semplice di cui è capofila la Regione Calabria, per un contributo della Regione Puglia pari a 7.200,00 Euro, il cui contributo per il pagamento dell'anticipo pari all'80%, per la campagna 2026/2027 è pari a 5.760,00 Euro;
- n. 1 progetto multiregionale presentato dal proponente "ATI Excellent Italian Wineries capofila Associazione Made in Umbria" di cui è capofila la Regione Umbria, per un contributo della Regione Puglia pari a 3.166,01 Euro, il cui contributo per il pagamento dell'anticipo pari all'80%, per la campagna 2026/2027 è pari a 2.532,81 Euro;

Di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Puglia, sede di Bari, nei termini di legge;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 10 (dieci) pagine e dall'allegato A composto da 2 (due) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
    - nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
    - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
    - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_DIR_2026_Determina.pdf - 95bc066aacf3932d13b24b8315ce2c1689297ab0e38524af10eee5459c7a6627

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00467
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
  Vito Luiso
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
  Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO ”A”

Interventi settoriali della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2026/2027. Decreto Ministeriale n. 0173157 del 14 aprile 2026 e DDS n. 155/DIR/2026/00216 del 05/05/2026. Ammissione a finanziamento progetti multiregionali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

Ammissione a finanziamento progetti multiregionali

n.	Campagna	REGIONE CAPOFILA	Proponente	Contributo totale comunitario richiesto per le ditte della Regione Puglia aderenti al progetto	Contributo gravante sull'annualità 2026/2027 (80%)	Contributo gravante sull'annualità 2027/2028 (20%)
1	2026/2027	REGIONE PUGLIA	MACK & SCHUHLE ITALIA S.P.A.	28.868,30	23.094,64	5.773,66
2	2026/2027	REGIONE PUGLIA	WINES OF ITALY	33.273,79	26.619,03	6.654,76
3	2026/2027	REGIONE UMBRIA	ATI EXCELLENT ITALIAN WINERIES CAPOFILA SSOCIAZIONE MADE IN UMBRIA	3.166,01	2.532,81	633,20
4	2026/2027	REGIONE VENETO	GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A.	1.489,43	1.191,54	297,89
5	2026/2027	REGIONE VENETO	SOC. AGR. EREDI DI INAMA GIUSEPPE S.S.	12.992,30	10.393,84	2.598,46
6	2026/2027	REGIONE VENETO	VILLA SANDI SPA, V.S. SPA, VI.SA.SPA, M.G.SPA, C.G.S.	9.661,44	7.729,15	1.932,29
7	2026/2027	REGIONE CALABRIA	SOCIETÀ AGRICOLA “FRATELLI ZAGARELLA” SOC. SEMPLICE	7.200,00	5.760,00	1.440,00
			TOTALE	**96.651,27**	**77.321,01**	**19.330,25**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 1 ottobre 2026, n. 37

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Ragusa Sas" – Botrugno (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. 17/2014 all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (online) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il D.Lgs. 219/2006;
- il D.Lgs. 17/2014 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla L. 248/2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006, introdotto dal D.Lgs. 17/2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  - data d'inizio dell'attività di vendita online al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699/2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs. 17/2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 01.07.2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 02.07.2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D.Lgs. 219/2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che:

- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 160426 del 25.03.2026 il rappresentante legale della ditta "Farmacia Ragusa Sas", sita in Botrugno (LE) alla via Trento n. 67, P.IVA 05056510752, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13311, ha presentato nuova istanza di autorizzazione alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) indicando quale indirizzo web dedicato www.farmaciaragusa1929.it, registrato e amministrato da Farmacia Ragusa Sas, e dichiarando quale data presunta di inizio dell'attività in oggetto il 01.06.2026;
- in data 26.03.2026 con nota registrata al prot. n. 163220 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla ASL LE competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso la farmacia di cui sopra;
- con verbale acquisito dalla scrivente Sezione al prot. n. 572110 del 30.09.2026 la Commissione ispettiva di vigilanza della ASL LE ha rilasciato esito soddisfacente ai fini dell'avvio dell'attività in oggetto.

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla concessione di nuova autorizzazione alla vendita online di farmaci SOP e OTC alla ditta "Farmacia Ragusa Sas".

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **autorizzare** alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) ai sensi del D.Lgs. 219/2006 la ditta "Farmacia Ragusa Sas" sita in Botrugno (LE) alla via Trento n. 67, P.IVA 05056510752, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13311, per mezzo dell'indirizzo web dedicato **www.farmaciaragusa1929.it** registrato e amministrato da Farmacia Ragusa Sas;
2. Di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D.Lgs. 219/2006;
3. Di **disporre** che la ASL LE competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
4. Di **disporre** che la ditta "Farmacia Ragusa Sas" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;
5. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.

Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Farmacia Ragusa Sas" e alla ASL LE.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00039
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Davide Deiana

- P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
  Natalino Claudio Patanè

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 settembre 2026, n. 2637

OFAP_6^_I: Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" adottato con A.D. n. 1043/2019 - Approvazione "Elenco 6_I" di istanze di accesso all'Offerta Formativa Pubblica trasmesse nell'intervallo della 6^ Finestra Temporale, "AMMESSE" e "NON AMMESSE" alla successiva fase di ISCRIZIONE - Disposizioni relative alla procedura di iscrizione degli Apprendisti ammessi a cura dei Datori di Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997, n.7 "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*";

Vista la D.G.R. 28/07/1998, n.3261 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

Visti gli artt. 20 e 21 del "*Codice dell'Amministrazione Digitale*", di cui al D.Lgs. 07/03/2005, n.82, come modificato dal D.Lgs. 13/12/2017, n.217;

Visto l'art. 32, L. 18/06/2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;

Visto il D.Lgs. 30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n.101;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 04/05/2016;

Vista la D.G.R. 07/12/2020, n.1974 "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";

Visto il D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" (BURP n.15 del 28/01/2021), poi modificato e integrato con D.P.G.R. 10/02/2021, n.45 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. 05/11/2021, n.1794 "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e s.m.i.*";

Vista la D.G.R. 15/04/2024, n.474 "*Modifiche alla D.G.R. 07/12/2020 n.1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali*";

Vista la D.G.R. 28/06/2024, n.914 "*Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla D.G.R. n.474 del 15/04/2024*";

Vista la D.G.R. 07/08/2024, n.1162, "*D.G.R. n.1289 del 28/07/2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22/01/2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle D.G.R. nn.474/2024 e 914/2024*";

Vista la D.G.R. 17/07/2026, n.997 "*D.G.R. 29/04/2026 n.543 e successivo D.P.G.R. n.242 del 30/04/2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";*

Vista la D.G.R. 30/09/2021, n.1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co.2, del D.P.R. 22/01/2021 n.22*", con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente Sezione Formazione all'avv. Monica Calzetta;

Vista la D.G.R. n.1375 del 30/09/2025, "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*", con la quale è stato prorogato fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "*Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia*" - approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/07/2018 e successivamente richiamate dall'allegato A della D.G.R. n.526 del 22/04/2024 - l'incarico di dirigente della Sezione Formazione dell'avv. Monica Calzetta;

Vista, in ultimo, la D.G.R. del 30/06/2026 n.893, "D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga al 30/11/2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza*" che ha prorogato al 30/11/2026 l'incarico di dirigente della Sezione Formazione dell'Avv. Monica Calzetta;
Visto l'A.D. n.972 del 04/06/2024, quale atto di contestuale conferimento incarichi di E.Q. denominati "*Responsabile dell'Offerta Formativa di Apprendistato Professionalizzante*" all'avv. Christian Cavallo e "*Supporto e Monitoraggio Interventi in Apprendistato Professionalizzante*" alla dott.ssa Maria Grazia Ferrante;
Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009, n.42*", come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n.126, "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
Vista la L.R. n.18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
Vista la L.R. n.19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
Vista la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
Vista la D.G.R. 15/09/2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. 26/09/2024, n.1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

Visti inoltre:
- il D.Lgs **15/06/2015** n.**81**, "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, co.7, L.10/12/2014, n.183*", che ha delineato organicamente il quadro normativo in materia di Apprendistato definendone l'articolazione nelle tre note tipologie:
  - ***I*** *A.* per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
  - ***II*** *A.* professionalizzante (art. 44);
  - ***III*** *A.* di alta formazione e di ricerca (art. 45);
- la L.R. **19/06/2018** n.**26**, "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola"* con la quale, recependo il D.Lgs n.81/2015 Regione Puglia ha inteso sostenere, in aggiunta, il ricorso alla tipologia "*Professionalizzante*" anche per lavoratori - senza limiti di età - beneficiari di trattamenti di mobilità o disoccupazione ex art.47, co. 4, D.lgs n.81/2015, ai fini della loro qualificazione o riqualificazione professionale;
- la D.G.R. **21/12/2018** n.**2433** "*Linee guida regionali per l'attuazione dei percorsi di apprendistato e del sistema duale in Puglia"*, in attuazione dell'art. 9, L.R. n.26/2018.

Premesso che:
- con proprio Decreto attraverso una ripartizione tra Regioni e Province Autonome, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito per brevità "*MLPS*") destina annualmente, ai sensi dell'art. 22, co. 2, L. 12/11/2011 n.183, risorse dedicate ad attività formative in apprendistato rivolte prioritariamente alla tipologia "Professionalizzante ex art. 44" o "Contratto di Mestiere";
- sulla base di dette rimesse ministeriali con atto della Dirigente Sezione Formazione n.**1043** del **09/08/2019** (BURP n.104 del 12/09/2019) è stato approvato l'Avviso "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" (di seguito per brevità "*Avviso OFAP")* che disciplina individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica diretta a far acquisire competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di Apprendistato Professionalizzante;
- con atto della Dirigente Sezione Formazione n.**75** del **28/01/2020** (BURP n.16 del 06/02/2020) è stato

approvato l'***Elenco degli Organismi ammessi al "Catalogo Pubblico"*** dell'offerta formativa in apprendistato al fine di consentire ai datori di lavoro la scelta dei percorsi a cui iscrivere i rispettivi apprendisti;

- gli esiti della selezione condotta sulle istanze pervenute nell'ambito delle finestre temporali di apertura dell'Avviso OFAP sono riassunti in tabella:

Finestra	Periodo temporale	A.D. approvazione "Elenco Ammessi" e assunzione I.G.V.	n° di Apprendisti ammessi	Controvalore dell'I.G.V. assunto
1^	(04/11/2019 ÷ 04/12/2019)	1032 del 09/06/2020 (BURP 84 del 11/06/2020)	**1.134**	€ 1.515.280,00
2^	(03/03/2020 ÷ 03/04/2020)	1155 del 25/06/2020 (BURP 107 del 23/07/2020)	**1.128**	€ 1.565.500,00
3^	(10/06/2020 ÷ 10/0772020)	1540 del 22/09/2020 (BURP 136 del 01/10/2020)	**1.429**	€ 1.904.020,00
4^ - I	(22/07/2021 ÷ 07/09/2021)	2124 del 09/12/2021	**595**	€ 699.980,00
4^ - II	(22/07/2021 ÷ 07/09/2021)	1030 del 05/07/2022	**2.187**	€ 2.818.520,00
5^ - I	(29/06/2023 ÷ 01/08/2023)	2337 del 04/12/2023 (BURP 110 del 14/12/2023)	**1.323**	€ 1.667.800,00
5^ - II	(29/06/2023 ÷ 01/08/2023)	1996 del 13/02/2024 (BURP 104 del 27/12/2024)	**572**	€ 734.700,00
5^ - III	(29/06/2023 ÷ 01/08/2023)	1097 del 02/07/2025 (BURP 59 del 24/07/2025)	**1.509**	€ 1.913.320,00
		Totale	**9.877**	**€ 12.819.120,00**

- i risultati riferiti alla "5^ Finestra temporale" si sono potuti raggiungere soltanto grazie alle "*Azioni di Sistema e di Accompagnamento all'Apprendistato*" varate da Regione Puglia che - uniche a livello nazionale e di concerto con il MLPS - hanno permesso la costituzione di un Gruppo di Lavoro permanente con il compito di garantire la più celere e puntuale verifica possibile sull'ammissibilità delle istanze di candidatura di volta in volta trasmesse;
- relativamente all'annualità **2025**, con Decreto Direttoriale n.**154** del **02/04/2026** la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro del MLPS ha definito la ripartizione, tra Regioni e Province Autonome, delle risorse destinate - ai sensi dell'art. 22, c. 2, L. 183/2011 - a finanziare attività formative nell'esercizio dell'apprendistato ex art. 44, D.Lgs n.81/2015, assegnando a Regione Puglia un finanziamento pari a **€ 443.244,00** la cui iscrizione nel Bilancio regionale è attualmente in corso di approvazione (FOP12);
- con D.G.R. n.**615** del **19/05/2026** (BURP n°5 straordinario del 27/05/2026) è stata adottata una variazione - ai sensi dell'art. 51, c.2, D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. - per destinare l'ulteriore somma di **€ 1.250.00,00** all'ampliamento dell'Offerta Formativa pubblica in Apprendistato Professionalizzante, finanziata:
  - in parte con somme rivenienti da fondi disponibili di cui ai Decreti Direttoriali MLPS (nnr:.1-II-2015 del 22/12/2014; 70-II-2016 del 04/04/2016; 258 del 26/09/2017; 96 del 18/04/2024 e 189 del 28/04/2025) già stanziate ma non interamente accertate ed impegnate nell'esercizio finanziario 2025;
  - in parte mediante applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art.42, c.8, D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U0961050** "T*rasferimenti ai Soggetti Attuatori Contributo per Attività di Apprendistato a Regime*", collegato al capitolo di entrata **E2050570** "*Contributo dallo Stato per progetto apprendistato a regime*";
- scopo primario della citata variazione era ampliare la platea dei beneficiari dell'Avviso "OFAP" e garantire

- nell'ottica del sostegno all'inserimento lavorativo di giovani e adulti attraverso il contratto di Apprendistato di II livello - copertura finanziaria ad attività formative da destinare ad ulteriori Apprendisti che sarebbero risultati idonei in esito all'apertura della nuova Finestra temporale (la 6^ in ordine di tempo) riferita alla procedura ad evidenza pubblica attivata con l'Avviso;

Rilevato che:
- con successivo A.D. n°**1646** del **22/05/2026** (BURP n°5 straordinario del 27/05/2026), la Dirigente della Sezione Formazione ha conseguentemente disposto:
  - l'attualizzazione dell'Avviso OFAP;
  - l'apertura della "*6^ Finestra temporale*" nel periodo 01/06/2026 - 30/06/2026;
  - l'affidamento delle verifiche di ammissibilità delle nuove istanze al Gruppo di Lavoro permanente;
- con il medesimo A.D. n.**1646/2026** si era precisato che le istanze di partecipazione trasmesse nel medesimo intervallo sarebbero state istruite nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione telematica e, in esito a detta istruttoria, ammesse a finanziamento, dopo la relativa iscrizione, con successivo impegno di spesa nei limiti della copertura finanziaria disponibile;
- nello stesso intervallo risultano regolarmente trasmesse per via telematica n.**3.018 istanze** associate ad altrettante imprese richiedenti, per un totale di n.**6.555 apprendisti**;

Considerato che:
- alla luce della disponibilità finanziaria a valere tanto sui D.D. MLPS quanto sulle economie dell'apposito capitolo di bilancio, già con D.G.R. n.**1016** del **15/07/2024** la Dirigente Sezione Formazione aveva ottenuto dalla Giunta la possibilità di avvalersi di una specifica *Azione di Sistema e Accompagnamento* collegata all'attività formativa in Apprendistato nell'ottica di un rafforzamento istituzionale, nel dichiarato intento di concludere nel minor tempo possibile le verifiche riferite alle istanze di accesso all'offerta formativa pubblica per apprendisti;
- nell'ambito di detta *Azione di Sistema* ed in ossequio alle deliberazioni giuntali n.**1016/2024** e n.**615/2026**, con A.D. n.**1785** del **08/06/2026** la Dirigente Sezione Formazione ha, in seguito, istituito un nuovo Gruppo di Lavoro *ad hoc* (di seguito per brevità "GdL") composto da funzionari e istruttori interni, incaricati di dar seguito alla verifica di ammissibilità delle istanze trasmesse durante la "*6^ Finestra temporale*";
- in esito alla relativa istruttoria, con nota prot. n.0544752/2026 del 16/09/2026 il GdL ha trasmesso un **primo elenco parziale** di n°**565** istanze di candidatura per n°**1.323** Apprendisti "***Ammessi alla successiva fase di Iscrizione***" - **Allegato *A*** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale - che, a completamento dell'iter di Iscrizione all'Offerta Formativa, potranno risultare finanziati con successivo atto d'impegno**;**
- sempre in esito all'istruttoria il GdL ha individuato n°**44** istanze, corrispondenti a n°**89** Apprendisti "***Non Ammessi alla successiva fase di Iscrizione***", riportate nell'**Allegato *B*** al presente atto - di cui costituisce parte integrante e sostanziale - in uno alla specifica motivazione di mancata ammissione (per lo più legata alla perdita dello "*status di apprendista*" per intervenuta cessazione o trasformazione del contratto), la cui pubblicazione sul BURP e, nelle more, sul portale SistemaPuglia s'intende effettuata per l'opportuna notifica agli interessati;

Considerato, altresì, che si rende pertanto necessario programmare la fase temporale entro cui **i Datori di Lavoro** esaminati con esito positivo e con almeno un apprendista ammesso (così come riportati nell'**Allegato *A*** al presente atto), **dovranno procedere** all'**Iscrizione Telematica** sul portale "*SistemaPuglia*", pagina "*Formazione*", sezione speciale "*Apprendistato professionalizzante*";

Tanto premesso, rilevato e considerato con il presente provvedimento si propone:
(**I**) di approvare l'Elenco finale di cui all'**Allegato *A*** al presente atto, di complessive n°**565** istanze di accesso all'Offerta Formativa Pubblica "***Ammesse alla successiva fase di Iscrizione***" per un totale di n°**1.323** apprendisti

che, all'esito dell'Iscrizione, potrebbero essere ammessi a finanziamento con successivo e separato atto dirigenziale d'impegno di spesa;
(**II**) di approvare l'Elenco di cui all'**Allegato *B*** al presente atto, di n°**44** istanze per complessivi n°**89** Apprendisti "***Non Ammessi alla successiva fase di Iscrizione***" con relativa motivazione di non ammissione e, per l'effetto, di **notificare** detto Elenco e motivazioni agli interessati mediante pubblicazione sul BURP e, nelle more, sul portale SistemaPuglia a garanzia della più ampia diffusione possibile;
(**III**) di disporre che i Datori di Lavoro corrispondenti ai n°**565** codici pratica elencati nell'**Allegato *A***, dovranno **procedere all'Iscrizione Telematica** - sul portale regionale "*SistemaPuglia*", pagina "*Formazione*", sezione speciale "*Apprendistato professionalizzante*" - **dei n°1.323 apprendisti ammessi presso** uno de**gli Organismi di Formazione** inclusi nel "*Catalogo Pubblico*" dell'Avviso OFAP, **dalle ore 10:00 del 22/09/2026 sino alle ore 12:00 del 12/10/2026.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto All'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla L. n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n.196/2003 come modificato dal D.Lgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

- Valutazione impatto di genere ai sensi della DGR 26/09/2024 n.1295 -
Esito Valutazione Impatto di Genere: **NEUTRO**

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale, nè a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Elenco finale di cui all'**Allegato *A*** al presente atto, di complessive n°**565** istanze di accesso all'Offerta Formativa Pubblica "***Ammesse alla successiva fase di Iscrizione***" per un totale di n°**1.323** apprendisti che, all'esito dell'Iscrizione, potrebbero essere ammessi a finanziamento con successivo e separato atto dirigenziale d'impegno di spesa;

Di approvare l'Elenco di cui all'**Allegato *B*** al presente atto, di n°**44** istanze per complessivi n°**89** Apprendisti "***Non Ammessi alla successiva fase di Iscrizione***" con relativa motivazione di non ammissione e, per l'effetto, di **notificare** detto Elenco e motivazioni agli interessati mediante pubblicazione sul BURP e, nelle more, sul portale SistemaPuglia a garanzia della più ampia diffusione possibile;

Di disporre che i Datori di Lavoro corrispondenti ai n°**565** codici pratica elencati nell'**Allegato *A***, dovranno **procedere all'Iscrizione Telematica** - sul portale regionale "*SistemaPuglia*", pagina "*Formazione*", sezione speciale "*Apprendistato professionalizzante*" - **dei n°1.323 apprendisti ammessi presso** uno de**gli Organismi di Formazione** inclusi nel "*Catalogo Pubblico*" dell'Avviso OFAP, **dalle ore 10:00 del 22/09/2026 sino alle ore 12:00 del 12/10/2026.**

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi del D.Lgs n.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n.679/2016.
Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n.**8** pagine, oltre a n.**16** pagine costituenti l'**Allegato *A***, "*Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione*" e n.**1** pagina costituente l'**Allegato *B***, "*Elenco 6^_I delle istanze Non Ammesse alla successiva fase di Iscrizione*", per un totale di n. **25** pagine:

a. sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;

b. sarà pubblicato sul sito ufficiale di Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

c. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione;

d. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia e sul portale SistemaPuglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - Avviso OFAP - Elenco 6^_I istanze Ammesse.pdf - 43d5d2a9f35b966e1654efb17097bfb2e57fd83580dcae7965a3fb794268945a
ALLEGATO B - Avviso OFAP - Elenco 6^_I istanze NON Ammesse.pdf - 072d87212d2e2e5f7ca0440409861d8e24f7ee832cb2dc1b1a25013344ce2731

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/02740
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Offerta Formativa Apprendistato Professionalizzante
  Christian Cavallo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
1	01/06/2026 10:31:40	8LS6W96	16660	AMMESSO	1
1	01/06/2026 10:31:40	8LS6W96	16675	AMMESSO	2
2	01/06/2026 10:31:46	FQ2OWC9	16678	AMMESSO	3
3	01/06/2026 10:33:20	WUJVTC2	16654	AMMESSO	4
4	01/06/2026 10:33:44	BOY77W4	16665	AMMESSO	5
5	01/06/2026 10:36:36	RCDF9Q1	16670	AMMESSO	6
5	01/06/2026 10:36:36	RCDF9Q1	16689	AMMESSO	7
6	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16661	AMMESSO	8
6	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16710	AMMESSO	9
6	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16683	AMMESSO	10
6	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16653	AMMESSO	11
6	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16706	AMMESSO	12
6	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16676	AMMESSO	13
7	01/06/2026 10:43:00	2PNL5U6	16711	AMMESSO	14
7	01/06/2026 10:43:00	2PNL5U6	16682	AMMESSO	15
8	01/06/2026 10:45:18	IRUNGB1	16703	AMMESSO	16
9	01/06/2026 10:46:32	6JT4BL2	16657	AMMESSO	17
9	01/06/2026 10:46:32	6JT4BL2	16685	AMMESSO	18
9	01/06/2026 10:46:32	6JT4BL2	16652	AMMESSO	19
9	01/06/2026 10:46:32	6JT4BL2	16702	AMMESSO	20
9	01/06/2026 10:46:32	6JT4BL2	16667	AMMESSO	21
10	01/06/2026 10:47:48	U77L1B7	16677	AMMESSO	22
11	01/06/2026 10:49:45	WKB5QE2	16713	AMMESSO	23
11	01/06/2026 10:49:45	WKB5QE2	16658	AMMESSO	24
11	01/06/2026 10:49:45	WKB5QE2	16674	AMMESSO	25
11	01/06/2026 10:49:45	WKB5QE2	16684	AMMESSO	26
12	01/06/2026 10:51:06	P19C6B2	16724	AMMESSO	27
12	01/06/2026 10:51:06	P19C6B2	16731	AMMESSO	28
12	01/06/2026 10:51:06	P19C6B2	16741	AMMESSO	29
12	01/06/2026 10:51:06	P19C6B2	16698	AMMESSO	30
12	01/06/2026 10:51:06	P19C6B2	16656	AMMESSO	31
12	01/06/2026 10:51:06	P19C6B2	16709	AMMESSO	32
13	01/06/2026 10:53:36	6LSUD78	16669	AMMESSO	33
13	01/06/2026 10:53:36	6LSUD78	16699	AMMESSO	34
13	01/06/2026 10:53:36	6LSUD78	16715	AMMESSO	35
14	01/06/2026 10:56:11	CAC1QD7	16754	AMMESSO	36
14	01/06/2026 10:56:11	CAC1QD7	16742	AMMESSO	37
15	01/06/2026 10:59:50	H8SA878	16746	AMMESSO	38
16	01/06/2026 11:01:56	IUVGTK4	16681	AMMESSO	39
17	01/06/2026 11:09:19	S5SIN59	16795	AMMESSO	40
17	01/06/2026 11:09:19	S5SIN59	16777	AMMESSO	41
18	01/06/2026 11:12:59	X3RH7T6	16767	AMMESSO	42
18	01/06/2026 11:12:59	X3RH7T6	16748	AMMESSO	43
18	01/06/2026 11:12:59	X3RH7T6	16790	AMMESSO	44
19	01/06/2026 11:14:33	RU0L662	16796	AMMESSO	45
20	01/06/2026 11:16:12	GBPIKX1	16816	AMMESSO	46
21	01/06/2026 11:19:57	2057ZV7	16787	AMMESSO	47
22	01/06/2026 11:20:32	KFH3VF6	16805	AMMESSO	48
22	01/06/2026 11:20:32	KFH3VF6	16765	AMMESSO	49
22	01/06/2026 11:20:32	KFH3VF6	16820	AMMESSO	50
22	01/06/2026 11:20:32	KFH3VF6	16780	AMMESSO	51
22	01/06/2026 11:20:32	KFH3VF6	16811	AMMESSO	52
22	01/06/2026 11:20:32	KFH3VF6	16831	AMMESSO	53
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16807	AMMESSO	54
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16662	AMMESSO	55
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16762	AMMESSO	56
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16747	AMMESSO	57
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16775	AMMESSO	58
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16723	AMMESSO	59
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16701	AMMESSO	60
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16792	AMMESSO	61
23	01/06/2026 11:23:24	TWOKRU7	16821	AMMESSO	62
24	01/06/2026 11:25:00	OXRXFA6	16779	AMMESSO	63
24	01/06/2026 11:25:00	OXRXFA6	16800	AMMESSO	64
24	01/06/2026 11:25:00	OXRXFA6	16833	AMMESSO	65
24	01/06/2026 11:25:00	OXRXFA6	16819	AMMESSO	66
25	01/06/2026 11:30:09	3XOQ562	16824	AMMESSO	67
25	01/06/2026 11:30:09	3XOQ562	16732	AMMESSO	68
25	01/06/2026 11:30:09	3XOQ562	16722	AMMESSO	69
25	01/06/2026 11:30:09	3XOQ562	16785	AMMESSO	70
25	01/06/2026 11:30:09	3XOQ562	16768	AMMESSO	71
26	01/06/2026 11:32:24	5O3W3J6	16776	AMMESSO	72
26	01/06/2026 11:32:24	5O3W3J6	16832	AMMESSO	73
27	01/06/2026 11:32:47	EXRGF46	16738	AMMESSO	74
27	01/06/2026 11:32:47	EXRGF46	16749	AMMESSO	75
27	01/06/2026 11:32:47	EXRGF46	16813	AMMESSO	76
27	01/06/2026 11:32:47	EXRGF46	16716	AMMESSO	77
27	01/06/2026 11:32:47	EXRGF46	16686	AMMESSO	78
28	01/06/2026 11:33:34	2B4LYO1	16818	AMMESSO	79
29	01/06/2026 11:33:57	GFFY8N5	16863	AMMESSO	80
30	01/06/2026 11:37:07	2XEMVX7	16857	AMMESSO	81
31	01/06/2026 11:37:45	R21NY26	16869	AMMESSO	82
32	01/06/2026 11:37:45	VK9ANG4	16866	AMMESSO	83

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
33	01/06/2026 11:38:25	N7ORWR4	16865	AMMESSO	84
33	01/06/2026 11:38:25	N7ORWR4	16873	AMMESSO	85
34	01/06/2026 11:38:51	HB81WB3	16868	AMMESSO	86
35	01/06/2026 11:39:32	9LFC663	16804	AMMESSO	87
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16663	AMMESSO	88
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16759	AMMESSO	89
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16771	AMMESSO	90
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16783	AMMESSO	91
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16784	AMMESSO	92
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16825	AMMESSO	93
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16843	AMMESSO	94
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16714	AMMESSO	95
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16725	AMMESSO	96
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16690	AMMESSO	97
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16835	AMMESSO	98
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16854	AMMESSO	99
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16734	AMMESSO	100
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16745	AMMESSO	101
36	01/06/2026 11:41:21	3PL1T27	16799	AMMESSO	102
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16697	AMMESSO	103
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16753	AMMESSO	104
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16737	AMMESSO	105
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16841	AMMESSO	106
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16828	AMMESSO	107
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16763	AMMESSO	108
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16814	AMMESSO	109
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16778	AMMESSO	110
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16673	AMMESSO	111
37	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16802	AMMESSO	112
38	01/06/2026 11:43:33	431FDL4	16867	AMMESSO	113
38	01/06/2026 11:43:33	431FDL4	16744	AMMESSO	114
38	01/06/2026 11:43:33	431FDL4	16847	AMMESSO	115
39	01/06/2026 11:49:52	A7F8BX0	16719	AMMESSO	116
40	01/06/2026 11:50:07	QY3N0C7	16872	AMMESSO	117
41	01/06/2026 11:50:30	OCOWOL3	16889	AMMESSO	118
42	01/06/2026 11:52:52	TNY2WK2	16881	AMMESSO	119
42	01/06/2026 11:52:52	TNY2WK2	16875	AMMESSO	120
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16878	AMMESSO	121
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16837	AMMESSO	122
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16849	AMMESSO	123
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16882	AMMESSO	124
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16688	AMMESSO	125
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16761	AMMESSO	126
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16726	AMMESSO	127
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16664	AMMESSO	128
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16859	AMMESSO	129
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16750	AMMESSO	130
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16810	AMMESSO	131
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16871	AMMESSO	132
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16886	AMMESSO	133
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16801	AMMESSO	134
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16826	AMMESSO	135
43	01/06/2026 11:53:10	NQ3E3T3	16708	AMMESSO	136
44	01/06/2026 11:54:31	TDA7XB5	16736	AMMESSO	137
45	01/06/2026 11:57:29	EN1EEH4	16721	AMMESSO	138
45	01/06/2026 11:57:29	EN1EEH4	16770	AMMESSO	139
45	01/06/2026 11:57:29	EN1EEH4	16793	AMMESSO	140
45	01/06/2026 11:57:29	EN1EEH4	16691	AMMESSO	141
45	01/06/2026 11:57:29	EN1EEH4	16743	AMMESSO	142
46	01/06/2026 11:58:09	2JGNF95	16727	AMMESSO	143
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16720	AMMESSO	144
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16844	AMMESSO	145
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16751	AMMESSO	146
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16836	AMMESSO	147
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16808	AMMESSO	148
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16822	AMMESSO	149
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16693	AMMESSO	150
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16733	AMMESSO	151
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16772	AMMESSO	152
47	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16798	AMMESSO	153
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16823	AMMESSO	154
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16845	AMMESSO	155
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16850	AMMESSO	156
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16766	AMMESSO	157
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16894	AMMESSO	158
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16870	AMMESSO	159
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16877	AMMESSO	160
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16906	AMMESSO	161
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16860	AMMESSO	162
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16834	AMMESSO	163
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16782	AMMESSO	164
48	01/06/2026 12:00:53	ABXWSO6	16803	AMMESSO	165
49	01/06/2026 12:01:51	W6QY152	16904	AMMESSO	166

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
49	01/06/2026 12:01:51	W6QY152	16890	AMMESSO	167
50	01/06/2026 12:02:29	OPEBCK6	16729	AMMESSO	168
50	01/06/2026 12:02:29	OPEBCK6	16757	AMMESSO	169
50	01/06/2026 12:02:29	OPEBCK6	16700	AMMESSO	170
51	01/06/2026 12:03:12	GU7TGI6	16898	AMMESSO	171
52	01/06/2026 12:08:45	U4QZF58	16921	AMMESSO	172
53	01/06/2026 12:09:12	KR1COV4	16913	AMMESSO	173
54	01/06/2026 12:09:56	OTBKLB4	16908	AMMESSO	174
54	01/06/2026 12:09:56	OTBKLB4	16892	AMMESSO	175
55	01/06/2026 12:14:24	1UEBCY8	16895	AMMESSO	176
56	01/06/2026 12:15:24	C7WCGK9	16840	AMMESSO	177
56	01/06/2026 12:15:24	C7WCGK9	16862	AMMESSO	178
56	01/06/2026 12:15:24	C7WCGK9	16927	AMMESSO	179
57	01/06/2026 12:16:44	J9ZLHS1	16923	AMMESSO	180
57	01/06/2026 12:16:44	J9ZLHS1	16933	AMMESSO	181
57	01/06/2026 12:16:44	J9ZLHS1	16884	AMMESSO	182
57	01/06/2026 12:16:44	J9ZLHS1	16920	AMMESSO	183
58	01/06/2026 12:19:22	ILU7RW5	16937	AMMESSO	184
59	01/06/2026 12:21:41	1FMDWL3	16939	AMMESSO	185
60	01/06/2026 12:21:47	F6USPF9	16903	AMMESSO	186
60	01/06/2026 12:21:47	F6USPF9	16914	AMMESSO	187
60	01/06/2026 12:21:47	F6USPF9	16907	AMMESSO	188
60	01/06/2026 12:21:47	F6USPF9	16891	AMMESSO	189
61	01/06/2026 12:24:41	LRARQ38	16932	AMMESSO	190
61	01/06/2026 12:24:41	LRARQ38	16918	AMMESSO	191
61	01/06/2026 12:24:41	LRARQ38	16909	AMMESSO	192
62	01/06/2026 12:26:09	WKOMU24	16929	AMMESSO	193
63	01/06/2026 12:26:16	C3FTBZ2	16931	AMMESSO	194
64	01/06/2026 12:26:54	48ULNK8	16946	AMMESSO	195
65	01/06/2026 12:31:52	2AQXI31	16958	AMMESSO	196
66	01/06/2026 12:33:39	T1YQFU3	16966	AMMESSO	197
67	01/06/2026 12:34:31	7L8BLR4	16967	AMMESSO	198
68	01/06/2026 12:37:55	OSUM2E8	16911	AMMESSO	199
69	01/06/2026 12:39:14	1MPNFU3	16964	AMMESSO	200
70	01/06/2026 12:40:42	OU2LDC3	16989	AMMESSO	201
70	01/06/2026 12:40:42	OU2LDC3	16974	AMMESSO	202
71	01/06/2026 12:42:07	SZ8LDS2	16926	AMMESSO	203
71	01/06/2026 12:42:07	SZ8LDS2	16988	AMMESSO	204
72	01/06/2026 12:43:16	SU79EB1	16983	AMMESSO	205
73	01/06/2026 12:46:03	KVPBR35	16938	AMMESSO	206
73	01/06/2026 12:46:03	KVPBR35	16924	AMMESSO	207
74	01/06/2026 12:48:21	LXQUZ82	16954	AMMESSO	208
74	01/06/2026 12:48:21	LXQUZ82	16936	AMMESSO	209
74	01/06/2026 12:48:21	LXQUZ82	16970	AMMESSO	210
74	01/06/2026 12:48:21	LXQUZ82	16986	AMMESSO	211
75	01/06/2026 12:49:00	7QL4ZP7	16942	AMMESSO	212
75	01/06/2026 12:49:00	7QL4ZP7	16925	AMMESSO	213
75	01/06/2026 12:49:00	7QL4ZP7	17002	AMMESSO	214
75	01/06/2026 12:49:00	7QL4ZP7	16949	AMMESSO	215
76	01/06/2026 12:50:50	B1NIJS4	17008	AMMESSO	216
77	01/06/2026 12:53:14	79E8ND6	17015	AMMESSO	217
78	01/06/2026 12:54:19	MGJCU27	17012	AMMESSO	218
79	01/06/2026 12:55:32	T7MDK76	16953	AMMESSO	219
79	01/06/2026 12:55:32	T7MDK76	17016	AMMESSO	220
80	01/06/2026 12:56:27	9XSDWK1	16739	AMMESSO	221
80	01/06/2026 12:56:27	9XSDWK1	16712	AMMESSO	222
80	01/06/2026 12:56:27	9XSDWK1	16788	AMMESSO	223
80	01/06/2026 12:56:27	9XSDWK1	16704	AMMESSO	224
81	01/06/2026 12:57:07	ATGW2D4	16998	AMMESSO	225
82	01/06/2026 12:59:56	20VU0X6	16963	AMMESSO	226
82	01/06/2026 12:59:56	20VU0X6	16975	AMMESSO	227
83	01/06/2026 13:00:21	ZORIA55	16965	AMMESSO	228
83	01/06/2026 13:00:21	ZORIA55	16980	AMMESSO	229
83	01/06/2026 13:00:21	ZORIA55	17000	AMMESSO	230
84	01/06/2026 13:00:50	U4KDO48	17021	AMMESSO	231
85	01/06/2026 13:04:48	LLB2PX7	17005	AMMESSO	232
85	01/06/2026 13:04:48	LLB2PX7	16979	AMMESSO	233
85	01/06/2026 13:04:48	LLB2PX7	16969	AMMESSO	234
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	17033	AMMESSO	235
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16910	AMMESSO	236
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16956	AMMESSO	237
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16959	AMMESSO	238
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16668	AMMESSO	239
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16705	AMMESSO	240
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	17006	AMMESSO	241
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	17011	AMMESSO	242
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16951	AMMESSO	243
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16758	AMMESSO	244
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16764	AMMESSO	245
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16774	AMMESSO	246
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16864	AMMESSO	247
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	17028	AMMESSO	248
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16740	AMMESSO	249

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16730	AMMESSO	250
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16887	AMMESSO	251
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16893	AMMESSO	252
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16900	AMMESSO	253
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16905	AMMESSO	254
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16922	AMMESSO	255
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16940	AMMESSO	256
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16829	AMMESSO	257
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16680	AMMESSO	258
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16696	AMMESSO	259
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16718	AMMESSO	260
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16934	AMMESSO	261
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16943	AMMESSO	262
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16968	AMMESSO	263
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16981	AMMESSO	264
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16996	AMMESSO	265
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16853	AMMESSO	266
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16876	AMMESSO	267
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16919	AMMESSO	268
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16794	AMMESSO	269
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16817	AMMESSO	270
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16973	AMMESSO	271
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16839	AMMESSO	272
86	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	16848	AMMESSO	273
87	01/06/2026 13:07:15	KQMYUG3	17030	AMMESSO	274
88	01/06/2026 13:07:17	MOD8JR7	17037	AMMESSO	275
89	01/06/2026 13:07:38	2D2B226	17039	AMMESSO	276
90	01/06/2026 13:10:20	1M8H4O5	16945	AMMESSO	277
91	01/06/2026 13:13:25	KJ54UG7	17044	AMMESSO	278
92	01/06/2026 13:13:42	9ID2Q85	17034	AMMESSO	279
92	01/06/2026 13:13:42	9ID2Q85	17040	AMMESSO	280
92	01/06/2026 13:13:42	9ID2Q85	17050	AMMESSO	281
92	01/06/2026 13:13:42	9ID2Q85	17026	AMMESSO	282
93	01/06/2026 13:13:47	EP67QU7	17036	AMMESSO	283
94	01/06/2026 13:16:23	TIRIAX2	17053	AMMESSO	284
95	01/06/2026 13:21:06	ETPOP81	17062	AMMESSO	285
96	01/06/2026 13:21:43	1OSQ262	17058	AMMESSO	286
96	01/06/2026 13:21:43	1OSQ262	17049	AMMESSO	287
97	01/06/2026 13:25:34	NBAOAQ0	17046	AMMESSO	288
97	01/06/2026 13:25:34	NBAOAQ0	17061	AMMESSO	289
98	01/06/2026 13:26:38	V7MJTQ3	17052	AMMESSO	290
99	01/06/2026 13:29:26	7QSMB17	17060	AMMESSO	291
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17017	AMMESSO	292
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17073	AMMESSO	293
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17023	AMMESSO	294
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17031	AMMESSO	295
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17035	AMMESSO	296
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17066	AMMESSO	297
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	16982	AMMESSO	298
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17003	AMMESSO	299
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17042	AMMESSO	300
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	17055	AMMESSO	301
100	01/06/2026 13:34:44	6NSSOA9	16992	AMMESSO	302
101	01/06/2026 13:36:20	Y6501I2	17078	AMMESSO	303
102	01/06/2026 13:36:38	827PYU7	17079	AMMESSO	304
103	01/06/2026 13:41:15	BCTNKF8	17080	AMMESSO	305
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16885	AMMESSO	306
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16842	AMMESSO	307
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16957	AMMESSO	308
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16861	AMMESSO	309
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	17051	AMMESSO	310
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16950	AMMESSO	311
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	17029	AMMESSO	312
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16994	AMMESSO	313
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16899	AMMESSO	314
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16917	AMMESSO	315
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16692	AMMESSO	316
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16786	AMMESSO	317
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16815	AMMESSO	318
104	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	17064	AMMESSO	319
105	01/06/2026 13:43:08	OU7YIV8	17041	AMMESSO	320
105	01/06/2026 13:43:08	OU7YIV8	17088	AMMESSO	321
106	01/06/2026 13:45:03	D4U9802	17070	AMMESSO	322
106	01/06/2026 13:45:03	D4U9802	17089	AMMESSO	323
107	01/06/2026 13:45:47	2I3DZM8	17086	AMMESSO	324
107	01/06/2026 13:45:47	2I3DZM8	17097	AMMESSO	325
108	01/06/2026 13:48:02	92HPTO5	17096	AMMESSO	326
109	01/06/2026 13:48:17	DC2HQN8	17082	AMMESSO	327
110	01/06/2026 13:51:11	1XK57W7	17094	AMMESSO	328
110	01/06/2026 13:51:11	1XK57W7	17090	AMMESSO	329
110	01/06/2026 13:51:11	1XK57W7	17104	AMMESSO	330
111	01/06/2026 13:52:40	FHE4G14	17093	AMMESSO	331
111	01/06/2026 13:52:40	FHE4G14	17106	AMMESSO	332

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
112	01/06/2026 13:52:57	PU4N180	17022	AMMESSO	333
112	01/06/2026 13:52:57	PU4N180	16993	AMMESSO	334
112	01/06/2026 13:52:57	PU4N180	16960	AMMESSO	335
113	01/06/2026 13:53:58	QFD7AT5	17100	AMMESSO	336
113	01/06/2026 13:53:58	QFD7AT5	17110	AMMESSO	337
113	01/06/2026 13:53:58	QFD7AT5	17108	AMMESSO	338
114	01/06/2026 13:57:55	BDTO1Y1	17057	AMMESSO	339
114	01/06/2026 13:57:55	BDTO1Y1	17099	AMMESSO	340
114	01/06/2026 13:57:55	BDTO1Y1	17092	AMMESSO	341
115	01/06/2026 13:58:01	21HTJL6	17113	AMMESSO	342
116	01/06/2026 13:58:30	U19XEV8	17109	AMMESSO	343
117	01/06/2026 14:03:22	AVPHE55	17098	AMMESSO	344
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17067	AMMESSO	345
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17115	AMMESSO	346
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17111	AMMESSO	347
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16773	AMMESSO	348
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16789	AMMESSO	349
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16880	AMMESSO	350
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17048	AMMESSO	351
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17095	AMMESSO	352
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17105	AMMESSO	353
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17056	AMMESSO	354
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17063	AMMESSO	355
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16987	AMMESSO	356
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17083	AMMESSO	357
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16806	AMMESSO	358
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16846	AMMESSO	359
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16852	AMMESSO	360
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17027	AMMESSO	361
118	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17032	AMMESSO	362
119	01/06/2026 14:05:00	TFQYXK2	17117	AMMESSO	363
119	01/06/2026 14:05:00	TFQYXK2	17121	AMMESSO	364
120	01/06/2026 14:05:41	S972I81	17107	AMMESSO	365
121	01/06/2026 14:06:25	GA9GRG1	17122	AMMESSO	366
122	01/06/2026 14:07:57	PPL3267	17102	AMMESSO	367
122	01/06/2026 14:07:57	PPL3267	17076	AMMESSO	368
123	01/06/2026 14:09:16	GCBYHO6	16858	AMMESSO	369
123	01/06/2026 14:09:16	GCBYHO6	17045	AMMESSO	370
123	01/06/2026 14:09:16	GCBYHO6	17074	AMMESSO	371
123	01/06/2026 14:09:16	GCBYHO6	16999	AMMESSO	372
124	01/06/2026 14:09:35	CCBQAI9	17123	AMMESSO	373
125	01/06/2026 14:12:26	5R5AOR8	17118	AMMESSO	374
126	01/06/2026 14:17:34	KBD4002	17126	AMMESSO	375
126	01/06/2026 14:17:34	KBD4002	17130	AMMESSO	376
127	01/06/2026 14:19:14	3XABH68	17128	AMMESSO	377
128	01/06/2026 14:20:48	K1R1DG2	17131	AMMESSO	378
129	01/06/2026 14:23:07	9YVE5A7	17136	AMMESSO	379
130	01/06/2026 14:25:05	XZ4JD37	17137	AMMESSO	380
131	01/06/2026 14:25:41	DEJS6O9	17134	AMMESSO	381
132	01/06/2026 14:27:26	5GCLXF1	17138	AMMESSO	382
133	01/06/2026 14:31:19	UFQDGK8	17143	AMMESSO	383
134	01/06/2026 14:34:39	985GCB5	17150	AMMESSO	384
135	01/06/2026 14:35:23	P827VU8	17141	AMMESSO	385
135	01/06/2026 14:35:23	P827VU8	17133	AMMESSO	386
136	01/06/2026 14:36:08	GUNLVO7	17153	AMMESSO	387
137	01/06/2026 14:36:53	A24VUN5	17151	AMMESSO	388
138	01/06/2026 14:39:27	HO9UHK2	17139	AMMESSO	389
138	01/06/2026 14:39:27	HO9UHK2	17147	AMMESSO	390
138	01/06/2026 14:39:27	HO9UHK2	17124	AMMESSO	391
139	01/06/2026 14:40:15	7KL1Q97	17149	AMMESSO	392
140	01/06/2026 14:43:27	JX2HUK8	17154	AMMESSO	393
140	01/06/2026 14:43:27	JX2HUK8	17144	AMMESSO	394
141	01/06/2026 14:43:41	ANX4LM5	17091	AMMESSO	395
142	01/06/2026 14:44:31	EKUTC36	17161	AMMESSO	396
143	01/06/2026 14:44:33	5DDU5C5	17157	AMMESSO	397
144	01/06/2026 14:45:44	RNYB3M2	17135	AMMESSO	398
145	01/06/2026 14:46:02	T9RWLM0	17158	AMMESSO	399
146	01/06/2026 14:48:16	2JMQHI8	17163	AMMESSO	400
147	01/06/2026 14:52:15	BP47223	17156	AMMESSO	401
148	01/06/2026 14:53:55	93F40E0	17164	AMMESSO	402
149	01/06/2026 14:57:22	JEV8926	17165	AMMESSO	403
150	01/06/2026 15:02:56	CP5J6F6	17168	AMMESSO	404
151	01/06/2026 15:05:44	XMGYES1	17171	AMMESSO	405
152	01/06/2026 15:05:58	3J97O84	17172	AMMESSO	406
153	01/06/2026 15:07:50	NMUQCF2	17173	AMMESSO	407
153	01/06/2026 15:07:50	NMUQCF2	17169	AMMESSO	408
154	01/06/2026 15:10:02	INTS5B3	17174	AMMESSO	409
155	01/06/2026 15:10:55	R2F8AA3	17177	AMMESSO	410
156	01/06/2026 15:14:55	EX4HH74	17176	AMMESSO	411
156	01/06/2026 15:14:55	EX4HH74	17182	AMMESSO	412
157	01/06/2026 15:18:47	CW1PVG8	17179	AMMESSO	413
158	01/06/2026 15:21:52	9SYHKN6	17183	AMMESSO	414
159	01/06/2026 15:23:22	O4M9XI5	17185	AMMESSO	415

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
160	01/06/2026 15:25:21	JQ8BFI5	17178	AMMESSO	416
160	01/06/2026 15:25:21	JQ8BFI5	17186	AMMESSO	417
161	01/06/2026 15:25:50	4VHWR63	17191	AMMESSO	418
162	01/06/2026 15:26:49	YW85B98	17192	AMMESSO	419
163	01/06/2026 15:27:08	7RTX927	17180	AMMESSO	420
164	01/06/2026 15:28:11	JKF4E65	16976	AMMESSO	421
165	01/06/2026 15:32:35	N3M5VD8	17194	AMMESSO	422
166	01/06/2026 15:33:49	57KU813	17197	AMMESSO	423
167	01/06/2026 15:41:30	26I4FY4	17184	AMMESSO	424
167	01/06/2026 15:41:30	26I4FY4	17189	AMMESSO	425
168	01/06/2026 15:42:27	ZULULI7	17202	AMMESSO	426
169	01/06/2026 15:46:24	MP1J0H6	17203	AMMESSO	427
170	01/06/2026 15:51:23	IU7I6A1	17210	AMMESSO	428
171	01/06/2026 15:53:02	SL9BOV6	17159	AMMESSO	429
172	01/06/2026 15:54:00	4MOO9P7	17209	AMMESSO	430
173	01/06/2026 15:54:45	NC7III2	17214	AMMESSO	431
174	01/06/2026 15:55:04	Q5UD5H1	17208	AMMESSO	432
175	01/06/2026 15:57:24	UYXC0P2	17198	AMMESSO	433
175	01/06/2026 15:57:24	UYXC0P2	17199	AMMESSO	434
176	01/06/2026 16:00:59	AV28EK8	17212	AMMESSO	435
177	01/06/2026 16:04:47	A2RQ088	17216	AMMESSO	436
178	01/06/2026 16:06:38	N5TXJS4	17218	AMMESSO	437
179	01/06/2026 16:06:58	UQVLV97	17219	AMMESSO	438
180	01/06/2026 16:08:25	R13NH48	17207	AMMESSO	439
180	01/06/2026 16:08:25	R13NH48	17213	AMMESSO	440
181	01/06/2026 16:08:33	GSL6481	17211	AMMESSO	441
182	01/06/2026 16:15:51	YJ5AEA7	17227	AMMESSO	442
183	01/06/2026 16:17:06	MST9CY5	17222	AMMESSO	443
183	01/06/2026 16:17:06	MST9CY5	17226	AMMESSO	444
184	01/06/2026 16:17:21	1AINIM5	17201	AMMESSO	445
185	01/06/2026 16:25:07	H95CLV1	17232	AMMESSO	446
186	01/06/2026 16:26:01	QW1Q507	17215	AMMESSO	447
187	01/06/2026 16:26:39	UWGTGI7	17233	AMMESSO	448
188	01/06/2026 16:28:47	IPR2UQ7	17236	AMMESSO	449
189	01/06/2026 16:29:52	NFSLRM7	17237	AMMESSO	450
189	01/06/2026 16:29:52	NFSLRM7	17230	AMMESSO	451
190	01/06/2026 16:30:09	0R9O9G2	17238	AMMESSO	452
191	01/06/2026 16:31:09	DW2WRL7	17240	AMMESSO	453
192	01/06/2026 16:34:44	V1PVMU4	17235	AMMESSO	454
193	01/06/2026 16:43:34	Y9UI3V8	17246	AMMESSO	455
194	01/06/2026 16:47:03	M9CQT97	17256	AMMESSO	456
195	01/06/2026 16:51:09	93RVTV2	17251	AMMESSO	457
196	01/06/2026 16:51:22	6SX6967	17260	AMMESSO	458
197	01/06/2026 16:51:58	KT3V724	17263	AMMESSO	459
198	01/06/2026 16:53:27	5UMD5V3	17254	AMMESSO	460
198	01/06/2026 16:53:27	5UMD5V3	17262	AMMESSO	461
199	01/06/2026 16:54:35	HBOH8O6	17258	AMMESSO	462
200	01/06/2026 16:54:41	DHJT3U5	17257	AMMESSO	463
201	01/06/2026 16:54:53	B6OPLD6	17259	AMMESSO	464
202	01/06/2026 16:56:17	RJA8OQ5	17266	AMMESSO	465
203	01/06/2026 16:58:39	IE9XT82	17250	AMMESSO	466
204	01/06/2026 17:04:41	SDAI8A3	17140	AMMESSO	467
205	01/06/2026 17:04:55	OAYS3S5	17255	AMMESSO	468
206	01/06/2026 17:08:59	1XIH954	17272	AMMESSO	469
207	01/06/2026 17:18:16	DQK2PO8	17264	AMMESSO	470
207	01/06/2026 17:18:16	DQK2PO8	17270	AMMESSO	471
208	01/06/2026 17:18:27	OSV27E3	17279	AMMESSO	472
209	01/06/2026 17:20:52	V2656N6	17277	AMMESSO	473
210	01/06/2026 17:21:47	GOTMT25	17249	AMMESSO	474
211	01/06/2026 17:21:59	ZUTNSA4	17281	AMMESSO	475
212	01/06/2026 17:23:54	71HUU26	17267	AMMESSO	476
213	01/06/2026 17:24:40	46M2M04	17285	AMMESSO	477
214	01/06/2026 17:26:50	9TLFR45	17282	AMMESSO	478
215	01/06/2026 17:29:47	FKYVN43	17278	AMMESSO	479
215	01/06/2026 17:29:47	FKYVN43	17289	AMMESSO	480
216	01/06/2026 17:34:47	GMCMHF5	17269	AMMESSO	481
217	01/06/2026 17:35:12	6QIBY61	17286	AMMESSO	482
217	01/06/2026 17:35:12	6QIBY61	17292	AMMESSO	483
218	01/06/2026 17:36:48	T6TQDY0	17288	AMMESSO	484
219	01/06/2026 17:37:30	GDVTQC2	17295	AMMESSO	485
220	01/06/2026 17:39:12	3IID1Z3	17247	AMMESSO	486
221	01/06/2026 17:39:19	08J6XK1	17296	AMMESSO	487
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17142	AMMESSO	488
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17248	AMMESSO	489
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17166	AMMESSO	490
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17103	AMMESSO	491
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17114	AMMESSO	492
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17241	AMMESSO	493
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17087	AMMESSO	494
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16755	AMMESSO	495
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16791	AMMESSO	496
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16915	AMMESSO	497
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16883	AMMESSO	498

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16990	AMMESSO	499
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17119	AMMESSO	500
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17195	AMMESSO	501
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17287	AMMESSO	502
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16952	AMMESSO	503
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17038	AMMESSO	504
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17010	AMMESSO	505
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17206	AMMESSO	506
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16928	AMMESSO	507
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17024	AMMESSO	508
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17223	AMMESSO	509
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16896	AMMESSO	510
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16874	AMMESSO	511
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17231	AMMESSO	512
222	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17220	AMMESSO	513
223	01/06/2026 17:40:55	DWVLZM5	17293	AMMESSO	514
224	01/06/2026 17:42:14	1NP3S93	17300	AMMESSO	515
225	01/06/2026 17:42:43	M153V77	17298	AMMESSO	516
226	01/06/2026 17:49:18	A74UHG5	17167	AMMESSO	517
227	01/06/2026 17:50:35	MB6XY43	17297	AMMESSO	518
228	01/06/2026 17:56:07	UNT68B6	17304	AMMESSO	519
229	01/06/2026 17:56:36	GSQIHS1	17313	AMMESSO	520
230	01/06/2026 17:58:47	KAS8725	17314	AMMESSO	521
231	01/06/2026 17:58:51	MHGNOW1	17311	AMMESSO	522
232	01/06/2026 17:59:14	PQ7YVK6	17299	AMMESSO	523
233	01/06/2026 17:59:17	6KB7253	17302	AMMESSO	524
234	01/06/2026 18:02:15	FZLM3I5	17305	AMMESSO	525
235	01/06/2026 18:02:30	NLBAIJ4	17315	AMMESSO	526
236	01/06/2026 18:02:31	05TU9D0	17188	AMMESSO	527
237	01/06/2026 18:03:45	QXCPH41	17309	AMMESSO	528
238	01/06/2026 18:12:40	6OZWAS1	17312	AMMESSO	529
239	01/06/2026 18:14:24	1655V71	17318	AMMESSO	530
240	01/06/2026 18:15:09	2P127Y8	17308	AMMESSO	531
241	01/06/2026 18:25:44	714F124	17321	AMMESSO	532
242	01/06/2026 18:28:59	LK34M31	17322	AMMESSO	533
243	01/06/2026 18:29:14	IEUACP0	17323	AMMESSO	534
244	01/06/2026 18:36:07	6AY2OW5	17317	AMMESSO	535
245	01/06/2026 18:36:29	KC9S0J4	17327	AMMESSO	536
246	01/06/2026 18:41:56	RO4E818	17326	AMMESSO	537
246	01/06/2026 18:41:56	RO4E818	17328	AMMESSO	538
246	01/06/2026 18:41:56	RO4E818	17330	AMMESSO	539
247	01/06/2026 18:45:47	HJNM611	17205	AMMESSO	540
247	01/06/2026 18:45:47	HJNM611	17200	AMMESSO	541
248	01/06/2026 18:50:05	SJ5RT34	17332	AMMESSO	542
249	01/06/2026 18:54:23	8O3G4P0	17325	AMMESSO	543
250	01/06/2026 18:54:34	JBV7159	17331	AMMESSO	544
250	01/06/2026 18:54:34	JBV7159	17333	AMMESSO	545
250	01/06/2026 18:54:34	JBV7159	17335	AMMESSO	546
251	01/06/2026 18:56:39	5B0B0L3	17334	AMMESSO	547
252	01/06/2026 19:11:22	7NQ4N01	17336	AMMESSO	548
253	01/06/2026 19:15:59	6JG1HZ8	17337	AMMESSO	549
254	01/06/2026 19:21:00	IF9OT66	17338	AMMESSO	550
254	01/06/2026 19:21:00	IF9OT66	17339	AMMESSO	551
255	01/06/2026 19:22:09	4DS5NJ0	17340	AMMESSO	552
256	01/06/2026 19:26:50	NJ0GT10	17341	AMMESSO	553
257	01/06/2026 19:40:37	P4POWJ8	17342	AMMESSO	554
258	03/06/2026 08:36:12	0IGR2P4	17047	AMMESSO	555
259	03/06/2026 09:18:04	5J7NSC3	16912	AMMESSO	556
259	03/06/2026 09:18:04	5J7NSC3	16897	AMMESSO	557
260	03/06/2026 09:37:17	4MK6EA9	17390	AMMESSO	558
260	03/06/2026 09:37:17	4MK6EA9	17398	AMMESSO	559
260	03/06/2026 09:37:17	4MK6EA9	17388	AMMESSO	560
261	03/06/2026 09:57:42	K6DF231	17417	AMMESSO	561
262	03/06/2026 09:57:50	6TDATB1	17411	AMMESSO	562
263	03/06/2026 10:04:15	5CVTK75	17408	AMMESSO	563
264	03/06/2026 10:05:18	2IVCJ41	17425	AMMESSO	564
265	03/06/2026 10:05:44	N1JBOK7	17413	AMMESSO	565
266	03/06/2026 10:07:59	X5VUCW6	17416	AMMESSO	566
267	03/06/2026 10:34:55	9YAPQN4	16997	AMMESSO	567
268	03/06/2026 10:40:52	7OG2065	17439	AMMESSO	568
269	03/06/2026 10:40:58	Y22SIX5	17454	AMMESSO	569
270	03/06/2026 10:49:21	OR4DTY8	17449	AMMESSO	570
271	03/06/2026 10:50:03	JVMLK79	17451	AMMESSO	571
271	03/06/2026 10:50:03	JVMLK79	17458	AMMESSO	572
272	03/06/2026 10:52:05	B7OFCG7	17452	AMMESSO	573
273	03/06/2026 10:53:58	0ZKQW62	17450	AMMESSO	574
274	03/06/2026 10:57:59	42SWUO5	17445	AMMESSO	575
274	03/06/2026 10:57:59	42SWUO5	17448	AMMESSO	576
275	03/06/2026 10:57:59	FFOVWM5	17466	AMMESSO	577
276	03/06/2026 11:01:10	1M60OA6	17204	AMMESSO	578
277	03/06/2026 11:02:04	JM9SEV3	17273	AMMESSO	579
278	03/06/2026 11:02:18	73Q5US1	17462	AMMESSO	580
279	03/06/2026 11:14:08	8KY1FB3	17460	AMMESSO	581

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
280	03/06/2026 11:17:24	COP24Q9	17482	AMMESSO	582
281	03/06/2026 11:18:38	WQTGP18	16812	AMMESSO	583
282	03/06/2026 11:21:42	WN7KXV5	17467	AMMESSO	584
283	03/06/2026 11:23:18	LGU9601	17427	AMMESSO	585
284	03/06/2026 11:30:16	TCWSFD7	17494	AMMESSO	586
285	03/06/2026 11:32:38	PO8M6E0	17493	AMMESSO	587
285	03/06/2026 11:32:38	PO8M6E0	17500	AMMESSO	588
286	03/06/2026 11:33:09	GALMUP8	17495	AMMESSO	589
287	03/06/2026 11:40:34	EPQJ1V3	17455	AMMESSO	590
288	03/06/2026 11:41:43	H4U3CB2	16947	AMMESSO	591
288	03/06/2026 11:41:43	H4U3CB2	16901	AMMESSO	592
289	03/06/2026 11:48:01	959ZSQ2	17497	AMMESSO	593
290	03/06/2026 11:57:53	V6X9937	17508	AMMESSO	594
291	03/06/2026 12:01:22	XBYXT61	17507	AMMESSO	595
291	03/06/2026 12:01:22	XBYXT61	17516	AMMESSO	596
291	03/06/2026 12:01:22	XBYXT61	17517	AMMESSO	597
292	03/06/2026 12:05:41	Z421OU4	17464	AMMESSO	598
293	03/06/2026 12:06:09	FKVC932	17473	AMMESSO	599
294	03/06/2026 12:14:21	7877XT5	17526	AMMESSO	600
295	03/06/2026 12:23:59	DTKU069	17488	AMMESSO	601
296	03/06/2026 12:26:49	KAO6128	17534	AMMESSO	602
297	03/06/2026 12:28:00	KHK17B2	17518	AMMESSO	603
297	03/06/2026 12:28:00	KHK17B2	17519	AMMESSO	604
298	03/06/2026 12:28:12	LWS8748	17536	AMMESSO	605
298	03/06/2026 12:28:12	LWS8748	17524	AMMESSO	606
299	03/06/2026 12:28:26	S4K6BE9	17537	AMMESSO	607
300	03/06/2026 12:30:27	PI5NH14	17541	AMMESSO	608
300	03/06/2026 12:30:27	PI5NH14	17539	AMMESSO	609
301	03/06/2026 12:33:18	FN16WJ5	17545	AMMESSO	610
302	03/06/2026 12:39:13	PX24F67	17549	AMMESSO	611
303	03/06/2026 12:44:12	1WMVBM4	17505	AMMESSO	612
303	03/06/2026 12:44:12	1WMVBM4	17509	AMMESSO	613
304	03/06/2026 12:47:48	E85IZX3	17551	AMMESSO	614
305	03/06/2026 12:49:27	J23SOP5	17532	AMMESSO	615
305	03/06/2026 12:49:27	J23SOP5	17547	AMMESSO	616
305	03/06/2026 12:49:27	J23SOP5	17542	AMMESSO	617
305	03/06/2026 12:49:27	J23SOP5	17515	AMMESSO	618
305	03/06/2026 12:49:27	J23SOP5	17522	AMMESSO	619
305	03/06/2026 12:49:27	J23SOP5	17527	AMMESSO	620
305	03/06/2026 12:49:27	J23SOP5	17540	AMMESSO	621
306	03/06/2026 12:55:55	MFIH274	17521	AMMESSO	622
307	03/06/2026 12:57:36	KWT5LG6	17558	AMMESSO	623
308	03/06/2026 13:02:25	N9YVYT5	17559	AMMESSO	624
309	03/06/2026 13:15:18	95RF0S4	17570	AMMESSO	625
310	03/06/2026 13:16:15	QO037X3	17546	AMMESSO	626
311	03/06/2026 13:18:13	D4QQKA5	17582	AMMESSO	627
312	03/06/2026 13:19:28	VLKPWK2	17566	AMMESSO	628
313	03/06/2026 13:24:34	7XDJQW4	17420	AMMESSO	629
314	03/06/2026 13:28:42	DE4VJH3	16659	AMMESSO	630
315	03/06/2026 13:39:29	1NIWUW2	17578	AMMESSO	631
316	03/06/2026 14:16:55	23FC3U3	17567	AMMESSO	632
316	03/06/2026 14:16:55	23FC3U3	17579	AMMESSO	633
316	03/06/2026 14:16:55	23FC3U3	17590	AMMESSO	634
316	03/06/2026 14:16:55	23FC3U3	17574	AMMESSO	635
316	03/06/2026 14:16:55	23FC3U3	17596	AMMESSO	636
316	03/06/2026 14:16:55	23FC3U3	17605	AMMESSO	637
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17054	AMMESSO	638
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17059	AMMESSO	639
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17065	AMMESSO	640
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17075	AMMESSO	641
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17379	AMMESSO	642
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17369	AMMESSO	643
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17370	AMMESSO	644
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17367	AMMESSO	645
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17469	AMMESSO	646
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17475	AMMESSO	647
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17378	AMMESSO	648
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17129	AMMESSO	649
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17193	AMMESSO	650
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17043	AMMESSO	651
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17146	AMMESSO	652
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17155	AMMESSO	653
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17181	AMMESSO	654
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17604	AMMESSO	655
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17148	AMMESSO	656
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17160	AMMESSO	657
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17444	AMMESSO	658
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17371	AMMESSO	659
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17432	AMMESSO	660
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17419	AMMESSO	661
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17435	AMMESSO	662
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17441	AMMESSO	663
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17145	AMMESSO	664

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17349	AMMESSO	665
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17352	AMMESSO	666
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17354	AMMESSO	667
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17357	AMMESSO	668
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17358	AMMESSO	669
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17360	AMMESSO	670
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17361	AMMESSO	671
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17362	AMMESSO	672
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17364	AMMESSO	673
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17365	AMMESSO	674
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17394	AMMESSO	675
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17401	AMMESSO	676
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17501	AMMESSO	677
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17228	AMMESSO	678
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17380	AMMESSO	679
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17381	AMMESSO	680
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17403	AMMESSO	681
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17085	AMMESSO	682
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17368	AMMESSO	683
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17373	AMMESSO	684
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17069	AMMESSO	685
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17071	AMMESSO	686
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17217	AMMESSO	687
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17221	AMMESSO	688
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17407	AMMESSO	689
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17415	AMMESSO	690
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17426	AMMESSO	691
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17363	AMMESSO	692
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17366	AMMESSO	693
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17127	AMMESSO	694
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17152	AMMESSO	695
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17346	AMMESSO	696
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17348	AMMESSO	697
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17410	AMMESSO	698
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17423	AMMESSO	699
317	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17372	AMMESSO	700
318	03/06/2026 14:27:40	SF9S3B4	17616	AMMESSO	701
319	03/06/2026 14:52:27	GP8XNY6	17630	AMMESSO	702
320	03/06/2026 15:01:19	RUY75D4	17594	AMMESSO	703
321	03/06/2026 15:12:27	EUBGNV8	17642	AMMESSO	704
322	03/06/2026 15:25:54	187M2H4	17584	AMMESSO	705
323	03/06/2026 15:51:11	CDJNCG9	17656	AMMESSO	706
324	03/06/2026 16:05:48	HLNCWV3	17610	AMMESSO	707
324	03/06/2026 16:05:48	HLNCWV3	17632	AMMESSO	708
325	03/06/2026 16:24:13	WL29NT2	17674	AMMESSO	709
326	03/06/2026 16:45:52	L0XCEG8	17693	AMMESSO	710
327	03/06/2026 16:57:23	3J52587	17697	AMMESSO	711
328	03/06/2026 17:15:06	YC4B7Q4	17714	AMMESSO	712
329	03/06/2026 17:31:00	C1R4O14	17724	AMMESSO	713
330	03/06/2026 17:35:31	IJO4RB6	17728	AMMESSO	714
331	03/06/2026 17:38:22	7MF7UF6	17731	AMMESSO	715
332	03/06/2026 17:39:11	UXVRPF9	17732	AMMESSO	716
333	03/06/2026 17:40:23	HYCIHP3	17726	AMMESSO	717
333	03/06/2026 17:40:23	HYCIHP3	17729	AMMESSO	718
334	03/06/2026 18:00:49	M8KHNE8	17741	AMMESSO	719
335	03/06/2026 18:05:22	OAEDKR2	17743	AMMESSO	720
335	03/06/2026 18:05:22	OAEDKR2	17719	AMMESSO	721
336	03/06/2026 18:06:30	T8EG097	17691	AMMESSO	722
336	03/06/2026 18:06:30	T8EG097	17722	AMMESSO	723
337	03/06/2026 18:15:35	2J2D267	17746	AMMESSO	724
338	03/06/2026 18:19:33	2W7MQI5	17708	AMMESSO	725
338	03/06/2026 18:19:33	2W7MQI5	17711	AMMESSO	726
338	03/06/2026 18:19:33	2W7MQI5	17699	AMMESSO	727
339	03/06/2026 18:24:54	64QS841	17753	AMMESSO	728
340	03/06/2026 18:25:06	EHOIDL7	17747	AMMESSO	729
341	03/06/2026 18:25:14	5AOLQ27	17667	AMMESSO	730
342	03/06/2026 18:34:22	E1JX7R2	17752	AMMESSO	731
343	03/06/2026 18:38:06	UGWCFF0	17762	AMMESSO	732
343	03/06/2026 18:38:06	UGWCFF0	17759	AMMESSO	733
343	03/06/2026 18:38:06	UGWCFF0	17751	AMMESSO	734
343	03/06/2026 18:38:06	UGWCFF0	17755	AMMESSO	735
344	03/06/2026 18:43:57	97HT6L6	17350	AMMESSO	736
345	03/06/2026 18:47:54	KXWM015	17754	AMMESSO	737
345	03/06/2026 18:47:54	KXWM015	17758	AMMESSO	738
345	03/06/2026 18:47:54	KXWM015	17760	AMMESSO	739
345	03/06/2026 18:47:54	KXWM015	17761	AMMESSO	740
346	03/06/2026 19:04:20	928XVC5	17766	AMMESSO	741
347	03/06/2026 19:06:28	IONAF63	17543	AMMESSO	742
348	03/06/2026 19:12:13	E7V20H8	17353	AMMESSO	743
348	03/06/2026 19:12:13	E7V20H8	17356	AMMESSO	744
348	03/06/2026 19:12:13	E7V20H8	17359	AMMESSO	745
349	03/06/2026 19:29:18	76AJKW7	17749	AMMESSO	746
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16879	AMMESSO	747

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16756	AMMESSO	748
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16769	AMMESSO	749
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16888	AMMESSO	750
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16838	AMMESSO	751
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16944	AMMESSO	752
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	17007	AMMESSO	753
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16972	AMMESSO	754
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	17001	AMMESSO	755
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	17014	AMMESSO	756
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16916	AMMESSO	757
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16902	AMMESSO	758
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16955	AMMESSO	759
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16962	AMMESSO	760
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16978	AMMESSO	761
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16930	AMMESSO	762
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16809	AMMESSO	763
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16797	AMMESSO	764
350	04/06/2026 08:52:07	23MG0R4	16991	AMMESSO	765
351	04/06/2026 09:41:15	W9NLWU2	17783	AMMESSO	766
352	04/06/2026 09:43:10	TIME5M6	17779	AMMESSO	767
353	04/06/2026 09:43:26	XXQME33	17498	AMMESSO	768
354	04/06/2026 09:43:32	U25GI49	17781	AMMESSO	769
355	04/06/2026 09:47:16	NXZRXO0	17777	AMMESSO	770
355	04/06/2026 09:47:16	NXZRXO0	17775	AMMESSO	771
356	04/06/2026 10:03:29	HEOKMN7	17806	AMMESSO	772
356	04/06/2026 10:03:29	HEOKMN7	17529	AMMESSO	773
357	04/06/2026 10:03:51	M8V6XC4	17792	AMMESSO	774
357	04/06/2026 10:03:51	M8V6XC4	17800	AMMESSO	775
357	04/06/2026 10:03:51	M8V6XC4	17796	AMMESSO	776
357	04/06/2026 10:03:51	M8V6XC4	17786	AMMESSO	777
358	04/06/2026 10:09:57	EH6KQN5	17457	AMMESSO	778
358	04/06/2026 10:09:57	EH6KQN5	17402	AMMESSO	779
359	04/06/2026 10:11:01	VPZJBM9	17116	AMMESSO	780
360	04/06/2026 10:11:37	EJZTA99	17798	AMMESSO	781
361	04/06/2026 10:16:28	7EAQOW9	17782	AMMESSO	782
362	04/06/2026 10:16:34	O98CNJ5	17819	AMMESSO	783
363	04/06/2026 10:20:51	DJ5JIC2	17810	AMMESSO	784
364	04/06/2026 10:24:31	78KC9C6	17492	AMMESSO	785
364	04/06/2026 10:24:31	78KC9C6	17512	AMMESSO	786
364	04/06/2026 10:24:31	78KC9C6	17506	AMMESSO	787
365	04/06/2026 10:30:30	PYAT5H4	17702	AMMESSO	788
366	04/06/2026 10:32:01	W21JPE5	17828	AMMESSO	789
367	04/06/2026 10:38:35	VBJOD97	17825	AMMESSO	790
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17795	AMMESSO	791
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17780	AMMESSO	792
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17776	AMMESSO	793
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17778	AMMESSO	794
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17764	AMMESSO	795
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17808	AMMESSO	796
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17770	AMMESSO	797
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17788	AMMESSO	798
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17774	AMMESSO	799
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17771	AMMESSO	800
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17803	AMMESSO	801
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17748	AMMESSO	802
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17765	AMMESSO	803
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17769	AMMESSO	804
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17785	AMMESSO	805
368	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17772	AMMESSO	806
369	04/06/2026 10:48:50	V4MAOJ1	17840	AMMESSO	807
369	04/06/2026 10:48:50	V4MAOJ1	17832	AMMESSO	808
370	04/06/2026 10:54:08	7ZJTYB2	17839	AMMESSO	809
371	04/06/2026 11:00:22	9DG6IO8	17830	AMMESSO	810
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17818	AMMESSO	811
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17712	AMMESSO	812
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17789	AMMESSO	813
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17821	AMMESSO	814
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17822	AMMESSO	815
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17670	AMMESSO	816
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17689	AMMESSO	817
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17707	AMMESSO	818
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17811	AMMESSO	819
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17793	AMMESSO	820
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17680	AMMESSO	821
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17684	AMMESSO	822
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17669	AMMESSO	823
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17815	AMMESSO	824
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17700	AMMESSO	825
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17706	AMMESSO	826
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17672	AMMESSO	827
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17678	AMMESSO	828
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17797	AMMESSO	829
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17807	AMMESSO	830

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17696	AMMESSO	831
372	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17663	AMMESSO	832
373	04/06/2026 11:07:16	EF3W746	17842	AMMESSO	833
373	04/06/2026 11:07:16	EF3W746	17836	AMMESSO	834
373	04/06/2026 11:07:16	EF3W746	17845	AMMESSO	835
374	04/06/2026 11:07:52	YA18QR6	17814	AMMESSO	836
374	04/06/2026 11:07:52	YA18QR6	17799	AMMESSO	837
375	04/06/2026 11:10:08	K8LJWW7	17849	AMMESSO	838
376	04/06/2026 11:18:27	VK86LM4	17852	AMMESSO	839
377	04/06/2026 11:23:02	QMM1222	17848	AMMESSO	840
378	04/06/2026 11:31:32	YZ0LPT0	17858	AMMESSO	841
379	04/06/2026 11:38:08	WMTS2S2	17865	AMMESSO	842
380	04/06/2026 11:48:16	YFX5UR3	17867	AMMESSO	843
381	04/06/2026 11:50:17	JG3EBK7	17871	AMMESSO	844
381	04/06/2026 11:50:17	JG3EBK7	17861	AMMESSO	845
381	04/06/2026 11:50:17	JG3EBK7	17868	AMMESSO	846
382	04/06/2026 11:50:54	YJ95L88	17874	AMMESSO	847
383	04/06/2026 11:57:45	QQA5A25	17863	AMMESSO	848
384	04/06/2026 12:13:43	23T28I4	17876	AMMESSO	849
385	04/06/2026 12:18:34	8EKJSF4	17885	AMMESSO	850
386	04/06/2026 12:21:40	AVXUCS0	17875	AMMESSO	851
387	04/06/2026 12:28:53	BYKLC90	17893	AMMESSO	852
388	04/06/2026 12:29:27	O48YNG7	17880	AMMESSO	853
389	04/06/2026 12:35:20	KTI5PS1	17901	AMMESSO	854
390	04/06/2026 12:38:14	KG29HK1	17899	AMMESSO	855
391	04/06/2026 12:43:09	P2AIQ89	17908	AMMESSO	856
392	04/06/2026 12:57:21	JBI9QQ2	17912	AMMESSO	857
393	04/06/2026 13:00:37	3PXXSH1	17531	AMMESSO	858
394	04/06/2026 13:02:11	7IKI5B9	17917	AMMESSO	859
395	04/06/2026 13:05:04	J2ZHNF3	17918	AMMESSO	860
396	04/06/2026 13:11:22	ILEK6Q4	17927	AMMESSO	861
397	04/06/2026 13:16:31	C955GN1	17595	AMMESSO	862
397	04/06/2026 13:16:31	C955GN1	17593	AMMESSO	863
398	04/06/2026 13:23:51	JONREA1	17936	AMMESSO	864
399	04/06/2026 13:29:22	WBB8X21	17937	AMMESSO	865
399	04/06/2026 13:29:22	WBB8X21	17929	AMMESSO	866
400	04/06/2026 13:33:52	MPX3EU1	17468	AMMESSO	867
401	04/06/2026 13:33:56	2CCC2A3	17485	AMMESSO	868
402	04/06/2026 13:47:28	UBCW386	17946	AMMESSO	869
403	04/06/2026 14:02:44	OCN1BU6	17911	AMMESSO	870
404	04/06/2026 14:28:05	M8BYQ14	17487	AMMESSO	871
405	04/06/2026 14:34:37	UVCIWE7	17952	AMMESSO	872
405	04/06/2026 14:34:37	UVCIWE7	17956	AMMESSO	873
405	04/06/2026 14:34:37	UVCIWE7	17950	AMMESSO	874
406	04/06/2026 14:57:08	H5I51A7	17932	AMMESSO	875
406	04/06/2026 14:57:08	H5I51A7	17934	AMMESSO	876
406	04/06/2026 14:57:08	H5I51A7	17944	AMMESSO	877
406	04/06/2026 14:57:08	H5I51A7	17930	AMMESSO	878
406	04/06/2026 14:57:08	H5I51A7	17939	AMMESSO	879
406	04/06/2026 14:57:08	H5I51A7	17916	AMMESSO	880
406	04/06/2026 14:57:08	H5I51A7	17923	AMMESSO	881
406	04/06/2026 14:57:08	H5I51A7	17926	AMMESSO	882
407	04/06/2026 15:22:07	GTDPJE1	17878	AMMESSO	883
407	04/06/2026 15:22:07	GTDPJE1	17904	AMMESSO	884
407	04/06/2026 15:22:07	GTDPJE1	17892	AMMESSO	885
407	04/06/2026 15:22:07	GTDPJE1	17882	AMMESSO	886
407	04/06/2026 15:22:07	GTDPJE1	17909	AMMESSO	887
407	04/06/2026 15:22:07	GTDPJE1	17888	AMMESSO	888
407	04/06/2026 15:22:07	GTDPJE1	17886	AMMESSO	889
408	04/06/2026 15:52:50	06BT837	17738	AMMESSO	890
408	04/06/2026 15:52:50	06BT837	17734	AMMESSO	891
408	04/06/2026 15:52:50	06BT837	17740	AMMESSO	892
409	04/06/2026 15:55:46	M7X09L6	17986	AMMESSO	893
410	04/06/2026 16:16:15	JJ4NP05	17980	AMMESSO	894
410	04/06/2026 16:16:15	JJ4NP05	17983	AMMESSO	895
410	04/06/2026 16:16:15	JJ4NP05	17976	AMMESSO	896
411	04/06/2026 16:28:24	U41WMX2	18002	AMMESSO	897
412	04/06/2026 16:37:14	CS5Y1Z2	18005	AMMESSO	898
413	04/06/2026 16:44:38	Y5GU162	17891	AMMESSO	899
414	04/06/2026 16:45:57	6W45XR6	18010	AMMESSO	900
415	04/06/2026 16:49:29	X9OO3P6	17959	AMMESSO	901
415	04/06/2026 16:49:29	X9OO3P6	17961	AMMESSO	902
416	04/06/2026 16:50:08	H675BX8	17990	AMMESSO	903
417	04/06/2026 16:52:48	3KIZPO3	18001	AMMESSO	904
418	04/06/2026 16:53:01	NE8AJG7	17787	AMMESSO	905
419	04/06/2026 16:57:16	X34T8B4	18015	AMMESSO	906
420	04/06/2026 17:00:32	84M2MK2	17768	AMMESSO	907
421	04/06/2026 17:05:04	3LOCRP7	17995	AMMESSO	908
422	04/06/2026 17:08:09	H2K4OF1	17954	AMMESSO	909
422	04/06/2026 17:08:09	H2K4OF1	17957	AMMESSO	910
422	04/06/2026 17:08:09	H2K4OF1	17965	AMMESSO	911
423	04/06/2026 17:19:06	KMT03N2	17252	AMMESSO	912

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
424	04/06/2026 17:24:29	IC3VL82	18025	AMMESSO	913
425	04/06/2026 17:24:57	SFTA9D4	17896	AMMESSO	914
426	04/06/2026 17:30:21	XM86WR4	17701	AMMESSO	915
426	04/06/2026 17:30:21	XM86WR4	17694	AMMESSO	916
427	04/06/2026 17:42:16	LG8UMF8	18035	AMMESSO	917
428	04/06/2026 17:46:16	YRWNUV1	18037	AMMESSO	918
428	04/06/2026 17:46:16	YRWNUV1	18038	AMMESSO	919
428	04/06/2026 17:46:16	YRWNUV1	18034	AMMESSO	920
429	04/06/2026 17:50:58	GU3AB96	18036	AMMESSO	921
430	04/06/2026 17:53:41	NAQBQN4	18033	AMMESSO	922
431	04/06/2026 17:57:16	XX9E9C2	18039	AMMESSO	923
432	04/06/2026 18:04:45	LH2LHS5	17998	AMMESSO	924
433	04/06/2026 18:07:13	FWA7ST8	18043	AMMESSO	925
434	04/06/2026 18:09:06	0IOINO2	18045	AMMESSO	926
435	04/06/2026 18:14:25	EYDESK6	18044	AMMESSO	927
436	04/06/2026 18:20:53	GYPKH23	18031	AMMESSO	928
437	04/06/2026 18:28:20	NC0IXG2	17948	AMMESSO	929
438	04/06/2026 18:30:33	WH8SF95	18042	AMMESSO	930
439	04/06/2026 18:39:58	8SZTC39	18047	AMMESSO	931
439	04/06/2026 18:39:58	8SZTC39	18050	AMMESSO	932
440	04/06/2026 18:53:01	CCUDVI2	18049	AMMESSO	933
441	04/06/2026 19:44:40	4358VF1	18058	AMMESSO	934
442	04/06/2026 20:05:50	TK1PBN8	18040	AMMESSO	935
443	05/06/2026 09:02:03	EW42HQ6	18060	AMMESSO	936
444	05/06/2026 09:09:36	MY3NTQ7	18059	AMMESSO	937
445	05/06/2026 09:25:44	4QT5SI7	18061	AMMESSO	938
446	05/06/2026 09:38:12	2ILLV82	18063	AMMESSO	939
447	05/06/2026 09:59:09	OS3OC39	18048	AMMESSO	940
448	05/06/2026 10:13:59	6UHEXF4	18054	AMMESSO	941
448	05/06/2026 10:13:59	6UHEXF4	18052	AMMESSO	942
449	05/06/2026 10:14:25	ACN6RJ9	18062	AMMESSO	943
450	05/06/2026 10:21:51	9ANDEC6	18070	AMMESSO	944
450	05/06/2026 10:21:51	9ANDEC6	18065	AMMESSO	945
451	05/06/2026 10:22:00	8Z3KVZ8	17887	AMMESSO	946
451	05/06/2026 10:22:00	8Z3KVZ8	17883	AMMESSO	947
451	05/06/2026 10:22:00	8Z3KVZ8	17897	AMMESSO	948
451	05/06/2026 10:22:00	8Z3KVZ8	17906	AMMESSO	949
452	05/06/2026 10:23:27	BR15RM3	18068	AMMESSO	950
453	05/06/2026 10:34:30	JS0PHF8	18073	AMMESSO	951
454	05/06/2026 10:43:58	SRDWMK9	17682	AMMESSO	952
455	05/06/2026 10:46:46	Y8NY4S1	18071	AMMESSO	953
456	05/06/2026 10:47:54	RRH9SY7	18072	AMMESSO	954
456	05/06/2026 10:47:54	RRH9SY7	18075	AMMESSO	955
457	05/06/2026 10:49:53	8WLV148	18077	AMMESSO	956
458	05/06/2026 10:53:58	NRC3U24	16752	AMMESSO	957
459	05/06/2026 10:57:05	PJUHEJ2	18066	AMMESSO	958
460	05/06/2026 11:28:53	KFY94G8	18084	AMMESSO	959
461	05/06/2026 11:37:17	1AKTTK7	18086	AMMESSO	960
462	05/06/2026 11:37:35	CUXG8G7	18093	AMMESSO	961
462	05/06/2026 11:37:35	CUXG8G7	18085	AMMESSO	962
463	05/06/2026 11:41:07	TL8JKS7	18096	AMMESSO	963
463	05/06/2026 11:41:07	TL8JKS7	18089	AMMESSO	964
464	05/06/2026 11:44:46	TFJN5Q5	18080	AMMESSO	965
465	05/06/2026 11:54:07	7RK2H96	18091	AMMESSO	966
466	05/06/2026 11:58:51	B6F3Z92	18083	AMMESSO	967
466	05/06/2026 11:58:51	B6F3Z92	18088	AMMESSO	968
467	05/06/2026 12:02:50	RXSH921	18092	AMMESSO	969
467	05/06/2026 12:02:50	RXSH921	18099	AMMESSO	970
468	05/06/2026 12:05:33	GRN6DO7	18105	AMMESSO	971
468	05/06/2026 12:05:33	GRN6DO7	18090	AMMESSO	972
468	05/06/2026 12:05:33	GRN6DO7	18101	AMMESSO	973
468	05/06/2026 12:05:33	GRN6DO7	18103	AMMESSO	974
468	05/06/2026 12:05:33	GRN6DO7	18107	AMMESSO	975
468	05/06/2026 12:05:33	GRN6DO7	18095	AMMESSO	976
469	05/06/2026 12:07:41	R3GFF43	18111	AMMESSO	977
470	05/06/2026 12:14:23	NT7SQQ5	18115	AMMESSO	978
471	05/06/2026 12:21:08	91FV0N1	18123	AMMESSO	979
471	05/06/2026 12:21:08	91FV0N1	18113	AMMESSO	980
471	05/06/2026 12:21:08	91FV0N1	18117	AMMESSO	981
471	05/06/2026 12:21:08	91FV0N1	18120	AMMESSO	982
472	05/06/2026 12:21:21	6YU6M84	18124	AMMESSO	983
473	05/06/2026 12:26:43	E1JJAC7	18126	AMMESSO	984
474	05/06/2026 12:39:55	W1PQGA3	18132	AMMESSO	985
475	05/06/2026 12:41:41	0F5ECI8	18130	AMMESSO	986
476	05/06/2026 12:48:11	E1VE7M4	18135	AMMESSO	987
476	05/06/2026 12:48:11	E1VE7M4	18081	AMMESSO	988
476	05/06/2026 12:48:11	E1VE7M4	18082	AMMESSO	989
477	05/06/2026 12:50:08	RYJR9O1	18122	AMMESSO	990
478	05/06/2026 12:52:04	O53B6C2	18140	AMMESSO	991
479	05/06/2026 12:58:43	ICFBDC4	18144	AMMESSO	992
479	05/06/2026 12:58:43	ICFBDC4	18147	AMMESSO	993
480	05/06/2026 13:03:15	JNWLW33	18143	AMMESSO	994

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
481	05/06/2026 13:11:48	3IJRXY4	18133	AMMESSO	995
481	05/06/2026 13:11:48	3IJRXY4	18139	AMMESSO	996
482	05/06/2026 13:28:37	HVTFEB8	18121	AMMESSO	997
482	05/06/2026 13:28:37	HVTFEB8	18137	AMMESSO	998
482	05/06/2026 13:28:37	HVTFEB8	18109	AMMESSO	999
483	05/06/2026 13:31:30	OP8HSS2	17919	AMMESSO	1000
484	05/06/2026 14:02:36	MOY78O8	18098	AMMESSO	1001
484	05/06/2026 14:02:36	MOY78O8	18102	AMMESSO	1002
484	05/06/2026 14:02:36	MOY78O8	18094	AMMESSO	1003
485	05/06/2026 14:23:03	SIJMJC1	18150	AMMESSO	1004
485	05/06/2026 14:23:03	SIJMJC1	18157	AMMESSO	1005
485	05/06/2026 14:23:03	SIJMJC1	18146	AMMESSO	1006
485	05/06/2026 14:23:03	SIJMJC1	18153	AMMESSO	1007
485	05/06/2026 14:23:03	SIJMJC1	18160	AMMESSO	1008
485	05/06/2026 14:23:03	SIJMJC1	18163	AMMESSO	1009
486	05/06/2026 14:54:33	MHCGV32	18167	AMMESSO	1010
487	05/06/2026 14:56:33	IXWJ596	18076	AMMESSO	1011
488	05/06/2026 15:18:35	2XCARM0	18176	AMMESSO	1012
488	05/06/2026 15:18:35	2XCARM0	18173	AMMESSO	1013
489	05/06/2026 15:27:32	SVT1QE9	18180	AMMESSO	1014
490	05/06/2026 15:36:03	52XODA7	18183	AMMESSO	1015
491	05/06/2026 15:37:00	71HK5L2	18164	AMMESSO	1016
492	05/06/2026 15:46:15	9ICRC72	18185	AMMESSO	1017
493	05/06/2026 15:50:45	O8ESH78	18190	AMMESSO	1018
493	05/06/2026 15:50:45	O8ESH78	18194	AMMESSO	1019
494	05/06/2026 16:00:25	EXVXU85	18196	AMMESSO	1020
495	05/06/2026 16:02:27	1YB48G7	18189	AMMESSO	1021
496	05/06/2026 16:19:56	UKM3JH1	18195	AMMESSO	1022
497	05/06/2026 16:25:25	8PW1SG1	18210	AMMESSO	1023
498	05/06/2026 16:26:16	QKVGJL7	18217	AMMESSO	1024
499	05/06/2026 16:26:38	HOIBIB9	18214	AMMESSO	1025
500	05/06/2026 16:28:21	G48C6S7	18198	AMMESSO	1026
500	05/06/2026 16:28:21	G48C6S7	18208	AMMESSO	1027
500	05/06/2026 16:28:21	G48C6S7	18209	AMMESSO	1028
500	05/06/2026 16:28:21	G48C6S7	18212	AMMESSO	1029
500	05/06/2026 16:28:21	G48C6S7	18218	AMMESSO	1030
500	05/06/2026 16:28:21	G48C6S7	18187	AMMESSO	1031
500	05/06/2026 16:28:21	G48C6S7	18192	AMMESSO	1032
500	05/06/2026 16:28:21	G48C6S7	18182	AMMESSO	1033
501	05/06/2026 16:34:46	J9DXE26	18220	AMMESSO	1034
501	05/06/2026 16:34:46	J9DXE26	18223	AMMESSO	1035
502	05/06/2026 16:37:29	ZHE4T24	18079	AMMESSO	1036
503	05/06/2026 16:49:27	UOWJLQ6	18023	AMMESSO	1037
504	05/06/2026 16:53:20	Q66CBJ7	18026	AMMESSO	1038
505	05/06/2026 16:56:43	12XB0J1	18221	AMMESSO	1039
506	05/06/2026 16:56:46	HCWDX14	18229	AMMESSO	1040
506	05/06/2026 16:56:46	HCWDX14	18231	AMMESSO	1041
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	18232	AMMESSO	1042
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17703	AMMESSO	1043
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17723	AMMESSO	1044
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17727	AMMESSO	1045
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17735	AMMESSO	1046
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17705	AMMESSO	1047
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17709	AMMESSO	1048
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17710	AMMESSO	1049
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17715	AMMESSO	1050
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17717	AMMESSO	1051
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17725	AMMESSO	1052
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17730	AMMESSO	1053
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17733	AMMESSO	1054
507	05/06/2026 17:07:56	GPG31D3	17688	AMMESSO	1055
508	05/06/2026 17:08:34	0EI3VY5	18233	AMMESSO	1056
508	05/06/2026 17:08:34	0EI3VY5	18230	AMMESSO	1057
509	05/06/2026 17:12:34	8RUVBY0	16651	AMMESSO	1058
509	05/06/2026 17:12:34	8RUVBY0	16679	AMMESSO	1059
509	05/06/2026 17:12:34	8RUVBY0	16666	AMMESSO	1060
509	05/06/2026 17:12:34	8RUVBY0	16694	AMMESSO	1061
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17280	AMMESSO	1062
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17284	AMMESSO	1063
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17291	AMMESSO	1064
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17294	AMMESSO	1065
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17301	AMMESSO	1066
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17310	AMMESSO	1067
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17316	AMMESSO	1068
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17412	AMMESSO	1069
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17239	AMMESSO	1070
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17245	AMMESSO	1071
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17261	AMMESSO	1072
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17268	AMMESSO	1073
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17496	AMMESSO	1074
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17504	AMMESSO	1075
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17234	AMMESSO	1076

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17306	AMMESSO	1077
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17636	AMMESSO	1078
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17659	AMMESSO	1079
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17662	AMMESSO	1080
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17597	AMMESSO	1081
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17598	AMMESSO	1082
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17601	AMMESSO	1083
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17606	AMMESSO	1084
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17608	AMMESSO	1085
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17611	AMMESSO	1086
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17613	AMMESSO	1087
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17617	AMMESSO	1088
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17619	AMMESSO	1089
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17622	AMMESSO	1090
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17627	AMMESSO	1091
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17459	AMMESSO	1092
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17474	AMMESSO	1093
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17481	AMMESSO	1094
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17489	AMMESSO	1095
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17405	AMMESSO	1096
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17436	AMMESSO	1097
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17382	AMMESSO	1098
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17433	AMMESSO	1099
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17421	AMMESSO	1100
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17478	AMMESSO	1101
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17484	AMMESSO	1102
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17502	AMMESSO	1103
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17409	AMMESSO	1104
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17491	AMMESSO	1105
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17654	AMMESSO	1106
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17271	AMMESSO	1107
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17274	AMMESSO	1108
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17275	AMMESSO	1109
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17319	AMMESSO	1110
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17443	AMMESSO	1111
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17639	AMMESSO	1112
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17650	AMMESSO	1113
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17392	AMMESSO	1114
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17253	AMMESSO	1115
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17587	AMMESSO	1116
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17599	AMMESSO	1117
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17265	AMMESSO	1118
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17660	AMMESSO	1119
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17224	AMMESSO	1120
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17242	AMMESSO	1121
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17400	AMMESSO	1122
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17429	AMMESSO	1123
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17625	AMMESSO	1124
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17631	AMMESSO	1125
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17634	AMMESSO	1126
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17652	AMMESSO	1127
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17657	AMMESSO	1128
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17658	AMMESSO	1129
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17471	AMMESSO	1130
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17583	AMMESSO	1131
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17588	AMMESSO	1132
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17591	AMMESSO	1133
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17665	AMMESSO	1134
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17668	AMMESSO	1135
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17303	AMMESSO	1136
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17600	AMMESSO	1137
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17603	AMMESSO	1138
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17615	AMMESSO	1139
510	05/06/2026 17:25:40	P4R3TO4	17447	AMMESSO	1140
511	05/06/2026 17:43:28	Y18VC25	18224	AMMESSO	1141
512	05/06/2026 18:04:05	B0UEEM7	18243	AMMESSO	1142
513	05/06/2026 18:07:46	X4RBY15	18252	AMMESSO	1143
514	05/06/2026 18:14:36	4V7A998	18162	AMMESSO	1144
514	05/06/2026 18:14:36	4V7A998	18155	AMMESSO	1145
515	05/06/2026 18:16:34	6N1OPL1	18254	AMMESSO	1146
516	05/06/2026 18:19:06	BUUSYA3	18256	AMMESSO	1147
517	05/06/2026 18:21:37	1OC63D7	18245	AMMESSO	1148
517	05/06/2026 18:21:37	1OC63D7	18247	AMMESSO	1149
517	05/06/2026 18:21:37	1OC63D7	18251	AMMESSO	1150
517	05/06/2026 18:21:37	1OC63D7	18241	AMMESSO	1151
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18250	AMMESSO	1152
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18046	AMMESSO	1153
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18240	AMMESSO	1154
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18242	AMMESSO	1155
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18238	AMMESSO	1156
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18235	AMMESSO	1157
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18255	AMMESSO	1158

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18236	AMMESSO	1159
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18237	AMMESSO	1160
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18234	AMMESSO	1161
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18259	AMMESSO	1162
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18246	AMMESSO	1163
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18249	AMMESSO	1164
518	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18041	AMMESSO	1165
519	05/06/2026 18:42:02	J9NVQF6	18260	AMMESSO	1166
520	05/06/2026 19:16:58	ELCZ864	18261	AMMESSO	1167
521	05/06/2026 19:17:12	HU44CR2	18263	AMMESSO	1168
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17386	AMMESSO	1169
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17389	AMMESSO	1170
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17470	AMMESSO	1171
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17477	AMMESSO	1172
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17374	AMMESSO	1173
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17677	AMMESSO	1174
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17943	AMMESSO	1175
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17525	AMMESSO	1176
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17556	AMMESSO	1177
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17560	AMMESSO	1178
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17562	AMMESSO	1179
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17563	AMMESSO	1180
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17565	AMMESSO	1181
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17573	AMMESSO	1182
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17955	AMMESSO	1183
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17548	AMMESSO	1184
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17404	AMMESSO	1185
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17424	AMMESSO	1186
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17430	AMMESSO	1187
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17437	AMMESSO	1188
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17553	AMMESSO	1189
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17557	AMMESSO	1190
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17561	AMMESSO	1191
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17385	AMMESSO	1192
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17387	AMMESSO	1193
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17384	AMMESSO	1194
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17434	AMMESSO	1195
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17375	AMMESSO	1196
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17377	AMMESSO	1197
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17393	AMMESSO	1198
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17395	AMMESSO	1199
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17406	AMMESSO	1200
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17414	AMMESSO	1201
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17418	AMMESSO	1202
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17675	AMMESSO	1203
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17686	AMMESSO	1204
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17569	AMMESSO	1205
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17554	AMMESSO	1206
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17576	AMMESSO	1207
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17453	AMMESSO	1208
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17461	AMMESSO	1209
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17480	AMMESSO	1210
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17520	AMMESSO	1211
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17535	AMMESSO	1212
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17538	AMMESSO	1213
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17528	AMMESSO	1214
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17530	AMMESSO	1215
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17397	AMMESSO	1216
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17523	AMMESSO	1217
522	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17577	AMMESSO	1218
523	06/06/2026 10:39:29	C5YOSM2	18268	AMMESSO	1219
523	06/06/2026 10:39:29	C5YOSM2	18267	AMMESSO	1220
523	06/06/2026 10:39:29	C5YOSM2	18266	AMMESSO	1221
524	08/06/2026 09:36:26	O20VSA2	18272	AMMESSO	1222
525	08/06/2026 10:06:32	JA2PRE1	18276	AMMESSO	1223
525	08/06/2026 10:06:32	JA2PRE1	18279	AMMESSO	1224
526	08/06/2026 10:14:50	TYWVC27	18282	AMMESSO	1225
526	08/06/2026 10:14:50	TYWVC27	18297	AMMESSO	1226
526	08/06/2026 10:14:50	TYWVC27	18287	AMMESSO	1227
526	08/06/2026 10:14:50	TYWVC27	18278	AMMESSO	1228
526	08/06/2026 10:14:50	TYWVC27	18292	AMMESSO	1229
526	08/06/2026 10:14:50	TYWVC27	18275	AMMESSO	1230
527	08/06/2026 10:22:09	9YT1F45	18304	AMMESSO	1231
528	08/06/2026 10:26:47	CTLB084	18074	AMMESSO	1232
529	08/06/2026 10:27:24	15JY9E9	18285	AMMESSO	1233
530	08/06/2026 10:28:30	6SR0M12	18302	AMMESSO	1234
530	08/06/2026 10:28:30	6SR0M12	18309	AMMESSO	1235
530	08/06/2026 10:28:30	6SR0M12	18294	AMMESSO	1236
531	08/06/2026 10:38:28	OFQVKP9	18315	AMMESSO	1237
532	08/06/2026 10:39:05	4JL3I83	18306	AMMESSO	1238
533	08/06/2026 10:39:11	V3BOHR5	18324	AMMESSO	1239
534	08/06/2026 10:42:25	D4CL6C2	18300	AMMESSO	1240

ALLEGATO A - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze Ammesse alla successiva fase di Iscrizione

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE ISTANZA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	PROGRESSIVO APPRENDISTA
535	08/06/2026 10:43:16	AMLDAY7	17838	AMMESSO	1241
535	08/06/2026 10:43:16	AMLDAY7	17829	AMMESSO	1242
536	08/06/2026 10:50:05	V4TRPV7	18325	AMMESSO	1243
537	08/06/2026 10:55:36	GPRVY78	18323	AMMESSO	1244
538	08/06/2026 11:24:58	F8TK4A7	18356	AMMESSO	1245
539	08/06/2026 11:25:32	XJHCRK8	18269	AMMESSO	1246
540	08/06/2026 11:27:19	DQKOLS6	18352	AMMESSO	1247
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18337	AMMESSO	1248
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18273	AMMESSO	1249
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18328	AMMESSO	1250
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18281	AMMESSO	1251
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18317	AMMESSO	1252
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18277	AMMESSO	1253
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18290	AMMESSO	1254
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18311	AMMESSO	1255
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18334	AMMESSO	1256
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18320	AMMESSO	1257
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18359	AMMESSO	1258
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18365	AMMESSO	1259
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18296	AMMESSO	1260
541	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18305	AMMESSO	1261
542	08/06/2026 11:39:34	34PRK31	17960	AMMESSO	1262
543	08/06/2026 11:39:40	A9TTTG3	18327	AMMESSO	1263
543	08/06/2026 11:39:40	A9TTTG3	18308	AMMESSO	1264
544	08/06/2026 11:50:51	7S1A1M3	18335	AMMESSO	1265
544	08/06/2026 11:50:51	7S1A1M3	18378	AMMESSO	1266
544	08/06/2026 11:50:51	7S1A1M3	18367	AMMESSO	1267
544	08/06/2026 11:50:51	7S1A1M3	18361	AMMESSO	1268
545	08/06/2026 11:52:49	I8FX4T0	18363	AMMESSO	1269
546	08/06/2026 11:59:38	WO6EVT2	18381	AMMESSO	1270
547	08/06/2026 12:09:50	BSVHSJ7	18333	AMMESSO	1271
547	08/06/2026 12:09:50	BSVHSJ7	18339	AMMESSO	1272
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18384	AMMESSO	1273
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18336	AMMESSO	1274
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18379	AMMESSO	1275
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18330	AMMESSO	1276
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18319	AMMESSO	1277
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18341	AMMESSO	1278
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18288	AMMESSO	1279
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18299	AMMESSO	1280
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18293	AMMESSO	1281
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18303	AMMESSO	1282
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18313	AMMESSO	1283
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18374	AMMESSO	1284
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18369	AMMESSO	1285
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18316	AMMESSO	1286
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18326	AMMESSO	1287
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18347	AMMESSO	1288
548	08/06/2026 12:16:20	HJL1FP2	18362	AMMESSO	1289
549	08/06/2026 12:27:49	BCETMQ6	18364	AMMESSO	1290
550	08/06/2026 12:34:44	VJNQVA8	18393	AMMESSO	1291
551	08/06/2026 12:40:35	14EEQK8	18389	AMMESSO	1292
552	08/06/2026 12:48:56	7CX4B18	18385	AMMESSO	1293
553	08/06/2026 12:49:33	F2VJ6I7	18345	AMMESSO	1294
553	08/06/2026 12:49:33	F2VJ6I7	18350	AMMESSO	1295
554	08/06/2026 12:50:02	G4UJDU4	18387	AMMESSO	1296
554	08/06/2026 12:50:02	G4UJDU4	18391	AMMESSO	1297
554	08/06/2026 12:50:02	G4UJDU4	18402	AMMESSO	1298
554	08/06/2026 12:50:02	G4UJDU4	18394	AMMESSO	1299
554	08/06/2026 12:50:02	G4UJDU4	18386	AMMESSO	1300
554	08/06/2026 12:50:02	G4UJDU4	18396	AMMESSO	1301
555	08/06/2026 12:51:16	L54YAC2	18407	AMMESSO	1302
556	08/06/2026 12:51:24	1WYJ5B2	18398	AMMESSO	1303
557	08/06/2026 12:53:53	MMOXAD4	18409	AMMESSO	1304
558	08/06/2026 12:55:09	ABIS721	18406	AMMESSO	1305
559	08/06/2026 12:57:28	WLLDND5	18344	AMMESSO	1306
560	08/06/2026 13:02:45	DHRVFR1	18408	AMMESSO	1307
561	08/06/2026 13:16:10	VQAEUE1	18420	AMMESSO	1308
561	08/06/2026 13:16:10	VQAEUE1	18423	AMMESSO	1309
561	08/06/2026 13:16:10	VQAEUE1	18430	AMMESSO	1310
562	08/06/2026 13:20:26	PY6RIV5	18414	AMMESSO	1311
563	08/06/2026 13:28:22	GXODGE2	18425	AMMESSO	1312
563	08/06/2026 13:28:22	GXODGE2	18432	AMMESSO	1313
563	08/06/2026 13:28:22	GXODGE2	18435	AMMESSO	1314
563	08/06/2026 13:28:22	GXODGE2	18419	AMMESSO	1315
563	08/06/2026 13:28:22	GXODGE2	18421	AMMESSO	1316
563	08/06/2026 13:28:22	GXODGE2	18429	AMMESSO	1317
563	08/06/2026 13:28:22	GXODGE2	18412	AMMESSO	1318
564	08/06/2026 13:34:17	ZIWXC37	18438	AMMESSO	1319
565	08/06/2026 15:39:27	R15KU69	18455	AMMESSO	1320
565	08/06/2026 15:39:27	R15KU69	18452	AMMESSO	1321
565	08/06/2026 15:39:27	R15KU69	18450	AMMESSO	1322
565	08/06/2026 15:39:27	R15KU69	18448	AMMESSO	1323

ALLEGATO B - Avviso Pubblico "Apprendistato Professionalizzante " - Elenco 6^_I delle istanze NON Ammesse alla successiva fase di Iscrizione, con motivazioni

PROGRESSIVO ISTANZA	DATA TRASMISSIONE	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA APPRENDISTA	ESITO	MOTIVAZIONE SINTETICA DELLA MANCATA AMMISSIONE	PROGRESSIVO APPRENDISTA
1	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16655	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	1
1	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16671	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 01/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	2
1	01/06/2026 10:40:54	Y3ZTLD2	16695	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 24/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	3
2	01/06/2026 11:31:51	L2AIKN3	16672	NON AMMESSO	Mancato riscontro a richiesta di integrazione con PEC Prot. N.0434168/2026 (assente contratto di A.P.)	4
2	01/06/2026 11:31:51	L2AIKN3	16856	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/07/2026	5
3	01/06/2026 11:43:29	I99BFQ6	16851	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 03/09/2026	6
4	01/06/2026 12:00:14	86AXWV1	16781	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 27/08/2026	7
5	01/06/2026 12:25:48	1IWHFI7	16935	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 11/06/2026 come comunicato con PEC Prot. n.0422828/2026	8
6	01/06/2026 12:57:07	ATGW2D4	17019	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 24/07/2026	9
7	01/06/2026 12:59:56	20VU0X6	17004	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 08/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	10
7	01/06/2026 12:59:56	20VU0X6	16984	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 10/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	11
8	01/06/2026 13:06:02	9VC4YY7	17020	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 02/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	12
9	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16760	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 01/09/2026	13
9	01/06/2026 13:42:58	VHG93Y4	16735	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 17/07/2026	14
10	01/06/2026 13:53:58	QFD7AT5	17081	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 01/07/2026	15
11	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17120	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 01/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	16
11	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16995	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 10/09/2026	17
11	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17009	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 24/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	18
11	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16977	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 17/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	19
11	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17101	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 11/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	20
11	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	16830	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 14/06/2026	21
11	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17072	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 03/09/2026	22
11	01/06/2026 14:04:12	LT894Q4	17018	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	23
12	01/06/2026 15:27:08	7RTX927	17190	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 19/08/2026	24
13	01/06/2026 16:16:36	AQVAYT2	17225	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/07/2026	25
14	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17125	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 08/07/2026	26
14	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17132	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 16/07/2026	27
14	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16827	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/07/2026	28
14	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16961	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 17/07/2026	29
14	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17175	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 08/07/2026	30
14	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	16855	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 01/09/2026	31
14	01/06/2026 17:40:27	VZKK241	17068	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 11/07/2026	32
15	01/06/2026 17:59:38	XJWIP33	17283	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 14/08/2026	33
16	01/06/2026 18:36:03	18QCXI2	17329	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 30/06/2026 per trasformazione a tempo indeterminato	34
17	03/06/2026 10:52:05	B7OFCG7	17440	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 09/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	35
17	03/06/2026 10:52:05	B7OFCG7	17456	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 13/04/2026	36
18	03/06/2026 11:51:07	CTQSN65	17510	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 09/09/2026	37
19	03/06/2026 11:56:11	FVY9W54	17514	NON AMMESSO	Mancato riscontro alla richiesta di integrazione con PEC Prot. N.0453259/2026	38
19	03/06/2026 11:56:11	FVY9W54	17511	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/01/2026	39
19	03/06/2026 11:56:11	FVY9W54	17503	NON AMMESSO	Mancato riscontro alla richiesta di integrazione con PEC Prot. N.0453259/2026	40
20	03/06/2026 14:16:55	23FC3U3	17555	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 15/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	41
21	03/06/2026 14:19:14	7TODPE6	17446	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 09/10/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	42
22	03/06/2026 14:49:24	2QYYGA5	17564	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 02/08/2026	43
23	03/06/2026 18:43:57	97HT6L6	17344	NON AMMESSO	Mancato riscontro alla richiesta di integrazione con PEC Prot. N.0438116/2026	44
23	03/06/2026 18:43:57	97HT6L6	17343	NON AMMESSO	Mancato riscontro alla richiesta di integrazione con PEC Prot. N.0438116/2026	45
23	03/06/2026 18:43:57	97HT6L6	17351	NON AMMESSO	Mancato riscontro alla richiesta di integrazione con PEC Prot. N.0438116/2026	46
24	03/06/2026 18:47:54	KXWM015	17757	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 10/09/2026	47
25	03/06/2026 19:10:04	JRQU4E6	17767	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 30/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	48
26	03/06/2026 19:46:01	LO3CCP8	17773	NON AMMESSO	Mancato riscontro alla richiesta di integrazione con PEC Prot. N.0441234/2026	49
27	04/06/2026 10:03:51	M8V6XC4	17790	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 02/07/2026	50
28	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17742	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 03/06/2026	51
28	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17744	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	52
28	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17739	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 09/08/2026	53
28	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17737	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 13/06/2026	54
28	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17756	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 12/04/2026	55
28	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17763	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 12/04/2026	56
28	04/06/2026 10:48:29	EDHDXA0	17745	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 25/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogaszione della formazione	57
29	04/06/2026 11:02:57	9XF9J29	17827	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/07/2026	58
30	04/06/2026 14:07:06	RFR9487	17854	NON AMMESSO	Contratto diverso da A.P., come confermato con PEC trasmessa il 02/09/2026	59
31	04/06/2026 16:16:15	JJ4NP05	17985	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	60
31	04/06/2026 16:16:15	JJ4NP05	17978	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	61
32	04/06/2026 17:05:04	3LOCRP7	17989	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 04/02/2026	62
32	04/06/2026 17:05:04	3LOCRP7	18012	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 04/02/2026	63
33	05/06/2026 10:00:32	GMGUHQ8	18064	NON AMMESSO	Gia assegnatario di voucher formativo per A.P. nel corso della 5^ finestra	64
34	05/06/2026 11:44:46	TFJN5Q5	18078	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 03/08/2026	65
35	05/06/2026 12:31:11	QEPGFL4	18112	NON AMMESSO	Mancato riscontro alla richiesta di integrazione con PEC Prot. N.465454/2026	66
36	05/06/2026 14:23:03	SIJMJC1	18136	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 08/07/2026	67
37	05/06/2026 15:18:35	2XCARM0	18171	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 16/07/2026	68
38	05/06/2026 16:19:56	UKM3JH1	18200	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 10/01/2026	69
39	05/06/2026 16:57:45	FJD7F46	18228	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 30/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	70
40	05/06/2026 18:29:12	IYUQCF1	18258	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 30/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	71
41	05/06/2026 18:33:09	OYB5WU8	18253	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 30/07/2026	72
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17552	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	73
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17941	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	74
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17575	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	75
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17422	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 30/06/2026	76
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17391	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/07/2026	77
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17483	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 30/06/2026	78
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17486	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/07/2026	79
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17399	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 30/06/2026	80
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17431	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026	81
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17442	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/07/2026	82
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17396	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 31/07/2026	83
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17572	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 30/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	84
42	05/06/2026 20:39:21	775S3Y4	17581	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 30/06/2026	85
43	08/06/2026 10:38:28	OFQVKP9	18321	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 30/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	86
44	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18354	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 17/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	87
44	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18342	NON AMMESSO	Contratto di A.P. cessato il 10/09/2026	88
44	08/06/2026 11:38:25	L1E4SS3	18349	NON AMMESSO	Contratto di A.P. scade il 17/09/2026: non sussistono tempi tecnici per garantire l'erogazione della formazione	89

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 settembre 2026, n. 632

D.G.R. n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. D.G.R. n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) – Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". D.D. n. 420/2026: Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica. Trasferimento risorse finanziarie in favore dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF). Impegno di spesa sul Capitolo U1602031 pari a Euro 49.500,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 ed il D.Lgs.196/2003, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare agli articoli 4 e 16;
- il D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 recante "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione", riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, le norme per la produzione e la vendita di piante forestali, semi e talee, i requisiti per i materiali forestali di base, l'istituzione dei Registri nazionali e regionali e le funzioni degli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome);
- la L.n. 69/2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", in particolare all'Art. 32 *"Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea";*
- il D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF), che all'art. 6, comma 1 predispone l'approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN);
- il Decreto 23 dicembre 2021, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, di approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 1 del TUFF;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge del 27/12/2023 n. 206 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy." promuove lo sviluppo delle certificazioni di gestione forestale sostenibile e sostiene gli investimenti per la vivaistica forestale, la creazione e il rafforzamento di imprese boschive e di imprese della filiera della prima lavorazione del legno;
- la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale", in particolare agli articoli 4 e 5;
- la L.R. n. 28 del 16 novembre 2001 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli.";
- la L.R. 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm. ii., il cui art. 7 rubricato "Patrimonio genetico, vivaismo e materiale di moltiplicazione forestale" prevede che "La Regione Puglia, ai fini del comma 1, promuove, nei limiti delle risorse disponibili, la vivaistica forestale, per l'utilizzo, la moltiplicazione, la diffusione e la commercializzazione delle specie forestali autoctone arboree e arbustive di provenienza certificata";

- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;

VISTI altresì:

- il D.P.G.R. N. 178/2026 recante Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1177 del 18/07/2017, recante "D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. Aggiornamento dei "criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante Approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 496 del 17/04/2023, recante "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia.";
- la D.G.R. n. 1797 del 07/12/2023, recante "Delibera Giunta Regionale del 17/04/2003, n. 496 "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia": modifiche e integrazioni";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 668 del 21/05/2025, con cui state definite, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) a livello regionale, tra cui l'Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale";
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile per la durata di 3 anni;
- la D.G.R. n. 1601 del 29 ottobre 2025 "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1917 del 21/11/2025, recante "Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di euro 170.771,64.";
- la D.G.R. n. 200 del 10/03/2026, recante "Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di euro 170.771,64."finalizzate a investimenti in conto capitale;
- la D.G.R. n. 770 del 16 giugno 2026 "D.G.R n. 1601 del 29/10/2025. Variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell' art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per modifica del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) dei capitoli del bilancio autonomo e vincolato, per la pianificazione e la gestione delle attività di pesca e acquacoltura, dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e

Naturali alla Sezione Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura.";
- la Nota Dipartimentale - prot. n. 0313391/2026 del 29/05/2026 recante "Ridefinizione strutture e funzioni del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del personale n. 120 del 21 novembre 2025, in attuazione della D.G.R. n. 742 del 29 maggio 2025 e della D.G.R. n. 1601 del 29 ottobre 2025".
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 248 del 31/03/2026, con cui è stato aggiornato il "Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 120 del 21/11/2025 recante "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale e relativi incarichi";
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 515 del 31/08/2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Pianificazione e Controllo dell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale" al dott. Nicola Sinisi;
- l'istruttoria espletata dal suddetto funzionario titolare di EQ dott. Nicola Sinisi.

PREMESSO che:

- il Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025, all'art. 5 demanda l'attuazione dell'intervento di cui al Capo II "Incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale" alle Regioni, ovvero al soggetto da queste incaricato, per un efficace perseguimento delle finalità previste dalla Legge n. 206/2023;
- il suddetto Decreto Interministeriale, all'art. 6, comma 1 dispone che le risorse assegnate a ciascuna Regione debbano essere utilizzate per "sostenere, nell'ambito del territorio di competenza, lo sviluppo del settore della vivaistica forestale, attraverso la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di investimenti da parte delle imprese ovvero altri soggetti operanti nella raccolta a scopo di produzione vivaistica, nella produzione, nella cessione a qualsiasi titolo e nella commercializzazione di materiale di moltiplicazione o di propagazione forestale destinato al rimboschimento, all'imboschimento, all'arboricoltura da legno, alla rinaturalizzazione e alla sistemazione del territorio.";
- il medesimo Decreto Interministeriale, all'art. 6, comma 3 dispone che le Regioni, nel rispetto delle regole del proprio ordinamento, individuino "le modalità più adeguate di sostegno in funzione delle peculiarità dei territori di riferimento, garantendo, in ogni caso, il rispetto della normativa unionale in materia di aiuti di Stato eventualmente applicabile nonché di quella nazionale di riferimento.";
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 420 del 08/06/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica. Prenotazione di impegno pari a Euro 100.000,00 sul Capitolo U1602031.

CONSIDERATO che:

- entro i termini di scadenza di partecipazione al suddetto Avviso pubblico sono pervenute due istanze di manifestazione di interesse da parte dell'ARIF ovverosia del Vivaio forestale regionale pubblico in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Avviso, rispettivamente una istanza per la sede operativa "Galiò" – Prot. in entrata N. 0430735/2026 del 16/07/2026, l'altra istanza per la sede operativa "Leggiadrezze" – Prot. in entrata N. 0430802/2026 del 16/07/2026.
- a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, della documentazione presentata in prima istanza da codesto Ente pubblico ARIF all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, si rilevava chiaramente un errore estrinseco ed evidente, e pertanto si è ritenuto applicabile l'istituto del soccorso istruttorio atto a sanare l'errore formale di coordinamento nell'invio delle istanze, al fine di consentire la regolarizzazione delle incongruenze riscontrate e il necessario adeguamento/riduzione dei quadri di spesa per raccordarli

ai limiti massimi finanziabili stabiliti dalla DDS 420/2026.

- con Nota PEC Prot. N. 0488248/2026, la scrivente Sezione ha notificato ad ARIF una richiesta di soccorso istruttorio;
- con nota Pec del 03/09/2026, ARIF ha trasmesso a questa Sezione regionale - Protocollo in entrata N. 0509994/2026 riscontro, con allegata documentazione, alla suesposta richiesta di soccorso istruttorio, il cui vaglio si è concluso con esito positivo;
- il piano di investimento presentato da ARIF a seguito soccorso istruttorio relativo alla manifestazione di interesse risulta coerente con le finalità dell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. 420/2026, della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025, pertanto si ritiene idoneo ad essere oggetto di impegno di spesa finalizzato, previa rendicontazione, al trasferimento di contributo per la sua attuazione;
- il DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva di ARIF risulta regolare;
- la documentazione antimafia non è da acquisire ovverosia l'informazione antimafia non va richiesta nei confronti di ARIF la cui natura giuridica è di Ente Pubblico strumentale della Regione Puglia (Co. 3 Art. 83, Art. 91 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.);
- la documentazione di Verifica Equitalia obbligatoria, ex art. 48 D.P.R. 602/1973, non è da acquisire nei confronti di ARIF la cui natura giuridica è di Ente Pubblico strumentale della Regione Puglia (D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40/2008, D.P.C.M. del 22 novembre 2010, Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22/2008 e n. 13/2018).

RITENUTO di:

- impegnare la somma totale di € 49.500,00 sul capitolo U1602031, come specificato nella scheda anagrafico-contabile allegata.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi dei vigenti D.Lgs. 36/2023 e del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l'impegno di spesa di € 49.500,00 sul capitolo U1602031, in favore di ARIF-Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali, con sede legale in Modugno (BA) - via delle Magnolie n. 6 - Partita IVA / Codice Fiscale 07026760723;
- disporre che ARIF presenti la rendicontazione delle spese sostenute entro il 31/01/2027 ovverosia entro 30 giorni dalla avvenuta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. 420/2026;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- notificare il presente atto al legale rappresentante di ARIF.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602031 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.017 Livello V: 017-Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526001505
Importo Impegno	€ 49.500,00
Creditore	AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA'IRRIGUE E FORESTALI - A.R.I.F.- VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - 70026 MODUGNO (BA) C.F. 07026760723 P.I. 07026760723 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ARIFPUGLIA.IT

Si attesta che:

- il titolo giuridico del presente provvedimento sia per la parte entrata che per la parte spesa è stato formalizzato con D.G.R. del 10 marzo 2026, n. 200;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- per la somma da impegnare con il presente provvedimento, esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di

spesa U1602031 del Bilancio 2026 e pluriennale 2026-2028;
- l'importo complessivamente impegnato sul capitolo di spesa suindicato è disposto in conformità dell'articolo 80 della vigente L.R. n. 28/2001 e corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n.18/2025, della L.R. n.19/2025 e della DGR n. 1818 del 19/011/2025;
- ai sensi dell'art. 16-bis L.n. 2/2009 e dell'art. 4 L.n. 78/2014 è stata accertata la regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC, Prot. N.INAIL_56021638 - scadenza 20/01/2027, del soggetto ammesso a contributo;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33 ss.mm.ii., trattandosi di trasferimento di risorse tra enti pubblici;
- non sussiste l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.n. 136/2010 s.m.i.;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 48 bis del D.P.R 602/1973 di verifica inadempimenti ex Equitalia (ora Agenzia delle entrate-Riscossione), in quanto trattasi di ente pubblico;
- non è acquisita la documentazione antimafia ovverosia non è richiesta l'informazione antimafia, in quanto trattasi di ente pubblico (Art. 83, 91 D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'impegno di spesa di € 49.500,00 sul capitolo U1602031, in favore di ARIF-Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali, con sede legale in Modugno (BA) - via delle Magnolie n. 6 - Partita IVA / Codice Fiscale 07026760723;

Di disporre che ARIF presenti la rendicontazione delle spese sostenute entro il 31/01/2027 ovverosia entro 30 giorni dalla avvenuta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. 420/2026;

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

Di notificare il presente atto al legale rappresentante di ARIF.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato A, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00652
Sottoscrittori Proposta:

- Pianificazione e controllo dell'attuazione della strategia forestale nazionale
  Nicola Sinisi

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e controllo dell'attuazione della strategia forestale nazionale
Nicola Sinisi

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 settembre 2026, n. 639

D.G.R. n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. D.G.R. n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) – Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". D.D. n. 420/2026: Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica. Trasferimento risorse finanziarie in favore del CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO. Impegno di spesa sul Capitolo U1602031 pari a Euro 49.500,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 ed il D.Lgs.196/2003, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare agli articoli 4 e 16;
- il D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 recante "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione", riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, le norme per la produzione e la vendita di piante forestali, semi e talee, i requisiti per i materiali forestali di base, l'istituzione dei Registri nazionali e regionali e le funzioni degli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome);
- la L.n. 69/2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", in particolare all'Art. 32 *"Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea";*
- il D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF), che all'art. 6, comma 1 predispone l'approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN);
- il Decreto 23 dicembre 2021, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, di approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 1 del TUFF;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge del 27/12/2023 n. 206 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy." promuove lo sviluppo delle certificazioni di gestione forestale sostenibile e sostiene gli investimenti per la vivaistica forestale, la creazione e il rafforzamento di imprese boschive e di imprese della filiera della prima lavorazione del legno;
- la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale", in particolare agli articoli 4 e 5;
- la L.R. n. 28 del 16 novembre 2001 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli.";
- la L.R. 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm. ii., il cui art. 7 rubricato "Patrimonio genetico, vivaismo e materiale di moltiplicazione forestale" prevede che "La Regione Puglia, ai fini del comma 1, promuove, nei limiti delle risorse disponibili, la vivaistica forestale, per l'utilizzo, la moltiplicazione, la diffusione e la commercializzazione delle specie forestali autoctone arboree e arbustive di provenienza certificata";

- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;

VISTI altresì:

- il D.P.G.R. N. 178/2026 recante Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1177 del 18/07/2017, recante "D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. Aggiornamento dei "criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante Approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 496 del 17/04/2023, recante "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia.";
- la D.G.R. n. 1797 del 07/12/2023, recante "Delibera Giunta Regionale del 17/04/2003, n. 496 "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia": modifiche e integrazioni";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 668 del 21/05/2025, con cui state definite, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) a livello regionale, tra cui l'Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale";
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile per la durata di 3 anni;
- la D.G.R. n. 1601 del 29 ottobre 2025 "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1917 del 21/11/2025, recante "Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di euro 170.771,64.";
- la D.G.R. n. 200 del 10/03/2026, recante "Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di euro 170.771,64."finalizzate a investimenti in conto capitale;
- la D.G.R. n. 770 del 16 giugno 2026 "D.G.R n. 1601 del 29/10/2025. Variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell' art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per modifica del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) dei capitoli del bilancio autonomo e vincolato, per la pianificazione e la gestione

delle attività di pesca e acquacoltura, dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla Sezione Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura.";

- la Nota Dipartimentale - prot. n. 0313391/2026 del 29/05/2026 recante "Ridefinizione strutture e funzioni del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del personale n. 120 del 21 novembre 2025, in attuazione della D.G.R. n. 742 del 29 maggio 2025 e della D.G.R. n. 1601 del 29 ottobre 2025".
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 248 del 31/03/2026, con cui è stato aggiornato il "Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 120 del 21/11/2025 recante "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale e relativi incarichi";
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 515 del 31/08/2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Pianificazione e Controllo dell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale" al dott. Nicola Sinisi;
- l'istruttoria espletata dal suddetto funzionario titolare di EQ dott. Nicola Sinisi.

PREMESSO che:

- il Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025, all'art. 5 demanda l'attuazione dell'intervento di cui al Capo II "Incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale" alle Regioni, ovvero al soggetto da queste incaricato, per un efficace perseguimento delle finalità previste dalla Legge n. 206/2023;
- il suddetto Decreto Interministeriale, all'art. 6, comma 1 dispone che le risorse assegnate a ciascuna Regione debbano essere utilizzate per "sostenere, nell'ambito del territorio di competenza, lo sviluppo del settore della vivaistica forestale, attraverso la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di investimenti da parte delle imprese ovvero altri soggetti operanti nella raccolta a scopo di produzione vivaistica, nella produzione, nella cessione a qualsiasi titolo e nella commercializzazione di materiale di moltiplicazione o di propagazione forestale destinato al rimboschimento, all'imboschimento, all'arboricoltura da legno, alla rinaturalizzazione e alla sistemazione del territorio.";
- il medesimo Decreto Interministeriale, all'art. 6, comma 3 dispone che le Regioni, nel rispetto delle regole del proprio ordinamento, individuino "le modalità più adeguate di sostegno in funzione delle peculiarità dei territori di riferimento, garantendo, in ogni caso, il rispetto della normativa unionale in materia di aiuti di Stato eventualmente applicabile nonché di quella nazionale di riferimento.";
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 420 del 08/06/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica. Prenotazione di impegno pari a Euro 100.000,00 sul Capitolo U1602031.

CONSIDERATO che:

- entro i termini di scadenza di partecipazione al suddetto Avviso pubblico è pervenuta una istanza di manifestazione di interesse da parte dell'ente pubblico CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO ovverosia del Vivaio forestale regionale pubblico in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Avviso pubblico – Prot. in entrata N. 0431731/2026 del 17/07/2026.
- a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, della documentazione presentata in prima istanza da codesto Ente pubblico CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, si rilevavano carenze di merito sui requisiti dell'istanza ovverosia un errore sostanziale di qualificazione economico-contabile, pertanto si è ritenuto applicabile l'istituto del

preavviso di rigetto per garantire il rispetto del principio di parità e leale collaborazione, grantire il contraddittorio, e favorire il chiarimento preventivo tra soggetti pubblici al fine di consentire il salvataggio del piano di investimento attraverso rispettiva rimodulazione nel rispetto di quanto disposto dalla DDS 420/2026, ed evitare il provvedimento finale di diniego;

- con Nota PEC del 31/07/2026 - Prot. in uscita N. 0463298/2026, la scrivente Sezione ha notificato al CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO una comunicazione di preavviso di rigetto;
- con nota Pec del 04/08/2026, il CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO ha conseguentemente trasmesso a questa Sezione regionale, Prot. in entrata N. 0470612/2026 del 05/08/2026, osservazioni corredate da documenti, il cui riscontro si è sostanziato in un invito alla rimodulazione del piano di investimento;
- con Nota PEC - Prot. in uscita N. 0523579/2026 del 07/09/2026, la scrivente Sezione ha notificato al CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO un riscontro alle osservazioni presentate e contestuale invito alla rimodulazione del piano di investimento;
- con Nota Pec del 22/09/2026, il CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO ha trasmesso a questa Sezione regionale, Prot. in entrata N. 0556974/2026, riscontro e piano di investimento rimodulato, il cui vaglio si è concluso con esito positivo;
- il piano di investimento presentato dal CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO a seguito rimodulazione del piano di investimento relativo alla manifestazione di interesse risulta coerente con le finalità dell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. 420/2026, della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025, pertanto si ritiene idoneo ad essere oggetto di impegno di spesa finalizzato, previa rendicontazione, al trasferimento di contributo per la sua attuazione;
- il DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva del CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO risulta regolare;
- la documentazione antimafia non è da acquisire ovverosia l'informazione antimafia non va richiesta nei confronti del CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO la cui natura giuridica è di Ente Pubblico (Co. 3 Art. 83, Art. 91 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.);
- la documentazione di Verifica Equitalia obbligatoria, ex art. 48 D.P.R. 602/1973, non è da acquisire nei confronti del CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO la cui natura giuridica è di Ente Pubblico strumentale della Regione Puglia (D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40/2008, D.P.C.M. del 22 novembre 2010, Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22/2008 e n. 13/2018).

RITENUTO di:

- impegnare la somma totale di € 49.500,00 sul capitolo U1602031, come specificato nella scheda anagrafico-contabile allegata.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi dei vigenti D.Lgs. 36/2023 e del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l'impegno di spesa di € 49.500,00 sul capitolo U1602031, in favore di CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO, con sede legale in San Marco in Lamis (FG) - Cap 71014 - Località Borgo Celano - Partita IVA / Codice Fiscale 84000330716;
- disporre che il CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO presenti la rendicontazione delle spese sostenute entro il 15/02/2027 ovverosia entro 30 giorni dalla avvenuta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. 420/2026, più ulteriori 15 giorni per effetto della sospensione di cui al suindicato preavviso di rigetto (Art. 10 bis, L.n. 241/1990);
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- notificare il presente atto al legale rappresentante del CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602031 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.017 Livello V: 017-Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	3526001505
Importo Impegno	€ 49.500,00
Creditore	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO LOCALITA' BORGO CELANO - 71014 SAN MARCO IN LAMIS (FG) C.F. 84000330716 PEC: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Si attesta che:
- il titolo giuridico del presente provvedimento sia per la parte entrata che per la parte spesa è stato formalizzato con D.G.R. del 10 marzo 2026, n. 200;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- per la somma da impegnare con il presente provvedimento, esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa U1602031 del Bilancio 2026 e pluriennale 2026-2028;
- l'importo complessivamente impegnato sul capitolo di spesa suindicato è disposto in conformità dell'articolo 80 della vigente L.R. n. 28/2001 e corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo;
- ai sensi della L.n. 266/2002, dell'art. 16-bis L.n. 2/2009, dell'art. 4 L.n. 78/2014, del D.Lgs. 36/2023 è stata accertata la regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC, Prot. N.INPS_51981190 - scadenza 16/12/2026, del soggetto ammesso a contributo;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33 ss.mm.ii., trattandosi di trasferimento di risorse tra enti pubblici;
- non sussiste l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.n. 136/2010 s.m.i.;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 48 bis del D.P.R 602/1973 di verifica inadempimenti ex Equitalia (ora Agenzia delle entrate-Riscossione), in quanto trattasi di ente pubblico;
- non è acquisita la documentazione antimafia ovverosia non è richiesta l'informazione antimafia, in quanto trattasi di ente pubblico (Art. 83, 91 D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'impegno di spesa di € 49.500,00 sul capitolo U1602031, in favore di CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO, con sede legale in San Marco in Lamis (FG) - Cap 71014 - Località Borgo Celano - Partita IVA / Codice Fiscale 84000330716;

Di disporre che il CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO presenti la rendicontazione delle spese sostenute entro il 15/02/2027 ovverosia entro 30 giorni dalla avvenuta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. 420/2026, più ulteriori 15 giorni per effetto della sospensione di cui al suindicato preavviso di rigetto (Art. 10 bis, L.n. 241/1990);

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

Di notificare il presente atto al legale rappresentante del CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

numerate e dall'allegato A, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00690
Sottoscrittori Proposta:

- Pianificazione e controllo dell'attuazione della strategia forestale nazionale
  Nicola Sinisi

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e controllo dell'attuazione della strategia forestale nazionale
Nicola Sinisi

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 24 luglio 2026, n. 72

CUP: C79I23000240002 P.O.R. P.O.C. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 – "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Intervento "Trani zero Emission" del Comune di Trani .- CODICE MIR C0404.18 . Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politicoamministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTE la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022, la D.G.R. n.1957 del 09/12/2025, la D.G.R. n. 150 del 27/02/2026 e n. 893 del 30/06/2026 con la quale è stato conferito e prorogato l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 00029 del 21/04/2026 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante

le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

V**ISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022,** che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESRFSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESRFSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 concui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESRFSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTA la DGR n. 993 del 14/07/2026 avente ad oggetto " articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento.
VISTA la D.G.R. n.997 del 17 luglio 2026 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale del 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essiequiparate."
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 è stato adottato l'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 si è proceduto all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023;
- con determinazione dirigenziale n. 44 del 23/03/2023 si è proceduto:
    - a dichiarare ammissibile a finanziamento per un importo di € 1.985.675,00 a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata "Trani zero Emission" del Comune di Trani;
    - all'accertamento di entrata e impegno dell'importo complessivo di € 1.985.675,00 a favore del Comune di Trani.

- in data 05/05/2023 è stato sottoscritto il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Trani in merito alla realizzazione dell'intervento "Trani zero Emission";
- con determinazione Dirigenziale n. 27 del 26/03/2024, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del

TPL ha proceduto all'ammissione a finanziamento a valere sul Programma complementare Regione Puglia P.O.C PUGLIA 2014-2020, dell'intervento "Trani Zero Emission" del Comune di Trani ammesso a finanziamento a seguito dell'Avviso adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023);
- in data 03/05/2024 è stato sottoscritto il nuovo Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Trani, contenente la precisa indicazione degli adempimenti consequenziali all'acquisizione dell'intervento al P.O.C Puglia 2014-2020;
- con determinazione dirigenziale n. 28 del 21/04/2026 si è proceduto alla liquidazione ed al pagamento in favore del Comune di Trani, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) e b) del Disciplinare, dell'importo complessivo di € 1.671.788,56 pari al 90%, dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto della fornitura di € 1.857.542,84;

Visto che, il succitato Disciplinare prevede all'art. 6 lett. c) l'erogazione finale del residuo 10%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione delle carte di circolazione degli autobus acquistati;
- presentazione della documentazione attestante l'avvenuta dismissione degli autobus oggetto di ammodernamento e in capo al contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o all'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Preso atto che, l'Unità di Controllo preposta (UdCA) in aderenza alla POS C.2a del SI.GE.CO, ha verificato che il Comune di Trani, attraverso il sistema informativo MIRWEB, ha proceduto, con il rendiconto n. 3 a:

- trasmettere la determinazione n. 466 del 08/04/2026 di approvazione dell'atto di omologazione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento e di approvazione del quadro economico finale della spesa (ex art. 24 della L.R. 13/2001) a firma del Responsabile Unico del Procedimento;
- presentare la domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentare le carte di circolazione degli autobus acquistati;
- a presentare la documentazione attestante l'avvenuta dismissione degli autobus oggetto di ammodernamento e in capo al contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o all'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio;
- inserire le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserire i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Rilevato che:

- a seguito dell' esito positivo del controllo di primo livello amministrativo documentale effettuato dell' UdCA dell'azione 4.4, il Responsabile di Sub Azione ha proceduto alla validazione del rendiconto attraverso il sistema informativo MIR;
- il quadro economico finale di progetto, approvato dal Comune di Trani con d.d. n. 466 del 08/04/2026, riporta un importo totale di costi di progetto pari ad € 1.822.307,62, a carico dei fondi regionali a fronte di un importo concesso di € 1.985.675,00;

- il totale delle economie maturate, rispetto all'importo impegnato inizialmente dalla Regione Puglia di € 1.985.675,00 giusta d.d. n. 44 del 23/03/2023 di accertamento dell'entrata e impegno di spesa, è di € 163.367,38;
- risulta, alla data odierna, erogata complessivamente la somma di € 1.671.788,56 a carico dei fondi regionali;

Considerato pertanto che vi sono i presupposti per procedere:

- alla presa d'atto che il Comune di Trani con determinazione dirigenziale n. 466 del 08/04/2026 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, in € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali;
- alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Trani per l'intervento in oggetto nella misura di € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali;
- alla riduzione contabile da € 1.985.675,00 ad € 1.822.307,62 dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 44 del 23/03/2023 come riportato negli adempimenti contabili
- alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 c) del Disciplinare dell'importo di € 150.519,06 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali e specificamente:
    - € 120.415,25 a valere sul capitolo U1161442
    - € 21.072,67 a valere sul capitolo U1162442
    - € 9.031,14 a valere sul capitolo U1163442

  giusta d.d. n. 44 del 23/03/2023 di impegno di spesa.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- alla presa d'atto che il Comune di Trani con determinazione dirigenziale n. 466 del 08/04/2026 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, in € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali;
- alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Trani per l'intervento in oggetto nella misura di € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali;
- alla riduzione contabile da € 1.985.675,00 ad € 1.822.307,62 dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 44 del 23/03/2023 come riportato negli adempimenti contabili
- alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 c) del Disciplinare dell'importo di € 150.519,06 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali e specificamente:
    - € 120.415,25 a valere sul capitolo U1161442
    - € 21.072,67 a valere sul capitolo U1162442
    - € 9.031,14 a valere sul capitolo U1163442

  giusta d.d. n. 44 del 23/03/2023 di impegno di spesa.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispettodella tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionalen. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale,l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei datipersonali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fosseroindispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati,esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2026**
- **Competenza 2026**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA:

Si dispone la riduzione dell'accertamento di entrata disposto con D.D. n.44 del 23/03/2023 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Codifica piano dei contifinanziario	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO DA RIDURRE
E4339020	TRASFERIMENTI PER ILPOR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	6024035394	- 22.871,43 €
E4339010	RASFERIMENTI PER ILPOR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	6024035361	- 130.693,90 €

PARTE SPESA

Si dispone la riduzione degli impegni disposti con n. 44 del 23/03/2023 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	N. IMPEGNO	Importo da ridurre
U1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	3024008571	- 130.693,90 €
U1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENI-	10.6.2	U.2.03.01.02.003	3024008626	- 22.871,43 €

	BILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO				
U1163442	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3024008680**	**- 9.802,05 € ***

PARTE SPESA

Somma da liquidare € 150.519,06 a discarico dell'impegno adottato con n. 44 del 23/03/2023 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	N. IMPEGNO	Importo da liquidare
U1161442	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3024008571**	**€ 120.415,25**
U1162442	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3024008626**	**€ 21.072,67**

U1163442	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3024008680**	**€ 9.031,14**

Causale liquidazione: liquidazione e pagamento del saldo finale ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Disciplinare

- Creditore: Comune di Trani
- Codice Fiscale: 83000350724
- CODICE MIR: C0404.18

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442 - UE)**
- **4 (capitolo 1162442 - STATO)**
- **7 (capitolo U1163442 - REGIONE)**

TU-430-0063913
IBAN IT63T0100004306TU0000022867

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- si attesta che l'importo di € 150.519,06 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007.A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1161442 - U1162442 -U1163442

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di prendere atto che il Comune di Trani con determinazione dirigenziale n. 466 del 08/04/2026 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, in € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali;

di procedere alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Trani per l'intervento in oggetto nella misura di € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali;

di procedere alla riduzione contabile da € 1.985.675,00 ad € 1.822.307,62 dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 44 del 23/03/2023 come riportato negli adempimenti contabili

di procedere alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 c) del Disciplinare dell'importo di € 150.519,06 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 1.822.307,62 a carico dei fondi regionali e specificamente:

- € 120.415,25 a valere sul capitolo U1161442
- € 21.072,67 a valere sul capitolo U1162442
- € 9.031,14 a valere sul capitolo U1163442

giusta d.d. n. 44 del 23/03/2023 di impegno di spesa.

di notificare a cura del responsabile del procedimento al Comune di Trani;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia, in modalità telematica, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Disciplina di cui alla D.G.R. 1898 del 21/11/2025, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), salvo diversi termini previsti da norme speciali"
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2026/00078
Sottoscrittori Proposta:

• E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 settembre 2026, n. 293

PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026". Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione delle proposte formative sulla base dei Verbali n. 1 del 22.09.2026, n. 2 del 25.09.2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale
- all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante “Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate”.

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità

dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024 l'Amministrazione regionale ha:

- approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio della durata di 36 mesi, per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia

dell'occupazione dell'area portuale di Taranto, e al fine di rafforzare le strategie di sviluppo legate al recupero dei lavoratori a rischio di definitiva espulsione dal Mercato del Lavoro;

- con D.G.R. n. 556 del 05/05/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- definito di predisporre una specifica procedura, a valere sull'azione 2.7, che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto,
- autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 da destinare alla procedura suddetta a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021/2027;

- con D.G.R. n. 737 del 09/06/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- attribuito la responsabilità della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 556/2026 alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- demandato alla Sezione Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla gestione della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del Piano territoriale di Taranto che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori destinatari di strumenti di ammortizzatori sociali connessi a fenomeni di crisi delle attività economiche legate al porto di Taranto, in coerenza con il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, approvato con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- La linea di Azione 2.7 del Piano Territoriale della Provincia di Taranto denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica, il potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze, a supporto della transizione economica attraverso:
  - Percorsi di formazione continua e di formazione permanente;
  - Percorsi formativi professionalizzanti e percorsi di istruzione terziaria accademica, che si concentrino sui driver identificati nella strategia espressa nel Piano Territoriale, ossia economia della cultura, transizione verde e blue-economy;
  - Interventi di politica attiva del lavoro.
- L'AdG e l'OI Regione Puglia hanno pertanto ritenuto di promuovere l'intervento agli ex lavoratori del Porto di Taranto espulsi dal mercato del lavoro nell'ambito del Piano territoriale di Taranto "Progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" con una dotazione di € 1.500.000,00 a valere sull'Azione 2.7;
- Con l'A.D. n.178 del 12/06/2026 si è provveduto ad approvare l'"Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026";

- Con l'A.D. n.228 del 27/07/2026 si è provveduto ad approvare la costituzione del Nucleo di Valutazione per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con l'A.D. n.246 del 05/08/2026 si è provveduto ad approvare lo schema di AUO per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con l'A.D. n.254 del 28/08/2026 si è provveduto ad approvare gli esiti istruttori del nucleo di valutazione sulla base dei verbali n.1,2,3,4;
- Con l'A.D. n.259 del 02/09/2026 si è provveduto ad approvare gli esiti istruttori del nucleo di valutazione sulla base del verbale n.5;
- Con l'A.D. n.266 del 07/09/2026 si è provveduto ad approvare gli allegati 1-13;
- Con A.D. n.274 del 10/09/2026 si è provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione per le proposte formative per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con A.D. n.275 del 10/09/2026 si è provveduto alla presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- Con A.D. n.277 del 14/09/2026 si è provveduto a comunicare la chiusura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

CONSIDERATO CHE

- gli Organismi Formativi, la cui candidatura era stata considerata ammissibile, per una o più delle figure professionali previste dall'Avviso, erano autorizzati a procedere, dopo la sottoscrizione e validazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, all'inserimento dei dettagli della proposta formativa per ogni corso indicato nella manifestazione d'interesse nel rispetto di quanto previsto nel repertorio regionale figure professionali (RRFP);
- l'Avviso Pubblico e lo schema di AUO prevedono la valutazione delle proposte formative da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti il Verbale n. 1 del 22.09.2026, n. 2 del 25.09.2026;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.223 proposte formative ammesse a seguito di esito istruttorio positivo;
- nello schema di AUO è previsto che "*Amministrazione procederà alla valutazione della proposta così definita e alla pubblicazione degli esiti con apposito Atto Dirigenziale*";

PRESO ATTO CHE

sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei Verbali sopra richiamati, sono risultate ammissibili le proposte formative riportate nell' **Allegato A - Approvazione proposte formative JTF PORTUALI 2026**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione per le proposte formative, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;
Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle proposte formative con esito positivo;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso JTF Portuali 2026, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di recepire integralmente i Verbali del Nucleo di Valutazione: n. 1 del 22.09.2026, n. 2 del 25.09.2026;
- di approvare, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle proposte formative con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori delle proposte formative;
- di notificare il presente provvedimento alla "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027";
- di notificare il presente provvedimento agli enti interessati;
- di autorizzare gli Organismi Formativi alla pubblicazione, sulla piattaforma Sistema Puglia, dei calendari per le proposte formative con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A;
- di disporre che i soggetti ammessi potranno operare nei limiti di spesa e secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. che hanno sottoscritto;
- di pubblicare il presente atto sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Approvazione percorsi formativi JTF PORTUALI 2026.pdf - 30e55265468aad41aedfb1e448bbe1450666c5e0c2cf5e7826b28760fc365b45

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00355
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A – APPROVAZIONE PROPOSTE FORMATIVE

JTF PORTUALI 2026

N.	Ente proponente	Codice catalogo	Sede teoria	Trasmesso il	Esito
1	TELMAR SOC. COOP. ARL	147	Via MANZONI 27 Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
2	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	495	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
3	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	499	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
4	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	503	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
5	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	495	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
6	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	496	Via MOLISE 2 Laterza (TA)	11/09/2026	APPROVATO
7	Centro Formazione Atena	147	Via Mascagni 15 Crispiano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
8	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	501	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
9	Centro Formazione Atena	498	Via Mascagni 15 Crispiano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
10	Centro Formazione Atena	500	Via Mascagni 15 Crispiano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
11	FORMEDIL CPT TARANTO	155	Via VIA SORCINELLI 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
12	FORMEDIL CPT TARANTO	499	Via VIA SORCINELLI 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
13	FORMEDIL CPT TARANTO	147	Via VIA SORCINELLI 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
14	Formare Puglia a.p.s.	496	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
15	Formare Puglia a.p.s.	498	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
16	Formare Puglia a.p.s.	503	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
17	TELMAR SOC. COOP. ARL	503	Via MANZONI 27 Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
18	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	503	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
19	FORMEDIL CPT TARANTO	502	Via VIA SORCINELLI 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
20	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER	147	Via Anfiteatro 5 Taranto (TA)	14/09/2026	APPROVATO

	PROFESSIONISTI				
21	Formare Puglia a.p.s.	155	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
22	Formare Puglia a.p.s.	155	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
23	Formare Puglia a.p.s.	496	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
24	Formare Puglia a.p.s.	497	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
25	Formare Puglia a.p.s.	500	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
26	Formare Puglia a.p.s.	501	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
27	TELMAR SOC. COOP. ARL	155	Via MANZONI 27 Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
28	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	147	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
29	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	155	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
30	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	498	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
31	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	500	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
32	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	502	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
33	SAMA FORM ETS	497	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
34	SAMA FORM ETS	499	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
35	ASSFORMEZ	500	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
36	ASSFORMEZ	502	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
37	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	495	Via Anfiteatro 5 Taranto (TA)	14/09/2026	APPROVATO
38	SMILE PUGLIA	147	Via SAN GREGORIO MAGNO 1 Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
39	SMILE PUGLIA	147	Via VIA FERRUCCIO PARRI 12 Grottaglie (TA)	16/09/2026	APPROVATO
40	SAMA FORM ETS	155	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO

41	SAMA FORM ETS	496	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
42	SAMA FORM ETS	498	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
43	ATENEO PER IL LAVORO	495	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	14/09/2026	APPROVATO
44	ATENEO PER IL LAVORO	496	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
45	ANFRASTUDI SRL	500	Via Salvatore Gigli 66 Manduria (TA)	15/09/2026	APPROVATO
46	ASSFORMEZ	495	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
47	ASSFORMEZ	497	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
48	ASSFORMEZ	147	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
49	ASSFORMEZ	503	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
50	PROGRAMMA SVILUPPO	495	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
51	PROGRAMMA SVILUPPO	147	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
52	PROGRAMMA SVILUPPO	147	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
53	PROGRAMMA SVILUPPO	495	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
54	PROGRAMMA SVILUPPO	496	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
55	PROGRAMMA SVILUPPO	498	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
56	PROGRAMMA SVILUPPO	502	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
57	SAMA FORM ETS	501	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
58	SAMA FORM ETS	503	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
59	ATENEO PER IL LAVORO	499	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
60	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	147	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO

61	PROGRAMMA SVILUPPO	497	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
62	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	147	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	11/09/2026	APPROVATO
63	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	155	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
64	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	147	Via MOLISE 2 Laterza (TA)	11/09/2026	APPROVATO
65	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	496	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
66	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	497	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
67	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	498	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
68	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	501	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
69	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	155	Via MOLISE 2 Laterza (TA)	11/09/2026	APPROVATO
70	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	498	Via MOLISE 2 Laterza (TA)	11/09/2026	APPROVATO
71	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	499	Via MOLISE 2 Laterza (TA)	11/09/2026	APPROVATO
72	ANFRASTUDI SRL	498	Via Salvatore Gigli 66 Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
73	CIOFS/FP-Puglia ets	147	Via Umbria 162 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
74	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	498	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
75	Formare Puglia a.p.s.	495	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
76	TELMAR SOC. COOP. ARL	495	Via MANZONI 27 Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
77	CIOFS/FP-Puglia ets	155	Via Umbria 162 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
78	CIOFS/FP-Puglia ets	495	Via Umbria 162 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
79	CIOFS/FP-Puglia ets	498	Via Umbria 162 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
80	Formare Puglia a.p.s.	147	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
81	Formare Puglia a.p.s.	497	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
82	Formare Puglia a.p.s.	500	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
83	SMILE PUGLIA	501	Via VIA FERRUCCIO PARRI 12 Grottaglie (TA)	16/09/2026	APPROVATO

84	SAMA FORM ETS	495	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
85	SMILE PUGLIA	502	Via VIA FERRUCCIO PARRI 12 Grottaglie (TA)	16/09/2026	APPROVATO
86	Formare Puglia a.p.s.	495	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
87	PROGRAMMA SVILUPPO	499	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
88	PROGRAMMA SVILUPPO	502	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
89	PROGRAMMA SVILUPPO	155	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
90	PROGRAMMA SVILUPPO	500	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
91	PROGRAMMA SVILUPPO	503	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
92	ASSFORMEZ	501	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
93	ATENEO PER IL LAVORO	155	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	14/09/2026	APPROVATO
94	ATENEO PER IL LAVORO	497	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
95	ATENEO PER IL LAVORO	503	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
96	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	499	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	15/09/2026	APPROVATO
97	MANIFACTURA WORK & TRAINING	495	Via Lorenzo D'Arcangelo 6/P Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
98	MANIFACTURA WORK & TRAINING	500	Via Lorenzo D'Arcangelo 6/P Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
99	ATENEO PER IL LAVORO	498	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
100	ATENEO PER IL LAVORO	502	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
101	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	500	Via Anfiteatro 5 Taranto (TA)	14/09/2026	APPROVATO
102	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	501	Via Anfiteatro 5 Taranto (TA)	14/09/2026	APPROVATO

103	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	499	Via Anfiteatro 5 Taranto (TA)	14/09/2026	APPROVATO
104	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	496	Via Anfiteatro 5 Taranto (TA)	14/09/2026	APPROVATO
105	Centro Formazione Atena	499	Via Mascagni 15 Crispiano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
106	Formare Puglia a.p.s.	147	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
107	Formare Puglia a.p.s.	503	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
108	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	501	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
109	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	495	Via Beato Angelico 11 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
110	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	498	Via Beato Angelico 11 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
111	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	500	Via Beato Angelico 11 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
112	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	495	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	14/09/2026	APPROVATO
113	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	496	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
114	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	497	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
115	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	498	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
116	SMILE PUGLIA	502	Via SAN GREGORIO MAGNO 1 Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
117	SMILE PUGLIA	501	Via SAN GREGORIO MAGNO 1 Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
118	PROGRAMMA SVILUPPO	500	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
119	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	497	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
120	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	503	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
121	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	147	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
122	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	496	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO

123	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	497	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
124	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	498	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
125	GATE	497	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
126	GATE	500	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
127	PROGRAMMA SVILUPPO	155	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
128	PROGRAMMA SVILUPPO	496	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
129	PROGRAMMA SVILUPPO	498	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
130	PROGRAMMA SVILUPPO	501	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
131	PROGRAMMA SVILUPPO	499	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
132	PROGRAMMA SVILUPPO	503	Via Sorcinelli 48 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
133	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	495	Via SANTILLI ANG.VIA C. BATTISTI 2 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
134	TELMAR SOC. COOP. ARL	502	Via MANZONI 27 Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
135	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	500	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
136	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	501	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
137	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	155	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
138	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	496	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
139	Formare Puglia a.p.s.	499	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
140	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	495	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
141	ASSFORMEZ	496	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
142	ASSFORMEZ	498	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
143	Formare Puglia a.p.s.	501	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
144	SMILE PUGLIA	155	Via SAN GREGORIO MAGNO 1 Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO

145	Formare Puglia a.p.s.	498	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
146	ANFRASTUDI SRL	147	Via Salvatore Gigli 66 Manduria (TA)	15/09/2026	APPROVATO
147	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	155	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	14/09/2026	APPROVATO
148	TELMAR SOC. COOP. ARL	500	Via MANZONI 27 Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
149	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	502	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
150	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	155	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
151	MDG CONSULTING&TRAINING	147	Via G. Mazzini 63 ang. via Cirillo sn Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
152	MDG CONSULTING&TRAINING	495	Via G. Mazzini 63 ang. via Cirillo sn Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
153	Centro Formazione Atena	502	Via Mascagni 15 Crispiano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
154	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	495	Via MOLISE 2 Laterza (TA)	11/09/2026	APPROVATO
155	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	497	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
156	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	499	Via Bologna 2 Massafra (TA)	16/09/2026	APPROVATO
157	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	498	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
158	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	497	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
159	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	498	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
160	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	500	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
161	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	501	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
162	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	502	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
163	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	503	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
164	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	501	Via don bosco snc San Giorgio Ionico (TA)	16/09/2026	APPROVATO
165	ANFRASTUDI SRL	495	Via Salvatore Gigli 66 Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO

166	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	497	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
167	SAMA FORM ETS	147	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
168	SAMA FORM ETS	500	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
169	ATENEO PER IL LAVORO	147	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca (TA)	14/09/2026	APPROVATO
170	Formare Puglia a.p.s.	502	Via Diego Peluso 111 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
171	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	499	Via ALTO ADIGE 27 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
172	CIOFS/FP-Puglia ets	499	Via Umbria 162 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
173	CIOFS/FP-Puglia ets	500	Via Umbria 162 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
174	GATE	499	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
175	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	155	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
176	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	495	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
177	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	496	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
178	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	499	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
179	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	501	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
180	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	155	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
181	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	495	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
182	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	496	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
183	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	499	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
184	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	500	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
185	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	502	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
186	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	503	Corso Vittorio Emanuele II 2/3	16/09/2026	APPROVATO

			Taranto (TA)		
187	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	500	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
188	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	502	Via MAZZINI 37B/C Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
189	Centro Formazione Atena	155	Via Mascagni 15 Crispiano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
190	FORMEDIL CPT TARANTO	503	Via VIA SORCINELLI 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
191	PROGRAMMA SVILUPPO	497	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
192	ASSFORMEZ	155	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
193	Formare Puglia a.p.s.	502	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
194	Formare Puglia a.p.s.	499	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
195	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	498	Via Anfiteatro 5 Taranto (TA)	14/09/2026	APPROVATO
196	MANIFACTURA WORK & TRAINING	155	Via Lorenzo D'Arcangelo 6/P Martina Franca (TA)	15/09/2026	APPROVATO
197	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	500	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	15/09/2026	APPROVATO
198	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	502	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
199	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	503	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 snc Fragagnano (TA)	15/09/2026	APPROVATO
200	Centro Formazione Atena	495	Via Mascagni 15 Crispiano (TA)	16/09/2026	APPROVATO
201	GATE	147	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
202	GATE	496	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
203	GATE	498	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
204	GATE	501	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
205	GATE	502	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
206	GATE	503	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO

207	SAMA FORM ETS	502	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello (TA)	15/09/2026	APPROVATO
208	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	147	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto (TA)	15/09/2026	APPROVATO
209	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	147	Via Salina Piccola 6 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
210	SMILE PUGLIA	155	Via VIA FERRUCCIO PARRI 12 Grottaglie (TA)	16/09/2026	APPROVATO
211	GATE	155	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
212	GATE	495	Via Nocera 5 Massafra (TA)	15/09/2026	APPROVATO
213	ASSFORMEZ	499	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta (TA)	16/09/2026	APPROVATO
214	PROGRAMMA SVILUPPO	501	Vico II F. Smaldone s.n. Manduria (TA)	16/09/2026	APPROVATO
215	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	147	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
216	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	495	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
217	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	496	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
218	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	499	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
219	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	500	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
220	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	501	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
221	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	502	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
222	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	503	Via Fiume 21 Taranto (TA)	16/09/2026	APPROVATO
223	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	497	Via don bosco snc San Giorgio Ionico (TA)	16/09/2026	APPROVATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 142

SANTA RITA S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA', ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Alezio (Le) per ulteriori n.6 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione di n. 94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 autorizzati all'esercizio di cui n. 78 p.l. accreditati), denominata "RSA Santa Rita" da realizzarsi nel Comune di Alezio (Le), alla via Rocci Perrella n.118- ASL LE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture

sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4. :"Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".
Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi

a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R .n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa alla scrivente Sezione in data 20/06/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 337107 del 20/06/2026, il Comune di Alezio, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Caputo Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. (PI 03221440757) - con sede in Alezio, via Rocci Perrella n. 118, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 **(struttura già esistente con dotazione di n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 autorizzati all'esercizio di cui n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023 e ulteriori 20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 oggetto di compatibilità di cui alla DD 303 del 2025, per un totale di 114 p.l.)** per ulteriori n. 6 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR

n.4/2019 da realizzare nel Comune di Alezio (Le) alla via Rocci Perrella n.118, denominata "*Rsa Santa Rita*". Tale richiesta rientrava nel XXXI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825/2022.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 16/06/2025, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della Rsa Santa Rita S.r.l. dichiarava *che "in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all'istanza* (*negli elaborati progettuali con relative planimetri e nella relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento) da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 1825/2022.*";
- Documento di riconoscimento del Sig. Caputo Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l.;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 1825/2022;
- Rep. N. 50546, Racc. n. 9220 Atto di compravendita;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Planimetrie del progetto;

Con nota regionale prot. n. 0370312/2026 del 24/06/2026 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Alezio (Le), entro e non oltre sette (7) giorni dalla notifica della presente, di attestare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nel Comune di Alezio (LE) alla Via Rocci Perrella 118 relativo all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, per ulteriori n. 6 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 fosse conforme tanto alla normativa urbanistica quanto a quella edilizia, alla data di presentazione dell'istanza (id est alla data 20/06/2025).

In riscontro alla predetta richiesta di integrazione documentale, con pec del 02/07/2026, acquisita al prot. regionale n. 403643 del 07/07/2026, il Comune di Alezio trasmetteva nota prot. 9208 del 2/7/2026 con cui il Responsabile del Settore Tecnico – Servizio Urbanistica del Comune di Alezio attestava che l'intervento da realizzare nell'immobile sito in Alezio, alla via Rocci Perrella n. 118, è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza (id est alla data del 20.06.2025).

Con DD n. 127 del 31/7/2026 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXXIII AL XXXV – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui*" la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXXIII al XXXV, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a rilasciare parere negativo di compatibilità alle istanze pervenute per carenza di posti nei DSS in esubero, in quanto assegnati all'istanza pervenuta nel bimestre precedente, nel XXXII bimestre. Al contempo, la Regione assegnava in via provvisoria alla società Santa Rita S.r.l. 6 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare in Alezio alla via Rocci Perrella n. 118.

Con pec del 4/8/2026 è stata notificata la citata DD 127/2026 con i relativi allegati al Comune di Alezio e al legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4 /2019.

L'istanza *de qua* ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 di cui alla DD 355/2020 "*4. Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti*" e alla DD n. 209 del 20/07/2021.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 127/2026, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per ulteriori n. 6 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Alezio (Le) su istanza del Sig. Caputo Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. _P.I. 03221440757 - con sede in Alezio, via Rocci Perrella n. 118, per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 autorizzati all'esercizio di cui n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023 e ulteriori 20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 oggetto di parere favorevole di compatibilità di cui alla DD 303 del 10/06/2025, per un totale di 114 p.l.) per ulteriori n. 6 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "*Rsa Santa Rita*", da realizzare in Alezio (Le) alla via Rocci Perrella n. 118**;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Santa Rita S.r.l. (P.I. P.I. 03221440757) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società santa Rita S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 20/06/2025 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Alezio dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 6 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale

alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Alezio (Le) su istanza del Sig. Caputo Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. _P.I. 03221440757 - con sede in Alezio, via Rocci Perrella n. 118, per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 autorizzati all'esercizio di cui n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023 e ulteriori 20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 oggetto di parere favorevole di compatibilità di cui alla DD 303 del 10/06/2025, per un totale di 114 p.l.) per ulteriori n. 6 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "*Rsa Santa Rita*", da realizzare in Alezio (Le) alla via Rocci Perrella n. 118**;
con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Santa Rita S.r.l. (P.I. P.I. 03221440757) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società santa Rita S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 20/06/2025 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Alezio dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 6 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale

alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Alezio (**protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it**)
- alla società Santa Rita S.r.l. (P.I .I. 03221440757 - con sede in Alezio, via Rocci Perrella n. 118), in persona del suo legale rappresentante (**crpsantarita@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00155
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 143

NEMESI S.R.L. – PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ presentata dal Comune di Terlizzi (BA) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 30 posti denominato "THALITA KHUM" da realizzarsi nel Comune di Terlizzi (BA) alla via Strada Provinciale 2 n. 20/B – ASL BA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*."

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla

realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
"1.2.5. strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali;".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.5. le RSA ed il Centro diurno disabili di cui al R.R. 5 del 2019 e s.m.i..

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2154/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del

mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del R.R. 5 del 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER il CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa in data **25/03/2024**, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0151290, il SUAP del Comune di Terlizzi, a seguito dell'istanza presentata dalla Sig.ra Petruzzella Maria Chiara, in qualità di legale rappresentante della società **Nemesi S.r.l.** (P.IVA 08396880729 - con sede legale in Molfetta al Corso Dante Alighieri n. 1/C), chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 30 posti denominato "THALITA KHUM", da realizzarsi nel Comune di Terlizzi (BA) alla via Strada Provinciale 2 n. 20/B. Alla predetta istanza viene allegata la documentazione richiesta ai sensi dell'art.7 dela L.R: n.9/2017 e della D.G.R. n.1825/2022. Tale richiesta rientrava nel XXV bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825/2022.

Ad integrazione della precedente istanza, il SUAP del Comune di Terlizzi con **pec del 10/04/2024**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 177572 del 10/04/2024, trasmetteva integrazione documentale.

Con **pec del 29/05/2025**, acquisita al prot. n. 0289967/2025 del 29/05/2025, il Dirigente del Comune di Terlizzi, attestava con nota prot. n. 0015224 del 29/05/2025 la conformità dell'intervento alla normativa

urbanistica ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza (25/03/2024) ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017.

A seguito dell'istruttoria effettuata, con **DD n. 95 del 04/06/2026** ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXII al XXV –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.*" la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXII al XXV, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibile l'istanza pervenuta poiché priva dei requisiti.

Al contempo, la Regione dichiarava ammissibile l'istanza presentata da Nemesi S.r.l. per la realizzazione del Centro diurno disabili ai sensi del R.R. n. 5/2019 per n. 30 posti da realizzare in Terlizzi alla via Strada Provinciale 2 n. 20/B e ad assegnava in via provvisoria alla società Nemesi S.r.l. n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 L.R. 9/2017 ed il possesso dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 5/2019, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Con pec del 15/06/2026 è stata notificata la citata DD 95/2026 con i relativi allegati al Comune di Terlizzi (Ba) e al legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.5/2019.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 95/2026, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. n. 7645 del 18/03/24, integrata dalla successiva nota prot. n. 0015224 del 29/05/2025, il Dirigente del Comune di Terlizzi attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge Regionale n°9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Terlizzi (Ba) su istanza della Sig.ra Petruzzella Maria Chiara, in qualità di legale rappresentante della società **Nemesi S.r.l.** (P.IVA 08396880729 - con sede legale in Molfetta al Corso Dante Alighieri n. 1/C), per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n.30 posti denominato "Thalita Khum" da realizzarsi nel Comune di Terlizzi in via Strada Provinciale 2 n. 20/B:**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. trasmetta al Comune di Terlizzi e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto **–** il contratto di locazione definitivo con la registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile sito in Terlizzi in via Strada Provinciale 2 n. 20/B

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Nemesi S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione e in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Terlizzi dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Silente S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR 5/2019, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Terlizzi (Ba) su istanza della Sig.ra Petruzzella Maria Chiara, in qualità di legale rappresentante della società **Nemesi S.r.l.** (P.IVA 08396880729 - con sede legale in Molfetta al Corso Dante Alighieri n. 1/C), per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n.30 posti denominato "Thalita Khum" da realizzarsi nel Comune di Terlizzi in via Strada Provinciale 2 n. 20/B:**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. trasmetta al Comune di Terlizzi e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto **–** il contratto di locazione definitivo con la registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile sito in Terlizzi in via Strada Provinciale 2 n. 20/B

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Nemesi S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione e in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Terlizzi dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Silente S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR 5/2019, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7,

a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- **Al Comune di Terlizzi (protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it)**
- **Al SUAP del Comune di Terlizzi –Trasmissione pratica n. 08396880729-19012024 1315 - SUAP 9540 - 08396880729 NEMESI S.R.L. (suap.ba@cert.camcom.it)**
- **Alla società Nemesi S.r.l., in persona del suo legale rappresentante (nemesi.pec@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00156
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 144

COMUNE CUTROFIANO – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un Centro Diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 con dotazione di per n. 30 posti ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento denominato "Centro Alzheimer" sito in Cutrofiano alla via Firenze snc _ ASL LE, gestore Villa Immacolata srl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- **all'articolo 29, comma 9**, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione. I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione); - terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do". c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate." - per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: "*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."
Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con DD n. 55 del 19/03/2026 la Regione rilasciava l'autorizzazione all'esercizio con prescrizione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e s.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019, per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con dotazione di n.30 posti, denominato "Centro Alzheimer" sito in Cutrofiano alla via Firenze snc _ ASL LE.

Con pec del 16/04/2026 (nostro protocollo n. 210243 del 17/04/2026) il Comune di Cutrofiano inviava elenco del personale da destinare al centro diurno non autosufficienti gestito dalla Villa Immacolata srl.

Con nota della Regione Puglia prot. n. 0237666/2026 del 28/04/2026 venivano riscontrate alcune criticità sulla consistenza e compatibilità dell'organico e veniva richiesta documentazione integrativa.

Con nota prot. n. 7298 del 05/05/2026 (acquisita al protocollo regionale n. 0256916/2026 del 07/05/2026), il Comune di Cutrofiano trasmetteva i chiarimenti e la documentazione integrativa prodotti dalla società Villa Immacolata srl relativi al personale addetto.

Con pec del 20/05/2026, la società Villa Immacolata srl trasmetteva, ad ulteriore integrazione, lo schema delle turnazioni di lavoro previsto per il mese di giugno 2026.

Con nota del 21/05/2026 prot. n. 125259 (acquisita al protocollo regionale n. 0293417/2026 in pari data), il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord – esprimeva parere favorevole, attestando la regolare contrattualizzazione e l'effettiva disponibilità del personale senza sovrapposizioni e/o incompatibilità di ruolo tra la RSA e il Centro Diurno.

Con nota prot. N.0355820/2026 del 18/06/2026 la Regione richiamata la DGR 735 del 2025 secondo cui "*Terminata la fase di assegnazione dei posti di cui alla ricognizione effettuata con DGR 880 del 2023 e con successiva DGR 1754 del 2024, rilevato che a seguito delle due procedure è stata data la possibilità a tutte le strutture di presentare istanza di accreditamento ottenendo almeno un nucleo su presentazione di istanza e nei limiti del fabbisogno disponibile per provincia, con il presente provvedimento si dichiara conclusa tale fase di assegnazione ad eccezione delle strutture* ***pubbliche*** *ammesse a finanziamento FESR che qualora presentino istanza di accreditamento le stesse saranno ammesse e valutate anche "anche se in esubero" così come disposto dall'art 29 comma 7 della LR 9 del 2017" ,*
vista l'istanza di accreditamento presentata dal Comune di Cutrofiano affidava incarico al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) di effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, per la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 considerando la fase da verificare (FASE PLAN) e il dettaglio dei posti concedibili ai fini dell'accreditamento istituzionale **pari a 30**.

Con pec del 07/08/2026 (protocollo interno n. 483404 del 12/08/2026) il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) comunicava *"Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue. Preso atto che, con propria determinazione n.55 del 19.03.2026, codesta Sezione regionale ha rilasciato "ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:Titolare: Comune di Cutrofiano; Rappresentante Legale: il Sindaco legale rappresentante Gestore: Villa immacolata srl partita IVA 04333970756; Legale Rappresentante della società Villa Immacolata s.r.l.: Marchesini Simona; sede legale: Via Vicinale Pagliare Pozzo Dolce snc, comune di Cutrofiano; Attività: Centro diurno per soggetti non autosufficienti RR 4 del 2019; Sede operativa: via Firenze, Cutrofiano Denominazione: Centro Alzheimer; N. posti autorizzati: 30"; questo Servizio con nota prot. n.2379/ QuOTA del 03.07.2026 ha trasmesso, alla struttura medesima, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 08.07.2026. In data 07.07 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di "Plan" di cui al "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone come congruo il suo contenuto.*
Come programmato, in data 08.07 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ,
registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non
rilevando specifiche Non Conformità. Tutto ciò premesso e per quanto di competenza, si ***esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento*** *istituzionale per la struttura centro diurno per persone non autosufficienti denominata "Centro Alzheimer" con n.30 posti, sita in Cutrofiano (LE) alla Via Firenze, n.6, di cui è titolare il Comune di Cutrofiano (LE) e gestito dalla società "Villa Immacolata srl" (P. Iva 04333970756), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla Fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii."*

Tutto quanto sopra premesso e considerato, richiamata
si propone **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:
Titolare: Comune di Cutrofiano
Rappresentante Legale: il Sindaco legale rappresentante pt
Gestore: Villa immacolata srl partita IVA 04333970756
Legale Rappresentante della società Villa Immacolata s.r.l.: Marchesini Simona
sede legale: in Via Vicinale Pagliare Pozzo Dolce snc, Comune di Cutrofiano
Attività: Centro diurno per soggetti non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: via Firenze, Cutrofiano
Denominazione: Centro Alzheimer

N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile sanitario: Dott. Vilei Giuseppe, nato il omissis, Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia, con laurea conseguita c/o l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano il 17/07/2018, con specializzazione in Chirurgia Vascolare, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Lecce dal 01/03/2019 n. iscrizione 3681
di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante del Comune di Cutrofiano, in qualità di soggetto titolare, unitamente al legale rappresentante del Soggetto Gestore Villa Immacolata srl i è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il Legale Rappresentante del Comune di Cutrofiano, in qualità di soggetto titolare, unitamente al legale rappresentante del Soggetto Gestore Villa Immacolata srl, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, i legali rappresentanti devono rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:
Titolare: Comune di Cutrofiano
Rappresentante Legale: il Sindaco legale rappresentante pt
Gestore: Villa immacolata srl partita IVA 04333970756
Legale Rappresentante della società Villa Immacolata s.r.l.: Marchesini Simona
sede legale: in Via Vicinale Pagliare Pozzo Dolce snc, comune di Cutrofiano
Attività: Centro diurno per soggetti non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: via Firenze, Cutrofiano
Denominazione: Centro Alzheimer
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile sanitario: Dott. Vilei Giuseppe, nato il omissis, Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia, con laurea conseguita c/o l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano il 17/07/2018, con specializzazione in Chirurgia Vascolare, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Lecce dal 01/03/2019 n. iscrizione 3681
di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante del Comune di Cutrofiano, in qualità di soggetto titolare, unitamente al legale rappresentante del Soggetto Gestore Villa Immacolata srl i è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il Legale Rappresentante del Comune di Cutrofiano, in qualità di soggetto titolare, unitamente al legale rappresentante del Soggetto Gestore Villa Immacolata srl, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, i legali rappresentanti devono rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Cutrofiano (protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it);

- al Sindaco del comune di Cutrofiano (sindaco@comune.cutrofiano.le.it);
- alla Villa Immacolata srl
- al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP – Legge Regionale n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione programmazione e monitoraggio dell'assistenza sociosanitaria (ove disponibile);
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00157
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 145

Comune di Statte, rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 al Centro diurno disabili denominato "Centro Diurno Socio educativo riabilitativo per Disabili Gravi" con dotazione di 16 posti avente sede sita in Via Monteverdi Claudio n. 1, e smi – Soggetto Gestore Domus Società Cooperativa Sociale (P Iva 05000960723)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del

responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover

ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo*

12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R. 21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:
L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 247 del 08/08/2023 questa Sezione rilasciava, l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 per trasferimento di sede sito nello stesso Comune di Statte per la nuova sede sita in Via Monteverdi Claudio n. 1 per il Centro diurno disabili denominato "Centro Diurno Socio educativo riabilitativo per Disabili Gravi" con dotazione di 16 posti.
Con pec del 06/09/2023, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 13150, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Taranto in base all'iter istruttorio e dall'analisi dei documenti trasmessi al Dipartimento di Prevenzione dal Legale Rappresentante della "DOMUS COOP. SOCIALE Centro Diurno Disabili Statte", comunicava quanto segue: "si ritiene che, il Centro Diurno Disabili Statte – centro diurno disabili, R.R. 5/2019 con un nucleo da 16 posti, abbia ottemperato a quanto prescritto in D.D. n. 00247 del 08.08.2023."
Con nota prot. n. 206639 del 30/04/2024, la Regione invitava Il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, una volta acquisito il parere favorevole dell'ASL Taranto, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura sita in Statte alla Via Monteverdi Claudio n. 1, per la verifica requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR 3 del 2010.
Con nota prot. N.0519725/2025 del 25/09/2025 questa Sezione sollecitava il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Brindisi ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, per la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per il rilascio

dell'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR 3 del 2010, e a trasmetterne il relativo esito.
Con pec del 13/07/2026 (protocollo interno n. 424004 del 14/07/2026) il Dipartimento di prevenzione della Asl Brindisi comunicava "con nota Prot. AOO_RP N. 0519725/2025 del 25/09/2025, il Dipartimento di Prevenzione ASL BR ha ricevuto incarico dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia: "[…] ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii. per la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per il rilascio dell'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR 3 del 2010, e a trasmetterne l'esito alla scrivente Sezione."
Con nota prot. 0102686 del 06/10/2025, è stato costituito specifico il gruppo di lavoro, che è stato incaricato di istruire la pratica, acquisire la documentazione necessaria, effettuare il sopralluogo presso la struttura in oggetto, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione. Con nota prot. 0103826 del 08/10/2025 è stata richiesta al Legale Rappresentante della struttura in essere, specifica documentazione utile alla verifica .Preso atto della nota prot. ASL_VVTA.AOO_ ASLTA Registro ufficiale.U.0085733.02-05-2024 con cui il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA dichiarava: "I requisiti verificati sono quelli richiamati con la D.D. n. 247 del 08.08.2023".A conclusione dell'istruttoria:- Visti i verbali di sopralluogo n. 109 del 11/12/2025 e verbale n. 122 del 12/03/2026;- Esaminata tutta la documentazione acquisita sia in fase di sopralluogo, sia brevi manu in data 18/11/2025, ai Prott. ASL BR n. 0016840, n. 0033890 e n. 0034073 del 09/02/2026,
del 19/03/2026 e del 20/03/2026;- Vista la relazione del Gruppo di Lavoro ns prot. n. 75428 del 03/07/2026; S i ritiene che il Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili gravi sito in Statte (TA)alla Via Claudio Monteverdi civ. 1, possieda i requisiti per l'accreditamento istituzionale per n° 16 utenti.
Struttura: "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili gravi" sito in Statte (TA) alla Via Claudio Monteverdi civ. 1.
Titolarità: Comune di Statte, con sede in Statte (TA) alla Via San Francesco, civ. 5, mail-
Ente Gestore: Domus Società Cooperativa Sociale, con sede in Taranto (TA) in Piazzale Dante civ. 5, P. IVA 05000960723,
Presidente Consiglio Amministrazione – Legale Rappresentante: Dott. ROMA Pasquale (omissis)
Responsabile Sanitario: Dr. CONTE Pierguido nato a *(omissis)* il *(omissis)*, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Fisioterapia, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al nr. 00001371 dal 03/11/1983."
Considerato quanto sopra, si propone di:

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Statte
Gestore: : Domus Società Cooperativa Sociale, con sede in Taranto (TA) in Piazzale Dante civ. 5, P. IVA 05000960723
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: in Statte (TA) alla Via San Francesco, civ. 5
Sede operativa: in Statte (TA) alla Via Claudio Monteverdi civ. 1.
Denominazione: "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili gravi"
N. posti autorizzati: n. 16
N. posti accreditati: n. 16
Responsabile sanitario: Dr. CONTE Pierguido nato a *(omissis)* il omissis, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Fisioterapia, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al nr. 00001371 dal 03/11/1983.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Statte e del soggetto gestore sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione

dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della il legale rappresentante del Comune di Statte e del soggetto gestore sono tenuti tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295

del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Statte
Gestore: : Domus Società Cooperativa Sociale, con sede in Taranto (TA) in Piazzale Dante civ. 5, P. IVA 05000960723
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: in Statte (TA) alla Via San Francesco, civ. 5
Sede operativa: in Statte (TA) alla Via Claudio Monteverdi civ. 1.
Denominazione: "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili gravi"
N. posti autorizzati: n. 16
N. posti accreditati: n. 16
Responsabile sanitario: Dr. CONTE Pierguido nato a *(omissis)* il omissis, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Fisioterapia, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al nr. 00001371 dal 03/11/1983.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Statte e del soggetto gestore sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della il legale rappresentante del Comune di Statte e del soggetto gestore sono tenuti tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Comune di Statte (anagrafe.statte@pec.rupar.puglia.it) ;
- Al legale rappresentante della Domus Società Cooperativa Sociale (domuscooperativasociale@pec.it)
- Al Direttoregenerale della ASL Taranto (direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione programmazione e monitoraggio dell'assistenza sociosanitaria/ Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00158
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 146

Cooperativa Sociale Nuove Risposte arl _Rilascio dell'accreditamento istituzionale per n.1 posto ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi alla Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Nuove Risposte arl denominata "Villa Rosa" ubicata in Copertino alla Via S. Botticelli Contrada Li Tuni già autorizzata all'esercizio e accreditata con Determina Dirigenziale n. 212 del 21/07/2023

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali*

strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: “Plan” (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: “Do” (attuazione/implementazione);
- terza fase: “Check” (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: “Act” (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: “*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”. Modifiche e integrazioni*” la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall’art. 2 del R.R. n. 16/2019:

-
- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

“a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”.

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all’organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l’OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate.”

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all’entrata in vigore del regolamento, come previsto dall’art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

“*a) alla data di presentazione dell’istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”;

c) entro 18 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all’OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata”.

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell’OTA.

Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

-
- Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*
Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.*** *Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

- ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*

d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;".

Con Determina Dirigenziale n. 212 del 21/07/2023 questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Rosa" ubicata a in Via Botticelli contrada li Tumi Copertino (LE) con dotazione di 21 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (di cui: 11 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze) e 20 posti letto ai fini dell'accreditamento (di cui: 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze)

Con **PEC del 25/08/2023** acquisita al protocollo Regione Puglia .r_puglia/AOO_183/PROT/31/08/2023/0012679, il Legale Rappresentante della Società Cooperativa Nuove Risposte trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR.4 ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale dichiarava "*di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*.";

- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B-Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.
Per la struttura di che trattasi con la DGR 1754 veniva assegnato n. 1 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo B ulteriore in accreditamento.

Con **nota prot. n. 138003** del **17/03/2025** la scrivente Sezione invitava, il legale rappresentante della Società a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

Si richiedeva altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato. Al contempo invitava **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e

specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: DO – CHECK – ACT per n. 11 pl di Rsa di mantenimento anziani e 1 pl di Rsa di mantenimento demenze.

Tuttavia, a causa di un errore materiale, il numero di posti letto da verificare ai fini dell'accreditamento risultava errato. In realtà, i posti letto da verificare nelle fasi DO – CHECK – ACT erano n. 11 per la RSA di mantenimento anziani e n. 10 per la RSA di mantenimento demenze, per cui con nota prot. N.0306522/2025 del 09/06/2025 la Regione provvedeva a rettificare l'incarico.

Con PEC del 09/12/2025 acquisita al protocollo Regione Puglia n.704034 del 12/12/2025, il Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. prot_n_0002311 del 30/06/2026 (acquista al protocollo al n. N.0384753/2026 del 30/06/2026) quale formale riscontro alla nota 306522 del 09/06/2025 relazionando quanto segue:

"*Preso atto che con propria determinazione dirigenziale n.212 del 21.07.2023 la Sezione regionale competente ha determinato di "… rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 ... a Titolare: Cooperativa Sociale Nuove risposte arl (P.Iva 03084500754) Legale Rappresentante: Rosanna D'Errico; Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019;Sede legale: in Sogliano Cavour (LE) Via Cairoli n. 27; Sede operativa: Copertino (LE) Via Sandro Botticelli - Contrada Li Tuni; Denominazione: "Villa Rosa"N. posti autorizzati: n. 21 pl di cui: 11 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A Rsa e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B;", con propria nota prot. n.924/QuOTA del 26.02.2026 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura medesima, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 05.03.2026. In data 03.03.2026 il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto. Come programmato, in data 05.03.2026, il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata. A seguito di comunicazione PEC della Direzione della struttura del 24.06 u.s., in sede di audit di follow up (documentale) di pari data, il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue. Tutto ciò premesso e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura R.S.A. per soggetti non autosufficienti denominata "Villa Rosa", ubicata nel Comune di Copertino (LE) alla Via Sandro Botticelli Contrada Li Tumi, per n.11 p.l. mantenimento anziani e n.10 p.l. mantenimento demenze, gestita dalla società cooperativa sociale "Nuove risposte" con sede legale in Sogliano Cavour (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio*"

Posto quanto sopra, si propone di:

- Di rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Cooperativa Sociale Nuove risposte arl (P.Iva 03084500754)
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: in Sogliano Cavour (LE) Via Cairoli n. 27
Sede operativa: in Copertino (LE) Via Sandro Botticelli - Contrada Li Tuni
Denominazione: *"Villa Rosa*"
N. posti autorizzati: n. 21 pl di cui: 11 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B (di cui alla Determinazione n. 212 del 21/07/2023)
N. posti accreditati: n. 21 pl di cui n.11 p.l. mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. mantenimento demenze

di tipo B (di cui 20 posti letto ai fini dell'accreditamento di cui: 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze già assegnati con Determinazione n. 212 del 21/07/2023);.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Emi è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Emi è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Cooperativa Sociale Nuove risposte arl (P.Iva 03084500754)
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: in Sogliano Cavour (LE) Via Cairoli n. 27
Sede operativa: in Copertino (LE) Via Sandro Botticelli - Contrada Li Tuni
Denominazione: *"Villa Rosa*"
N. posti autorizzati: n. 21 pl di cui: 11 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B (di cui alla Determinazione n. 212 del 21/07/2023)
N. posti accreditati: n. 21 pl di cui per n.11 p.l. mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. mantenimento demenze di tipo B (di cui 20 posti letto ai fini dell'accreditamento di cui: 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze già assegnati con Determinazione n. 212 del 21/07/2023);.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Emi è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Emi è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante dellaCooperativa Sociale Nuove risposte arl (coopnuoverisposte@certificazioneposta.it)
- Dipartimento di prevenzione della Asl LE
- al Direttore Generale della ASL LE
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl BA

dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16

b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione e monitoraggio dell'assistenza sociosanitaria/ Albo Telematico (ove disponibile);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;

g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00159
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 147

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità del comune di Ostuni (Br), gestito dalla Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA) p.IVA: 01675771008, con dotazione di 30 posti denominato "San Francesco da Paola" ubicato in Ostuni (Br) alla via G. Pinto n.52.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2.*
Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della

azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

-art 10 comma 6 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12".

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. *I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli

di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

"*PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*

- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*

- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…) dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."*

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n.

4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.

2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

· art. 36 - requisiti comuni alle strutture

· art. 60 ter - requisiti strutturali

3. *R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI*

· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4. *R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*

· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n. 408 del 31/08/2018 rilasciata dal Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'ambito territoriale sociale di Cisternino-Fasano-Ostuni veniva convalidata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con atto dirigenziale n. 549 del 30.03.2011 per modifica nella denominazione del soggetto titolare e modifica per subentro del soggetto gestore, per aver accertato il permanere del possesso dei requisiti comuni di cui all'art. 36, strutturali, organizzativi e gestionali di cui all'art. 60-ter del regolamento regionale n. 4/07 e s.m.i., riscontrati con visita ispettiva effettuata il 13 luglio 2018 dal comune di Ostuni in occasione della stesura verbale di riconsegna dei locali e dei mobili da parte del precedente Ente gestore.

Con Determinazione Regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia n. 142 del 21/02/2019, veniva aggiornata l'iscrizione, della predetta struttura, nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani.

Con PEC del 31/01/2020 il Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni in qualità di legale rappresentante del Comune di Ostuni congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS – (OSA) in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per il Centro diurno non autosufficienti denominato "*San Francesco da Paola*" ubicato in Ostuni (BR) alla Via Giosuè Pinto n. 52.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava al Centro diurno non autosufficienti di titolarità del Comune di Ostuni denominato "*San Francesco di Paola*" n. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 27 posti ai fini del rilascio dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno non autosufficienti di titolarità del Comune di Ostuni denominato *"San Francesco di Paola"* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni in qualità di legale rappresentante del Comune di Ostuni congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS – (OSA) ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4025 del 09/03/2021).

Con PEC del 04/05/2021, acquisita al protocollo della Sezione al n. AOO 183 10003 del 16/06/2021, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Taranto trasmetteva il verbale dell'ispezione effettuata il 03/05/2021 presso il complesso di via Pinto.
Dagli accertamenti emergeva la presenza di n. 4 ospiti nella Casa di Riposo e n. 35 nella RSSA, mentre il Centro Diurno "San Francesco di Paola" non risultava attivo.
Il NAS rilevava criticità sanitarie, con la mancata vaccinazione di un'operatrice e tre ospiti, nonché irregolarità strutturali e organizzative relative alla zona di isolamento Covid-19, all'utilizzo e identificazione dei locali, all'occupazione delle stanze e alla gestione indistinta del personale tra le diverse strutture e nuclei abitativi.

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Con riferimento al Centro diurno non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione

provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, n. 3 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 27 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Tuttavia per il Centro diurno in oggetto non perveniva alcuna accettazione.

A seguito della riapertura del termine di cui alla DGR 16 febbraio 2023, n. 132 BURP n. 26 del 21-3-2023, con pec del 18/04/2023 acquisita al protocollo al n. AOO 183 9481 del 27/06/2023 il legale rappresentante della della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS – (OSA) a seguito della riapertura del termine di cui alla DGR 16 febbraio 2023, n. 132 BURP n. 26 del 21-3-2023, dichiarava: *"di accettare gli ulteriori 3 posti assegnati ai fini dell' accreditamento per il completamento del nucleo minimo di 30 posti."*

Con nota prot. AOO 183 10228 del 13/07/2023 veniva comunicato al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, incaricato delle verifiche di accreditamento, che a seguito dell'accettazione dei posti letto assegnati con DGR 1729 del 2021 pervenuta in data 18/04/2023 il numero dei posti accreditabili da verificare è 30.

A seguito delle verifiche condotte dal Comando Carabinieri N.A.S. di Taranto e dei sopralluoghi effettuati dai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL di Brindisi e Taranto tra aprile e agosto 2023, emergevano criticità di natura sia organizzativa sia strutturale. In particolare, veniva riscontrata la non idoneità degli spazi dovuta alla promiscua coesistenza nel medesimo immobile di più tipologie di strutture sanitarie e sociali (RSA, Centro Diurno e Casa di Riposo), con conseguente non linearità dei percorsi e carenza dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 4/2019 e dal R.R. n. 16/2019.

L'Amministrazione Comunale di Ostuni avviava un'interlocuzione tecnica con le AASSLL ed il soggetto gestore, approvando un progetto di adeguamento igienico-sanitario che prevedeva la dismissione della Casa di Riposo per risanare la separazione dei percorsi.
Tuttavia, sulla scorta dei pareri sfavorevoli inizialmente rassegnati dagli organi di vigilanza, questa Sezione, con nota prot. n. 609004 del 09/12/2024, avviava il procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990.

Il rigetto dell'istanza suddetto scaturiva dal parere sfavorevole comunicato nella nota prot. n. 71499 del 22/08/2023 dal Dipartimento di Prevenzione Asl Brindisi, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, in quanto non risultavano rispetti i requisiti strutturali previsti dal R.R. 4/2019. In particolare la nota evidenziava: *"carenza dei requisiti strutturali: la coesistenza nello stesso immobile di più strutture sia sanitarie che sociali determina sia il non soddisfacimento del requisito per mancanza di ambienti specifici che una non linearità dei percorsi."*

Con PEC del 19/12/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N. 635119 del 20/12/2024, il Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni comunicava che tutti i lavori, inerenti sia il Centro diurno *"San Francesco di Paola"* che la Rsa non autosufficienti *"Pinto Cerasino",* sono stati completati in data 11/11/2024. Nella stessa nota il Sindaco ha inoltre dichiarato che: *"La Casa di Riposo non è più allocata nella struttura che ospita la RSSA e il Centro Diurno, così eliminandosi la non linearità dei percorsi e consentendo la puntuale definizione delle due strutture".*

In base alla documentazione ricevuta, inoltre, si evinceva che il Dipartimento di Prevenzione ASL di Brindisi aveva partecipato al tavolo tecnico tenutosi in data 1/9/2023 in cui erano state individuate alcune soluzioni tecniche per il superamento delle criticità emerse e riportate nei pareri resi dalla stessa ASL.

Alla luce degli elementi sopravvenuti e, in particolare, della dichiarata conclusione dei lavori di adeguamento, con nota regionale n. 306444 del 09/06/2025, venivano conferiti al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi e, in caso di esito favorevole delle verifiche relative all'autorizzazione all'esercizio, al Dipartimento

di Prevenzione della ASL Taranto, gli specifici incarichi finalizzati all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale per il Centro Diurno non autosufficienti denominato "San Francesco di Paola".

In particolare, al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi veniva richiesto di verificare il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per n. 30 posti, nonché di accertare l'effettiva operatività della struttura, la continuità dell'assistenza durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento, l'attuale numero degli utenti presi in carico e l'organizzazione del personale impiegato presso il Centro Diurno.

Il Dipartimento era altresì chiamato a verificare, tenuto conto della presenza nel medesimo complesso edilizio della RSA per non autosufficienti e del Centro Diurno per non autosufficienti, che non sussistessero spazi condivisi tra i due setting assistenziali, fatta eccezione per i locali per la preparazione dei pasti, ove il servizio non fosse esternalizzato, per la reception e i relativi spazi amministrativi, nonché per la sala dolenti, alle condizioni previste dalla normativa.

Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto veniva invece demandata, in caso di esito positivo della verifica relativa all'autorizzazione all'esercizio, la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16/2019 per l'accreditamento istituzionale, nella fase di Plan, nonché dei requisiti di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2010, per n. 30 posti.

Con PEC del 13/08/2025 acquisita al protocollo regionale RP_455279 del 18/08/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi comunicava:
"(…) A conclusione dell'istruttoria,
***Preso atto** dei sopralluoghi effettuati in data 18/07/2025 e 07/08/2025 – redigendo, rispettivamente, check-list Centro Diurno per soggetti non autosufficienti (R.R. 4/20199 e del 18/07/2025 e verbale di constatazione n. 67/OSTUNI/2025;*
Verificato** che nell'ambito dello stesso immobile risultano presenti setting assistenziali differenti (Rsa non autosufficienti e Centro diurno non autosufficienti) gli unici spazi in condivisione tra le strutture sono i locali per la preparazione dei pasti, la reception con i relativi spazi amministrativi **e la sala dolenti;
***Acquisito** l'elenco del personale, datato 01/08/2025, a firma del Rappresentante Legale della struttura (Allegato 1);*
***Valutati** i turni degli operatori, dai quali si evince la copertura del turno notturno da parte del personale OSS e del personale infermieristico, quest'ultimo dotato di attestati BLSD in corso di validità;*
***Esaminati** i contratti di lavoro, i modelli UNILAV e le autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti professionali, iscrizione all'albo/ordine e assenza di incompatibilità del personale;*
***Accertata** la presenza del numero minimo di operatori in servizio presso la struttura de quo, previsti dal R.R. 4/2019;*
***Vista** la documentazione acquisita durante il sopralluogo e nel corso dell'istruttoria – prot. ASL BR n. 0077018 del 18/07/2025, prot. ASL BR n. 0081960 del 04.08.2025 e prot. ASL BR n. 0084972 del 12/08/2025;*
***Redatto** l'allegato 2, così come richiesto nell'incarico regionale de quo, datato e vidimato dal Gruppo di Lavoro incaricato della verifica e dal delegato del Legale Rappresentante dell'ente gestore;*
***Letta** la relazione del Gruppo di Lavoro – prot. ASL BR n. 0085095 del 13/08/2025.*
*Si **ritiene** che il Centro Diurno per soggetti non autosufficienti R.R. 4/2019, denominato "San Francesco da Paola" sito in Ostuni (BR) alla Via Giosuè Pinto civ. 52, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per n° 30 posti.*
Si precisa che: il Medico Specialista, Dott.(omissis), compirà 71 anni il 22/12/2025.
***Struttura**: Centro Diurno per soggetti non autosufficienti R.R. 4/2019 denominato "San Francesco da Paola" sito in Ostuni (BR) alla Via Giosuè Pinto civ. 52.*
***Soggetto Gestore**: Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA) con sede legale in Roma (RM) alla Via Lucio Volumnio civ. 1.*
***Legale Rappresentante Soggetto Gestore:** Sig. Massimo Proverbio (…)*

***Legale Rappresentante Comune di Ostuni**: Arch. Angelo Pomes (…)*
***Responsabile Sanitario**: Dott. Antonio Montanile,(…).”*

Unitamente al predetto parere veniva allegato:

- Allegato 2 comprensivo di elenco organico datato 01/08/2025 (Allegato 1R);
- All. 2R - Autocertificazione Responsabile Sanitario;
- Nomina del Responsabile Sanitario e accettazione dell’incarico.

Con PEC del 15/04/2026 acquisita al protocollo regionale RP_206920 del 16/04/2026, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto comunicava:” *(…) si ritiene che il CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI R.R. 4/2019 PER N.30 posti denominato “centro diurno demenze San Francesco da Paola” ed ubicato in Ostuni (BR) alla via Pinto n.52, POSSIEDE i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l’accreditamento istituzionale (…)”*

Con PEC del 29/04/2026 acquisita al protocollo regionale RP_241941 del 30/04/2026, il legale rappresentante gestore comunicava il nuovo Responsabile Sanitario nella persona del dott. D’Autilia Antonio, allegando la sua documentazione.

Dall’istruttoria condotta emerge una criticità il Medico Specialista individuato come già evidenziato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi, risulta aver superato il settantesimo anno di età.

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva:
“Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell’autorizzazione e di accreditamento e all’inserimento nell’atto delle “prescrizioni di obbligo” stabilendo che “Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell’accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all’esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. “prescrizioni di obblighi” nel parere e conseguentemente nell’atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell’attività amministrativa solo se “queste non siano ex se incompatibili con la natura dell’atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso”. Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l’efficacia dell’autorizzazione all’adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili “marginali”.
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull’assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l’inserimento di una misura prescrittiva nell’ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare)

In ogni caso, nell’ipotesi sub 2 l’atto sarà emesso subordinando la validità e l’efficacia dell’autorizzazione all’adempimento della prescrizione e con le seguenti clausole aggiuntive:
“di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell’adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell’accordo contrattuale l’adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l’accreditamento istituzionale)”

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Ostuni (Br)
Legale Rappresentante Ente Titolare: Arch. Angelo Pomes
Sede Legale: Piazza della Libertà civ. 67.- Ostuni (Br)
Ente Gestore: Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA) p.IVA: 01675771008
Legale Rappresentante Ente Gestore: Sig. Massimo Proverbio
Sede Legale: Via Lucio Volumnio civ. 1.- Roma (Rm)
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Giosuè Pinto civ. 52.- Ostuni (Br)
Denominazione: "San Francesco da Paola"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
Responsabile sanitario: D'Autilla Antonio nato il omissis, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Napoli il 30703/1984, specializzato in medicina d'urgenza con esperienza decennale di Dirigente medico dell'unità di MECAU iscritto all'albo provinciale dei medici di Brindisi dal 05/10/1984 n.1709.

CON LA PRESCRIZIONE che il Legale Rappresentante del Comune di Ostuni, congiuntamente al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro – Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA), provveda, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, dandone contestuale comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi, **a pena di inefficacia del presente provvedimento**, a:

- **provvedere alla sostituzione del medico specialista attualmente incaricato**, individuando un professionista in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e dal **Regolamento Regionale Puglia n. 4/2019**, nonché, ove previsto dalla disciplina applicabile, dei requisiti relativi ai limiti di età.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 e Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Ostuni e della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA)**,** è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante del Comune di Ostuni e della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA) è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Ostuni (Br)
Legale Rappresentante Ente Titolare: Arch. Angelo Pomes
Sede Legale: Piazza della Libertà civ. 67.- Ostuni (Br)
Ente Gestore: Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA) p.IVA: 01675771008
Legale Rappresentante Ente Gestore: Sig. Massimo Proverbio
Sede Legale: Via Lucio Volumnio civ. 1.- Roma (Rm)
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Giosuè Pinto civ. 52.- Ostuni (Br)
Denominazione: "San Francesco da Paola"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
Responsabile sanitario: D'Autilla Antonio nato il omissis, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Napoli il 30703/1984, specializzato in medicina d'urgenza con esperienza decennale di Dirigente medico dell'unità di MECAU iscritto all'albo provinciale dei medici di Brindisi dal 05/10/1984 n.1709.

CON LA PRESCRIZIONE che il Legale Rappresentante del Comune di Ostuni, congiuntamente al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro – Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA), provveda, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, dandone contestuale comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi, **a pena di inefficacia del presente provvedimento**, a:

- **provvedere alla sostituzione del medico specialista attualmente incaricato**, individuando un professionista in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e dal **Regolamento Regionale Puglia n. 4/2019**, nonché, ove previsto dalla disciplina applicabile, dei requisiti relativi ai limiti di età.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 e Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Ostuni e della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA)**,** è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante del Comune di Ostuni e della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA) è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da

altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:
Al legale rappresentante del Comune di Ostuni
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it
Al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA)
osa@pcert.it
Al Direttore generale della ASL Brindisi;
direzionegenerale@asl.brindisi.it
Al Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario Asl Brindisi
servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Al Dipartimento di Prevenzione Asl Brindisi
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Al Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto
dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 21 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00160
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 253

[Cod. id. A.U. WX6U5Q7] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico integrato con un progetto agronomico da realizzarsi nei Comuni di Racale (LE) e Alliste (LE) della potenza nominale prevista pari a 18,04 MWp, nonché delle opere e delle infrastrutture connesse.

Proponente: Cassiopea Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Milano (MI) al Largo Augusto 3, cap. 20122, P.IVA 11608260961.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dell' 8 settembre 2026

n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTA la nota acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 9520 del 01/06/2023, con la quale la Società proponente ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico integrato con un progetto agronomico, da realizzarsi nei Comuni di Racale (LE) e Alliste (LE), della potenza nominale pari a 18,04 MWp e suddiviso in tre lotti, nonché delle opere e infrastrutture connesse;

RILEVATO che il medesimo progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso mediante Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 416 del 17/07/2025, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 473 del 7 novembre 2024;

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi sono state indette dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Ente competente per la gestione della procedura di Autorizzazione Unica e si sono tenute alle date del 3/02/2026, 14/03/2026 e 12/05/2026;

CONSIDERATO che il progetto dell'impianto e delle opere connesse non ha subito modifiche ed aggiornamenti tecnologici nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, il campo fotovoltaico è localizzato nel territorio del Comune di Racale (LE) in prossimità della Strada Provinciale SP203 (nell'area catastale identificata al foglio 24, p.lle 55, 69, 122-123, 138, 155-165, 168, 195, 197) mentre il progetto agronomico di espianto e

reimpianto di ulivi ricade nel Comune di Racale (foglio 24, p.lle 60, 61, 77, 78, 83, 85, 88, 166 e 167) nonché nel Comune di Alliste (foglio 10, p.lle 60 e 268);

RILEVATO altresì che, per le opere ed infrastrutture connesse, comprendenti anche quelle incluse nel Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (rif. prot. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. P6325900 del 12/04/2024), è complessivamente prevista la realizzazione di:

- dodici cabine di trasformazione BT/MT (quattro per ogni Lotto) collegate agli inverter dell'impianto agrovoltaico;
- tre cabine utente collegate in antenna alle dodici cabine di trasformazione;
- tre cabine di consegna MT, una per ciascun Lotto, collegate tra loro ad anello mediante linee MT di richiusura tra la cabina di consegna MT del Lotto 1 con quella del Lotto 2 e tra la cabina di consegna MT del Lotto 2 e quella del Lotto 3;
- tre linee dedicate alle cabine di consegna MT per il collegamento alla CP;
- tre stalli MT in CP;
- una sezione MT in container (in CP);
- un trasformatore AT/MT (in CP);
- uno stallo AT/TR (in CP);
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della dichiarazione della Società, trasmessa con nota acquisita al prot. n. 343581 del 12/06/2026, con cui si attesta che "*Le aree interessate dal passaggio dei cavidotti in MT, di collegamento tra le cabine di consegna e la Cabina Primaria "Racale" di E-distribuzione, ricadono all'interno delle particelle dell'area di impianto e della particella di proprietà di E-distribuzione*", sicché la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse non è stata espletata;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 373554 del 25/06/2026, con la quale la medesima ha preso atto della chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi e comunicato al proponente di essere prossima all'adozione dell'Autorizzazione Unica, previo adempimento delle richieste ivi elencate;

ACQUISITO il Decreto Direttoriale n. 416 del 17/07/2025 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (su istanza depositata presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - ID_VIP 9780) ha accertato la compatibilità ambientale dell'intervento, subordinandolo al rispetto delle prescrizioni impartite nel parere n. 473 del 07/11/2024 dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

PRESO ATTO del diniego dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica reso dall'autorità competente - Unione Jonica Salentina dei Comuni di Alliste, Matino, Melissano, Racale – che si ritiene superabile in virtù di quanto espresso dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC nel predetto parere 473 del 07/11/2024 con particolare riferimento:

1) alla pregressa alterazione dello stato dei luoghi, ascrivibile sia all'impatto fitosanitario della *Xylella fastidiosa* sul patrimonio olivicolo, sia alla presenza di beni architettonici e viari ormai degradati o ridotti a rudere;
2) all'irrilevanza dell'impatto visivo dell'opera, risultata non percepibile nemmeno dal punto di vista panoramico censito dal PPTR;
3) alla valenza riqualificante e compensativa del progetto, il quale, mediante la piantumazione di siepi perimetrali di specie autoctone, assicura sia lo schermamento visivo dell'impianto sia il potenziamento ecologico della biodiversità dell'area;

ACQUISITO l'impegno formale reso dalla Società proponente con nota prot. n. 211346 del 17/04/2026 in materia di misure di compensazione territoriale — da attuarsi ai sensi della L.R. n. 28/2022 in favore dei Comuni di Racale (LE) e Alliste (LE) — mediante devoluzione di un importo complessivamente pari al 3% dei proventi annuali derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dall'impianto, comprensivi degli incentivi vigenti;

PRESO ATTO che il medesimo impegno è stato espressamente assentito da ciascuna delle Amministrazioni interessate e segnatamente dal Comune di Racale (LE) con nota prot. n. 7905 del 20/04/2026 e dal Comune di Alliste (LE) con nota prot. n. 6326 del 29/04/2026;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 24/09/2026, prot. n. 560270/2026, a firma del funzionario istruttore E.Q. arch. Tommaso Amante, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito ai pareri, concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento

citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Cassiopea Rinnovabili S.r.l**., con sede legale in Milano (MI) al Largo Augusto 3, cap. 20122, P.IVA 11608260961 **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto **fotovoltaico integrato con un progetto agronomico da realizzarsi nei Comuni di Racale (LE) e Alliste (LE) della potenza nominale prevista pari a 18,04 MWp, nonché delle opere e delle infrastrutture connesse**, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. Tali opere connesse consistono nella realizzazione di:

    - dodici cabine di trasformazione BT/MT (quattro per ogni Lotto) collegate agli inverter dell'impianto agrovoltaico;
    - tre cabine utente collegate in antenna alle dodici cabine di trasformazione;
    - tre cabine di consegna MT, una per ciascun Lotto, collegate tra loro ad anello mediante linee MT di richiusura tra la cabina di consegna MT del Lotto 1 con quella del Lotto 2 e tra la cabina di consegna MT del Lotto 2 e quella del Lotto 3;
    - tre linee dedicate alle cabine di consegna MT per il collegamento alla CP;
    - tre stalli MT in CP;
    - una sezione MT in container (in CP);
    - un trasformatore AT/MT (in CP);
    - uno stallo AT/TR (in CP);
    - opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo

cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii;
4. Nel caso di specie, si dà atto che non si è proceduto all'espletamento della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, in quanto non sussiste la necessità di ricorrere a procedure ablative o di costituzione coattiva di servitù. Tutte le opere in progetto, incluse le infrastrutture di connessione alla Rete, ricadono infatti all'interno delle aree di impianto di cui la Cassiopea Rinnovabili s.r.l. ha la legittima disponibilità, nonché all'interno di particelle di proprietà del gestore di rete E-distribuzione.
5. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
6. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
7. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
8. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
9. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
   - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
   - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi

del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
    b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
    c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
    d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
    e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione

Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata.
i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
j. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;

k. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
l. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
m. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
n. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 147 (centoquarantasette) facciate:

    - rientra nelle funzioni dirigenziali;
    - è immediatamente esecutivo;
    - sarà pubblicato:

        a. per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on

line dell'home page del sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025*;*

b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
  - a tutti gli enti intervenuti, a vario titolo, nel corso del procedimento, come indicati nella Relazione Istruttoria allegata.

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

È approvata la Relazione istruttoria prot. allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2026.09.24 Sezione - 560270 - 00 Relazione istruttoria rev finale_signed (2)_signed.pdf - 768df60f4008b6350ea96ae7fd6bce557f7497d1bce691c89eea197e796f8814
2026.09.24 Sezione - 560270 - 01 Relazione istruttoria All 01.pdf - 255a98b317deb64facc460815271842425321a24e2ba7d7ae356147577b24054
2026.09.24 Sezione - 560270 - 02 Relazione istruttoria All 02.pdf - 036a6aec93e4d4bcd4f3c07966151bc73d50fa49a4f277ca4971d984d1c0f6d1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00274
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 254

[Id A.U. XWIGTH6]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località "Borgo Mezzanone – Macchiarotonda", di potenza nominale pari a 46,800 MWp in DC, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG).
Proponente: IPC Puglia S.r.l.
C.F. e P. IVA: 04217120718
Sede Legale: 66020, San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno, 108.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) il 27 giugno 2022;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dell'8 settembre 2026 n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 6516 del 22/09/2020, con la quale IPC Puglia S.r.l. – C.F. e P. IVA 04217120718 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, sito nel Comune di Foggia (FG) (codice pratica XWIGTH6), in località "Macchiarotonda" e di potenza nominale prevista pari a 54,31 MWp, successivamente ridotto a 46,800 MWp in DC nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Manfredonia (FG);

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, è complessivamente prevista la realizzazione di:

1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico articolato in 3 sezioni principali di produzione (S1, S2 e S3), servite da un complesso di opere di conversione e trasformazione che comprende 12 Power Station (cabine BT/MT) ed 1 Cabina di Raccolta MT, costituito dall'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino che saranno installati su strutture di supporto ad inseguimento solare monoassiale (tracker);
2. un impianto agricolo, integrato alla produzione di energia, costituito da un oliveto super-intensivo (SHD 2.0) per la produzione di olio extravergine d'oliva, su una superficie netta investita di circa 43,17 ettari;
3. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, che prevedono il collegamento alla Stazione Elettrica di Manfredonia a 150 kV di TERNA SpA. Tali opere consistono nella realizzazione di un cavidotto interrato in MT di collegamento fra l'impianto di produzione e la Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSU/SSE Utente condominiale), con interposte cabine di trasformazione e sezionamento della linea elettrica di utenza. Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo dedicato a 150 kV presso la

Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN 380/150 kV di Manfredonia, la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna S.p.A. con nota prot. TERNA/P20180017118 del 25/09/2018 (Codice Pratica: 201800301, con potenza di impianto pari a 50 MW), ed i cui elaborati di progetto per la connessione hanno ottenuto il formale benestare da Terna S.p.A. (rif. prot. TERNA/A20200021238 e successive integrazioni), contemplando l'accordo per l'utilizzo della Sottostazione 150 kV di collegamento alla Stazione Elettrica 380/150 kV Terna Manfredonia e consentire di utilizzare un'area comune della Sottostazione 150/20 kV per la realizzazione di tutte le opere in media e alta tensione necessarie per l'ingresso sullo stallo 150kV.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, gli adeguamenti, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente alle aree asservite alle opere di connessione alla Rete (elettrodotto e cabine);

CONSIDERATO CHE In data 05/11/2021 la Società presentava presso la Provincia di Foggia formale rinuncia al procedimento di P.A.U.R. (assunta al prot. reg. n. 11604 in data 08/11/2021) per poter avviare la procedura di V.I.A. di competenza statale presso il M.A.S.E. ai sensi dell'art. 31 del D.L. 77/2021; contestualmente richiedeva alla Regione la sospensione del procedimento di A.U., concessa con nota prot. n. 11679 del 09/11/2021. La Provincia di Foggia disponeva l'archiviazione del P.A.U.R. con nota prot. n. 57571 del 17/11/2021 (prot. reg. n. 12116 del 18/11/2021

CONSIDERATO che il progetto è stato preventivamente sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso mediante Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04/05/2023 (recepito con D.P.C.M. del 12 maggio 2023), subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 88 del 24/11/2022;

VISTE le note prot. n. 10122 del 07/10/2022, prot. n. 10991 del 06/07/2023 e prot. n. 12000 del 04/08/2023, con le quali la Sezione Transizione Energetica ha richiesto al Proponente le integrazioni documentali e gli adeguamenti progettuali conseguenti all'esito della V.I.A. statale,

VISTA la nota prot. n. 14778 del 16/11/2023, con cui questa Amministrazione ha comunicato alla Società e agli Enti interessati, l'indizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, della prima riunione della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi in modalità sincrona si sono tenute in data 29/11/2023 e 18/07/2024;

CONSIDERATO che, a partire dalla terza Conferenza di Servizi, la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ha formalmente avviato la procedura semplificata e asincrona ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 (prevista con nota prot. 0486080/2024 del 07/10/2024 e successivamente rettificata al 09/10/2024 con prot. 0492603/2024);

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché, in particolare, della Conferenza di Servizi Decisoria del settembre 2025 conclusasi con determinazione finale prot. n. 0585606 del 20/10/2025, con la quale la Sezione Transizione Energetica, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, ivi comprese le prescrizioni riferite dagli Enti nel corso del procedimento, e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, ha comunicato la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi rilevando il segno prevalentemente favorevole;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio delle amministrazioni

comunali territorialmente interessate, come acquisiti nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione (nota prot. n. 563948/2026 del 25/09/2026) a firma del funzionario istruttore Dott. Flavio Massimiliano Lecciso, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 387/2003, la Società proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti degli art. 14-bis e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base all'art. 14-bis, comma 5 della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, lett. c) l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi e, in particolare, dell'esito della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso mediante Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04/05/2023 (recepito con D.P.C.M. del 12 maggio 2023), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC 88 del 24/11/2022;

EVIDENZIATO ALTRESÌ che, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nelle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora il dissenso espresso dal Ministero della Cultura venga superato con deliberazione del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c-bis), della Legge 23 agosto 1988, n. 400, la predetta deliberazione sostituisce a ogni effetto il provvedimento di VIA favorevole, il quale comprende e assorbe l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **IPC Puglia S.r.l.**, avente sede legale in Via Aterno, 108 – 66020 – San Giovanni Teatino (CH), Codice Fiscale e P. Iva: 04217120718, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località "Borgo Mezzanone – Macchiarotonda", pari a 46,800 MWp in DC, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:
    a. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico articolato in 3 sezioni principali di produzione (S1, S2 e S3), servite da un complesso di opere di conversione e trasformazione che comprende 12 Power Station (cabine BT/MT) ed 1 Cabina di Raccolta MT, costituito dall'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino, che saranno installati su strutture di supporto ad inseguimento solare monoassiale (tracker);
    b. un impianto agricolo, integrato alla produzione di energia, costituito da un oliveto super-intensivo (SHD 2.0) per la produzione di olio extravergine d'oliva, su una superficie netta investita di circa 43,17 ettari;
    c. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, che prevedono il collegamento alla Stazione Elettrica di Manfredonia a 150 kV di TERNA SpA. Tali opere consistono nella realizzazione di un cavidotto interrato in MT di collegamento fra l'impianto di produzione e la Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSU/SSE Utente condominiale), con interposte cabine di trasformazione e sezionamento della linea elettrica di utenza. Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è

previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo dedicato a 150 kV presso la Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN 380/150 kV di Manfredonia, la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna S.p.A. con nota prot. TERNA/P20180017118 del 25/09/2018 (Codice Pratica: 201800301, con potenza di impianto pari a 50 MW), ed i cui elaborati di progetto per la connessione hanno ottenuto il formale benestare da Terna S.p.A. (rif. prot. TERNA/A20200021238 e successive integrazioni), contemplando l'accordo per l'utilizzo della Sottostazione 150 kV di collegamento alla Stazione Elettrica 380/150 kV Terna Manfredonia e consentire di utilizzare un'area comune della Sottostazione 150/20 kV per la realizzazione di tutte le opere in media e alta tensione necessarie per l'ingresso sullo stallo 150kV.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e comprende a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;
4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 de medesimo articolo.
5. La IPC Puglia S.r.l è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
8. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
9. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
    a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
    b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale;

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
    b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
    c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
    d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
    e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione

Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

    a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
    b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
    c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
    d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
    e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
    f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
    g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
    h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola

per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata;

i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;

j. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;

k. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

l. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;

m. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;

n. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 120 (centoventi) facciate:
    a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
    b. è immediatamente esecutivo;
    c. sarà pubblicato:
        i. all'Albo Telematico;
        ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
        iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
    d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnatura Prot.N.0563948-2026.pdf - 24a478a9a78356d881503285d1a05e3091782c894d1f8014ab4f8c778d9a733d
Allegati_XWIGTH6_IPC PUGLIA_FOGGIA.pdf - 4509da07447fb9da7e186c362165eb10b224f5f89d12b0b39b295036d0695ef3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00276
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 settembre 2026, n. 257

[Id A.U. W32BUA4]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "Tavoletta", di potenza nominale DC complessiva prevista pari a 40,0681 MWp e di potenza nominale AC pari a 37,2000 MWe, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nel medesimo Comune.
Proponente: Hergo Renewables S.p.A.
C.F. e P. IVA: 10416260965
Sede Legale: 20123, Milano (MI), Via Privata Maria Teresa, 8.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) il 27 giugno 2022;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l’approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280, relativa all’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 9806 del 30/09/2022, con la quale Hergo Solare Italia S.r.l. (successivamente denominata Hergo Renewables S.p.A.) — C.F. e P. IVA 10416260965 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l’esercizio di un sistema agrivoltaico composto da un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato “Masseria Tavoletta”, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), di potenza nominale DC complessiva prevista pari a 40,0681 MWp (originariamente prevista pari a 40,0752 MWp e rimodulata in lieve riduzione a seguito dell’ottemperanza alle prescrizioni di V.I.A. statale) e di potenza nominale AC pari a 37,2000 MWe, nonché delle relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti nel medesimo Comune;

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, è prevista la realizzazione delle seguenti opere principali:

1. moduli fotovoltaici installati su strutture ad inseguimento solare mono-assiale (tracker con asse N-S), sollevati da terra e distanziati con pitch, destinando le fasce interfilari alla coltivazione di prato polifita e mantenendo la superficie inerbita sottostante i moduli;
2. rete di cavidotti AT/MT a 36 kV per il collegamento dei vari sottocampi e cabine di trasformazione di campo fino alla cabina di centrale;
3. cabina di centrale (AT/MT) e collegamento in cavidotto interrato a 36 kV dalla cabina di centrale allo stallo arrivo produttore a 36 kV nella nuova Stazione Elettrica della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

RILEVATO che il progetto definitivo depositato agli atti comprende altresì le opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), validate da Terna S.p.A. (Benestare del 29/05/2025). Tali opere prevedono:

1. un Impianto di Utenza: collegamento in antenna a 36 kV fino alla nuova Stazione Elettrica (SE) RTN 150/36 kV;
2. le Opere di Rete (nuove e in adeguamento):
    a. realizzazione della nuova SE RTN 150/36 kV in entra-esce alla linea 150 kV *“Stornara - CP Cerignola - CP Canosa”*;
    b. raccordi a 150 kV (nuovi elettrodotti e adeguamento di linee esistenti) per collegare la suddetta

nuova SE alla realizzanda SE RTN 380/150 kV (già assentita con DD n. 202/2018 e n. 2/2021) in entra-esce alla linea 380 kV *"Foggia - Palo del Colle"*.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, degli adeguamenti, delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente alle aree asservite alle opere di connessione alla Rete;

CONSIDERATO che il progetto è stato preventivamente sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale e di valutazione d'incidenza (V.In.C.A.) espresso con Decreto della Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. DM-2024-0000132, subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 217 del 26/10/2023.

- ***Sito M.A.S.E. - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - ID_VIP 8055***
- https://va.mite.gov.it/File/Documento/1053470 (decreto)
- https://va.mite.gov.it/File/Documento/1053472 (parere Commissione allegato)

VISTA la nota prot. n. 404699 dell'08/08/2024, con la quale la Sezione Transizione Energetica ha richiesto al Proponente le integrazioni documentali e gli adeguamenti progettuali conseguenti all'esito della V.I.A. statale, successivamente riscontrata da quest'ultimo con nota prot. n.604905 del 05/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 45401 del 28/01/2025, con cui questa Amministrazione ha riattivato l'iter autorizzatorio comunicando alla Società e agli Enti interessati, l'indizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, della prima riunione della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi si sono tenute in data 27/02/2025 e 22/01/2026 (convocata con nota prot. n. 72269 del 22/12/2025);

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle Amministrazioni coinvolte nei termini previsti dal procedimento, nonché, in particolare, delle risultanze della Conferenza di Servizi Decisoria del 22/01/2026, nel corso della quale è stato acquisito e verbalizzato il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Cerignola (Prot. n. 3612/2026 del 22/01/2026, recepente il Verbale della Commissione Locale per il Paesaggio n. 2/2025 del 27/02/2025 ai fini dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 NTA PPTR);

PRESO ATTO della Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi (Prot. n. 62675 del 05/02/2026) con la quale questa Sezione Transizione Energetica, ai sensi degli artt. 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ha accertato l'esito favorevole della Conferenza e dichiarato la chiusura dei relativi lavori sulla base delle posizioni prevalenti e del complesso dei pareri e delle prescrizioni acquisiti;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio dell'amministrazione comunale territorialmente interessata, come acquisito nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia (parere dirigenziale prot. n. 3612/2026 del 22/01/2026 del Comune di Cerignola);

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 24/09/2026, prot. n. 0560299/2026 del 24/09/2026, a firma del funzionario istruttore Ing. Luca Domina, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità

al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 387/2003, la Società proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base all'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi e, in particolare, dell'esito della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale e di valutazione d'incidenza (V.In.C.A.) espresso mediante Decreto della Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. DM-2024-0000132 del 02/05/2024, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC 217 del 26/10/2023;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i., rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Hergo Renewables S.p.A.**, avente sede legale in Via Privata Maria Teresa n. 8 – 20123 – Milano (MI), Codice Fiscale e P. Iva: 10416260965, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico integrato, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "Masseria Tavoletta", di potenza nominale DC complessiva prevista pari a 40,0681 MWp e di potenza nominale AC pari a 37,2000 MWe, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nel medesimo Comune, indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:
    a. moduli fotovoltaici installati su strutture ad inseguimento solare mono-assiale (tracker con asse N-S), sollevati da terra e distanziati con un pitch, conformati in modo da garantire la piena continuità dell'attività agricola diretta ed il riuso produttivo dei suoli, in stretta conformità alla Relazione Agronomica ed al Piano di Gestione Agro-Agrivoltaico di progetto;
    b. rete di cavidotti AT/MT a 36 kV per il collegamento dei vari sottocampi e cabine di trasformazione di campo fino alla cabina di centrale;
    c. cabina di centrale (AT/MT) e collegamento in cavidotto interrato a 36 kV dalla cabina di centrale allo stallo arrivo produttore a 36 kV nella nuova Stazione Elettrica della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).
    d. le opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), validate da Terna S.p.A. (Benestare del 29/05/2025) e che consistono in:
        i. un Impianto di Utenza: collegamento in antenna a 36 kV fino alla nuova Stazione Elettrica (SE) RTN 150/36 kV;
        ii. le Opere di Rete (nuove e in adeguamento):
            - realizzazione della nuova SE RTN 150/36 kV in entra-esce alla linea 150 kV *"Stornara - CP Cerignola - CP Canosa"*;
            - raccordi a 150 kV (nuovi elettrodotti e adeguamento di linee esistenti) per collegare la suddetta nuova SE alla realizzanda SE RTN 380/150 kV (già assentita con DD n. 202/2018 e n. 2/2021) in entra-esce alla linea 380 kV *"Foggia - Palo del Colle"*.
2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e comprende a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;

4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 de medesimo articolo.
5. La Hergo Renewables S.p.A. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
8. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
9. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
    a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
    b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni

dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
    b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
    c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
    d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
    e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

    a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
    b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
    c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
    d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
    e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
    f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
    g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
    h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata;
    i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
    j. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione

finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;

k. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
l. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
m. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
n. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 146 (centoquarantasei) facciate:

a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
b. è immediatamente esecutivo;
c. sarà pubblicato:
    i. all'Albo Telematico;
    ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnatura Prot.N.0560299-2026.pdf - 317cf740552936491d7385f77a063823c2e1b98fc33761dea8b9ad7a04bc710f
All.1_W32BUA4_Tabella_Elaborati.pdf - 68cffb268e504b1edb1f54cb915f433c10be2f542bb3c613bbdb75d7f069cbf8
All.2_Pareri con prescrizioni.pdf - a942f48f3b11d8aa1434b22aa5ae2ab7e9ebfdf2deeb760df42d27fea5d29685

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00279
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 settembre 2026, n. 258

[ID U62FKD8]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico località "Parco Chiaromonte"), sito nel Comune di Palo del Colle (BA) di potenza prevista pari a 6,499 MWp, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nel Comune di Bitonto (BA).
Proponente: E-WAY 1 s.r.l.
C.F. e P. IVA: 16647081005
Sede legale: Piazza di San Lorenzo in Lucina n. 4 Roma (RM)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dell'8 settembre 2026

n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTA l'istanza acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 301322 del 18/06/2024 con la quale la E-Way 1 s.r.l. – Partita IVA n. 16647081005 (di seguito, anche: "il proponente"), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "Parco Chiaromonte", di potenza prevista pari a 6,499 MWp, localizzato nel Comune di Palo del Colle (BA) - nonché delle opere ed infrastrutture connesse, ricadenti in parte nel territorio comunale di Palo del Colle (BA) e in parte nel Comune di Bitonto (BA).

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, l'area di impianto ricade in un'area di intervento di circa 7,92 ettari, e coinvolge le particelle 3, 10, 11, 28, 29, 30, 50, 62, 63, 64, 186, 247, 248, 264, 265, 266 e 278 censite al Foglio 4 del Catasto dei Terreni del Comune di Palo del Colle (BA), mentre le opere di connessione alla rete di Distribuzione indispensabili all'esercizio dell'impianto, saranno realizzate in parte nel territorio comunale di Palo del Colle (BA) e in parte nel Comune di Bitonto (BA) ed è, dunque, complessivamente prevista la realizzazione di:

- una cabina di raccolta e consegna,
- un elettrodotto interno in cavo interrato a 20kV dalla Power Station alla cabina di raccolta e consegna,
- un elettrodotto esterno in cavo interrato a 20kV dalla cabina di consegna all'esistente Cabina Primaria di Bitonto,
- un nuovo stallo di trasformazione 150/20kV nella predetta cabina,
- un cavidotto MT atto a realizzare la richiusura tra la cabina di consegna e la linea "MT ROSA",
- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, delle integrazioni e dei

chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio.

CONSIDERATO che il progetto non necessita di essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, né ad altre procedure di valutazione ambientale in quanto l'impianto in esame, di potenza pari a 6,499 MWp, risulta inferiore alla soglia ordinaria di 12 MW, prevista per i progetti localizzati in aree idonee (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, p.to 2, lett. d-quater), e non rientra in nessuna delle fattispecie individuate al p.to 4 dell'Allegato al Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2015 (cfr. "U62FKD8_NonAssoggettabilitaVIA"), come accertato nel corso del procedimento dall'ARPA Puglia (Dipartimento Provinciale di Bari) che ha esercitato le proprie prerogative istruttorie in materia di impatti cumulativi, all'uopo previste dalla D.G.R. n. 2122/2012 per le istruttorie degli "impianti FER sotto soglia" e, a fronte dell'asseverazione prodotta dalla Società in ordine alla non assoggettabilità a VIA, non ha sollevato alcun rilievo o motivo ostativo in merito, confermando così la correttezza dell'inquadramento procedimentale;

CONSIDERATO altresì che l'area di impianto ricade per la quasi totalità in zona a destinazione industriale (comparto D2/B) pertanto si configura a tutti gli effetti come "area idonea" *ope legis* ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter, punti 1 e 2, del D.Lgs. 199/2021;

ACQUISITO il provvedimento Dirigenziale n. 166 del 27 ottobre 2025, con cui la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché, in particolare, del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 5 dicembre 2025, nell'ambito della quale la Sezione Transizione Energetica, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, ivi comprese le prescrizioni riferite dagli Enti nel corso del procedimento, e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, ha comunicato la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi rilevando il segno prevalentemente favorevole;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 0558122/2026 del 23/09/2026 a firma del funzionario istruttore ing. Giovanni Ranieri, da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 5 dell'art. 14-bis della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che il Servizio Territoriale Bari-BAT del Dipartimento Agricoltura ha inizialmente espresso parere non favorevole (note prot. n. 643265 del 14/11/2025 e n. 659782 del 21/11/2025) per presunta incompatibilità con il R.R. n. 24/2010 e il D.Lgs. n. 475/1945 e s.m.i., sul presupposto che l'intervento comportasse l'estirpazione di uliveti (varietà Coratina, in parte biologici e DOP "Terra di Bari - Bitonto");

CONSIDERATO che tuttavia, la Società proponente ha tempestivamente chiarito che non è prevista alcuna estirpazione definitiva, garantendo l'espianto e il totale reimpianto degli esemplari di ulivo interferenti mediante la messa a dimora lungo le fasce perimetrali dell'impianto (Foglio 4) con funzione di mitigazione visiva e il ricollocamento dei restanti 1.543 esemplari in aree di compensazione limitrofe site nel Comune di Palo del Colle (Fogli 9, 16, 18, 19, 42 e 48), la cui disponibilità è stata debitamente attestata con nota prot. n. 533786 del 01/10/2025;

CONSIDERATO che la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di questa amministrazione regionale, rilasciando il citato Accertamento di Compatibilità Paesaggistica favorevole con D.D. n. 166 del 27/10/2025, lo ha infatti subordinato alla condizione vincolante che le operazioni di espianto/trasporto rispettino le "Linee Guida" di cui alla D.G.R. n. 1576/2013 e che il reimpianto di tutte le alberature avvenga in via propedeutica e antecedente all'installazione del generatore fotovoltaico;

RITENUTO che il bilanciamento degli interessi pubblici operato in Conferenza di Servizi, unitamente alle vincolanti prescrizioni di salvaguardia e reimpianto preventivo imponibili alla Società (che dovrà formalizzare le relative istanze agli uffici agricoli prima dell'avvio dei lavori), permetta di ritenere pienamente superati i motivi ostativi inizialmente sollevati dal Dipartimento Agricoltura e di perseguire l'approvazione del progetto;

EVIDENZIATO pertanto che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi;

RILEVATO che la procedura di dichiarazione di pubblica utilità (avviata con nota prot. n. 84621 del 17 febbraio 2026) si è compiuta favorevolmente, in quanto non sono pervenute osservazioni o opposizioni da parte delle ditte catastali interessate dal tracciato dell'elettrodotto o dalle aree di impianto; sussistono pertanto i presupposti di legge per determinare la Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere nel provvedimento finale, approvando il Piano Particellare di Esproprio aggiornato allegato al progetto definitivo;

RILEVATO altresì che questa Amministrazione ha formalizzato la chiusura definitiva dell'iter procedimentale con la nota conclusiva prot. n. 235110 del 28 aprile 2026 subordinando il rilascio del titolo alla regolarizzazione della documentazione finale, puntualmente trasmessa dalla Società proponente con nota acquisita al prot. n. 277129 del 15 maggio 2026;

DATO ATTO dell'acquisizione degli impegni afferenti alle misure di compensazione territoriale, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022, n. 28, vista la nota acquisita al prot. n. 666330 del 25 novembre 2025 con cui la E – Way 1 s.r.l. ha sottoposto ai Comuni di Palo del Colle e di Bitonto una proposta formale relativa alle misure di compensazione territoriale ed ambientale nonché l'apposita Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà con cui la Società ha ulteriormente formalizzato l'impegno al riconoscimento delle misure compensative nella misura massima del 3 per cento dei proventi, ripartita fra i Comuni interessati, ai sensi dell'Allegato 2 al D.M. 10 settembre 2010. A seguito del deposito di tale Dichiarazione, avvenuto nel corso della conferenza di servizi del 17/11/2025, i rappresentanti dei Comuni di Palo del Colle e Bitonto hanno confermato a verbale la propria disponibilità a concludere e formalizzare le interlocuzioni in merito;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.

196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La E-Way 1 S.r.l., con sede legale in Roma (RM), alla Piazza di San Lorenzo in Lucina n. 4, Partita IVA n. 16647081005, iscritta al Registro delle Imprese di Roma (REA RM-1667670), nella persona del suo Amministratore Unico e Legale Rappresentante p.t. è **autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "Parco Chiaromonte", di potenza prevista pari a 6,499 MWp, localizzato nel Comune di Palo del Colle (BA) nonché delle opere ed infrastrutture connesse (Codice Rintracciabilità: 328864295), ricadenti in parte nel territorio comunale di Palo del Colle (BA) e in parte nel Comune di Bitonto (BA), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli. Nello specifico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono:
    - una cabina di raccolta e consegna,
    - un elettrodotto interno in cavo interrato a 20kV dalla Power Station alla cabina di raccolta e consegna,
    - un elettrodotto esterno in cavo interrato a 20kV dalla cabina di consegna all'esistente Cabina Primaria di Bitonto,
    - un nuovo stallo di trasformazione 150/20kV nella predetta cabina,
    - un cavidotto MT atto a realizzare la richiusura tra la cabina di consegna e la linea "MT ROSA";
    - le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.
2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque

invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri limitatamente alle opere di connessione alla Rete.
4. La E – Way 1 s.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto

delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali ove richiesto;
8. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; l'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D. Lgs. 190/2024 modificato da Decreto Legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
9. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti.
10. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme

vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

11. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
12. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
13. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 93 (diconsi novantatre) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
  - per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025*;*
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto della Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
- alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- a tutti gli enti intervenuti, a vario titolo, nel corso del procedimento, come indicati nella Relazione Istruttoria allegata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot. 558122-Relazione istruttoria E-Way 1 S.r.l._U62FKD8.pdf - c3fac0e5e942af842e8110762e2942b25c7b1a8eed33eab9190ff90341881eac
Allegati_Relazione Istruttoria E-Way 1 Srl.pdf - aef3924cce95fad481b91887212d751a87199ac544e7bb1a3fe13eb01eb7f815

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00280
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 settembre 2026, n. 259

[ID U5U1VR6]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 6 aerogeneratori, avente potenza complessiva pari a 25,8 MW, e da un impianto di accumulo BESS di potenza pari a 3,2 MW, da realizzarsi nel Comune di Foggia, località "La Stella - Duanera", nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG).

Proponente: Wind Energy La Rocca S.r.l.

P.IVA/C.F.: 02276610686

Sede legale: Via Caravaggio n. 125, Pescara (PE)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026

n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTA l'istanza acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con prot. n. 2233 del 26/03/2020 (AU_U5U1VR6), con la quale la Wind Energy La Rocca s.r.l. richiedeva il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico originariamente costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza pari a 43 MW complessivi, da realizzarsi nel Comune di Foggia, località "La Stella - Duanera", nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG);

CONSIDERATO che nel corso del procedimento autorizzativo unico, la configurazione progettuale originaria (costituita da 10 aerogeneratori per 43 MW) ha subìto una progressiva riduzione per ottemperare alle prescrizioni degli Enti e risolvere le interferenze emerse, giungendo all'assetto finale di 6 aerogeneratori da 4,3 MW ciascuno (25,8 MW complessivi) e da un sistema BESS da 3,2 MW;

RILEVATO che,

- secondo il progetto depositato agli atti, le opere ed infrastrutture per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), per le quali TERNA S.p.A. ha rilasciato il parere di rispondenza al Codice di Rete per il progetto delle opere RTN (cod. id. connessione 201900360) si sviluppano parzialmente nel Comune di Foggia e parzialmente in quello del Comune di Lucera (FG), in località "Palmori" e consistono nella realizzazione di:
  - una Stazione Elettrica 380/150 kV Terna da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia - Larino", successivamente rinominata "Foggia - San Severo";
  - nuovi raccordi aerei e sostegni AT per il collegamento in entra-esce alla suddetta linea 380 kV;
- in ordine alla soluzione di connessione alla RTN, la realizzazione della Stazione Elettrica

380/150 kV e dei relativi raccordi aerei risulta già autorizzata con precedente D.D. n. 191 del 07/10/2021 rilasciata alla società Wind Energy Foggia S.r.l.

Il preventivo di connessione rilasciato da TERNA e accettato dal proponente prevede che la centrale di produzione venga collegata in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia - San Severo".

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio;

ACQUISITA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/01/2024, notificata dal MASE con nota prot. n. 18595 del 01/02/2024, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rilasciato il giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle condizioni in esso riportate.

Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 334 del 10/10/2022, che ne costituiscono parte integrante, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente indirizzo:

Sito M.A.S.E. - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - ID_VIP 5236
Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Allegato al DPCM - Parere CTVA del 10/10/2022

RILEVATO che, in ottemperanza alla "Condizione n. 1" del Parere CTVIA n. 334/2022, la società ha stralciato la turbina WTG 10, risultata incompatibile a causa dell'interferenza con impianti terzi preesistenti;

ACQUISITA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia n. 1992/2024 del 26/11/2024, con la quale la Provincia di Foggia ha rilasciato l'accertamento della compatibilità paesaggistica delle opere d'impianto. Il provvedimento è stato rilasciato a seguito dell'istanza di riesame presentata dal proponente, che ha comportato il riposizionamento della turbina WTG 4 e lo stralcio definitivo dell'aerogeneratore WTG 5 al fine di superare i rilievi paesaggistici (espressi con la precedente D.D. n. 784/2024) legati alle fasce di rispetto del Torrente Vulgano;

ACCERTATO che questa configurazione intermedia ridotta a 8 turbine è stata validata dal M.A.S.E. con esito favorevole di Valutazione Preliminare ex art. 6, co. 9 e 9-bis del D.Lgs. n. 152/20 (nota prot. n. 17088 del 30/01/2025), che ne ha escluso l'assoggettamento a una nuova e autonoma procedura di V.I.A.;

ATTESO che questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 387/2003 ed indetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la prima seduta della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, si sono tenute alle date del 29/04/2024, 27/03/2025 e 14/05/2025;

RILEVATO lo stralcio delle turbine WTG 7 e WTG 9, interferenti con il progetto autorizzato in favore della società Venton S.r.l. (D.D. n. 236 del 07/10/2024);

VISTA la nota prot. n. 112116 del 03/03/2026, di comunicazione della conclusione favorevole dei lavori della Conferenza dei Servizi per la configurazione ridotta a n. 6 aerogeneratori (25,8 MW complessivi) e impianto BESS da 3,2 MW;

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e quivi confermate;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 0570528 del 29/09/2026 a firma del funzionario istruttore ing. Luca Domina, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", come risultanti dall'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Wind Energy La Rocca S.r.l.**, con sede legale in Via Caravaggio n. 125, Pescara (PE), Cod. Fis e P.IVA 02276610686, iscritta al Registro delle Imprese di Pescara al n. PE 410301, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 6 aerogeneratori, avente potenza complessiva pari a 25,8 MW, e da un impianto di accumulo BESS di potenza pari a 3,2 MW, da realizzarsi nel Comune di Foggia, località "La Stella - Duanera", nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Nello specifico, l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono:

  - n. 6 aerogeneratori (identificati come WTG 1, 2, 3, 4, 6 e 8) della potenza unitaria di 4,3 MW;
  - un impianto di accumulo di potenza pari a 3,2 MW;
  - un cavidotto MT interno al campo per il collegamento degli aerogeneratori fra loro;
  - una cabina di smistamento/raccolta;
  - un cavidotto MT di connessione tra la cabina di smistamento e la sottostazione utente 150/30 kV;
  - una Stazione Utente 150/30 kV;
  - un cavidotto AT aereo di collegamento tra la stazione Utente 150/30kV e la stazione Terna 380/150 kV;
- una Stazione Elettrica 380/150 kV Terna da collegare in entra-esce alla linea 380 kV *"Foggia - Larino"*, successivamente rinominata *"Foggia - San Severo"* (già autorizzata con D.D. n. 191 del 07/10/2021 rilasciata alla società Wind Energy Foggia S.r.l.);
- nuovi raccordi aerei e sostegni AT per il collegamento in entra-esce alla suddetta linea 380 kV (già autorizzata con D.D. n. 191 del 07/10/2021 rilasciata alla società Wind Energy Foggia S.r.l.).

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.

4. La Wind Energy La Rocca S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e.s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla

progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
I Comuni territorialmente interessati dalle opere hanno competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso i Comuni territorialmente competenti, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volture, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
8. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; l'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all'Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
9. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
10. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
11. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
12. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;

13. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 166 (centosessantasei facciate):

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo; sarà pubblicato
  - all'Albo Telematico;
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata;
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.21).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnatura Prot.N.0570528-2026.pdf - 31c1bae832c91cdb941a1cf7cf160e1dcb53d4c03a1a7cc7fde2e0d07c7b4eb1
All.1_U5U1VR6_TabellaElencoElaborati_PD_signed.pdf - b47c15ebfade957407becac41b6850c6f50357fb76498dcc8b9ac640d7a78cbc
All.2_Pareri con prescrizioni (1).pdf - 7e09e819eab42e1f8d14263a3ed58a24002a6b51bf7353ceda0162d9497f3137

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00281
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 260

[Cod. id. A.U. B4HXL97] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto agrovoltaico da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG) della potenza nominale prevista di 18,51 MWp in DC, nonché delle opere e delle infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di San Paolo di Civitate (FG).

Proponente: LIMES 25 S.r.l., Partita IVA: 10537690967, con sede legale alla Via Alessandro Manzoni n. 41, 20121 - Milano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026 n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota PEC, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 5733 del 31/03/2023, con la quale la Società proponente ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), di potenza nominale prevista pari a 18,51 MWp, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nel Comune di San Paolo di Civitate(FG);

VISTA l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso mediante Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/02/2025, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 94 del 01/12/2022;

PRESO ATTO CHE con il suddetto DPCM si è deliberato di "… esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico denominato "Fotovoltaico Limes 25", ubicato nel Comune di Apricena (FG), con potenza massima di picco di 18,513 MW, e delle relative opere di connessioni da realizzarsi nel Comune di San Paolo Civitate (FG), della LIMES 25 S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere 94 del 01/12/2022 dalla Commissione tecnica PNRR – PNIEC…";

PRESO ATTO del Benestare Tecnico al Progetto Definitivo (RTN) rilasciato da Terna S.p.A. (Codice Pratica TERNA/P20210094813 del 19/11/2021);

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, è complessivamente prevista la realizzazione di:

- un impianto agrovoltaico da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), di potenza nominale prevista pari a 18,51 MWp, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nel Comune di San Paolo di Civitate(FG);
- un cavidotto interrato MT (30 kV) di collegamento tra l'impianto agrovoltaico e una sottostazione utente (SSU) 30/150 kV, sito anche nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (FG);
- una sottostazione utente (SSU) di trasformazione 30/150 kV (già autorizzata con DD 120/2024);

- un cavidotto interrato AT (150 kV) per il collegamento in antenna della SSU alla futura Stazione Elettrica (SE) di smistamento (già autorizzato con DD 120/2024);
- una futura SE di smistamento a 150 kV della RTN (già autorizzata con DD 15/2017 e volturata a Terna con DD 155/2020, poi rettificata con DD 168/2020), da inserire in entra-esce alla linea RTN 150 kV "CP S. Severo – CP Portocannone" previo: ripotenziamento (già autorizzato con DD 15/2017 e volturato a Terna con DD 155/2020, poi rettificata con DD 168/2020) della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di S. Severo;
- realizzazione di due nuovi collegamenti (già autorizzati con DD 15/2017 e volturati a Terna con DD 155/2020, poi rettificata con DD 168/2020) tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE a 380/150 kV (già autorizzata con DD 15/2017 e volturata a Terna con DD 155/2020, poi rettificata con DD 168/2020) da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino";

PRESO ATTO CHE il Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 306017 del 09/06/2025, ha espresso parere favorevole subordinandolo alla condizione di delocalizzare la sottostazione di trasformazione a una distanza maggiore di 500 mt dal Regio Tratturo;

RILEVATO CHE la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 637823 del 21/11/2025, ha motivatamente non accettato tale condizione, in quanto l'infrastruttura in questione risulta essere un'opera di rete condivisa e già assentita nella sua attuale localizzazione in capo ad altro soggetto produttore, giusta Determinazione Dirigenziale n. 120/2024;

RITENUTO pertanto, in ossequio al principio di prevalenza dei pareri in sede di Conferenza di Servizi e alla luce della pregressa legittimità del posizionamento della sottostazione condivisa, di dover motivatamente superare la predetta condizione posta dal Servizio Regionale, non recependola tra le prescrizioni del presente provvedimento, fermo restando l'accoglimento delle ulteriori misure di mitigazione richieste dal medesimo Ente;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 360990 del 20/06/2026, con la quale la medesima ha preso atto della chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi e comunicato al Proponente di essere prossima all'adozione dell'Autorizzazione Unica, previo adempimento delle richieste ivi elencate;

ACQUISITO l'impegno in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio dell'amministrazione comunale territorialmente interessata, come acquisito nel corso dell'istruttoria ed evidenziate nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 29/09/2026, prot. n. 569727/2026, a firma del funzionario istruttore Arch. Tommaso Amante, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO CHE, nell'ambito della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sono pervenute le osservazioni a firma del sig. L.M. (prot. reg. n. 128940 del 10/03/2026) e della società Sud Energy S.r.l. (prot. reg. n. 196373 del 10/04/2026);

CONSIDERATO CHE tali osservazioni sono state ritualmente trasmesse alla Società proponente, la quale ha fornito esaurienti controdeduzioni tecnico-progettuali, confermando che non vi saranno scavi o impatti diretti sulle colture insistenti sui terreni agricoli interferiti, e impegnandosi formalmente a rispettare rigorosamente le Distanze di Prima Approssimazione (DPA) previste dalla normativa tecnica vigente per gli elettrodotti interrati in Media Tensione per la particella 482 del Comune di San Paolo di Civitate;

RITENUTO, pertanto, che le opposizioni sollevate debbano intendersi superate dalle evidenze fornite in sede istruttoria;

RILEVATO che, in esito agli adempimenti svolti in conformità al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) e alla L.R. n. 3/2005, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, anche ai fini dell'esproprio, limitatamente alle opere connesse (elettrodotto e cabine);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del provvedimento di V.I.A.**;**

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito al giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) espresso mediante Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/02/2025 (emanata con prot. DICA 7283 del 05/03/2025), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni impartite nel parere n. 94 del 01/12/2022 dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva**;**

VISTO l'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Codice dell'Ambiente), ai sensi del quale, nei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) statale per opere e impianti da fonti rinnovabili (FER), il concerto del Ministero della Cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; norma che prevede altresì che, qualora il dissenso del medesimo Ministero venga superato con atto adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c-bis), della Legge n. 400/1988, tale atto sostituisce a ogni effetto il provvedimento di VIA favorevole, ricomprendendo e integrando pienamente la predetta autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. **La LIMES 25 S.R.L.**, avente sede alla Via Alessandro Manzoni n. 41 – 20121 – Milano (MI), Codice Fiscale e P. Iva: 10537690967, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrovoltaico, denominato "Fotovoltaico Limes 25", della potenza nominale prevista di 18,51 MWp in DC, sito nel Comune di Apricena (FG) in c/da "Pozzilli" e delle relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. Tali opere connesse consistono nella realizzazione di:
    - le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto; tali opere, coerentemente con il Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (Prot. TERNA/ P20210094813 del 19/11/2021) consistono nella realizzazione di:
    - un cavidotto interrato MT (30 kV) di collegamento tra l'impianto agrovoltaico e una sottostazione utente (SSU) 30/150 kV, sito anche nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (FG);
    - una sottostazione utente (SSU) di trasformazione 30/150 kV (già autorizzata con DD 120/2024);
    - un cavidotto interrato AT (150 kV) per il collegamento in antenna della SSU alla futura Stazione Elettrica (SE) di smistamento (già autorizzato con DD 120/2024);
    - una futura SE di smistamento a 150 kV della RTN (già autorizzata con DD 15/2017 e volturata a Terna con DD 155/2020, poi rettificata con DD 168/2020), da inserire in entra-esce alla linea RTN 150 kV "CP S. Severo – CP Portocannone" previo: ripotenziamento (già autorizzato con DD 15/2017 e volturato a Terna con DD 155/2020, poi rettificata con DD 168/2020) della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di S. Severo, e realizzazione di due nuovi collegamenti (già autorizzati con DD 15/2017 e volturati a Terna con DD 155/2020, poi rettificata

con DD 168/2020) tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE a 380/150 kV (già autorizzata con DD 15/2017 e volturata a Terna con DD 155/2020, poi rettificata con DD 168/2020) da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino";

- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;
4. La LIMES 25 S.R.L. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
   - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
   - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto,

purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
    b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
    c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
    d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
    e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:
    a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm. ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
    b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
    c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.

2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

    a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
    b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
    c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
    d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
    e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
    f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
    g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
    h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata.
    i. a dare piena attuazione al Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) prescritto nel Provvedimento di V.I.A., trasmettendo i report periodici all'Autorità ambientale competente;
    j. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e fatto salvo il caso in cui tali modifiche derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei

luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;

k. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
l. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
m. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
n. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
o. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché facendo pienamente salvi e lasciando impregiudicati i diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (QUINDICI) facciate e da un Allegato composto da n. 111 (CENTOUNDICI) facciate:
   - rientra nelle funzioni dirigenziali;
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà pubblicato:
     a. all'Albo Telematico;
     b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
     c. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
   - sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

È approvata la Relazione istruttoria prot. 569727/2026 del 29/09/2026 allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnatura Prot.N.0569727-2026.pdf - 286395598500130258d32e672718cc4e354e8c0eb71a3da89befc41dc0d1d9be
2026.09.29 Sezione - 569727 - Allegato 01.pdf - e8f5560f460b1b2a73273f1bcae49fe58a0283f5bb01111ad59d7e0e4056e870
2026.09.29 Sezione - 569727 - Allegato 02.pdf - 21e8b4d287fbb78482a0e78931ad9be7a2bd25e58f40bbd0fb5dcb2bc15d52bf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00282
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 261

[ID A.U. DWS86Q2]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2MW per una potenza nominale complessiva pari a 32,4 MW e sito nel Comune di Spinazzola (BT), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Genzano di Lucania (PZ).
Proponente: RC Wind s.r.l.
C.F. e P. IVA: 09313850969
Sede Legale: Via Alessandro Manzoni 12, 20121, Milano

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito in Legge 15 gennaio 2026, n. 4;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026

n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete;

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica in data 22/07/2019 al prot. n. 3091, con la quale la RC Wind s.r.l. – C.F. e P. IVA 09313850969 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito originariamente da n. 9 aerogeneratori ciascuno di potenza nominale pari a 3,6 MW e di potenza nominale complessiva pari a 32,4 MW sito nel Comune di Spinazzola (BT), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nei comuni di Genzano di Lucania (PZ);

RILEVATO che, nel corso del procedimento, la proposta progettuale veniva modificata fino a raggiungere l'attuale layout costituito da 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW per una potenza nominale complessiva pari a 32,4 MW e sito nel Comune di Spinazzola (BT), incluse le opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Genzano di Lucania (PZ). In particolare, rispetto all'originaria conformazione progettuale:

- veniva stralciato l'aerogeneratore AG09, con conseguente riduzione del numero complessivo di turbine da 9 a 8;
- veniva incrementata la potenza unitaria delle restanti turbine da 3,6 MW a 4,2 MW, mantenendo invariata la potenza complessiva dell'impianto corrispondente a 32,4 MW;
- veniva ridotta l'altezza massima delle restanti turbine, passando da 181 metri a 161 metri;
- veniva modificato il tracciato dell'elettrodotto interrato, al fine di evitare interferenze con la rete dei Tratturi.

Tale variante è stata sottoposta al Ministero competente per le valutazioni ambientali nel corso del procedimento di VIA in itinere e recepita nel parere integrativo n. 508 del 25 settembre 2023 rilasciato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS facente parte integrante del Provvedimento finale di VIA rilasciato con DPCM.

RILEVATO che, il progetto comprende le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto e ricadenti anche nel territorio Comunale di Genzano di Lucania (PZ), che coerentemente con il Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (rif. prot. TERNA/P20190053295 del 25/07/2019), consistono nella realizzazione di:

- un cavidotto interrato in MT (30 kV) di collegamento tra gli aerogeneratori e una sottostazione di trasformazione (SSU) 30/150 kV, sito anche nel territorio comunale di Genzano di Lucania (PZ);
- una sottostazione utente (SSU di trasformazione a 30/150 kV), stallo e relative apparecchiature elettromeccaniche 150kV sita nel territorio comunale di Genzano di Lucania (PZ) e condivisa con altri produttori;
- un elettrodotto in AT (150 kV) di collegamento dalla anzidetta SSU allo stallo interno alla Stazione Elettrica (SE) della RTN, sito nel territorio comunale di Genzano di Lucania (PZ) e condiviso con altri produttori;
- uno stallo a 150 kV, condiviso con altri produttori, all'interno della Stazione Elettrica (SE) RTN di trasformazione a 380/150 kV denominata "Genzano" (quest'ultima già esistente ed in esercizio);
- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio;

PREMESSO che con Decreto MITE n. 208 del 25 maggio 2022 veniva espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto, in attuazione della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2022;

RILEVATO che RC Wind s.r.l. proponeva ricorso dinanzi al TAR Lazio – sede di Roma – R.G. n. 9041/2022 - per l'annullamento del Decreto MITE n. 208 del 25 maggio 2022 e che, con sentenza n. 2784 del 16 febbraio 2023, il TAR Lazio annullava il provvedimento ministeriale di compatibilità ambientale negativa.

CONSIDERATO che, in virtù del giudizio negativo di compatibilità ambientale, la scrivente Sezione, con nota prot. n. 3802 del 27/02/2023, disponeva il rigetto dell'istanza di Autorizzazione Unica;

VISTO che la società proponeva ricorso dinanzi al TAR Lazio – sede di Roma – R.G. n. 536/2023 per l'annullamento della nota prot. 3802 del 27 febbraio 2023 di rigetto dell'istanza di Autorizzazione Unica e che, con sentenza n. 274/2024, il TAR Lazio annullava il diniego di Autorizzazione Unica;

ACQUISITA, a seguito della pronuncia del TAR Lazio, la nota prot. n. 606464 del 06/12/2024 la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica comunicava che con, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024, veniva espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto, subordinandolo al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 3420 del 15 maggio 2020 e n. 508 del 25 settembre 2023;

RICEVUTA la nota acquisita al prot. n. 113505 del 04/03/2025, con cui la Società proponente comunicava l'intervenuta formazione dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. n. 50/2022, chiedendo alla Sezione di avviare gli adempimenti propedeutici alle procedure espropriative e di predisporre l'atto unilaterale d'obbligo previsto dalla normativa regionale;

RILEVATO che la deliberazione del Consiglio dei Ministri, pur risolvendo la compatibilità ambientale, non copre automaticamente tutti i profili necessari alla concreta cantierabilità dell'opera in quanto occorre svolgere attività istruttoria sulla disponibilità delle aree e i vincoli espropriativi, risolvere aspetti tecnici relativi alla connessione delle opere, definire le misure di compensazione e riequilibrio ambientale con i Comuni, nonché esaminare le condizioni ambientali e trasformarle in prescrizioni costruttive;

VISTA la nota prot. n. 125556 del 10/03/2025, con la quale questa Amministrazione, posto l'obbligo di provvedere al completamento istruttorio ai fini della conclusione del procedimento, invitava tutte le Amministrazioni competenti a esprimere entro 15 giorni i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso necessari;

la nota prot. n. 54184 del 02/02/2026 con cui questa Amministrazione comunicava la procedibilità dell'istanza ai fini del conseguimento del titolo di Autorizzazione Unica;

VISTA la prot. n. 343084 del 12/06/2026 recante la comunicazione di conclusione delle attività istruttorie e contestuale richiesta della documentazione finale;

RILEVATO che la Regione Basilicata non ha formulato osservazioni ostative né ha espresso formali motivazioni di dissenso entro i termini perentori assegnati ai sensi di legge, con specifico riferimento ai profili territoriali interregionali che vedono interessata la stessa amministrazione regionale per la sola realizzazione della sottostazione utente (SSU) e delle opere di connessione alla RTN in Comune di Genzano di Lucania (PZ);

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e quivi confermate;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 572498 del 30/09/2026 a firma del funzionario istruttore Arch. Anna De Lauro, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti;

CONSIDERATO che l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi ed in particolare dell'esito della procedura ambientale di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/11/2024 (prot. regionale n. 606464 del 06/12/2024), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 3420 del 15 maggio 2020 e n. 508 del 25 settembre 2023;

VISTO l'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Codice dell'Ambiente), ai sensi del quale, nei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) statale per opere e impianti da fonti rinnovabili (FER), il concerto del Ministero della Cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; norma che prevede altresì che, qualora il dissenso del medesimo Ministero venga superato con atto adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c-bis), della Legge n. 400/1988, tale atto sostituisce a ogni effetto il provvedimento di VIA favorevole, ricomprendendo e integrando pienamente la predetta autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **RC Wind s.r.l.,** avente sede legale alla Via Alessandro Manzoni 12, 20121, Milano, Codice Fiscale e P. Iva: 09313850969, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n.8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2MW per una potenza nominale complessiva pari a 32,4 MW e sito nel Comune di Spinazzola (BT), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Genzano di Lucania (PZ), coerentemente con il Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (rif. prot. TERNA/P20190053295 del 25/07/2019), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Nello specifico, le opere di connessione consistono nella realizzazione di:

- un cavidotto interrato in MT (30 kV) di collegamento tra gli aerogeneratori e una sottostazione di trasformazione (SSU) 30/150 kV, sito anche nel territorio comunale di Genzano di Lucania (PZ);

- una sottostazione utente (SSU di trasformazione a 30/150 kV), stallo e relative apparecchiature elettromeccaniche 150kV sita nel territorio comunale di Genzano di Lucania (PZ) e condivisa con altri produttori;
- un elettrodotto in AT (150 kV) di collegamento dalla anzidetta SSU allo stallo interno alla Stazione Elettrica (SE) della RTN, sito nel territorio comunale di Genzano di Lucania (PZ) e condiviso con altri produttori;
- uno stallo a 150 kV, condiviso con altri produttori, all'interno della Stazione Elettrica (SE) RTN di trasformazione a 380/150 kV denominata "Genzano" (quest'ultima già esistente ed in esercizio);
- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate ad esprimere un parere. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.
4. La RC Wind s.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti decorrono dalla data della notifica della determina.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal

rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
I lavori di costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse dovranno comunque concludersi entro la durata dell'efficacia della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024 relativa al procedimento, di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, fatta salva la facoltà di proroga del MASE, su istanza del soggetto autorizzato.
Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volture, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali ove richiesto;
8. a sottoporre preventivamente qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato

C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto Legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024 ;

9. circa il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo, a predisporre, in fase di progettazione esecutiva, una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti.
10. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
11. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
12. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
13. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 156 (centocinquantasei) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P.
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati al punto 20 dell'allegata Relazione Istruttoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0572498_2026_Stampa copia.pdf - b2492eaa4eccb28b09ee3da3d9579145d5a2a771c145d09783b7dc4f6f29e34e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00284
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 262

[Cod. id. A.U. NGIC505] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrovoltaico, sito nel Comune di Brindisi (BR) di potenza installabile prevista pari a 10,043 MWp, potenza nominale di 8,120 MW e potenza in immissione ai fini della connessione 6,09 MW, denominato "Impianto 12", nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Brindisi (BR).

Proponente: HEPV 29 S.r.l., con sede legale in Trento (TN), alla via Alto Adige, 160/A – 38121 e P.IVA: 02557810229.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) 8 settembre 2026 n. 291,

recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 25 settembre 2012, n. 25 e s.m.i., recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica; non applicabile *ratione temporis* al procedimento in argomento;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota PEC, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 680 del 26/01/2022, con la quale la Società proponente ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto agrovoltaico in oggetto;

VISTA l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso mediante Decreto Direttoriale MASE n. 127 del 23/04/2024, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 167/23 del 25/05/2023;

PRESO ATTO che il sopra citato Decreto Direttoriale veniva richiamato dal MASE nell'ulteriore Decreto Direttoriale n. 504 del 30/12/2024, con cui si determinava la conclusione della Conferenza di Servizi, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii., che costituiva il Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006; tale provvedimento unico comprendeva il solo provvedimento di Valutazione Ambientale, in quanto l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 non era dovuta per l'assenza delle interferenze dirette tra le aree di progetto, incluse quelle afferenti alle opere di connessione con i beni paesaggistici tutelati dal codice;

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, è complessivamente prevista la realizzazione di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrovoltaico a terra, denominato "Impianto 12", sito nel Comune di Brindisi (BR), di potenza installabile prevista pari a 10,043 MWp, potenza nominale di 8,120 MW e potenza in immissione ai fini della connessione pari a 6,090 MW;
- le opere e infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Brindisi (BR), comprendenti una nuova

linea in cavo interrato lunga circa 5 km in MT a 20 kV per l'allaccio in antenna in derivazione dalla Cabina Primaria "Campofreddo" di E-Distribuzione esistente;
- una nuova cabina di consegna e una nuova cabina di sezionamento, nonché una linea di richiusura in tubazione interrata fino al nuovo sezionatore telecontrollato da palo connesso in antenna dalla cabina di consegna alla linea MT S. Teresa**;**

PRESO ATTO CHE, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di legge relative all'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, decorsi i termini di legge, non sono pervenute osservazioni o opposizioni da parte delle ditte catastali interessate dalle aree di impianto o dal tracciato dell'elettrodotto**;**

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 271608 del 14/05/2026, con la quale la medesima ha preso atto della chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi e comunicato al Proponente di essere prossima all'adozione dell'Autorizzazione Unica, previo adempimento delle richieste ivi elencate;

ACQUISITO l'impegno in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio dell'amministrazione comunale territorialmente interessata, come acquisito nel corso dell'istruttoria ed evidenziate nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 30/09/2026, prot. n. 573797/2026, a firma del funzionario istruttore Dott. Flavio Massimiliano Lecciso, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

RILEVATO che, in esito agli adempimenti svolti in conformità al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) e alla L.R. n. 3/2005, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, anche ai fini dell'esproprio, limitatamente alle opere connesse (elettrodotto e cabine);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.**;**

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito al giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) di competenza statale, conclusosi con Decreto Direttoriale MASE n. 127 del 23/04/2024 e successivo Decreto Direttoriale MASE n. 504 del 30/12/2024, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 167/23 del 25/05/2023, nonché in esito al provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 13/2025 del Comune di Brindisi e agli altri concerti e nulla osta acquisiti agli atti, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva**;**

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La HEPV 29 S.r.l., con sede legale in Trento (TN) alla via Alto Adige, 160/A – 38121 e P.IVA: 02557810229, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrovoltaico denominato "Impianto 12", sito nel Comune di Brindisi (BR), di potenza installabile prevista pari a 10,043 MWp, potenza nominale di 8,120 MW e potenza in immissione ai fini della connessione pari a 6,090 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Brindisi (BR), subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. Tali opere connesse consistono nella realizzazione di:

- una nuova linea in cavo interrato lunga circa 5 km in MT a 20 kV per l'allaccio in antenna in derivazione dalla Cabina Primaria "Campofreddo" di e-distribuzione esistente;
- una nuova cabina di consegna e una cabina di sezionamento atta a sezionare la linea di connessione;
- una linea di richiusura in tubazione interrata fino al nuovo sezionatore telecontrollato da palo connesso in antenna dalla cabina di consegna alla linea MT S. Teresa;
- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;
4. La HEPV 29 S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
   - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
   - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
    b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
    c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
    d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
    e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

    a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
    b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
    c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato

dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

    a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
    b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
    c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
    d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
    e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
    f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
    g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
    h. a garantire il mantenimento della qualifica agrovoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrovoltaica a terra (con pannelli ad altezza di almeno 2,1 metri dal suolo), la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, la cui conduzione agronomica risulta affidata alla società cooperativa "L'AGRICOLA LATIANESE", in conformità alla Relazione Agronomica approvata e alle prescrizioni

ambientali impartite. Eventuali variazioni colturali o del soggetto conduttore dovranno essere comunicate e valutate preventivamente;

i. a dare piena attuazione al Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) prescritto nel Provvedimento di V.I.A., trasmettendo i report periodici ad ARPA Puglia e alle Province competenti;
j. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e fatto salvo il caso in cui tali modifiche derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all'Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
k. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
l. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
m. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
n. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
o. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla

costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 13 (tredici) facciate e da un Allegato composto da n. 147 (centoquarantasette) facciate:
   - rientra nelle funzioni dirigenziali;
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà pubblicato:
     a. all'Albo Telematico;
     b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
     c. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
   - sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

È approvata la Relazione istruttoria prot. 573797/2026 del 30/09/2026 allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnatura Prot.N.0573797-2026.pdf - d7feb7fec083d41aeb8865719c745cd7865654a13d425d5e11406f8828d1275d
Allegato 1_R.I. – Elenco elaborati.pdf - 65257a072c00763c245d6bb9419c9db91211ca19f02297b7c251682bf6ae9b70

Allegato 2_R.I._Prescrizioni recepite dai pareri.pdf -
854a121be7cffd9c39280b730724464cfa521fd919b61f19dc88094b87333ad6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00283
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 263

[Id A.U. 23CEVJ0]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato "Parco eolico nel comune di Cerignola (FG) in Località Torre Giulia", da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), costituito da n. 4 aerogeneratori per una potenza nominale complessiva pari a 24,00 MW, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG).
Proponente: Torre Giulia Wind S.r.l., C.F. e P. IVA: 08282910721
Sede Legale: 20121, Milano (MI), Via Durini, 9

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota PEC, acquisita sul portale "Sistema Puglia", con la quale la società Torre Giulia Wind S.r.l. – C.F. e P. IVA 08282910721 (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), di potenza nominale complessiva originariamente prevista pari a 54,60 MW e rimodulata in riduzione a 24,00 MW (costituito da n. 4 aerogeneratori da 6,0 MW ciascuno), nonché delle relative opere ed infrastrutture connesse ubicate anche nel Comune di Stornara (FG);

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, è prevista la realizzazione delle seguenti opere principali:

1. n. 4 aerogeneratori, della potenza di 6,0 MW ciascuno;
2. n. 4 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 30 kV (MT);
3. rete di cavidotti MT interrati a 30 kV per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione AT/MT;
4. sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT (150/30 kV), da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG).

RILEVATO che il progetto definitivo depositato agli atti comprende altresì le opere strettamente necessarie per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), per le quali TERNA S.p.A. ha rilasciato il Parere di Rispondenza al Codice di Rete (cd. Benestare, nota prot. n. P20190090413 del 24/12/2019 - Codice Pratica 201800523). Tali opere consistono nella realizzazione di:

1. una stazione elettrica di smistamento 30/150 kV e relativo stallo da realizzare nel Comune di Stornara (FG);
2. una linea elettrica AT di collegamento in entra-esce dalla SE RTN di Stornara, tramite due elettrodotti RTN a 150 kV, alla SE RTN 380/150 kV di Cerignola;
3. una stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV e relativo stallo da realizzare nel Comune di Cerignola (FG).

Si precisa che il collegamento avverrà in antenna a 150 kV sulla nuova SE inserita in entra-esce alla linea *"CP Ortanova - SE Stornara"*, ottimizzato mediante la condivisione dello stallo a 150 kV con l'impianto della società Lampino Wind S.r.l., in virtù di specifico accordo.

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, degli adeguamenti, delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente alle aree asservite alle opere di connessione alla Rete;

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/09/2022 (trasmessa con nota prot. DICA 26076 P-4 del 27/09/2022), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri della Commissione tecnica VIA e VAS (n. 79 del 26 marzo 2021 e n. 197 del 14 dicembre 2021);

CONSIDERATO che le sedute della Conferenza di Servizi si sono tenute in data 19/04/2023, 07/12/2023 e, in via decisoria, in data 12/11/2025;

VISTA la D.D. n. 1272 dell'11/08/2023, rettificata con D.D. n. 1280 del 17/08/2023 della Provincia di Foggia, relativo all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica rilasciato ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per le pale eoliche WTG 1, 2, 3, 8, 9, 10 e 12, che ha comportato la riduzione del layout con l'eliminazione delle pale WTG 11 e 13;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (nota prot. n. 3001 del 06/06/2024 e n. 1536 del 14/11/2025) e della successiva traslazione delle WTG 1 e 3;

CONSIDERATA l'ulteriore rimodulazione del layout progettuale riconfigurato in soli 4 aerogeneratori (WTG1, WTG2, WTG3 e WTG8) e il contestuale incremento della potenza unitaria delle turbine a 6,0 MW, mantenendo inalterate le caratteristiche geometriche;

RILEVATA la non necessità di assoggettare il nuovo layout progettuale alla Valutazione ambientale preliminare di assoggettabilità a V.I.A. (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006);

VISTA la nota prot. n. 284965 del 18/05/2026 relativa alla conclusione della fase istruttoria;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale in conformità al D.M. 10/09/2010, formalizzati mediante la trasmissione degli schemi di convenzione al Comune di Cerignola (prot. 26_030WTGW del 15/09/2026) e al Comune di Stornara (prot. 26_029WTGW del 08/09/2026), richiamati nella Relazione Istruttoria, la cui sottoscrizione costituisce condizione vincolante di efficacia del presente provvedimento;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 552753/2026 del 21/09/2026, a firma del funzionario istruttore Ing. Luca Domina, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 387/2003, sono state avviate le procedure per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, conclusesi senza opposizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti degli art. 14-bis e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base all'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque

non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi e, in particolare, dell'esito della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale (Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 16/09/2022, trasmessa con nota prot. DICA 26076 P-4 del 27/09/2022);

VISTO l'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Codice dell'Ambiente), ai sensi del quale, nei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) statale per opere e impianti da fonti rinnovabili (FER), il concerto del Ministero della Cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; norma che prevede altresì che, qualora il dissenso del medesimo Ministero venga superato con atto adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c-bis), della Legge n. 400/1988, tale atto sostituisce a ogni effetto il provvedimento di VIA favorevole, ricomprendendo e integrando pienamente la predetta autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Torre Giulia Wind S.r.l.**, avente sede legale in Milano (MI) al Via Durini, 9, Codice Fiscale e P. Iva: 08282910721, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, sito nel Comune di Cerignola (FG) in località *"Torre Giulia"*, costituito da n. 4 aerogeneratori per una potenza nominale complessiva pari a 24,00 MW, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:

    a. n. 4 aerogeneratori (identificati come WTG1, WTG2, WTG3 e WTG8), della potenza di 6,0 MW ciascuno;
    b. n. 4 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 30 kV (MT);
    c. rete di cavidotti MT interrati a 30 kV per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione AT/MT;
    d. sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT (150/30 kV), da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG);
    e. le opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), come individuate nel Parere di Rispondenza di TERNA S.p.A. (nota prot. n. P20190090413), comprendenti: una stazione elettrica di smistamento 30/150 kV a Stornara, due elettrodotti RTN a 150 kV di collegamento, una stazione elettrica 380/150 kV a Cerignola, nonché tutte le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e comprende a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.
4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.
5. La Torre Giulia Wind S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere

suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.

7. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
8. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
9. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
   a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
   b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente;
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale;

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
    b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
    c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
    d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
    e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volture, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

    a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto

della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
h. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
j. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse

opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

k. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
l. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
m. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (diconsi quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 127 (diconsi centoventisette) facciate:
   a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
   b. è immediatamente esecutivo;
   c. sarà pubblicato:
      i. all'Albo Telematico;
      ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e

"Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;

d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par. 21).

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnatura Prot.N.0552753-2026.pdf - d942328fe232f9770411198d194ab3d5e9feedc8d5dacdf3818eab9ad355fd82
All.1_AU_23CEVJ0_23CEVJ0_TabellaElencoElaboratiPD_signed_pdf.pdf - 3002607cd02ff8d08662617b55aec30cff81232df71b3e1dc04326066769a41b
All.2_Pareri con prescrizioni (1).pdf - 3a3bfd03dd7ab1fe60ff72afc16670398800afb8950c955aebbeff21a5264e10

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00285
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
  Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 settembre 2026, n. 264

[Cod. AU IMUO712] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), costituito da 7 aerogeneratori, di potenza nominale prevista pari a 21 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Torremaggiore (FG)
Proponente: Wind Energy Project 3 S.r.l.
C.F. e P. IVA: 04279840716
Sede Legale: C.A.P. 71016 – San Severo (FG) - Viale 2 Giugno n. 385

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026 n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTA l'istanza acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con prot. n. 3765 del 26 febbraio 2023 con la quale la Wind Energy Project 3 S.r.l. ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da realizzarsi nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG), costituito da 7 aerogeneratori da 3,0 MW ciascuno, per una potenza nominale complessiva pari a 21,00 MWe nonché opere ed infrastrutture connesse, ricadenti anche nel Comune di Torremaggiore (FG);

RILEVATO che il progetto in esame rientra nella fattispecie di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 ed è pertanto assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) pertanto con istanza depositata presso la Provincia di Foggia – Settore Ambiente in data 9 maggio 2025, la società proponente ha intrapreso apposita procedura di Screening ambientale, conclusasi favorevolmente con l'adozione della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Foggia n. 1138 del 1° luglio 2025, la quale ha stabilito di non assoggettare il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR;

CONSIDERATO che i lavori conferenziali, indetti dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, competente per la gestione della procedura di Autorizzazione Unica, si sono svolti preliminarmente in forma asincrona e, in modalità simultanea e da remoto, in data 8 agosto 2025;

CONSIDERATO che l'impianto autorizzabile è costituito da n. 7 aerogeneratori da 3,0 MW ciascuno, per una potenza nominale complessiva di 21 MWe e sarà realizzato in località "La Strettola", in agro del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), coinvolgendo catastalmente le seguenti particelle del Catasto Terreni: Foglio 11, particelle nn. 66, 136, 106, 107; Foglio 17, particelle nn. 68, 98, 99; Foglio 14, particella n. 81; Foglio 16, particella n. 108, con gli aerogeneratori identificati alle coordinate geografiche puntualmente indicate negli elaborati di progetto utilizzando il sistema di riferimento UTM84-33N (WGS84) e riportate nella Relazione istruttoria in allegato al presente atto;

RILEVATO che, il progetto comprende, altresì, le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, che si sviluppano tra i territori comunali di Castelnuovo della Daunia (FG) e Torremaggiore (FG), prevedendo l'interramento completo dei circuiti. Nello specifico, coerentemente con il Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (rif. prot. TERNA/P20250116616 del 1° ottobre 2025), l'energia elettrica prodotta dai singoli aerogeneratori viene convogliata alla Cabina di Sezionamento, sita in agro di Castelnuovo della Daunia, tramite una rete interna di cavidotti interrati in media tensione (MT a 20 kV) avente uno sviluppo lineare complessivo pari a 8.781 metri. Dalla predetta Cabina di Sezionamento, il flusso elettrico viene trasferito alla Sottostazione Elettrica di trasformazione/elevazione 150/20 kV di Utenza (SSE), localizzata in agro di Torremaggiore in località "I Fari", mediante un cavidotto MT esterno d'interconnessione a 20 kV posato interamente al di sotto del corpo stradale o lungo i confini particellari: tale infrastruttura esterna si estende per uno sviluppo lineare complessivo di circa 19.500 metri, dei quali 12.100 metri ricadono nel territorio comunale di Castelnuovo della Daunia (FG) e i restanti 7.400 metri nel territorio comunale di Torremaggiore (FG). Infine, il collegamento ad alta tensione tra la SSE di Utenza e lo Stallo Arrivo Produttori a 150 kV della futura Stazione Elettrica della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) a 380/150 kV denominata "Torremaggiore" viene realizzato tramite un elettrodotto AT a 150 kV in cavo interrato dello sviluppo lineare di 1.245 metri;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio;

ACQUISITA la Determinazione Dirigenziale n. 1138 del 1° luglio 2025 con cui il Settore Ambiente della Provincia di Foggia, all'esito del subprocedimento istruttorio di Screening Ambientale, ha decretato di non assoggettare a VIA/PAUR il progetto definitivo del parco eolico e delle sue opere connesse, accertando l'assenza di impatti significativi e negativi sull'ambiente;

RILEVATO, in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), che è stata motivatamente esclusa la necessità di attivare una procedura formale di V.Inc.A. di primo livello in quanto lo Studio Preliminare Ambientale (SPA) ha accertato che gli elementi del layout del parco eolico e le relative opere di connessione alla RTN non interferiscono con le aree buffer di 200 metri dalle perimetrazioni dei siti d'importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciale (ZPS) costituenti la rete ecologica regionale "Natura 2000", risultando collocati a notevole distanza dalle aree sensibili più vicine (quali il Monte Sambuco, il Torrente Carapelle o la Valle del Cervaro);

RILEVATO altresì, con riferimento al titolo paesaggistico (PPTR), che la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con nota prot. n. 641131 del 13 novembre 2025, ha formalmente attestato che non occorre attivare un'autonoma istanza settoriale di accertamento di compatibilità paesaggistica, chiarendo che il tracciato non interferisce con gli "ulteriori contesti" tutelati ai sensi dell'art. 38, c. 3.1 delle NTA del PPTR (fatta eccezione per brevi tratte di cavidotto interrato che, oltre a costituire interventi di lieve entità ai sensi del D.P.R. 31/2017, saranno posate mediante tecnologia NO-DIG con perforazione T.O.C.) e che la compatibilità paesaggistica dell'opera è stata già pienamente accertata e assorbita all'interno della positiva determinazione di esclusione da VIA (D.D. n. 1138/2025);

ACQUISITI gli impegni formali resi dalla Società proponente in sede conferenziale in materia di misure di compensazione territoriale da attuarsi, ai sensi della L.R. n. 28/2022, in favore del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) e di Torremaggiore (FG):

- segnatamente, con nota prot. n. 961 del 20 febbraio 2025, l'amministrazione del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) ha espresso parere favorevole all'iniziativa, formalizzando l'avvenuta condivisione con la Wind Energy Project 3 S.r.l. di una proposta di massima per l'impiego di tali proventi. Nello specifico, le parti hanno concordato di destinare la quota compensativa annuale, quantificata nella misura massima del 3% dei proventi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta

dall'impianto, alla progettazione, realizzazione ed esecuzione di un impianto fotovoltaico comunale, eventualmente da asservire alla costituenda Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) di iniziativa comunale, oppure da porre al servizio di edifici pubblici e della pubblica illuminazione, al fine di perseguire concreti obiettivi di efficientamento energetico e riduzione dei costi di consumo per la collettività locale. Tale intesa è stata recepita nella proposta di convenzione depositata dalla Società in data 20 febbraio 2025 (prot. n. 92368);

- Il Comune di Torremaggiore ha adottato una specifica regolamentazione con Deliberazione della Giunta Comunale n. 294 del 17 dicembre 2024 e la Società, con nota trasmessa al Comune in data 17 febbraio 2025 (acquisita al prot. comunale n. 85263 di pari data), ha formalmente asseverato il proprio incondizionato impegno a sottoscrivere la convenzione tipo regolata dalla citata D.G.C. n. 294/2024 prima dell'avvio dei lavori;

DATO ATTO che il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia, con nota prot. n. 86694 del 18 febbraio 2026 (acquisita al prot. reg. n. 86997 di pari data), ha espresso parere non favorevole all'installazione di due aerogeneratori, atteso il mancato rispetto della distanza minima di 3.000 metri dal Regio Tratturo n. 5 "Celano-Foggia" prevista dal Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi (DRV);

CONSIDERATO che la Sezione Transizione Energetica, nell'esercizio dei poteri di sintesi e di valutazione della posizione prevalente in Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, ritiene il suddetto rilievo superabile e non preclusivo al rilascio del titolo autorizzativo, in quanto la fascia di rispetto di 3.000 metri dal bordo tratturale ex art. 3.3.4 del DRV non configura un vincolo di inedificabilità assoluta, bensì una misura programmatoria di salvaguardia visiva mitigabile – ai sensi della Misura V4 del medesimo DRV – mediante la realizzazione di apposite barriere vegetali ad andamento naturale di altezza minima non inferiore a 3,00 metri lungo i corridoi visivi degli aerogeneratori interessati, il cui progetto esecutivo dovrà essere depositato e concordato con il Servizio competente prima dell'inizio dei lavori; inoltre, la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intero layout d'impianto è stata positivamente e ampiamente accertata dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente con la Determinazione Dirigenziale n. 1138 del 1° luglio 2025, confermando il pieno rispetto degli obiettivi di tutela del PPTR regionale;

DATO ATTO che la Regione Puglia – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, con nota prot. n. 101327 del 25 febbraio 2026, ha attestato la sussistenza del vincolo di uso civico sulla Particella 90 del Foglio 19 in agro di Castelnuovo della Daunia; pertanto, per la realizzazione del tratto di cavidotto ricadente sulla particella n. 90 del Foglio 19 del Comune di Castelnuovo della Daunia, occorrerà pervenire alla previa adozione, da parte della Regione Puglia, del formale Decreto di sdemanializzazione e/o mutamento di destinazione d'uso ai sensi della L.R. n. 7/1998;

RILEVATO che la procedura di dichiarazione di pubblica utilità (avviata con nota prot. n. 101420 del 25 febbraio 2026) si è compiuta favorevolmente, in quanto nei termini di legge non sono pervenute osservazioni e che sussistono pertanto i presupposti di legge per determinare la Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere nel provvedimento finale, approvando il Piano Particellare di Esproprio aggiornato allegato al progetto definitivo, con l'espressa ed inderogabile esclusione della menzionata Particella n. 90 del Foglio 19 del Comune di Castelnuovo della Daunia, soggetta al regime speciale degli Usi Civici;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 75522 del 12 febbraio 2026 e la successiva nota prot. n. 287105 del 20 maggio 2026 con cui si è subordinato il rilascio del titolo alla regolarizzazione della documentazione finale, onere puntualmente adempiuto dalla Società proponente con nota acquisita agli atti al protocollo n. 312138 del 29 maggio 2026;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 573938/2026 del 30/09/2026 a firma del Funzionario Istruttore ing. Giovanni Ranieri,

confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito ai pareri, concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Wind Energy Project 3 s.r.l.**, in persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in San Severo (FG) al Viale 2 Giugno n. 385, C.F. e P. IVA: 04279840716, iscritta al Registro delle Imprese di Foggia (n. REA FG 315166), è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica denominato **"**CASTELNUOVO**"**, costituito da n. 7 aerogeneratori ciascuno da 3 MW, per una potenza nominale complessiva pari a 21 MWe, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) con gli aerogeneratori identificati alle coordinate geografiche puntualmente indicate negli elaborati di progetto utilizzando il sistema di riferimento UTM WGS84 N33 e riportate nella Relazione istruttoria, oltre alle relative opere per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale ricadenti sia nel territorio comunale di Castelnuovo della Daunia (FG) sia nel Comune di Torremaggiore (FG) in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Le opere di connessione e collegamento consistono in:

- **Rete interna (MT a 20 kV):** cavidotti interrati per uno sviluppo lineare complessivo di 8.781 m, per il convogliamento dell'energia dai singoli aerogeneratori alla Cabina di Sezionamento (agro di Castelnuovo della Daunia);
- **Cavidotto esterno d'interconnessione (MT a 20 kV):** collegamento interrato (al di sotto del corpo stradale o lungo i confini particellari) dalla Cabina di Sezionamento alla Sottostazione Elettrica (SSE) di Utenza 150/20 kV situata in loc. "I Fari" (agro di Torremaggiore). Sviluppo lineare complessivo di circa 19.500 m, di cui:
  - 12.100 m nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG);
  - 7.400 m nel Comune di Torremaggiore (FG).
- **Elettrodotto in Alta Tensione (AT a 150 kV):** collegamento in cavo interrato (sviluppo lineare di 1.245 m) tra la SSE di Utenza e lo Stallo Arrivo Produttori a 150 kV della futura Stazione Elettrica RTN 380/150 kV "Torremaggiore".

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente

assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.
4. La Wind Energy Project 3 S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso, ciascuna per propria competenza. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

I. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
II. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine

massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
L'efficacia temporale del presente titolo e dei relativi termini di inizio/fine lavori resta strettamente subordinata alla vigenza e validità del provvedimento di V.I.A., gravando sul proponente l'onere di richiederne tempestiva proroga o rinnovo in caso di incoerenza temporale rispetto al cronoprogramma esecutivo.
Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D. lgs. 36/2023, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
3. a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
4. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
5. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
6. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
7. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
8. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
9. a rispettare le prescrizioni in materia di varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; in ogni caso non sono ammesse varianti progettuali, neanche in termini di proposta di revisione del presente titolo, dovute a omissioni o errori progettuali, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze *ex ante.* L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
10. a predisporre, circa il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo e in fase di progettazione esecutiva, una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero).

Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;

11. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché dell'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
12. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
13. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
14. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia dei diritti di terzi, che restano impregiudicati. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 16 (diconsi sedici) facciate e da un Allegato composto da n. 82 (diconsi ottantadue) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025*;*
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto della Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
  - a tutti gli enti intervenuti, a vario titolo, nel corso del procedimento, come indicati nella Relazione Istruttoria allegata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.
È approvata la Relazione istruttoria prot. n. 573938/2026 del 30/09/2026 allegata sub 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Prot. n. 573938-Relazione istruttoria Wind Energy Project 3 S.r.l._IMUO712-30.09.2026.pdf - 28eadac62d1b216bf059a7c6a8d980371436a472c7c7d46236bbd9fff58f3654
Allegati_Wind Energy Project 3 Srl_comp.pdf - 062dc0540be522f29cd77f2ce938febb41897b31b7ede189f29d2d33b91c72f6
IMUO712_TabellaSintesi_PD_signed.pdf - 55c132d178784cfc49b12bc833ae58d9a332fbbb72fde3e0e984e8aeda804117

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00286
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
  Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 ottobre 2026, n. 272

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (agrovoltaico), sito nel Comune di San Severo (FG), località "Masseria Zanotti", pari a 27,42 MWp (con potenza nominale dell'impianto pari a 24,3 MW), nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di San Severo (FG). Proponente: Orange S.r.l.
Codice Fiscale e Partita IVA: 03824091205
Sede Legale: via Milazzo, 17 - Bologna (BO)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69;

- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026 n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- La Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA l'istanza, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica prot. n. 7861 del 05/11/2020 - Cod. Id. 6H3KHB7- con la quale Orange S.r.l., c.f. e P.IVA 03824091205 ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico della potenza nominale originariamente prevista di 46,64 MWp e delle relative opere connesse, sito nel Comune di San Severo (FG), località "Masseria Zanotti";

VISTA l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) presentata alla Provincia di Foggia (prot. provinciale gen. n. 47086 del 03/11/2020, - attivata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - P.A.U.R.), procedura comprensiva di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto, ivi inclusa l'Autorizzazione Unica - relativa alla costruzione ed esercizio del medesimo impianto (Codice pratica 2020/00154/VIA-PAUR);

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi, indette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, dalla Provincia di Foggia, quale Ente competente per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, si sono regolarmente tenute in data 20/09/2023, 6/11/2023, 11/03/2024, 06/05/2024, 12/06/2025, 19/06/2025, 22/07/2025 e 25/08/2025;

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato in atti:

- L'impianto di produzione, avente una potenza di picco pari a 27,42 MWp e una potenza nominale in immissione pari a 24,3 MWn, sarà localizzato nel territorio del Comune di San Severo (FG) in località "Masseria Zanotti" e vedrà l'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali di tipo monocristallino N-type della potenza nominale di 640 Wp ciascuno;

Il progetto comprende altresì le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto fotovoltaico (denominato "ZANOTTI", sito nel Comune di San Severo), che prevedono il collegamento in antenna a 150 kV alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "San Severo" di TERNA SpA.

Tali opere consistono nella realizzazione di:

- un cavidotto interrato in MT di collegamento fra l'impianto di produzione e la Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSU/SSE Utente);
- la Sottostazione Elettrica MT/AT di trasformazione/smistamento (SSU) ubicata nell'area di pertinenza (già autorizzata dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale N. 00038 del 22/02/2023 (rilasciata nell'ambito del procedimento d'Autorizzazione Unica a favore del soggetto capofila Tozzi Green S.p.A. per la condivisione dello stallo RTN));
- un cavidotto/linea in cavo interrato in AT a 150 kV nel territorio di competenza per il collegamento dalla Sottostazione Elettrica di Trasformazione Utente al futuro stallo a 150 kV della Stazione Elettrica della RTN (già autorizzato dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale N. 00038 del 22/02/2023 (rilasciata nell'ambito del procedimento d'Autorizzazione Unica a favore del soggetto capofila Tozzi Green S.p.A. per la condivisione dello stallo RTN)).

Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo dedicato presso la Stazione Elettrica (SE) RTN 380/150 kV di San Severo, la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per iniziativa della società Orange S.r.l. è stata comunicata da Terna S.p.A. con nota prot. TERNA/P20190059859 del 28/08/2019 (Codice Pratica: 201800480, con potenza dell'impianto pari a 38 MW).

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio limitatamente alle opere di connessione alla rete;

ACQUISITO il provvedimento dirigenziale prot. n. 0048409 del 04/09/2025 con il quale la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, ha espresso giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque) del progetto, riducendo la potenza complessiva dagli originari 46,64 MWp a 27,63 MWp, e subordinandolo al rispetto delle prescrizioni ambientali, agronomiche e di monitoraggio disposte nel provvedimento;

ACQUISITE la Determinazione Dirigenziale n. 962 del 04/06/2025 e la Determinazione Dirigenziale n. 1021 del 12/06/2025 con i quali la Provincia di Foggia – Settore Tutela del Territorio (Ente delegato dalla Regione Puglia) ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, relativo al progetto rimodulato;

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri acquisiti al procedimento P.A.U.R., del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 25/08/2025 (verbale prot. provinciale n. 46678 del 25/08/2025, prot. reg. n. 460414/2025), con la quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, sulla scorta della prevalenza delle posizioni espresse, ha formalizzato il parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo subordinandolo all'adozione dell'Autorizzazione Unica ex D. Lgs. n. 387/2003.

VISTA la nota prot. n. 0413612 del 09/07/2026, con la quale questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha formalmente espresso valutazione favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 583445 del 05/10/2026, a firma dell'arch. Adriano Maldera, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1).

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento P.A.U.R., ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, delegato alla Provincia di Foggia e culminato nella Conferenza Decisoria del 25/08/2025, allegati alla Relazione Istruttoria prot. n. 583445 del 05/10/2026, rimandando all'Autorità Provinciale per quanto non espressamente richiamato o riportato.

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi ed in particolare dell'esito della procedura ambientale favorevole di cui al Provvedimento Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) prot. n. 0048409 del 04/09/2025, adottato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale.

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Regionale (P.A.U.R.).

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Orange S.r.l.**, avente sede legale in Bologna (BO), alla Via Matteotti n. 31/2, Codice Fiscale/P. IVA 03824091205, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, sito nel Comune di San Severo (FG), località "Masseria Zanotti", pari a 27,42 MWp (con potenza nominale dell'impianto pari a 24,3 MW), nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di San Severo (FG), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

   In particolare, le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) sono costituite da:

- un cavidotto interrato in MT di collegamento fra l'impianto di produzione e la Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSU/SSE Utente);
- la Sottostazione Elettrica MT/AT di trasformazione/smistamento (SSU) ubicata nell'area di pertinenza (già autorizzata dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale N. 00038 del 22/02/2023 (rilasciata nell'ambito del procedimento d'Autorizzazione Unica a favore del soggetto capofila Tozzi Green S.p.A. per la condivisione dello stallo RTN));
- un cavidotto/linea in cavo interrato in AT a 150 kV nel territorio di competenza per il collegamento dalla Sottostazione Elettrica di Trasformazione Utente al futuro stallo a 150 kV della Stazione Elettrica della RTN (già autorizzato dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale N. 00038 del 22/02/2023 (rilasciata nell'ambito del procedimento d'Autorizzazione Unica a favore del soggetto capofila Tozzi Green S.p.A. per la condivisione dello stallo RTN)).

2. Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo dedicato presso la Stazione Elettrica (SE) RTN 380/150 kV di San Severo, la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per iniziativa della società Orange S.r.l. è stata comunicata da Terna S.p.A. con nota prot. TERNA/P20190059859 del 28/08/2019 (Codice Pratica: 201800480, con potenza dell'impianto pari a 38 MW). È richiesto l'adeguamento della STMD da parte della società per la nuova potenza di immissione (24,3 MW / 27,42 MWp).
3. La presente Autorizzazione Unica, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite

nell'Autorizzazione Unica.

4. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss., con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri., ove necessario, per le sole opere di connessione alla rete.
5. La Orange s.r.l. è autorizzata a richiedere al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni intervenute nel procedimento che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso, ciascuna per propria competenza, nonché al rispetto di quanto prescritto dall'art. 1, comma 3, della L.R. 18 ottobre 2010, n. 13.
8. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati dalle opere, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e.s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
9. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo;
10. La presente Autorizzazione Unica non ricomprende le istanze settoriali, neanche per silenzio, per le quali la Società abbia omesso di invocare la sua acquisizione oppure abbia omesso di presentare l'istanza presupposta all'autorità competente. Eventuali diverse valutazioni, successive al rilascio del titolo, comporteranno la necessità di attivare un nuovo procedimento di autorizzazione unica in variante;
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi adottata dalla Provincia di Foggia.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel Provvedimento Dirigenziale adottato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale n. 0048409 del 04/09/2025; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concessa su istanza motivata della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. I lavori di costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse dovranno comunque concludersi entro la durata dell'efficacia del Provvedimento di Compatibilità Ambientale di 5 anni, fatta salva la facoltà di proroga su istanza del soggetto autorizzato.
3. Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
4. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione dell'impianto, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo;
5. Non sono ammesse varianti progettuali, neanche in termini di proposta di revisione del presente titolo, dovute a omissioni o errori progettuali, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze *ex ante*. Le varianti non sostanziali potranno essere proposte, qualora rientranti nella fattispecie normativa della Procedura Autorizzativa Semplificata, al Comune competente per territorio.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, si ritiene necessario subordinare l'efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni amministrative e tecniche:

1. istanza di concessione/convenzione: ove necessario, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto la Società è tenuta a presentare le opportune istanze per il rilascio delle concessioni/

convenzioni presso gli Enti/gestori delle infrastrutture, descritti nell'elaborato "Piano Particellare di Esproprio";

2. accordo misure compensative: prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere perfezionato e depositato l'accordo formale (Convenzione o Protocollo d'Intesa) con il Comune di San Severo per la regolamentazione delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale già accettate in sede conferenziale (nella misura massima prevista dalla normativa vigente).
3. mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, il Proponente è obbligato a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata. A comprova di tale continuità, il Titolare è tenuto a trasmettere alle autorità procedenti AU e PAUR, con cadenza semestrale, una perizia agronomica asseverata accompagnata da idonea documentazione oggettiva (Fascicolo Aziendale SIAN aggiornato, evidenze di commercializzazione dei prodotti o registro delle lavorazioni). L'accertato abbandono dell'attività agricola, il mancato invio della reportistica o la sostanziale alterazione dell'assetto colturale tale da far venir meno i requisiti tipici del sistema agrovoltaico, costituiranno grave inadempimento e comporteranno – previa formale diffida ad adempiere con assegnazione di un congruo termine per il ripristino – la decadenza del presente titolo autorizzativo, con conseguente obbligo di immediata dismissione dell'impianto, ripristino dello stato dei luoghi ed eventuale escussione della garanzia fideiussoria prestata. Eventuali variazioni progettuali e colturali dovranno essere comunicate e valutate preventivamente dagli uffici competenti.

ART. 6

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e s.m.i., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 7

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune di San Severo.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, la Società deve depositare presso il Comune il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica. Il mancato adempimento di tale obbligo, previa formale diffida, comporterà la revoca dell'Autorizzazione Unica

ART. 8

Ogni voltura dell'autorizzazione relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia

da fonti rinnovabili e delle relative opere connesse ad altro soggetto dovrà essere comunicata, da parte degli interessati obbligati in solido, al Servizio regionale competente in materia di energia ed al Comune interessato. Il soggetto a cui verrà volturata l'autorizzazione subentrerà in tutti gli obblighi, vincoli, termini, prescrizioni, raccomandazioni e quant'altro previsto dal presente provvedimento.

ART. 9

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché il soggetto subentrato per volturazione, sono obbligati:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
8. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
9. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
10. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 10

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia e lasciando impregiudicati i diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 11

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 12

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 13

Il presente provvedimento composto da n. 15 (diconsi quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 75 (diconsi settantacinque) facciate, redatto in un unico originale, interamente in formato digitale:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- saràpubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025*;*
- sul B.U.R.P., al netto delle Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;

sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati al punto 19 dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione"). Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
6H3KHB7 Orange Srl San Severo(FG)_Relazione istruttoria.pdf - 88cccb354fb5556c6c2e1f404249ec25811f872ec7fcf1fa2540b39a43200a23
6H3KHB7_Allegato 1 - Elenco elaborati.pdf - d8cc5e371f0a1e7897b1aec3c51142389c3762b6d705db4319294413458252ad
6H3KHB7_Allegato 2 - Prescrizioni recepite dai pareri.pdf - f1fe4c704cf0816d623a959e749f709156baa867ef0a5da866db5d0597fc8a39

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00292
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 7 ottobre 2026, n. 60

DAdG n.49 del 24/07/2026 (BURP 62/2026) di approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relative all'Avviso per l'accesso all'Intervento SRD01.05 – generalista "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" approvato con DAdG n.37 del 08/06/2026 (BURP 47/2026) – Differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura*".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l'altro, l'attribuzione dell'incarico di Autorità di Gestione regionale.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante *"Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia"* con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed al dott. agr. Modesto Pedote l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 993 del 14/07/2026 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato la Dott.ssa Antonella Bisceglia quale Direttrice del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 final del 10/07/2026 con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;
- la Deliberazione n. 1047 del 28/07/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 del 10/07/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022.

PREMESSO quanto segue.

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, al paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche, individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività sui mercati delle aziende agricole e l'incremento della redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali.

In tale contesto, l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", rappresenta lo strumento volto a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole, al fine di soddisfare i fabbisogni del settore agricolo che necessita di incrementare la competitività sul mercato, di incrementare il valore aggiunto e di valorizzare le produzioni agricole.

L'obiettivo è quello di favorire il miglioramento qualitativo delle produzioni, la riduzione dei costi, l'occupazione e, al tempo stesso, di attuare processi produttivi sostenibili, creando un impatto positivo sull'ambiente attraverso un più razionale ed efficace utilizzo delle risorse naturali, un miglior utilizzo della risorsa idrica e una produzione di energie da fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

TENUTO CONTO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 a seguito della consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027, avviata il 17/04/2026 con nota protocollo n.0211052/2026 e chiusa il 21/05/2026 con nota protocollo n.0291488/2026.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n.37 del 08/06/2026, pubblicata nel BURP n.47 del 15/06/2026 avente per oggetto <<*Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRD01.05 - generalista - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)*>>.

VISTA la DAdG n.49 del 24/07/2026, pubblicata nel BURP n.62 del 06/08/2026, con la quale sono state

approvate modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS di cui all'Avviso innanzi detto.

CONSIDERATO quanto segue.

La DAdG 49/2026 stabilisce, tra l'altro, che <<*le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" come segue:*

- *le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a giovedì 08 ottobre 2026;*
- *l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 13 ottobre 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;*
- *le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 22 ottobre 2026.*>>.

La società informatica che acquisisce gli Elaborati Informatici Progettuali (EIP) presentati dai richiedenti – per il tramite dei tecnici agricoli abilitati – ha rappresentato:

- difficoltà relative all'acquisizione di alcune informazioni dal fascicolo aziendale elettronico di AGEA;
- la necessita di perfezionare alcuni algoritmi per la corretta attribuzione di specifici punteggi di cui al paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE", da condividere con il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Puglia.

La fattispecie non ha consentito la corretta esecuzione dell'operazione 4 da parte dei soggetti incaricati della redazione degli EIP e, per tale ragione, le Organizzazioni di categoria degli agricoltori, gli Ordini ed i Collegi professionali dei tecnici agricoli hanno chiesto il differimento del termine per la presentazione dei progetti e delle DdS.

RITENUTO, per quanto precede, di dover consentire ai richiedenti di eseguire correttamente l'operazione 4 e completare la procedura di presentazione delle DdS, fermo restando il termine di giovedì 08 ottobre 2026 per l'esecuzione delle operazioni 2 e 3.

Per quanto innanzi si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

a. Stabilire il differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "*13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:
    - l'operazione 4 potrà essere eseguita fino alle ore 11:59:59 di giovedì 19 novembre 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 17 novembre 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 19 novembre 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;
    - le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite fino alle ore 11:59:59 di giovedì 26 novembre 2026.
b. Confermare quanto altro definito con la DAdG n.49 del 24/07/2026, pubblicata nel BURP n.62 del 06/08/2026.
c. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti del differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "*13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*".

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

a. Stabilire il differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "*13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:

    - l'operazione 4 potrà essere eseguita fino alle ore 11:59:59 di giovedì 19 novembre 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 17 novembre 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 19 novembre 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;

    - le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite fino alle ore 11:59:59 di giovedì 26 novembre 2026.

b. Confermare quanto altro definito con la DAdG n.49 del 24/07/2026, pubblicata nel BURP n.62 del 06/08/2026.

c. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti del differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO".

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00074
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole" CSR 2023/2027
  Modesto Pedote
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
  Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Responsabile Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole"
CSR 2023/2027
Modesto Pedote

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Antonella Bisceglia

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 28 luglio 2026, n. 611

Società proponente: NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di Apricena (FG), località Posta Nuova, Zona Industriale, di potenza nominale prevista pari a 8,477 MW" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con D.D. n. 90 del 19.04.2024 e successiva voltura rilasciata con D.D. n. 194 del 25.07.2024 dalla medesima Sezione. Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 19.04.2024 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., in favore della Società Nextpower Development Italia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Orefici n. 2, per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di Apricena (FG), località Posta Nuova, Zona Industriale, di potenza nominale prevista pari a 8,477 MW" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 90 del 19.04.2024 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 90 del 19.04.2024 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con Determinazione Dirigenziale n. 194 del 25.07.2024 della Sezione Transizione Energetica è stata disposta la voltura dell'Autorizzazione Unica n. 90 del 19.04.2024 in favore della Società NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17;
- con nota PEC del prot. 20250604_01APN_OUT_74 del 04.06.2025, acquisita al prot. n. 299981 del 05.06.2025, e successiva PEC integrativa del 05.06.2025, acquisita in pari data con prot. n. 302465, il Legale Rappresentante della Società NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha trasmesso istanza finalizzata all'emissione del provvedimento di occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R.

n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;

- la Società NP Apricena S.r.l. nell'istanza di cui alle PEC del punto precedente, ha:
  - dichiarato che "la Scrivente, successivamente al rilascio dell'AU, allo scopo di semplificare la procedura di costituzione delle servitù coattive oggetto di esproprio, ha tentato di negoziare un accordo di costituzione volontaria/convenzionale di servitù di elettrodotto e cabina di cui al punto precedente; le trattative con i proprietari, ad oggi, non hanno trovato buon esito. Giova precisare che la scrivente società ha inviato gli avvisi ex art. 17 del DPR 327/01 ai proprietari delle porzioni di terreno. Per quanto sopra esposto, non è stato possibile addivenire a servitù volontarie per quanto attiene le porzioni di terreno iscritte al catasto Terreni del Comune di Apricena come specificato negli allegati A e B.";
  - trasmesso:
    - copia della visura camerale della Società in corso di validità;
    - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
    - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali, i dati degli immobili interessati dal procedimento espropriativo e le relative indennità provvisorie da offrire alle ditte;
    - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 547 del 11.08.2025 è stata disposta in favore della predetta Società NP Apricena S.r.l., l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili ubicati nel Comune di Apricena (FG), occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui all'Autorizzazione Unica n. 90/2024, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate.

Considerato che:

- con nota PEC prot. 20260421_01APN_OUT_29 del 23.04.2026, acquisita in pari data con prot. n. 224132, e successive integrative prot. 20260710_01APN_OUT_38 del 10.07.2026, acquisita in pari data con prot. n. 415931, e PEC del 27.07.2026, acquisita in pari data con prot. 447903, il Legale Rappresentante della Società NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento, ritenute non concordatarie delle indennità provvisorie loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l'istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società NP Apricena S.r.l., ha:
  - dichiarato che:

- “in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 547 dell’11.08.2025, la Scrivente ha provveduto a notificare alle ditte catastali interessate l’avviso di convocazione per le operazioni di immissione in possesso previste per il giorno 24.09.2025, unitamente all’Atto Dirigenziale stesso recante la determinazione provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione d’urgenza”;
- “le operazioni di immissione in possesso sono state regolarmente eseguite in data 24.09.2025, come da verbali allegati alla ns. nota prot. 20260421_01APN_OUT_29 del 23.04.2026. Si rappresenta altresì che nessuna delle ditte interessate si è presentata alle operazioni di immissione in possesso”;
- “nel termine assegnato per la formulazione di osservazioni e/o contestazioni in merito alle indennità offerte, nessuna delle ditte interessate ha presentato osservazioni, opposizioni, richieste di rideterminazione dell’indennità né istanze ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. n. 327/2001. Pertanto, le medesime ditte devono ritenersi non concordatarie ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, con conseguente necessità di procedere al deposito delle relative indennità presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato territorialmente competente per la Provincia di Foggia”;

- trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat, in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, esplicitati all’interno degli elenchi “A” e “B”, allegati al presente atto, redatti a cura della Società NP Apricena S.r.l.;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. “Procedure espropriative”, giusta determinazione dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con le quali è stata conferita delega alla firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l’adozione dell’atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, P.IVA 13539760960, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle indennità in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili siti nel Comune di Apricena (FG), interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di Apricena (FG), località Posta Nuova, Zona Industriale, di potenza nominale prevista pari a 8,477 MW" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 90 del 19.04.2024 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva voltura rilasciata con D.D. n. 194 del 25.07.2024 della medesima Sezione.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Apricena (FG), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società NP Apricena S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate, 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21.11.2025, per 15 (quindici) giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società NP Apricena S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
3.260727_All.B (1) (1).pdf - aafd49438b2e4ce9b2752f4c64bdb38f17c5718c10e9251dbf20c644d3434b6b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00640
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

ALLEGATO B	Società Proponente: NP APRICENA SRL	Intervento: costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaico di potenza nominale di 8,477 MW, sito nel comune di Apricena (FG), località "Posta Nuova", Zona Industriale, e delle opere connesse, le quali prevedono la realizzazione di una linea in cavo interrato di collegamento alla Cabina Primaria di APRICENA 2	**Oggetto della richiesta:** Procedura espropriativa - **Istanza per l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001**	Rif.ultimo Atto Regionale: **N. 00547 del 11/08/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 064** Occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001	I dati contenuti all'interno del presente allegato, laddove non specificato, sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 90 del 19.04.2024 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia

							DATI AREE DI ESPROPRIO				OCCUPAZIONE D'URGENZA AI SENSI DEL COMMA 5 ART. 22-BIS D.P.R. N. 327/01		
Comune	**Fg.**	**Part.lla**	**Qualità**	**INTESTATI**	**Titolarità**	**QUOTE (%) Q**	**Superficie da ESPROPRIARE (mq) SE**	**OPERA da realizzare**	**VALORE VENALE (€/mq) VV**	**INDENNITA' ESPROPRIO (€) VV*SE*Q**	**Superficie OCCUPATA (mq) SO**	**VALORE VENALE (€/mq) VV**	**INDENNITA' OCC.NE D'URGENZA (€/anno)**
Apricena	23	1148	SEMINATIVO	MONTORIO ANTONIO	Proprietà	33,3%	210	CABINE UTENTE E DI CONSEGNA E RELATIVO CAVIDOTTO INTERRATO	€ 15,00	€ 1048,95	210	€ 15,00	€ 87,41
				MONTORIO CLAUDIA	Proprietà	33,3%	210	CABINE UTENTE E DI CONSEGNA E RELATIVO CAVIDOTTO INTERRATO	€ 15,00	€ 1048,95	210	€ 15,00	€ 87,41
				MONTORIO FELICE	Proprietà	33,3%	210	CABINE UTENTE E DI CONSEGNA E RELATIVO CAVIDOTTO INTERRATO	€ 15,00	€ 1048,95	210	€ 15,00	€ 87,41
Apricena	23	1161	SEMINATIVO	PV SERAL S.R.L. *	Proprietà	100,0%	110	CABINE UTENTE E DI CONSEGNA E RELATIVO CAVIDOTTO INTERRATO	€ 15,00	€ 1650,00	110	€ 15,00	€ 137,50

* dato variato rispetto all'Autorizzazione Unica n. 90 del 19.04.2024 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

SENTENZA 7 luglio 2026 (depositata il 6 ottobre 2026), n. 161

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 8-bis della legge della Regione Puglia 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate), come modificato dall'art. 27, comma 1 (recte: in combinato disposto con l'art. 27, comma 1), della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022).

SENTENZA N. 161

ANNO 2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D'ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 8-*bis* della legge della Regione Puglia 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate), come modificato dall'art. 27, comma 1 (*recte*: in combinato disposto con l'art. 27, comma 1), della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022), promosso dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione terza, nel procedimento vertente tra Kamelya Real Estate srl e il Comune di Bari, con ordinanza del 22 gennaio 2026, iscritta al n. 37 del registro ordinanze 2026 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 10, prima serie speciale, dell'anno 2026.

Visti l'atto di costituzione di Kamelya Real Estate srl, nonché l'atto di intervento della Regione Puglia;

udita nell'udienza pubblica del 7 luglio 2026 la Giudice relatrice Maria Alessandra Sandulli;

uditi gli avvocati Saverio Profeta per Kamelya Real Estate srl e Anna Bucci per la Regione Puglia;

deliberato nella camera di consiglio del 7 luglio 2026.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza del 22 gennaio 2026, iscritta al n. 37 del registro ordinanze 2026, il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione terza, ha sollevato questioni di legittimità costituzionale, in riferimento agli artt. 3, 9, 97 e 118 della Costituzione, dell'art. 8-*bis* della legge della Regione Puglia 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate), «come modificato dall'art. 27, comma 1» (*recte*: in combinato disposto con l'art. 27, comma 1), della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022).

2.– Secondo quanto riferito dal rimettente, il giudizio *a quo* origina dal ricorso avverso il provvedimento con il quale il Comune di Bari ha respinto un'istanza di permesso di costruire per un intervento di recupero e cambio di destinazione d'uso (da ufficio a residenziale) di un fabbricato esistente, sito «[…] in una zona mista in cui è consentito di norma l'uso residenziale e quello per terziario al 50% ciascuno (art. 39 N.T.A. del P.R.G. del Comune di Bari, intitolato: "*Zona per attività terziarie*")».

L'istanza era stata proposta ai sensi dell'art. 8-*bis* della legge reg. Puglia n. 33 del 2007, «norma finalizzata a favorire il riuso del patrimonio edilizio esistente mediante mutamenti d'uso in deroga allo strumento urbanistico in determinate aree individuate dai singoli Comuni» (nello specifico, il Comune di Bari aveva attivato la deroga per la zona mista ex art. 39 del piano regolatore generale - PRG in cui è ubicato l'immobile *de quo*). Essa è stata però respinta per contrasto con la deliberazione del Consiglio comunale 13 gennaio 2025, n. 2, che, nell'escludere l'intera zona dall'applicabilità della deroga regionale sui mutamenti d'uso, ha precluso il cambio di destinazione sia per le nuove costruzioni, sia per gli edifici esistenti, «modificando il precedente orientamento (Delibera n. 11 del 2022) che invece consentiva, nella specifica area, il cambio di destinazione per le vecchie costruzioni, ma non per quelle ancora da realizzarsi».

L'istante impugnava dinanzi al TAR Puglia il diniego e la deliberazione presupposta, denunciandone l'illegittimità sotto plurimi profili.

Riporta sempre il rimettente che il ricorso deduceva, in particolare, che quest'ultima deliberazione avrebbe tradito la *ratio* della normativa regionale volta a favorire il riuso del patrimonio edilizio e il contenimento del consumo di suolo, «creando l'irragionevole effetto per cui il cambio d'uso sarebbe consentito nelle zone di espansione, ma vietato in quelle miste, oggetto della specifica deroga». E che, costituitosi in giudizio, il Comune di Bari rilevava che la scelta di inibire il cambio d'uso nell'intera zona rappresentava «un "atto dovuto" a seguito del giudicato formatosi in una vicenda parallela».

3.– Più in dettaglio, l'ordinanza di rimessione precisa che, ai sensi dell'art. 8-*bis*, comma 1, della legge reg. Puglia n. 33 del 2007, introdotto dall'art. 2, comma 1, della legge della Regione Puglia 7 aprile 2014, n. 16, recante «Modifiche e integrazioni alla legge regionale 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate)», i comuni, «al fine di favorire il riuso e il recupero del patrimonio edilizio esistente […] possono consentire mutamenti di destinazione d'uso […] di immobili legittimamente edificati […] in zone territoriali omogenee che lo strumento urbanistico generale prevede a destinazione mista […]"» (comma 1) e che, in attuazione di tale disposizione, il Comune di Bari, con deliberazione 18 giugno 2015, n. 31, aveva consentito il cambio di destinazione per i fabbricati esistenti nella suddetta zona.

Aggiunge, poi, che il legislatore regionale, con il richiamato art. 27, comma 1, della legge reg. Puglia n. 51 del 2021, ha ampliato l'ambito della suddetta deroga sui mutamenti d'uso, disponendo che «[l]e norme di cui all'articolo 8-*bi*s [della legge reg. Puglia n. 33 del 2007] si applicano, altresì, agli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione […]».

Riferisce, ancora, il rimettente che il Comune aveva, quindi, adottato una seconda deliberazione – 28 febbraio 2022, n. 11 – con la quale, al fine di non aggravare il carico urbanistico, aveva precisato che i predetti cambi d'uso erano consentiti solo per gli immobili esistenti e non anche per gli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione. Senonché, tale scelta «selettiva» era stata censurata dalla sentenza del Consiglio di Stato, sezione quarta, 20 agosto 2024, n. 7179 che, nel confermare la pronuncia di primo grado, resa dello stesso TAR Puglia, sezione terza, 2 gennaio 2024, n. 3, aveva interpretato «rigorosamente» la richiamata novella del 2021, statuendo che il comune «non ha alcuna facoltà di operare distinzioni all'interno della medesima zona omogenea, attesa la chiarezza del testo di legge che impone un trattamento unitario».

Specifica, da ultimo, il Tribunale rimettente che, in ottemperanza a tale pronuncia,

il Comune di Bari aveva adottato una terza deliberazione, 13 gennaio 2025, n. 2, che vieta indistintamente nella zona *de qua* il cambio di destinazione sia per i fabbricati esistenti che per gli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione, sulla scorta della quale aveva poi assunto il provvedimento reiettivo impugnato nel giudizio principale.

4.– È, dunque, nel descritto contesto, che il giudice *a quo* ha ritenuto di dover adire questa Corte per sollevare, in riferimento ai già richiamati parametri (artt. 3, 9, 97 e 118 Cost.), plurime questioni di legittimità costituzionale del richiamato «art. 8-*bis* della L.R. Puglia n. 33 del 2007, come modificato dall'art. 27, comma 1, L.R. n. 51 del 2021», nella parte in cui «estendendo l'applicabilità della disciplina anche agli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione, non prevede la facoltà per i Comuni di disciplinare in modo differenziato il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto alle nuove costruzioni all'interno della medesima zona».

5.– In punto di rilevanza, il rimettente sottolinea il «[…] nesso di pregiudizialità diretta tra la norma censurata, l'atto di pianificazione generale ed il diniego finale», in quanto, a legislazione vigente, il Comune sarebbe «costretto a negare il cambio d'uso per l'edificio esistente perché la zona è già satura, anche solo per le nuove costruzioni». Per effetto delle disposizioni censurate, la riscontrata carenza di dotazioni riferibile ai nuovi immobili avrebbe, infatti, automaticamente condizionato anche il cambio di destinazione d'uso degli edifici esistenti. L'ordinanza rileva quindi che se questa Corte dovesse rimuovere il suddetto «vincolo di inscindibilità, lo scenario muterebbe radicalmente», poiché «la declaratoria di incostituzionalità travolgerebbe per invalidità derivata anche la Delibera consiliare n. 2 del 2025 (atto meramente applicativo) e, di conseguenza, il diniego impugnato […]» e «[l]'effetto caducante determinerebbe la riespansione della volontà pianificatoria già espressa dall'Ente nella precedente Delibera n. 11 del 2022 […]». Inoltre, «[…] il diniego […] diverrebbe comunque illegittimo per eccesso di potere», poiché «[v]enuto meno l'obbligo di trattamento unitario, l'accertata carenza di *standard* (riferita al nuovo) non potrebbe più giustificare logicamente il diniego per l'esistente, rendendo il provvedimento viziato per contraddittorietà e difetto di istruttoria». Pertanto, la rimozione della norma sarebbe «l'unico passaggio necessario e sufficiente per la soddisfazione della domanda giudiziale di parte ricorrente, la quale si è vista negare il permesso […] per un vincolo legale astratto che ha legato irragionevolmente le sorti del suo fabbricato a quelle degli immobili ancora da realizzarsi».

Al contempo, l'ordinanza di rimessione esclude di poter effettuare

un'interpretazione conforme delle disposizioni censurate, sostenendo che «[l]'univocità del dato testuale e la chiara finalità di sistema della riforma del 2021 (che ha sottratto ai Comuni la scelta sulla tipologia di intervento) precludono un'interpretazione adeguatrice, rendendo l'incidente di costituzionalità l'unico rimedio esperibile». A tale riguardo, il TAR osserva che, sul piano letterale, il censurato art. 27, comma 1, statuisce che le deroghe «si applicano, altresì» alle nuove costruzioni, laddove «[l]'uso del modo indicativo presente ("si applicano"), privo di verbi servili o modali che concedano facoltà (quali "possono applicarsi" o "il Comune può applicare"), costituisce il primo indice di rigidità del testo». L'utilizzo dell'avverbio «altresì» renderebbe il dato letterale insuperabile, istituendo «un vincolo di equiparazione giuridica automatica e necessaria tra il regime del patrimonio esistente e quello delle nuove costruzioni».

Il piano teleologico confermerebbe l'univocità dell'interpretazione, in quanto la legge regionale avrebbe inteso attribuire ai comuni il potere di individuare il «luogo» ove applicare la deroga (la perimetrazione della zona mista), sottraendo però agli stessi il potere di decidere «cosa» autorizzare (la tipologia di intervento), «avendo quindi il legislatore compiuto a monte una scelta che lega indissolubilmente il destino del recupero edilizio a quello delle nuove espansioni». Una siffatta «lettura rigorosa» della norma costituirebbe *ius receptum*, avendo il Consiglio di Stato (nella citata sentenza n. 7179 del 2024) censurato la diversa interpretazione «selettiva» in forza della quale i comuni potrebbero scindere le sorti degli edifici esistenti da quelle dei nuovi fabbricati, autorizzando il cambio d'uso per gli uni e non per gli altri. La richiamata pronuncia del Consiglio di Stato avrebbe, invero, determinato un «effetto di consolidamento amministrativo», inducendo il Comune a introdurre «il divieto generalizzato di cui sopra», con la conseguenza che, se esso Tribunale «tentasse una lettura "selettiva", costringerebbe l'Amministrazione a violare un precetto giurisdizionale del Consiglio di Stato, creando un inammissibile conflitto pratico di giudicati».

6.– In ordine alla non manifesta infondatezza, l'ordinanza assume che «[l]a norma» violerebbe il principio di uguaglianza di cui all'art. 3 Cost., in quanto sarebbero trattate «in modo identico situazioni fattuali oggettivamente diverse ed anzi opposte: il recupero del patrimonio esistente e la nuova edificazione». L'equiparazione normativa tra due fenomeni inconciliabili renderebbe «la disposizione intrinsecamente irragionevole e distonica rispetto alla sua stessa *ratio legis*, volta a promuovere la "rigenerazione urbana"».

L'art. 27, comma 1, della legge reg. Puglia n. 51 del 2021 sarebbe altresì in contrasto

con il canone di ragionevolezza e proporzionalità, confliggendo con il «dato di realtà […]» secondo cui «il riuso di un volume esistente ha un impatto pari a zero in termini di consumo di suolo, mentre la nuova edificazione comporta un'alterazione irreversibile della matrice ambientale». Secondo il rimettente, nell'equiparare il recupero dell'esistente alla nuova edificazione, la «norma censurata tradisce la logica stessa della L.R. Puglia n. 33 del 2007, rubricata "Misure per il recupero e il riuso" poiché finisce per paralizzare proprio l'attività che la legge intendeva favorire, impedendo il raggiungimento dello scopo prefissato» e determinando un «corto-circuito tra il fine legislativo (incentivare il riuso) e lo strumento prescelto […]». La «misura restrittiva (il divieto totale)» non sarebbe, inoltre, indispensabile per tutelare gli standard, poiché se «il divieto è l'unica via per non consumare suolo e servizi; per l'esistente, invece, il carico urbanistico (che è funzionale, non fisico) può essere gestito attraverso gli strumenti perequativi». In definitiva, il sacrificio imposto al privato e all'interesse pubblico sarebbe «eccessivo e controproducente», sacrificando ingiustamente l'iniziativa economica privata, la tutela dell'ambiente e la rigenerazione del territorio. In altri termini, il «vincolo di inscindibilità» sarebbe «una misura sproporzionata perché impedisce ogni bilanciamento dei valori in gioco».

6.1.– La «disposizione censurata» sarebbe, inoltre, in contrasto con la tutela costituzionale del paesaggio e dell'ambiente (art. 9 Cost.). L'automatismo della norma, infatti, per un verso, produrrebbe «un evidente effetto di eterogenesi dei fini», poiché, «bloccando la trasformazione dell'esistente», sposterebbe la domanda abitativa verso aree libere o periurbane, «incentivando indirettamente quella pressione edificatoria su suolo vergine che l'art. 9 Cost. impone invece di limitare»; e, per l'altro verso, condannerebbe gli immobili esistenti a «una irreversibile obsolescenza funzionale», determinando «"vuoti urbani" […] che feriscono il paesaggio cittadino […]». In sostanza, nell'imporre una «pietrificazione» delle funzioni d'uso in zone miste, la «norma censurata» impedirebbe «quella manutenzione attiva del territorio che è il presupposto stesso della tutela paesaggistica, trasformando la doverosa attività di pianificazione in un vincolo cieco che, lungi dal proteggere l'ambiente, ne accelera il decadimento».

6.2.– Per altro aspetto, «[l]a norma» comprimerebbe ingiustificatamente i «poteri pianificatori di titolarità del Comune». Se il «principio di sussidiarietà verticale ex art. 118 Cost. impone che le scelte gestionali siano prossime al territorio», nel caso di specie il censurato «automatismo» renderebbe l'ente locale «insensibile alla realtà micro-urbanistica». Pertanto, le disposizioni *de quibus* impedirebbero allo stesso ente di

«apprezzare la specificità della singola situazione locale (il singolo palazzo, la singola via), che solo l'amministrazione di prossimità è in grado di valutare».

6.3.– Sarebbe, ancora, violato il principio di buon andamento della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.), in relazione agli obiettivi di riuso del patrimonio edilizio esistente. Nel tentativo di arginare il nuovo carico insediativo, «la norma» finirebbe, invero, per «precludere *a priori* anche quelle opportunità positive – come il recupero funzionale di un immobile ad uso ufficio, degradato e vuoto – che, se valutate nel concreto dall'amministrazione di prossimità, realizzerebbero l'interesse pubblico alla rigenerazione, senza alcun costo ambientale».

7.– Conclusivamente, l'ordinanza precisa di non voler «sollecitare una pronuncia che si sostituisca in qualche modo alle valutazioni di politica urbanistica regionale, ad esempio espungendo dall'ordinamento la possibilità […] di assentire il cambio d'uso anche per i nuovi interventi», ma di volere soltanto censurare, perché lesivo degli interessi della collettività e in contrasto con la Costituzione, l'«automatismo introdotto dalla norma citata». La pronuncia richiesta sarebbe, dunque, preordinata a consentire un'«applicazione selettiva della deroga urbanistica», così da restituire all'ente locale il potere e il dovere di pianificare, senza irragionevoli automatismi.

8.– Intervenuta in giudizio, la Regione Puglia ha eccepito preliminarmente l'inammissibilità della dedotta «questione» (*recte*: delle dedotte questioni).

A suo parere, il rimettente sarebbe incorso, in primo luogo, in un'«*aberratio ictus*», dal momento che l'art. 27, comma 1, della legge reg. Puglia n. 51 del 2021 non modificherebbe «in alcun modo l'art. 8 *bis* della L. R. n. 33/2007, limitandosi ad estenderne gli effetti a un'altra fattispecie». L'oggetto delle questioni risulterebbe, dunque, individuato «in modo impreciso e fuorviante», poiché la censura «è rivolta a una disposizione (il più volte richiamato art. 8 *bis* della L. R. n. 33/2007) che non produce gli effetti lesivi lamentati dal […] rimettente». L'effetto ritenuto costituzionalmente illegittimo sarebbe, infatti, riconducibile «alla scelta operata dal legislatore con l'art. 27, comma 1, della L. R. n. 51/2021 che ha esteso l'ambito applicativo della deroga anche alle nuove costruzioni».

In ogni caso, le «disposizioni regionali censurate» non contemplerebbero «quell'*automatismo* o quel *vincolo di inscindibilità* che il TAR Bari vi ha letto e da cui ha fatto derivare le censure di incostituzionalità», avendo il legislatore regionale soltanto voluto «ampliare gli strumenti di governo e uso del territorio a disposizione dei comuni», giammai restringere o limitare la «discrezionalità loro spettante nell'esercizio della

funzione pianificatoria del territorio». Invero, l'art. 27 della legge reg. Puglia n. 51 del 2021 andrebbe letto «in aderenza alla *ratio legis* sottesa all'art. 8 *bis* citato», la quale «certamente non obbliga i Comuni ad avvalersi delle possibilità ivi previste, come emerge dalla stessa *lettera legis*: "… i comuni possono consentire mutamenti di destinazione d'uso […]». Lungi dal vincolare la discrezionalità del comune, le suddette disposizioni sancirebbero che tale ente «possa avvalersi o meno della possibilità ivi prevista, e, nel caso che si determini ad individuare le aree in cui consentire i mutamenti di destinazione d'uso, possa ben modulare le decisioni nella maniera e nella misura che ritiene opportune, convenienti e più confacenti ai "criteri" imposti dalla stessa norma». L'assunto interpretativo del rimettente sarebbe smentito dall'impiego del termine «altresì», che avrebbe soltanto il significato di estendere l'applicabilità dell'art. 8-*bis* alle fattispecie del citato art. 27 (fabbricati nuovi), «mantenendone inalterati contenuti e caratteristiche, che sono e rimangono improntati al pieno rispetto della discrezionalità dei comuni, i quali "possono" (e non devono) consentire i mutamenti di destinazione d'uso». Risulterebbe così evidente che il giudice *a quo* «abbia erroneamente esercitato il suo potere/dovere di cercare l'interpretazione costituzionalmente orientata della disposizione censurata […]». Inoltre, «la questione» apparirebbe diretta «non a risolvere un dubbio di legittimità costituzionale, ma a ricevere da codesta Sovrana Corte un improprio avallo a una determinata interpretazione della norma censurata, rimessa al giudice di merito […]».

Pertanto, la «questione sollevata» sarebbe «inammissibile per difetto di motivazione sulla non manifesta infondatezza, per mancato esperimento del tentativo di interpretazione conforme a Costituzione, nonché per l'uso improprio dello strumento del vaglio di costituzionalità per avallare una certa interpretazione della norma censurata».

Da ultimo, la Regione eccepisce che il giudice *a quo* avrebbe comunque «preso le mosse da una lacunosa ponderazione del complessivo quadro normativo» tale da compromettere l'iter logico argomentativo posto a fondamento della rimessione.

8.1.– Passando alle singole questioni, la Regione nega anzitutto la violazione dell'art. 3 Cost., poiché, dal momento che il presunto vincolo non sussiste, la norma non contraddirebbe la finalità della legge regionale, che è quella di «mettere a disposizione dei comuni strumenti flessibili ed ulteriori di uso e gestione del territorio, al fine di favorire il riuso e il recupero del patrimonio edilizio esistente ed il risparmio energetico» e «non già quella di restringere o limitare la stessa discrezionalità, se non nel rispetto dei criteri guida indicati dal comma 2 dell'art 8 *bis* L.R. n. 33/2007 […]». Peraltro, non emergerebbe chiaramente se il rimettente abbia inteso censurare l'asserito legame di

«“necessaria, vincolata ed automatica” uniformità di trattamento tra le due fattispecie del “*recupero del patrimonio esistente*” e della “*nuova edificazione*”» o se, invece, abbia voluto «ipotizzare l’incostituzionalità anche della sola previsione dell’art. 27 L. R. n. 51/2021, in sé considerata […]». Ciò confermerebbe l’inammissibilità della questione per assenza dei «necessari requisiti di specificità, chiarezza e determinatezza» e per difetto di adeguata motivazione. Inoltre, ferme le richiamate eccezioni di inammissibilità, la difesa regionale evidenzia che, alla luce di una corretta e completa ricostruzione del quadro normativo, l’art. 27 della legge reg. Puglia n. 51 del 2021 non sarebbe distonico rispetto alle finalità perseguite dalla legge reg. Puglia n. 33 del 2007, in quanto, pur riferendosi a interventi ancora non eseguiti, richiede che gli stessi siano già previsti dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati alla data di entrata in vigore della legge. Di conseguenza, aggiunge, nell’affermare che il riuso di un volume esistente ha un impatto pari a zero in termini di consumo di suolo, mentre la nuova edificazione comporta un’alterazione irreversibile della matrice ambientale, il rimettente «travisa la portata delle norme in parola, posto che le nuove costruzioni di cui si discute (*id est* quelle previste dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati alla data della legge) non sono consentite o autorizzate in forza delle norme censurate, ma in forza degli strumenti pianificatori attuativi già approvati e convenzionati, e sono perciò stesso realizzabili a prescindere dall’art. 27 L. R. n. 51/2021». Anche i dedotti difetti di necessarietà e adeguatezza si fonderebbero su un erroneo convincimento del giudice *a quo*, poiché l’eventuale carenza di standard sarebbe comunque di ostacolo a qualsiasi decisione che richieda quantità minime di spazi e servizi pubblici, mentre, ove sussistano i presupposti, «i comuni ben possono modulare in maniera e misura differenziate le decisioni in attuazione delle norme regionali esaminate, perché non sono obbligati a disciplinare in modo uniforme e ugualitario fattispecie diverse». Ne deriva che, seppure nelle decisioni sull’applicabilità delle disposizioni censurate occorra considerare la disponibilità di standard, tanto non vincolerebbe gli enti locali nei sensi ritenuti dal rimettente e non si tradurrebbe in un eccessivo sacrificio né per l’iniziativa economica privata, né per l’interesse pubblico.

8.2.– Quanto alla dedotta violazione dell’art. 9 Cost., la Regione, nel ribadire l’insussistenza dell’asserito automatismo, rileva che le medesime disposizioni non incidono comunque sul paesaggio e l’ambiente, posto che l’art. 8-*bis*, comma 2, della legge reg. Puglia n. 33 del 2007 «richiama espressamente i criteri di compatibilità ambientale, risparmio energetico, salubrità, igiene, accessibilità, che devono improntare ed informare […] le decisioni […] ampiamente discrezionali del Comune» e l’art. 1,

comma 1-*bis*, della stessa legge regionale stabilisce che le «previsioni […] sono realizzate nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 […] e del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) […]»; né del resto, «la legislazione vincolistica ambientale e paesaggistica, *ex se* efficace e vincolante, […] viene in alcun modo derogata o elusa». Sicché la norma censurata «può ben essere interpretata nel senso che gli interventi e le variazioni derivanti dalla sua applicazione debbano conformarsi a detta vincolistica».

8.3.– Da ultimo, la Regione ritiene insussistente la dedotta violazione degli artt. 97 e 118 Cost. (in riferimento ai principi di buon andamento e sussidiarietà). Lungi dal comprimere i poteri pianificatori del comune, le disposizioni censurate riconoscerebbero, invero, «la facoltà (positiva, attiva, ampliativa e discrezionale) del Consiglio comunale di adottare deliberazioni che indichino parti del territorio, in cui consentire il mutamento di destinazione d'uso, sia pure nel rispetto dei presupposti indicati, e non già divieti astratti o generalizzati o totali, né misure restrittive».

9.– Nel costituirsi in giudizio con apposita memoria, la ricorrente nel giudizio principale osserva che la norma censurata potrebbe e dovrebbe essere interpretata in modo costituzionalmente orientato, «nel senso di non imporre una necessaria ed indiscriminata assimilazione tra il patrimonio edilizio esistente e gli interventi a farsi né di precludere al Comune, nell'esercizio della propria funzione pianificatoria, di operare una disciplina differenziata all'interno della medesima zona urbanistica, ove ciò sia richiesto dai presupposti declinati dalla legge». Il censurato art. 27 della legge reg. Puglia n. 51 del 2021 non avrebbe modificato il testo dell'art. 8-*bis*, né inciso sulla struttura della disposizione originaria e nemmeno sui rispettivi presupposti applicativi, ma si sarebbe limitato a estendere l'ambito applicativo della suddetta disposizione, «che tutt'oggi attribuisce al Comune una facoltà – e non già un dovere di consentire il mutamento in parola […]». L'avverbio «altresì» impiegato nello stesso art. 27 avrebbe unicamente l'effetto di «ricomprendere – in via aggiuntiva rispetto a quella originariamente prevista – un'ulteriore categoria di interventi nel rispettivo ambito applicativo», ma, rispetto ai suddetti ulteriori interventi, «il Comune rimane pur sempre titolare di una facoltà discrezionale (cfr. "possono")». Il che «non esprime né un precetto di totale omologazione tra le predette categorie e nemmeno esautora il Comune dal suo potere di apprezzamento declinato dal co. 2 dell'art. 8-*bis*». Pertanto, più coerentemente, il censurato art. 27 potrebbe essere letto «nel senso di attrarre anche gli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione nell'ambito della disciplina dell'art. 8-*bis*, ferma tuttavia la

persistente necessità della delibera consiliare prevista dal comma 2 e, con essa, del vaglio fondato sui criteri espressamente indicati dalla legge regionale». In questa prospettiva, il citato art. 27 inciderebbe «sull'*an* della riferibilità astratta della disciplina a una più ampia categoria di interventi», ma non eliderebbe «il potere comunale di valutazione circa il *quomodo* della sua concreta applicazione territoriale».

La memoria esclude, poi, che l'isolata pronuncia del Consiglio di Stato richiamata dal rimettente si configuri come «diritto vivente», osservando che, di conseguenza, questa Corte può procedere direttamente all'interpretazione adeguatrice, «anche allo scopo di stabilire la pertinenza dei parametri costituzionali evocati».

9.1.– Da ultimo, la ricorrente nel giudizio principale rileva che, ove invece si aderisse all'interpretazione prospettata dal rimettente, le dedotte questioni sarebbero fondate.

In quest'ottica, le disposizioni in esame confliggerebbero, invero, anzitutto con i principi di eguaglianza, ragionevolezza e proporzionalità di cui all'art. 3 Cost., in quanto «situazioni ontologicamente differenti – ossia il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente e la nuova edificazione – sono sottoposte indiscriminatamente alla medesima disciplina, in palese distonia con la *ratio* perseguita dal legislatore regionale». E difatti, «nel primo caso, non ricorre alcun aumento del carico urbanistico, diversamente dal secondo, che può essere foriero di impatti diversi sugli equilibri territoriali». Tale illegittima equiparazione, nel costringere il comune a «valutare quale *unum* inscindibile la compatibilità edilizia-urbanistica delle rispettive fattispecie», frapporrebbe un ostacolo insuperabile al perseguimento degli obiettivi dichiarati dalle previsioni regionali. Il mezzo prescelto dal legislatore regionale – «*id est*, l'inscindibile nesso tra edificato esistente e nuova costruzione» – sacrificherebbe «in maniera spropositata il recupero del territorio, in assenza di qualsivoglia *vulnus* per l'equilibrio urbanistico».

La disciplina regionale contrasterebbe altresì con l'art. 9 Cost. «nella misura in cui reca indebiti ed illegittimi ostacoli agli obiettivi di contenimento del suolo e di rigenerazione del tessuto edificato esistente, che di queste ultime sono postulato».

Il nesso di inscindibilità denunciato dal giudice *a quo* sarebbe, infine, «causa di esiti amministrativi irragionevoli, confliggenti con l'esigenza costituzionale di coerenza e non contraddittorietà dell'azione amministrativa». Nel caso di specie, l'amministrazione sarebbe «costretta a negare il mutamento di destinazione d'uso per l'esistente per ragioni che pertengono esclusivamente alla compatibilità urbanistica delle nuove costruzioni». Si determinerebbe così una compressione delle potestà del comune, ente esponenziale più

vicino al cittadino, in violazione anche del principio di sussidiarietà desumibile dall'art. 118 Cost. La normativa censurata neutralizzerebbe, infatti, un segmento fondamentale della funzione pianificatoria, segnatamente «quello consistente nella valutazione e nella conseguente modulazione del trattamento da riservare alle diverse fattispecie di recupero del tessuto edilizio esistente e nuova costruzione».

Pertanto, in via subordinata, per l'ipotesi in cui si aderisse all'opzione ermeneutica del rimettente, la ricorrente nel giudizio principale ha chiesto a questa Corte di accogliere le questioni sollevate e, per l'effetto, di dichiarare costituzionalmente illegittime le disposizioni censurate.

10.– In vista dell'udienza pubblica, la medesima ricorrente ha depositato ulteriore memoria, insistendo nelle conclusioni già rassegnate.

Considerato in diritto

11.– Il TAR Puglia, sezione terza, con l'ordinanza indicata in epigrafe dubita della legittimità costituzionale dell'art. 8-*bis* della legge reg. Puglia n. 33 del 2007, «come modificato dall'art. 27, comma 1» (*recte*: in combinato disposto con l'art. 27, comma 1), della legge reg. Puglia n. 51 del 2021, nella parte in cui, «estendendo l'applicabilità della disciplina anche agli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione, non prevede la facoltà per i Comuni di disciplinare in modo differenziato il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto alle nuove costruzioni all'interno della medesima zona».

11.1.– La prima disposizione (art. 8-*bis* della legge reg. Puglia n. 33 del 2007) stabilisce che «[a]l fine di favorire il riuso e il recupero del patrimonio edilizio esistente, i comuni possono consentire mutamenti di destinazione d'uso […] di immobili legittimamente edificati […] in zone territoriali omogenee che lo strumento urbanistico generale prevede a destinazione mista [...]» (comma 1), previa «approvazione di una delibera del Consiglio comunale» (comma 2) che, secondo criteri di compatibilità ambientale e funzionalità urbanistiche, indichi le parti del territorio dove consentire i cambi d'uso, a condizione che siano assicurate «le quantità minime di spazi pubblici riservati alle attività collettive, a verde pubblico e a parcheggi previste per la nuova destinazione [….]», nonché «il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico e accessibilità» (comma 2, lettere *a* e *b*).

La seconda disposizione (art. 27, comma 1, della legge reg. Puglia n. 51 del 2021) statuisce, invece, che «[l]e norme di cui all'articolo 8 *bis* della legge regionale 15 novembre 2007, n. 33 […] si applicano, altresì, agli interventi non ancora realizzati o in

corso di realizzazione, previsti dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati, alla data di entrata in vigore della presente legge», estendendo così a questi ultimi interventi l'applicazione dell'art. 8-*bis*, di per sé circoscritta ai fabbricati legittimamente edificati.

11.2.– Secondo il rimettente, in base alla lettera e alla logica della novella, nonché alla richiamata sentenza del Consiglio di Stato n. 7179 del 2024 (confermativa della sentenza del TAR Puglia, sezione terza, n. 3 del 2024 di annullamento della – diversa – delibera del Comune di Bari n. 11 del 2022), i comuni non potrebbero operare una scelta selettiva che ammetta i mutamenti d'uso solo sugli immobili legittimamente edificati e non anche per quelli indicati dall'art. 27, comma 1, legge reg. Puglia n. 51 del 2021.

11.3.– Alla luce di tale opzione ermeneutica, le disposizioni in esame violerebbero anzitutto l'art. 3 Cost. (principi di ragionevolezza e proporzionalità), in quanto situazioni fattuali oggettivamente diverse, quali il recupero del patrimonio esistente e la nuova edificazione, sarebbero trattate in modo identico, impedendo ogni bilanciamento dei valori in gioco e tradendo lo stesso obiettivo di recupero dell'esistente perseguito dalla legge regionale.

11.4.– In secondo luogo, esse contrasterebbero con l'art. 9 Cost., precludendo il recupero funzionale nelle zone sature e così favorendo l'espansione verso aree libere o periurbane, con conseguente erosione della matrice ambientale e impedimento della manutenzione attiva del territorio, presupposto della tutela paesaggistica.

11.5.– Da ultimo, violerebbero gli artt. 97 e 118 Cost. (in riferimento ai principi di buon andamento della pubblica amministrazione e di sussidiarietà), in quanto non consentirebbero agli enti comunali di apprezzare la specificità della singola situazione locale, compromettendo *a priori* le rispettive funzioni di pianificazione.

11.6.– La Regione Puglia, intervenuta in giudizio, ha contestato la chiave di lettura del contesto normativo prospettata dall'ordinanza di rimessione e ha rilevato l'inammissibilità per plurimi profili e la non fondatezza delle censure dedotte.

La ricorrente nel giudizio principale ha a sua volta contestato l'opzione ermeneutica assunta dal giudice *a quo*, prospettando una diversa interpretazione, costituzionalmente orientata, delle disposizioni censurate. Solo per l'ipotesi in cui dovesse aderirsi al presupposto interpretativo del rimettente, la stessa ha poi chiesto, in via subordinata, l'accoglimento delle questioni prospettate.

12.– In via preliminare, vanno esaminate le eccezioni di inammissibilità sollevate dall'interveniente.

12.1.– In primo luogo, la difesa regionale sostiene l'inammissibilità delle questioni

per *aberratio ictus*, osservando che l'art. 27, comma 1, della legge reg. Puglia n. 51 del 2021 non modifica l'art. 8-*bis* della legge reg. Puglia n. 33 del 2007, ma si limita a estenderne gli effetti, con «norma distinta e autonoma», a un'altra fattispecie. L'oggetto delle medesime sarebbe, dunque, individuato in modo «impreciso e fuorviante», in quanto l'effetto ritenuto costituzionalmente illegittimo non sarebbe riconducibile al citato art. 8-*bis* della legge reg. Puglia n. 33 del 2007, bensì «alla scelta operata dal legislatore con l'art. 27, comma 1, della L. R. n. 51/2021 che ha esteso l'ambito applicativo della deroga anche alle nuove costruzioni».

L'eccezione non coglie nel segno.

Se, infatti, è vero che, diversamente da quanto sostenuto dal rimettente, il citato art. 27, comma 1, non apporta alcuna modifica all'art. 8-*bis*, è altrettanto chiaro che le censure dedotte si appuntano specificamente sul combinato disposto delle suddette disposizioni regionali, ovverosia sulla norma che il giudice *a quo* ne ha tratto attraverso l'interpretazione.

12.2.– In secondo luogo, l'interveniente eccepisce l'inammissibilità delle questioni sollevate per mancato esperimento del tentativo d'interpretazione conforme a Costituzione.

Anche questa eccezione deve essere respinta.

La giurisprudenza di questa Corte è, invero, salda nell'affermare che «"[a]i fini dell'ammissibilità della questione incidentale, è sufficiente che il rimettente abbia motivato […] sulle ragioni di impraticabilità dell'interpretazione adeguatrice, mentre se tali ragioni siano esatte o meno è profilo che attiene al merito" (sentenza n. 23 del 2025, punto 2.1. del *Considerato in diritto*, e ivi ulteriori citazioni; nello stesso senso, ancor più di recente, sentenza n. 144 del 2025, punto 2.1. del *Considerato in diritto*)» (sentenza n. 10 del 2026, punto 13.1.2.).

E l'ordinanza di rimessione si cura ampiamente di verificare la sussistenza di spazi per un'eventuale interpretazione costituzionalmente orientata, concludendo che «[l]'univocità del dato testuale e la chiara finalità di sistema della riforma del 2021 […] precludono un'interpretazione adeguatrice, rendendo l'incidente di costituzionalità l'unico rimedio esperibile».

12.3.– Per ancora un altro profilo, la difesa regionale eccepisce l'inammissibilità delle questioni perché esse sarebbero state sollevate per ottenere un «improprio avallo a una determinata interpretazione della norma censurata, rimessa al giudice di merito» e non già per risolvere un dubbio di legittimità costituzionale.

Anche tale eccezione deve essere disattesa, in quanto è la stessa ordinanza di rimessione a precisare di non voler chiedere a questa Corte la soluzione di «un ipotetico contrasto giurisprudenziale», ritenendo l'opzione interpretativa seguita dal Consiglio di Stato «l'unica effettivamente percorribile», bensì di voler sottoporre al sindacato di legittimità costituzionale la «"norma vivente" che è stata enucleata dal testo, la cui applicazione rigorosa – imposta dalla lettera chiara della legge – è contraria a Costituzione […]». Il giudice *a quo*, dunque, non esprime dubbi sull'univocità di tale chiave di lettura, che riconduce direttamente al dato testuale, che il Consiglio di Stato avrebbe suffragato.

12.4.– Per le considerazioni sin qui esposte non sono, parimenti, condivisibili le eccezioni di inammissibilità delle questioni sollevate per «lacunosa ponderazione del complessivo quadro normativo», tale da compromettere l'iter logico posto a fondamento della rimessione, e per difetto di motivazione sulla non manifesta infondatezza, dal momento che l'ordinanza, sia pure con la rilevata imprecisione (punto 12.1.), colloca compiutamente le questioni nel contesto normativo di riferimento. E, come detto, gli eventuali errori interpretativi attengono al merito.

12.5.– Da ultimo, la difesa regionale eccepisce l'inammissibilità, per assenza dei «necessari requisiti di specificità, chiarezza e determinatezza» della questione relativa all'art. 3 Cost., rilevando che non emergerebbe chiaramente se il rimettente abbia inteso censurare l'asserito legame di «"necessaria, vincolata ed automatica" uniformità di trattamento tra le due fattispecie del "*recupero del patrimonio esistente*" e della "*nuova edificazione*"» o se invece abbia voluto «ipotizzare l'incostituzionalità anche della sola previsione dell'art. 27 L. R. n. 51/2021, in sé considerata […]».

Anche questa eccezione non è fondata in quanto, come già precisato al punto 12.1., le questioni sollevate riguardano il combinato disposto delle disposizioni regionali, nell'interpretazione assunta dall'ordinanza di rimessione. In ogni caso, la censura relativa all'art. 3 Cost. appare formulata in maniera chiara e comprensibile, al fine di contestare sia l'identico trattamento riservato a «[…] situazioni fattuali oggettivamente diverse […]», quali il recupero del patrimonio esistente e la nuova edificazione, sia il tradimento della specifica finalità perseguita dalla legge reg. Puglia n. 33 del 2007.

13.– Occorre per completezza precisare che, come rilevato dalla ricorrente nel giudizio principale, la richiamata sentenza n. 7179 del 2024 del Consiglio di Stato – resa in un contenzioso instaurato da un soggetto diverso dalla ricorrente nel giudizio *a quo* per un diverso immobile e relativa alla delibera comunale n. 11 del 2022 – non assurge a "diritto vivente". Come è stato, anche di recente, affermato da questa Corte, infatti,

«l'isolato precedente giurisdizionale del Consiglio di Stato e il riferimento ad unico precedente di merito del giudice ordinario non danno luogo a quella interpretazione giurisprudenziale consolidata, perché reiterata e uniforme, idonea ad integrare un diritto vivente […]» (sentenza n. 101 del 2023, punto 4 del *Considerato in diritto*; sul punto, si vedano anche le sentenze n. 162 del 2025, punti 3.2. e 3.3. del *Considerato in diritto*; n. 73 e n. 38 del 2024, rispettivamente ai punti 3.1. e 8.4. del *Considerato in diritto*).

14.– Passando al merito delle questioni, occorre muovere dall'interpretazione delle disposizioni censurate che è alla base dell'ordinanza di rimessione.

14.1.– Nella ricostruzione del giudice *a quo*, per effetto degli artt. 8-*bis* legge reg. Puglia n. 33 del 2007 e 27, comma 1, legge reg. Puglia n. 51 del 2021, i comuni, laddove decidano di consentire i mutamenti di destinazione d'uso astrattamente ammissibili ai sensi dello stesso art. 8-*bis* nelle «zone miste» degli strumenti pianificatori, sarebbero "automaticamente" vincolati a farlo anche nei casi indicati dall'art. 27, comma 1, sicché non potrebbero scindere "selettivamente" le sorti degli immobili legittimamente edificati da quelle degli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione.

Ciò sarebbe desumibile, anzitutto, dalla lettera dell'art. 27, comma 1, in ragione dell'utilizzo del modo indicativo presente («si applicano») e dell'avverbio «altresì» (istitutivo, secondo il giudice *a quo*, di «un vincolo di equiparazione giuridica automatica e necessaria tra il regime del patrimonio esistente e quello delle nuove costruzioni»), ma risulterebbe confermato anche sul piano teleologico, in ragione della scelta regionale di legare le sorti del recupero edilizio a quelle delle nuove espansioni.

Seguendo tale interpretazione, in effetti, se un comune intendesse consentire i mutamenti d'uso soltanto per i fabbricati esistenti, ma non anche per quelli non ancora realizzati o in corso di realizzazione, previsti dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati (per evitare, ad esempio, come nel caso di specie, carenze degli standard urbanistici), esso, in virtù del richiamato automatismo, sarebbe costretto a adottare una delibera che vieti il mutamento sia per la prima che per le altre tipologie di immobili. Così, le criticità riscontrate per i mutamenti d'uso degli immobili non ancora realizzati o in corso di realizzazione, previsti dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati, si ripercuoterebbero automaticamente sull'assentibilità dei mutamenti d'uso dei fabbricati legittimamente esistenti, pur se la mera realizzazione di questi ultimi non presentasse criticità.

15.– L'interpretazione delle disposizioni censurate fatta propria dal rimettente non è, però, condivisibile.

15.1.– Invero, come correttamente osservato dalla Regione Puglia e dalla ricorrente nel giudizio principale, l'art. 27, comma 1, della legge reg. Puglia n. 51 del 2021, nel disporre che «[l]e norme di cui all'articolo 8 *bis* della legge regionale 15 novembre 2007, n. 33 […] si applicano, altresì, agli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione, previsti dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati, alla data di entrata in vigore della presente legge», si limita a estendere l'applicabilità del menzionato art. 8-*bis,* di per sé circoscritta agli immobili legittimamente edificati, alle diverse fattispecie sopra richiamate. Dal punto di vista dell'esegesi letterale, ciò implica che, a differenza di quanto ritenuto dal rimettente, la stessa «facoltà», riconosciuta ai comuni, di consentire o meno i mutamenti di destinazione d'uso per gli immobili legittimamente edificati, debba «altresì» riferirsi agli immobili in corso di realizzazione o ancora da realizzare, già contemplati dai suddetti piani esecutivi, con la conseguenza che, anche con riferimento a tali diverse tipologie di immobili, i comuni possono discrezionalmente decidere se consentire o meno i suddetti cambiamenti d'uso, a prescindere dalla decisione assunta per gli immobili già legittimamente esistenti.

In altri termini, come rilevato in particolare dalla difesa della ricorrente nel giudizio principale, l'art. 27 incide soltanto «sull'*an* della riferibilità astratta della disciplina a una più ampia categoria di interventi», ma non elide «il potere comunale di valutazione circa il *quomodo* della sua concreta applicazione territoriale». In questo senso, non è precluso ai comuni, nell'esercizio della loro funzione pianificatoria, di differenziare il trattamento delle due fattispecie in funzione della specificità dei contesti, nel rispetto dei criteri di compatibilità ambientale e funzionalità urbanistica previsti dal suddetto art. 8-*bis*.

15.2.– L'interpretazione letterale appena esposta è corroborata da quella teleologica.

Le tipologie di immobili oggetto delle due disposizioni sono tra loro eterogenee e non vi è ragione di obbligare i comuni a effettuare un'unica valutazione che le ricomprenda inscindibilmente. I cambi d'uso degli immobili legittimamente edificati consentono, infatti, di realizzare la *ratio* di riuso e recupero del patrimonio edilizio espressamente indicata nell'art. 8-*bis* della legge reg. Puglia n. 33 del 2007, a differenza dei cambi d'uso degli immobili ancora da realizzare o in corso di realizzazione, che, pur dove già contemplati dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati, sono, per definizione, insuscettibili di assicurare le suddette finalità. Inoltre, l'estensione della deroga dei cambi d'uso a questi ultimi immobili necessariamente incide sul carico urbanistico e sugli standard. Di conseguenza, l'obbligo di una decisione unitaria

sull'applicabilità della deroga potrebbe indurre i comuni a non ammettere i cambi d'uso dell'esistente unicamente in ragione della carenza di standard che sarebbe determinata dall'estensione della deroga agli immobili ancora da realizzare o in corso di realizzazione. Anche dal punto di vista sistematico appare, dunque, coerente che tali enti esercitino le proprie valutazioni senza essere vincolati a un'automatica uniformità di regime tra le diverse tipologie, ma tenendo conto della differente natura delle situazioni considerate. Del resto, nel giustificare sul piano teleologico la propria interpretazione, il rimettente si limita ad affermare che il legislatore regionale avrebbe «compiuto a monte una scelta che lega indissolubilmente il destino del recupero edilizio a quello delle nuove espansioni». Senonché, lungi dal rivelare delle reali ragioni di carattere sistematico, una siffatta affermazione appare unicamente la conseguenza dell'erroneo significato che il giudice *a quo* attribuisce all'avverbio «altresì», ritenendolo capace di istituire un «vincolo di equiparazione giuridica automatica e necessaria tra il regime del patrimonio esistente e quello delle nuove costruzioni», quando invece indica soltanto l'estensione della deroga agli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione.

16.– In conclusione, le disposizioni censurate, come più correttamente interpretate nei termini sopra esposti, ossia nel senso che i comuni possono operare le proprie scelte pianificatorie sui mutamenti d'uso (distinguendo tra gli immobili legittimamente edificati e gli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione previsti dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati alla data di entrata in vigore della legge reg. Puglia n. 33 del 2007), senza essere vincolati da automatismi che impongano il medesimo trattamento per tutte le suddette tipologie, si sottraggono ai dubbi di legittimità costituzionale paventati dal rimettente.

In primo luogo, esse non determinano alcuna violazione dell'art. 3 Cost., in quanto consentono di trattare diversamente situazioni differenti, senza vincoli d'inscindibilità o automatismi di sorta. Risulta, inoltre, rispettata la *ratio* di riuso e recupero sottesa all'art. 8-*bis* della legge reg. Puglia n. 33 del 2007, senza incorrere in alcuna lesione dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità, che, per costante giurisprudenza di questa Corte, devono ritenersi pregiudicati «quando si accerti l'esistenza di una contraddittorietà intrinseca tra la complessiva finalità perseguita dal legislatore e la norma espressa dalla disposizione censurata […]» (sentenza n. 186 del 2025, punto 3.1. del *Considerato in diritto*; in termini, sentenza n. 13 del 2024, punto 9 del *Considerato in diritto*). Nell'indicata prospettiva, i comuni possono, infatti, discrezionalmente consentire i mutamenti d'uso degli immobili esistenti anche ove abbiano deciso di escluderli per quelli

ancora da realizzare o in corso di realizzazione, previsti dai piani di lottizzazione approvati e convenzionati alla data di entrata in vigore della legge reg. Puglia n. 33 del 2007.

In secondo luogo, la possibilità di un più ampio riuso e recupero funzionale degli immobili già legittimamente realizzati, non condizionata dalle eventuali valutazioni sui cambi d'uso di quelli ancora da realizzare o in corso di realizzazione, evita il paventato contrasto con l'art. 9 Cost., impedendo l'erosione della matrice ambientale quale conseguenza di un'ipotetica espansione edilizio-urbanistica verso altre aree, e garantendo, al contempo, la manutenzione attiva del territorio che costituisce specifico presupposto della tutela paesaggistica.

Da ultimo, le disposizioni censurate non violano nemmeno gli artt. 97 e 118 Cost. (*sub specie* dei principi di buon andamento e di sussidiarietà), poiché la funzione di pianificazione comunale è adeguatamente preservata, consentendo ai comuni di apprezzare la specificità delle diverse situazioni locali, nel rispetto del costante orientamento di questa Corte per il quale «la funzione di pianificazione comunale rientra in quel nucleo di funzioni amministrative intimamente connesse al riconoscimento del principio dell'autonomia dei comuni e non può essere oltre misura compressa dal legislatore regionale, fino al punto da negarla» (sentenza n. 51 del 2025, punto 5.1. del *Considerato in diritto*; in termini, sentenza n. 17 del 2023).

17.– Per le motivazioni sopra esposte, tutte le questioni sollevate non sono fondate.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 8-*bis* della legge della Regione Puglia 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate), in combinato disposto con l'art. 27, comma 1, della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022), sollevate, in riferimento agli artt. 3, 9, 97 e 118 della Costituzione, dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione terza, con l'ordinanza in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 7 luglio 2026.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Maria Alessandra SANDULLI, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 6 ottobre 2026

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

ROBERTO MILANA

Firmato digitalmente da ROBERTO MILANA
ND: c=IT, sn=MILANA, givenName=ROBERTO, serialNumber=TINIT- , cn=ROBERTO MILANA, dnQualifier=
Data: 2026.10.06 11:51:42 +02'00'

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 1 ottobre 2026, n. 1333

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presa d'atto della fusione per incorporazione della società Kairos Italia S.r.l. nella società Adsum Formazione d'Eccellenza S.r.l. SB (P.I. 05222180753) con sede legale in Lecce alla via Brenta n. 2A e sede operativa in Lecce alla via Salesiani n. 25.

Seguito Determinazione Dirigenziale n. 1063 del 31/07/2026.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. PRESA D'ATTO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ KAIROS ITALIA S.R.L. NELLA SOCIETÀ ADSUM FORMAZIONE D'ECCELLENZA S.R.L. SB (P.I. 05222180753) CON SEDE LEGALE IN LECCE ALLA VIA BRENTA N. 2A E SEDE OPERATIVA IN LECCE ALLA VIA SALESIANI N. 25.

SEGUITO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1063 DEL 31/07/2026

Il giorno uno del mese di Ottobre dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026 e successivamente dal D.D.G. N. 79 del 30/06/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/ integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione*

dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro"* in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che:

- con determinazione n. 1063 del 31/07/2026 adottata dal dirigente della Uo Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito di Bari, Arpal Puglia ha *(i)* preso atto della fusione per incorporazione della società Kairos Italia S.r.l. (incorporata) nella società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB (incorporante) a far data dal 27 maggio 2026; *(ii)* dato atto che la società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della incorporata e in tutte le sue ragioni, azioni, diritti obblighi impegni di qualsiasi natura anteriori e posteriori; *(iii)* ha inserito Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB, sussistendone i presupposti a seguito delle verifiche espletate, nell'Albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per la sede di Lecce alla via Salesiani n. 25 nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, donne e migranti). Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- in esito all'adozione della precitata determinazione, Arpal Puglia ha trasmesso il provvedimento di cui al punto che precede ad Innovapuglia Spa che è l'attuale gestore del sistema informativo relativo all'accreditamento affinché il gestore procedesse ai correlati inserimenti informatici;
- a seguito di analisi condotta con la prefata Società è emerso che l'attuale configurazione del sistema informativo non supporta la relativa funzione e, d'altro canto, l'inserimento in piattaforma è necessario per procedere ad alimentare i dati del medesimo sistema informativo per la gestione degli avvisi di titolarità regionale;
- la mancata alimentazione del sistema informativo reca pregiudizio tanto alla Società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB, titolare di diritti giuridicamente rilevanti, tanto a Regione Puglia che deve concludere la fase di gestione del Programma GOL e degli altri avvisi;
- a tal fine, nel corso di una riunione con il gestore del Sistema, è stato proposto di inserire nuova anagrafica sul sistema informativo attuale caricando sul sistema informativo la documentazione che ha costituito presupposto per l'istruttoria confluita nell'adozione della determinazione dirigenziale n. 1063 del 31/07/2026;
- a tal fine la UO Coordinamento Servizi per l'Impiego ha invitato la Società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB a caricare la documentazione di cui al punto che precede che è, comunque, tenuta agli atti dell'Amministrazione e citata nella determinazione n. 1063/2026;
- Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB ha proceduto nel senso richiesto caricando in piattaforma la documentazione con codice pratica HRLOUQ6 ;
- al solo fine di garantire l'allineamento del sistema informativo, la UO Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito di Bari ha validato informaticamente tale inserimento.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle

risultanze istruttorie;

- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

L'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto che in esito all'adozione della determinazione n. 1063 del 31/07/2026, la società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB, ha perfezionato l'iter informatico;
3. di inserire Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB, sussistendone i presupposti a seguito delle verifiche espletate, nell'Albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per la sede di Lecce alla via Salesiani n. 25 nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, donne e migranti) con codice pratica HRLOUQ6;
4. di notificare il presente atto alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo adsum@pec.it

La Funzionaria Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

PROVINCIA DI TARANTO

Estratto Decreto 1 ottobre 2026, n. 5

Determinazione indennità di espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili in agro di Ginosa.

P R O V I N C I A D I T A R A N T O
4° Settore Viabilità

Decreto del Dirigente del Settore Viabilità
N. 5 del 01/10/2026

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE ALL'INTERSEZIONE TRA LA EX S.S. 580 E LA S.P. 10 NEL TERRITORIO DI GINOSA.

DECRETO DI DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA E D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI IN AGRO DI GINOSA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

Omissis …..

Visti il D.P.R. del 08/06/2001 n. 327, e succ. mm. ii. e la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e succ. mm. ii.

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione dalle stesse condivisa e/o depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Tesoreria Provinciale di Taranto (ex Cassa DD. PP.) l'indennità di espropriazione non concordata.

3. Nel caso di non condivisione della indennità d'espropriazione, le ditte proprietarie non accettanti, hanno facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intendono avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, dei beni immobili oggetto d'espropriazione e dei beni immobili ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n.327/2001, descritti nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione di una rotatoria stradale all'intersezione tra la ex S.S. 580 e la S.P. 10 nel territorio di Ginosa".

5. La Provincia di Taranto provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di

consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo del seguente tecnico incaricato:

- Geom. omissis

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

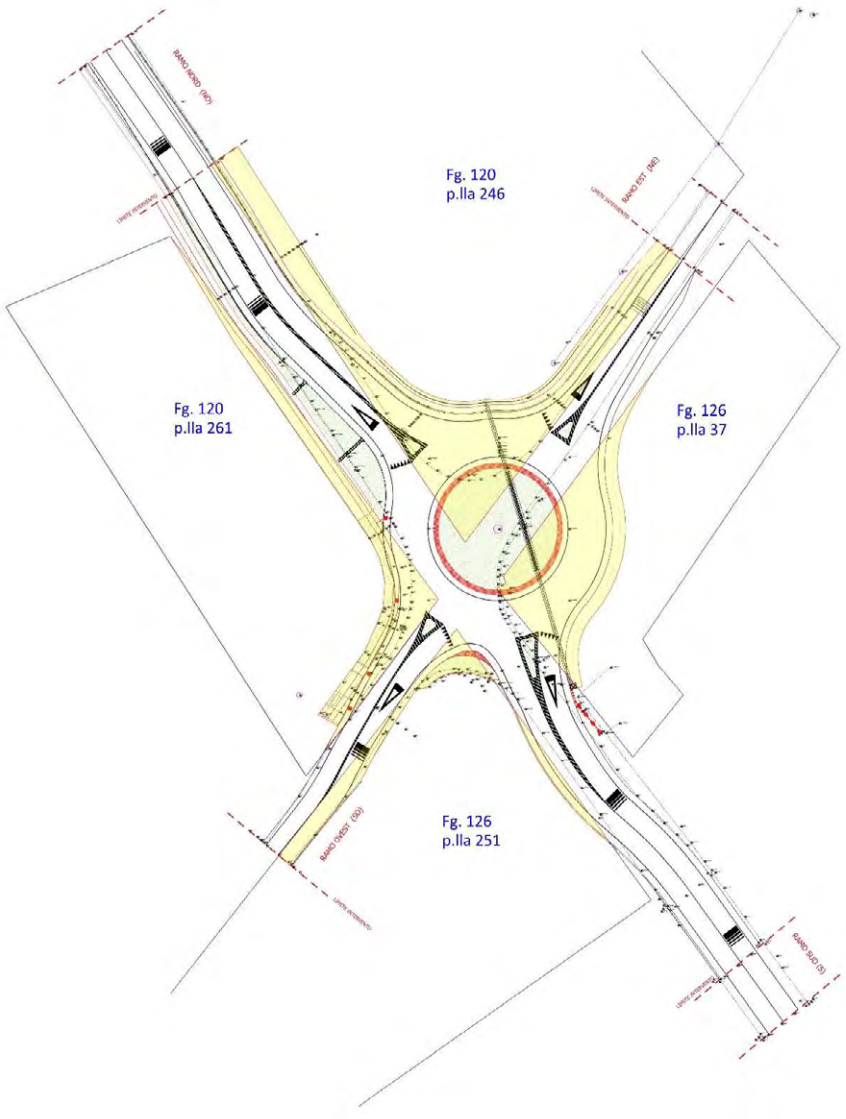
6. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

7. Gli organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

IL DIRIGENTE
Raffaele Marinotti
(Firmato digitalmente il 01.10.2026)

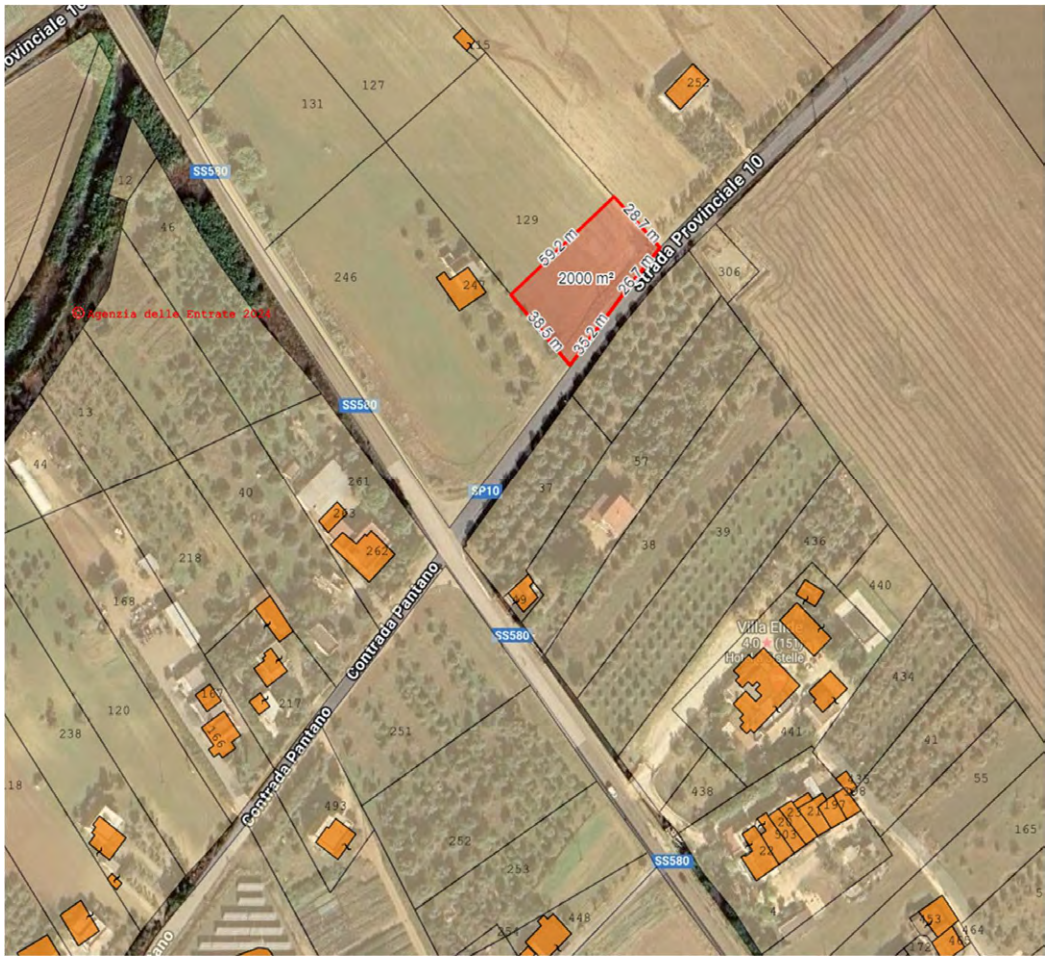
COMUNE DI GINOSA

Provincia di Taranto



Fg	P.lla	Superficie da espropriare - mq.
120	246	1004,00
	261	384,00
126	37	536,00
	251	205,00

Aree da espropriare



Individuazione particella catastale oggetto di occupazione parziale Fg 120 p.lla 129

superfice da occupare mq. 2000

PPE: DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

N.	Intestazione	Dati catastali									Parametri di calcolo			Calcolo indennità			Occupazione				Indennità totale
	COGNOME E NOME DELLA DITTA INTESTATA AL CATASTO	CATASTO	FG.	PART.	ORZION	QUALITA' / CATEGORIA	Superficie			Superficie catastale	Superficie da espropriare	Colture effettivamente praticate	Valore agricolo medio	Indennità di base	Maggiorazione per cessione volontaria art.45 comma dj DPR 327/2001 aumento del cinquanta per cento dell'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3	Superficie da occupare	Indennità di occupazione annua	Anni di occupazione	Indennità di occupazione	Indennità totale con accordo bon.
							ha	a	ca	mq	a mq	-	b €/mq	c = a * b €	d = 50% di c €	e	f = c / 12	g	h = f * g	€
1	[redacted]	NCT	120	246	AA	SEMINATIVO IRRIGUO	00	83	31	8331,00	1004,00	SEMINATIVO IRRIGUO	3,24	3252,96	1626,48					4879,44
					AB	ULIVETO	00	11	62	1162,00	0,00			0,00	0,00					0,00
2	[redacted]	NCT	120	261	AA	ULIVETO	00	2	00	200,00	0,00			0,00	0,00					0,00
					AB	AGRUMETO	00	7	47	747,00	0,00			0,00	0,00					0,00
					AC	SEMINATIVO	00	16	81	1681,00	384,00	SEMINATIVO	1,68	645,12	322,56					967,68
3	[redacted]	NCT	126	37	-	ULIVETO	00	18	40	1840,00	536,00	ULIVETO IRRIGUO	3,78	2026,08	1013,04					3039,12
4	[redacted]	NCT	126	251	-	ULIVETO	00	39	70	3970,00	205,00	ULIVETO	2,16	442,80	221,40					664,20
5	[redacted]	NCT	120	129	-	SEMINATIVO	00	63	21	6321,00	-	SEMINATIVO	1,68	3360,00	-	2000,00	280,00	2	560,00	560,00
												Totale		6366,96	3183,48					9550,44

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto Determinazione Dirigenziale 22 settembre 2026, n. 1270

Verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione in C/2 – comparto I-J del PRG.

Estratto determinazione dirigenziale n. 1270 del 22/09/2026 : DLGS 152/2006 E SS.MM.II. PROCEDURA DI V.A.S. CON V.INC.A. P.D.L. IN ZONA C/2 DEL P.R.G. COMPARTO I - J ALLA LOCALITÀ LE FOGGIE VIA BARI - AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI ALTAMURA.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

- con nota prot. n. 19628 del 24.02.2026 il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura in qualità di Autorità procedente trasmetteva, al Servizio Ambiente Comunale ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., la documentazione in formato elettronico costituita da copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano costituita dall'istruttoria d'ufficio e dal parere del Dirigente del III Settore, Rapporto Ambientale Preliminare per verifica V.A.S., elaborati piano, V.INC.A., tutto relativo all'intervento urbanistico esecutivo del P.d.L. sito alla Località Le Fogge – Via Bari – in zona C/2 comparto I-J del vigente PRG;
- **omissis**

Dato atto che :

- **omissis**

Considerato che:

- **omissis**

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione in zona C/2 – comparto I-J del PRG alla Località Le Fogge – Via Bari nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) *pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere il piano dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.*, omissis

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

Di escludere il piano di lottizzazione in zona C/2 – comparto I-J del PRG alla Località Le Fogge – Via Bari" nel Comune di Altamura dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, *intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate*;

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS al *Piano di Lottizzazione in C/2 – comparto I-J del PRG*, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al PdL in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai

controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Urbanistica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";

dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

di dare atto che eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Di dare atto che è stato effettuato il versamento nella misura statuita nell'allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022.

Specificare, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa
(Documento firmato in data 06/10/2026)

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 2 ottobre 2026, n. 43

Deposito della indennità di espropriazione integrativa degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente".

Decreto di deposito della indennità di espropriazione integrativa degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente"dell'ambiente". Lotto n. 2 " Parco Costiero Torre Quetta", a seguito di "Accordo Integrativo del Provvedimento ex art 11 L. 241/1990"

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. di depositare, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, ad integrazione di quanto già depositato, l'ulteriore importo pari al 10% dell'indennità di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente" - Lotto n. 2 "Parco Costiero Torre Quetta" in favore delle ditte catastali che hanno stipulato l'*"Accordo Integrativo del Provvedimento ex art 11 L. 241/1990"*, trasmesso con nota prot n. 284257/2026, così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 43

Pos	Ditta catastale intestataria	p.lla	mq	quota di diritto	Indennità depositata per particella	Importi da depositare a seguito di Accordo **Integrativo del Provvedimento *ex* art 11 L. 241/1990**
6	COSTANTIELLO Giovanna	659	732	1/6	€ 5.716,92, giusta quietanza n. naz. 1411552 n. prov 172968	€ 571,69
6	COSTANTIELLO Angelo	659	732	1/6		
6	BRUNETTI Francesca	659	732	4/6		

2. di dare atto che, eseguite le operazioni di deposito, l'intera somma complessiva, pari ad € 6.288,61 (€ 5.716,92 + € 571,69) non potrà essere svincolata sino alla scadenza risultante dalla determinazione della Città Metropolitana di Bari n. 3036 del 09/06/2022;

3. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4. di dichiarare il presente atto esecutivo decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;

5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di centoventi (120) giorni;

6. **di rinviare** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente
- dott.ssa Anna Greco -
(Firmato digitalmente il 02/10/2026)

COMUNE DI MODUGNO

Estratto Ordinanza Prot. n. 0049197 del 2 ottobre 2026.

Deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione.

COMUNE DI MODUGNO

Lavori Pubblici-Politiche Comunitarie

Via Rossini, 49 - 70026 - Modugno (BA)

Pec: lavoripubblici.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione del "miglioramento delle viabilità di accesso alla nuova fermata RFI".

Ordine di deposito, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 14 dell'art 20 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01.

L'Ing. Michele Caringella, in qualità di Responsabile del Servizio Lavori pubblici del Comune di Modugno, Autorità espropriante e beneficiaria dell'esproprio,

PREMESSO

1. che le opere dell'intervento in oggetto interessano il territorio del Comune di Modugno e saranno localizzate in parte su suoli in proprietà privata, motivo per cui si è reso necessario procedere con l'acquisizione dei detti suoli tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità;
2. che la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001 (TUEs: Testo Unico Espropri);
3. che il Comune di Modugno, con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2023, ha confermato le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 del 27.06.2022 e n. 71 del 27.10.2022 con le quali è stato approvato il PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA NUOVA FERMATA RFI, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 3/05 s.m.i. e, di conseguenza:
    - ha apposto il vincolo preordinato all'espropriazione;
    - ha determinato variante urbanistica e, pertanto, ha reso l'opera conforme alle previsioni urbanistiche;
    - ha reso efficace la dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere;
4. che, con Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione N.1/2024, emanato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 bis del DPR 327/01 e smi e all'art. 15 della L.R. 3/05 e smi., è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore del Comune di Modugno, l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
5. che i destinatari del presente provvedimento, meglio identificati nell'allegato elenco, non hanno accettato l'indennità di esproprio provvisoria;
    1. che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del DPR 327/01, *"tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali";*
    2. che, ai sensi del comma 14 dell'art 20 del DPR 327/01, *"qualora la determinazione dell'indennità di espropriazione non venga concordata, l'autorità espropriante dispone il deposito presso la Cassa depositi e prestiti e, effettuato il deposito, può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio";*
    3. che, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01, *"l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti';*
    4. che, di conseguenza, per poter emanare ed eseguire il Decreto di Esproprio, è necessario depositare

l'indennità, così come determinata in via provvisoria, presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari, ora MEF;

ORDINA

- che si provveda, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 14 dell'art. 20 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01, al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti di Bari, ora MEF, dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione così come indicata nell'allegato elenco dei proprietari in ditta catastale, il quale è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che si provveda, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/01, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) di un estratto del presente atto.

Modugno, 24/09/2026.

Il Tecnico
Ing. Domenico Dileo

Il Responsabile del Servizio 5
Ing. Michele Caringella

Allegati:

1. Elenco proprietari in ditta catastale che non hanno accettato l'indennità provvisoria di espropriazione.

COMUNE DI MODUGNO - c_f262 - REG_PROT - 0049197 - Interno - 02/10/2026 - 09:28

COMUNE DI MODUGNO

realizzazione del "miglioramento delle viabilità di accesso alla nuova fermata RFI"

Nr. Ord.	Nr. Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla		Superf. espropr. mq.	Valore unitario di mercato €./mq.	Indennità base	Indennità soprassuolo e/o art.33 dpr 327/01	ZONA URBANISTICA	Indennità occup. Art. 50	Diritto di propr. Per	Indennità da depositare
				Orig.	Esprop.								€
*	*	*	*	**COMUNE DI TERLIZZI**					*	*	*	*	
ELENCO DITTE NON CONCORDATARIE allegato all'ORDINE DI DEPOSITO													
1	39	OPERA PIA SACRO MONTE DI PIETA' ONLUS MODUGNO [redacted]	28	976	6178	168	3,50	588,00		area rispetto stradale	84,00	1/1	672,00
2	25-26	OLEIFICIO COOPERATIVO DI MODUGNO SOCIETA' COOPERATIVA	28	1218-1222	6192-6169	43-291	3,50	1 169,00		area rispetto stradale	167,00		1 336,00
3	X												
												TOTALE €	2 008,00

COMUNE DI MODUGNO
Estratto Decreto 5 ottobre 2026, n. 3
Determinazione motivata di esclusione dalla procedura di VAS.

CITTÀ DI MODUGNO
Città Metropolitana di Bari
AUTORITA' COMPETENTE PAESAGGIO

COMUNE DI MODUGNO
Estratto decreto n. 3 del 05 Ottobre 2026 prot. 49681
"PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) DEL COMUNE DI MODUGNO. AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI MODUGNO – SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO – RIGENERAZIONE URBANA CON SEDE IN VIA ROSSINI N.49" - L.R. PUGLIA N. 44/2012 PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS

IL RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE PAESAGGISTICA

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la Parte III del D. lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTO il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 – Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n°241;
VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
VISTO il regolamento per il funzionamento e la composizione della Commissione Locale per il Paesaggio già approvato con Deliberazione del C.C. n. 4 del 09/03/2021 nel rispetto dei principi di cui all'art. 148 del D.Lgs n.42/2004 e s.m.i. e L.R. 20/2009;
VISTA la deliberazione del Consigli Comunale n.1893 del 19/12/2022 relativa alla individuazione degli Organismi Collegiali con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali;
VISTA la determinazione del responsabile del Servizio 4, n. 657 del 07/0472026 di approvazione definitiva della Commissione Paesaggistica del Comune di Modugno;
VISTO gli artt. 90 e 91 e l'art. 38 delle NTA del PPTR della Regione Puglia;
PRESO ATTO dei pareri pervenuti per la Valutazione Ambientale - Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della L.R. Puglia n. 44/2012 e del R.R. n. 18/2013 – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Modugno. Autorità Procedente: Comune di Modugno – Servizio 4 – Assetto del Territorio – Rigenerazione Urbana con sede in Via Rossini n.49;
VISTO i pareri pervenuti da:
1. Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggi per la Città Metropolitana di Bari - Prot. n. 0007550 del 10/02/2026;
2. Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Prot. n. 0011693 del 03/03/2026 ;
3. ARPA PUGLIA – Prot. n. 0011876 del 03/03/2026;
4. Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Prot. n. 0022493 del 29/04/2026;

VISTA la trasmissione della documentazione integrativa del 18/05/2026, in adeguamento alle prescrizioni contenute nei citati contributi pervenuti dagli Enti coinvolti;

VISTO il parere della commissione paesaggistica del 09/09/2026 con le seguenti prescrizioni:
"La CLP ritiene che dai pareri pervenuti e dall'adeguamento alle relative prescrizioni si rileva che **non è necessario sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).** Tuttavia la CLP indica, dove tecnicamente possibile, di procedere alla piantumazione di alberi e arbusti lungo i percorsi ciclabili e pedonali. Inoltre, in ottica di sostenibilità energetica e tutela dell'incolumità pubblica, si indica l'eventualità di installare dei pannelli fotovoltaici a servizio delle pensiline dei bus lungo il tragitto o relativo agli stessi automezzi (bus), tassativamente di moduli antiriflesso (o non riflettenti)".

DECRETA

Di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il "Piano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), ai sensi dell'art.8 , comma 1, L.R. 44/2012;

Modugno 05/10/2026

L'AUTORITA' COMPETENTE
Il R.d.P. della Commissione locale per il Paesaggio
Arch. Nicola MICCOLIS
(firmato digitalmente il 05.10.2026)

COMUNE DI PUTIGNANO
Estratto Decreto di esproprio 2 ottobre 2026, n. 3.

CITTÀ DI PUTIGNANO
- città metropolitana di Bari –
III Area: Edilizia – Urbanistica - Gestione del Territorio - Ambiente – Ced

IL DIRIGENTE DELLA III AREA

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m. e i.;

VISTA la Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

che con propio decreto n. **3** del **02.10.2026** e stata disposta in favore del COMUNE DI PUTIGNANO, con sede in via Roma n. 31, 70017 Putignano (BA), codice fiscale 82002270724, l'espropriazione della piena proprietà delle seguenti aree censite al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Superficie espropriata (m²)
50	1650	6
50	1627	160
50	1628	348
50	2958	284
	TOTALE	**798**

Il Dirigente III Area
F.to Ing. Erminio d'ARIES

ABSOLUTE ENERGY PV S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Cerignola (FG).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea, di potenza di picco pari a 9.999,36 kWp e potenza in immissione pari a 9.000 kW e relative opere di connessione, localizzato nel Comune di Cerignola (FG), in Catasto al Foglio 108 p.lle 7, 9, 24 e al Foglio 113 p.lle 5, 140, 154, 155, 156, 157.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato, visti gli esiti della Conferenza di Servizi indetta con nota comunale prot. n. 0001490 del 13/01/2026, con provvedimento del Comune di Cerignola - Settore 6 Edilizia Privata - Urbanistica del 18/09/2026.

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di presentazione del progetto: 24/12/2025 (protocollo del Comune di Cerignola n. 61883 del 29/12/2025)

Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 18/09/2026

Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea, di potenza di picco pari a 9.999,36 kWp e potenza in immissione pari a 9.000 kW e relative opere di connessione.

Proponente: ABSOLUTE ENERGY PV S.r.l., P.IVA 18040021000, con sede legale in Roma, Via di Villa Emiliani 10, CAP 00197.

Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Cerignola (FG), Foglio 108, particelle 7, 9, 24 e al Foglio 113, particelle 5, 140, 154, 155, 156, 157.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
ABSOLUTE ENERGY PV S.r.l.
Egidio Labanca
(Firmato digitalmente il 05/10/2026)

SMART SUN S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione delle opere di rete finalizzate alla connessione in media tensione, per l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Grottaglie (TA).

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024. In data 08 ottobre 2025 si è presentata al Comune di Grottaglie (TA) istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), giusto prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0395757 del 08/10/2025, ai sensi dell'art. 8 del summenzionato d.lgs., integrata con dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la realizzazione per la realizzazione delle opere di rete finalizzate alla connessione in media tensione, indispensabili all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "TA2318", avente potenza alla generazione pari a 999,60 kWp e potenza nominale pari a 990,00 kW, che sarà realizzato in agro del Comune di Grottaglie.
Istanza Protocollo SUAP: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0395757 del 08/10/2025.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini previsti dalla procedura abilitativa semplificata (PAS).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 08/10/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 02/10/2026
- **Tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), art 8 e lett. cc), Sezione I, Allegato B D.lgs. 190/2024, per la realizzazione di linea elettrica di connessione, integrata con dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9-13 del D.P.R. 327/2001. L'opera rappresenta una infrastruttura connessa all'impianto agrivoltaico denominato "TA2318", con potenza alla generazione pari a 999,60 kWp e potenza nominale pari a 990,00 kWp, situato su terreno agricolo, in agro del Comune di Grottaglie (TA), necessaria al suo esercizio ed immissione nella rete di E-Distribuzione S.p.A.;
- **Proponente P.A.S.:** società SMART SUN S.R.L., tramite tecnico incaricato Ing. Sergio Strazzella, con sede legale in Carosino (TA), in Via Sagra del Vino, 6/A, CAP 74021, P.IVA 03326600735, titolare della pratica P.A.S.;
- **Ente Amministrativo che autorizza l'opera/Autorità Espropriante:** Comune di Grottaglie;
- **Beneficiario dell'espropriazione:** E-distribuzione S.p.A. con sede in Roma, via Domenico Cimarosa n.4 – cap 001988.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Grottaglie (TA) – Loc. Via Partigiani Caduti. Inizio lavori: Grottaglie Fg. 63, Strada Comunale in Contrada Crisete; Fine lavori: Grottaglie Fg. 63, p.lla 266.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Montemesola (TA), 02/10/2026

Il Proponente
SMART SUN S.R.L.
F.to digitalmente il 05.10.2026 dal tecnico incaricato
Ing. Sergio Strazzella

Y&F S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico nel Comune di Grottaglie (TA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. n. 190/2024, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico a terra con potenza di immissione pari a 950 kW e delle opere di connessione sito nel Comune di Grottaglie (TA) distinto al Catasto terreni del medesimo comune al foglio 59, particelle 238 – 240.

Il proponente Antonio Pepe in qualità di Legale Rappresentante della società Y&F SRL. con sede legale in via Michelangelo snc, 06024 Gubbio (PG) P.IVA: **03712100548** indirizzo PEC **yourfiber@pec.it**, consapevole che ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso D.P.R. è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

RENDE NOTO

ai sensi dell'art.8, comma 9 del D.Lgs n. 190/2024, mediante pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Puglia:**

- che la ditta Y&F SRL ha presentato istanza di PAS per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico a terra con potenza di immissione pari a 950 kW e delle opere di connessione sito su un'area agricola al prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0422464 del 05/11/2025 con ID PRATICA 03712100548-05112025-1012
- che l'ente Comune ha ritualmente indetto la Conferenza dei servizi decisoria;
- che il **Comune di Grottaglie (TA)** in data 12 Agosto 2026 ha comunicato l'esito positivo della Conferenza di Servizi decisoria costituente efficacia della PAS con protocollo n 0038780/2026.
- che è possibile consultare tutta la documentazione della PAS in parola presso la società o allo Sportello Attività Edilizie, (SUAP) del Comune di Grottaglie (TA).

Perugia, lì 5 ottobre 2026

Y&F SRL
Antonio Pepe
(Firmato digitalmente il 05/10/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CAGNANO VARANO - località: Pozzone.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 14/09/2026
il **richiedente** Matteo Lombardi in qualità di Sindaco della ditta Comune di Cagnano Varano con sede legale nel comune di Cagnano Varano in VIA A. Moro, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 57188 del 15/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CAGNANO VARANO - località: Pozzone - foglio: 22 - particella: 191
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 562041.6,4632450.9

località di restituzione:
Comune: CAGNANO VARANO - località: POZZONE - foglio: 22 - particella: 191
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
562024.1,4632485.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Igienico/sanitario.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del

Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 01/09/2026
il **richiedente** RAFFAELE SCISCIO in qualità di COMMITENTE della ditta comune con sede legale nel comune di Vico del Gargano in piazza San Domenico, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 54455 del 01/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SALANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 579620.2,4638796.0

località di restituzione:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: via della Salandra - foglio: 25 - particella: 1044
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
579620.4,4638796.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0
volume annuo [mc/anno]: 0

uso della risorsa idrica: Uso locale di calore geotermico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 01/09/2026
il **richiedente** RAFFAELE SCISCIO in qualità di COMMITENTE della ditta comune con sede legale nel comune di Vico del Gargano in piazza San Domenico, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 54466 del 01/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SALANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 579629.1,4638805.8

località di restituzione:
Comune: ACCADIA - località: VIA DELLA SALANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
579629.1,4638805.8

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0
volume annuo [mc/anno]: 0

uso della risorsa idrica: Uso locale di calore geotermico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 01/09/2026
il **richiedente** RAFFAELE SCISCIO in qualità di COMMITENTE della ditta comune con sede legale nel comune di Vico del Gargano in piazza San Domenico, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 54462 del 01/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SALANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 579633.3,4638810.7

località di restituzione:
Comune: ACCADIA - località: VIA DELLA SALNDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
579633.3,4638810.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0
volume annuo [mc/anno]: 0

uso della risorsa idrica: Uso locale di calore geotermico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 01/09/2026
il **richiedente** RAFFAELE SCISSCIO in qualità di COMMITENTE della ditta comune con sede legale nel comune di Vico del Gargano in PIAZZA SAN DOMENICO, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 54474 del 01/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SALANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 579624.7,4638800.9

località di restituzione:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SLANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
579624.7,4638800.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0
volume annuo [mc/anno]: 0

uso della risorsa idrica: Uso locale di calore geotermico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 01/09/2026
il **richiedente** RAFFAELE SCISCIO in qualità di COMMITENTE della ditta COMUNE con sede legale nel comune di VICO DEL GARGANO in PIAZZA SAN DOMENICO, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 54460 del 01/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SALANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 579636.3,4638804.9

località di restituzione:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SLANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
579636.3,4638804.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0
volume annuo [mc/anno]: 0

uso della risorsa idrica: Uso locale di calore geotermico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 01/09/2026
il **richiedente** RAFFAELE SCISCIO in qualità di COMMITENTE della ditta COMUNE con sede legale nel comune di VICO DEL GARGANO in PIAZZA SAN DOMENICO, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 54470 del 01/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SALANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 579639.5,4638799.3

località di restituzione:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: DELLA SALNDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
579639.5,4638799.3

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0
volume annuo [mc/anno]: 0

uso della risorsa idrica: Uso locale di calore geotermico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: VICO DEL GARGANO - località: Via della Salandra.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 01/09/2026
il **richiedente** RAFFAELE SCISCIO in qualità di Sindaco della ditta COMUNE con sede legale nel comune di VICO DEL GARGANO in PIAZZA SAN DOMENICO, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 54468 del 01/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SALANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 579643.0,4638793.8

località di restituzione:
Comune: VICO DEL GARGANO - località: VIA DELLA SLANDRA - foglio: 25 - particella: 1044
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
579643.0,4638793.8

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0
volume annuo [mc/anno]: 0

uso della risorsa idrica: Uso locale di calore geotermico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STATTE - località: Fratte.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 22/03/2026
il **richiedente** CORRADO DE ROBERTIS in qualità di null della ditta BLUCREDIA CONSULTING SRL con sede legale nel comune di CRISPIANO in VIA ORAZIO FLACCO, n. 5
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 11784 del 23/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: STATTE - località: FRATTE - foglio: 16 - particella: 33
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 692672.5,4492203.5

località di restituzione:
Comune: STATTE - località: FRATTE - foglio: 16 - particella: 149
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
692714.5,4492162.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Igienico/sanitario.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
ANIELLO POLIGNANO
(Firmato digitalmente il 28.09.2026)

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di Interesse da parte di Organizzazioni di Volontariato (ODV) o di Associazioni di Promozione Sociale (APS) finalizzate alla stipula di una convenzione per la gestione condivisa e partecipata del Centro Diurno di Trani, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.117/2017.

1. Premessa e contesto di riferimento

Il presente Avviso si colloca nel contesto normativo della L.R. n. 30/1998 che, nel definire norme e principi per il funzionamento dei Dipartimenti di Salute Mentale previsti dalla L.R. n. 36/1994, stabilisce che i fondamentali aspetti della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale degli utenti psichiatrici siano gestiti anche tramite il concorso dell'associazionismo e la partecipazione attiva degli utenti stessi e dei loro familiari. Tali previsioni sono riprese in un successivo atto legislativo regionale, specificatamente la L.R. n. 26/2006, la quale dispone che la Regione adotti uno o più atti giuntali volti alla realizzazione di Centri diurni con caratteristiche di Centri integrati tra sociale e sanitario, facilmente accessibili, gestiti, di norma, in ambito pubblico (art. 9, lett. f) e alla gestione, in via sperimentale, di forme di autogestione di Centri diurni da parte di utenti e gruppi di self-help (art. 9, lett. h). Pertanto, in ottemperanza alle disposizioni innanzi richiamate, inizialmente con D.G.R. n. 1239/2019 sono state approvate le linee guida regionali per l'attivazione dei Centri Diurni Cogestiti tra Associazioni di familiari ed utenti, ASL e Ambiti sociali, mentre in un secondo momento, con D.G.R. n. 1764/2019, sono state definite le linee guida regionali per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti con le Associazioni per la tutela della salute mentale. Quest'ultima deliberazione giuntale prevede che "*sul territorio di ciascuna ASL, i Centri Diurni co-gestiti, dotati dei requisiti individuati dal presente provvedimento, come anche i centri diurni cogestiti previsti ex art. 9 lettera f) della L.R. 26/2006, disciplinati con DGR 1293 del 9 luglio 2019, possano essere attivati su iniziativa delle ASL, per un massimo di uno per ASL optando per l'una o per l'altra tipologia*".

In particolare, le linee guida di cui alla succitata D.G.R. n. 1293/2019 specificano che *"il Centro diurno cogestito tra Associazioni di familiari e utenti, Asl e Ambiti sociali, con l'eventuale coinvolgimento delle Organizzazioni del Terzo Settore (Privato Sociale Accreditato) … è attivato … attraverso la compartecipazione delle risorse tra DSM e Ambiti Sociali".* Ai fini della co-gestione sono stipulate apposite convenzioni secondo "*le procedure previste dall'art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, privilegiando le Associazioni di familiari e utenti appartenenti al territorio di riferimento del CSM in cui è allocato il Centro*".

All'interno del predetto quadro regolatorio, il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL BT, nel 2013, ha avviato un'esperienza trasversale iso-risorse denominata "ATTIVAZIONE UTENZA" attraverso la buona pratica del "Fare Assieme", che ha visto il coinvolgimento di operatori delle unità operative del DSM, dell'associazione di familiari e utenti, di pazienti in qualità di "esperti" e del privato accreditato. Tale esperienza nel corso degli anni si è intensificata grazie a una maggiore strutturazione con gruppi dedicati sui singoli territori. Dal 2016 il "Fare Assieme" presenta regolarmente una propria programmazione riabilitativa che viene finanziata dal DSM ed attuata in rete con le associazioni del territorio. Nel 2018 il gruppo trasversale ha ottenuto l'assegnazione da parte della Direzione Generale ASL BT di una sede presso l'ex Ospedaletto di Trani denominata "CASA DEL FARE ASSIEME" presso la quale si svolgono regolarmente e secondo programmi definiti: attività risocializzati, corsi informativi, tirocini riabilitativi lavorativi attraverso una coop. di tipo B, istituzione di un centro lettura con l'avvio di collaborazioni occasionali in favore di pazienti psichiatrici attraverso una coop. di tipo A, corsi di approfondimento sulla pratica del "Fare assieme" rivolto agli utenti e familiari esperti, incontri di confronto con il Centro Marco Cavallo di Latiano (BR), il progetto di RECOVERY del CSM di Modugno e l'associazione familiari afferente al CSM di Gravina e Altamura facente capo all'ASL BA, il progetto Spazio Cielo in collaborazione con gli Istituti Penitenziari di Trani. Le attività di cui innanzi hanno visto anche la partecipazione in rete delle associazioni presenti sul territorio di Trani, Comune, Istituzioni Scolastiche e Regione Puglia.

La sede "CASA DEL FARE ASSIEME" ha dato maggiore identità al gruppo di lavoro ed è stata resa fruibile attraverso il contributo volontario di utenti, operatori dei CSM, della NPIA e del privato sociale. Pertanto, alla luce delle esperienze testé descritte, nell'anno 2022 si è deciso di avviare il Centro diurno co-gestito, con l'approvazione della DDG n. 937 recante "Presa d'atto Convenzione Centro Diurno Cogestito ASL BAT/DSM da realizzarsi nel comune di Andria (BT) di cui alla DGR n. 1293 del 9 luglio 2019", cui ha fatto seguito la DDG n. 2096/2023 con scadenza della progettazione ad aprile 2025.

2. Oggetto, finalità e aree di intervento

Con il presente Avviso si intendono raccogliere manifestazioni di interesse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, al fine di individuare un soggetto del Terzo settore, nello specifico un'organizzazione di volontariato (ODV) o un'associazione di promozione sociale (APS), iscritto da almeno sei mesi nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con cui stipulare una convenzione per la gestione condivisa del Centro Diurno di Trani sito nella sede "Casa del Fare Assieme" di proprietà della ASL BT. La convenzione stipulata tra la ASL BT e il soggetto individuato conterrà le modalità di realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso in relazione ai reciproci rapporti.

Il Dipartimento Salute Mentale dell'ASL BT, infatti, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di salute mentale, intende predisporre un modello di gestione condivisa del Centro Diurno di Trani. L'intervento si inserisce nel quadro della programmazione regionale pugliese in materia di salute mentale che destina apposite risorse per il funzionamento dei Centri Diurni. Il Centro Diurno dovrà, in virtù dei prevalenti obiettivi di carattere sociale, garantire l'accesso alle persone con disagio psichico e alle loro famiglie in maniera libera e volontaria, con la funzione di accogliere e favorire la socializzazione e l'inclusione sociale prevalentemente di pazienti in carico al CSM, stabilizzati clinicamente, che hanno concluso un percorso riabilitativo, nonché di supportare e informare/formare i loro familiari.

Il Centro Diurno cogestito svolgerà, pertanto, funzioni riabilitativo-risocializzanti finalizzate ad impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale ed a perseguire l'inclusione sociale e lavorativa, attraverso percorsi di recovery ed empowerment che privilegino il protagonismo dell'utente ed il coinvolgimento dei familiari, oltre che di altri soggetti della comunità. Esso rappresenta il luogo integrato e non separato dalla collettività all'interno del quale si costruiscono progetti condivisi tra DSM, associazioni di tutela della salute mentale, utenti e familiari, oltre al coinvolgimento di altre istituzioni pubbliche e private, del mondo del no-profit e dell'associazionismo, dell'intera cittadinanza, in un'azione comune che favorisca la dinamica degli scambi in un sistema di Recovery College integrandosi con le azioni che saranno implementate nell'ambito del Budget di Salute relativo al PNES. Inoltre, il Centro Diurno Cogestito si integrerà con la programmazione riabilitativa e la *mission* di promozione in capo al Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL BT con azioni aperte al territorio con una partecipazione tendente al 50% di cittadini non afferenti ai servizi.

Pertanto, gli obiettivi della progettualità condivisa si possono declinare in:
- Promozione della partecipazione attiva delle persone con esperienza di disagio psichico;
- Valorizzazione del sapere esperienziale degli utenti e dei loro familiari;
- Sostegno all'autonomia personale e sociale;
- Prevenzione dell'isolamento e della marginalizzazione sociale;
- Superamento dello stigma connesso alla malattia mentale;
- Promozione di attività laboratoriali, culturali, risocializzanti, artistico-creative e sportive;
- Promozione di percorsi formativi e di inserimento/reinserimento lavorativo;
- Sviluppo delle reti territoriali con Associazioni, enti locali, servizi pubblici e realtà sociali;
- Integrazione delle competenze professionali dei servizi della salute mentale mediante l'apporto volontario, associativo ed esperienziale delle ODV/APS;

Tenuto conto degli obiettivi di cui sopra, ciascun soggetto partecipante (ODV/APS) alla presente procedura

dovrà presentare una proposta progettuale dalla quale si evincano le modalità di svolgimento delle attività necessarie per garantire la funzionalità del centro, tenuto conto degli aggregati funzionali esplicitati nei successivi articoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, spese di gestione di piccola entità, pulizie, acquisto attrezzature e materiali, piccole manutenzioni). L'ODV/APS partecipante dovrà, altresì, indicare le modalità di organizzazione di attività laboratoriali, con frequenza settimanale, pratico-manuali, espressive, sportive, culturali, artistiche che potranno essere condotte dai volontari dell'Associazione o da altre Associazioni di volontariato presenti sul territorio. L'ODV/APS partecipante dovrà, altresì, organizzare eventi esterni ed interni, con finalità di risocializzazione, di lotta allo stigma, di crescita culturale e realizzare interventi informativi e di supporto alle famiglie. Al fine di consentire lo sviluppo di percorsi, interventi e servizi innovativi, quali elementi fondamentali del processo di co-gestione, un particolare focus, che costituirà oggetto di valutazione, dovrà essere dedicato al tema dell'inclusione lavorativa con specifico riferimento a:

- Attivazione sperimentale di uno sportello I.P.S. (Individual Placement and Support) attraverso personale formato sulla buona pratica adulti e young sul territorio BT, che consentirà di potenziare i percorsi di recovery e autonomia delle persone con sofferenza mentale, attraverso il lavoro come fattore di integrazione e benessere. In coerenza con il Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) 2025-2030 che prevede una apposita sezione dedicata ai percorsi di inclusione lavorativa delle persone con disturbi psichici, il modello IPS (Individual Placement and Support) viene esplicitamente individuato come l'unica metodologia evidence-based per l'inserimento lavorativo in ambito salute mentale, riconosciuta a livello internazionale e supportata da un sistema strutturato di fidelity. Il progetto di Sportello IPS come attività del CD cogestito non si configura esclusivamente come una sperimentazione operativa, ma come una azione strategica di sistema finalizzata:
  - a tradurre in pratica gli indirizzi del PASM 2025–2030;
  - a dotare il DSM BT di uno strumento operativo coerente con le politiche nazionali;
  - a raccogliere dati utili per valutare una futura implementazione strutturale del modello IPS all'interno dei Servizi di Salute Mentale della ASL BT.
  - ad assumere un valore programmatico, consentendo al DSM BT di testare il modello in un contesto territoriale definito;
  - a valutarne l'impatto clinico, sociale ed economico;
  - a disporre di evidenze utili per scelte di pianificazione futura.

- Possibilità di gestire, anche con il coinvolgimento di cooperative sociali di tipo B con esperienza nell'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico radicate sul territorio di riferimento, la cucina esistente presso la struttura per garantire esperienze di inserimento lavorativo nel settore alimentare di persone con disagio psichico che incentivino la responsabilizzazione degli utenti ad una corretta alimentazione e alla valorizzazione di alimenti di filiera corta – anche coltivati durante appositi progetti dedicati - e prodotti locali, nel rispetto delle normative sull'igiene e sicurezza alimentare.
- Possibilità di gestire il piccolo bar presente nello spazio esterno della struttura con "formula sociale".

Le attività del Centro saranno rivolte al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in quanto dirette alla tutela della persona con disabilità, all'inclusione sociale, nonché al sostegno delle famiglie.

3. Descrizione della sede di svolgimento delle attività

Descrizione spazi esterni

L'ASL BT mette a disposizione un immobile di proprietà denominato "*Casa del Fare Assieme*", ubicato nel Comune di Trani all'interno di un'area verde in cui sono collocate altre strutture sanitarie della ASL BT. L'accesso al complesso sanitario avviene dall'ingresso principale posto in corrispondenza di Corso Matteo

Imbriani, inoltre sono presenti ingressi secondari da via Marsala e da via Baldassarre, entrambi facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati, data la vicinanza alla stazione ferroviaria (200 m) e ad un punto di fermata dei bus (50 m).

All'interno dell'Area ove è situato il Centro Diurno è presente un ampio parco pedonale (terza area verde del Comune di Trani) con la contestuale presenza di due agrumeti ed un orto terapeutico con coltivazione di tipo sinergico, nonché un parcheggio auto.

Gli spazi ove sorge il parco pedonale sono stati interessati da un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana e sociale ad opera del DSM BT caratterizzato da:

- presenza di un piccolo bar con pertinenza esterna annessa, all'interno del quale potranno essere organizzati percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo;
- allestimento di un cinema all'aperto e di uno spazio destinato alla realizzazione di eventi denominato "*BATalentSpace*";
- presenza di punti di lettura all'aperto, realizzati tramite adesione ai bandi del Centro per il libro e la lettura (CPELL).

L'ingresso all'intera area verde è garantito da un varco carrabile e due pedonali, di cui uno è provvisto di rampa per persone con ridotta capacità motoria.

Descrizione spazi interni

L'immobile è dotato di:

- Zona ad uso collettivo caratterizzata da un unico ampio salone per svolgere le attività di gruppo, al cui interno è presente un centro lettura gestito da utenti;
- Ufficio adibito ad attività amministrativa e ai colloqui con utenti, familiari ecc.;
- Cucina destinata all'attivazione di progettazioni di inclusione lavorativa e riabilitativa;
- N. 2 servizi igienici con antibagno attrezzati e accessibili a persone con disabilità;
- Ripostiglio-Deposito;
- Spogliatoio.

Il Centro Diurno è dotato di buona illuminazione naturale e artificiale, presenta ampie finestre ed è dotato di n. 2 portoni di ingresso. Non sono presenti barriere architettoniche. L'impianto termico dell'immobile è funzionante attraverso split a parete che garantiscono il sistema di riscaldamento e raffreddamento.

4. Descrizione delle componenti riconducibili agli aggregati funzionali di cui alla DGR 1293/2019

Il soggetto selezionato (ODV/APS) in co-gestione con l'Azienda dovrà assicurare un'apertura del Centro diurno di n. 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, garantendo in ogni caso una flessibilità che consenta lo svolgimento delle attività e iniziative programmate e assicuri la frequenza da parte di almeno 20 persone con disagio psichico e di un numero anche superiore di utenti, familiari, cittadini, in occasione di iniziative e attività che la prevedano.

Il soggetto selezionato (ODV/APS), tenuto conto dello standard minimo richiesto e delle risorse erogate, dovrà mettere a disposizione le seguenti figure professionali quali componenti dell'équipe:

- n. 1 Educatore/TERP coordinatore per 5 h settimanali;
- n. 2 Educatori/TERP a tempo pieno.

La ASL BT, invece, metterà a disposizione i seguenti dipendenti in organico al Dipartimento Salute Mentale:

- n. 1 Psicologo per 12h settimanali;
- n. 1 OSS per 24 h settimanali.

I Servizi di pulizia e piccola manutenzione del Centro potranno essere affidati a persone con disagio psichico, attraverso il reclutamento per il tramite di una Cooperativa sociale di tipo B e/o attraverso la definizione di

uno specifico progetto individualizzato per il riconoscimento del sussidio omofamiliare.

L'ASL BT garantirà l'uso dello stabile e si farà carico dei costi delle utenze relative al servizio e delle manutenzioni comprese nell'ambito di procedure di gara attive a livello aziendale. Le spese relative alle pulizie, all'acquisto di attrezzature e materiali strumentali allo svolgimento delle attività, alle piccole manutenzioni saranno a carico del soggetto selezionato (ODV/APS).

5. Durata

Le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno nell'arco di 12 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione con l'ODV o APS selezionata, con possibilità di rinnovo per analogo periodo, a condizione di avere a disposizione la copertura finanziaria necessaria e previa valutazione della conformità e correttezza del servizio svolto.
L'ASL BT si riserva di verificare in corso d'opera la realizzazione delle attività progettuali e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione del rapporto convenzionale in caso di perdita e/o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso.

6. Risorse economiche

Le risorse messe a disposizione dall'Azienda sanitaria ammontano complessivamente ad € 165.000,00 e si riferiscono all'arco temporale di copertura del servizio come sopra specificato.
Ai sensi dell'art. 56, co. 2, del D.Lgs. 117/2017, la Convenzione può prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Le spese sono limitate ai costi reali, documentati e non forfettizzati: spese vive e dirette (costi essenziali per lo svolgimento dell'attività convenzionata), oneri assicurativi (polizze per infortuni e malattie dei volontari), costi indiretti (rimborsabili solo nella quota parte direttamente imputabile all'attività oggetto della Convenzione).

Il piano dettagliato delle spese rimborsabili sarà parte integrante e sostanziale della Convenzione. Nella Convenzione saranno, altresì, indicate le modalità e le tempistiche di rendicontazione e di liquidazione per le spese sostenute.

L'intera documentazione contabile inerente alle attività svolte in Convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'ODV/APS e messa a disposizione della Direzione aziendale competente per eventuali verifiche.
Si specifica che nel caso in cui le spese presentate in sede di rendicontazione non siano giudicate ammissibili le stesse resteranno a carico del soggetto attuatore.

Si precisa che il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

7. Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione, singolarmente o in collaborazione di rete tra loro (Associazione Temporanea di scopo – ATS, da costituirsi o già costituita), esclusivamente le Organizzazioni di volontariato (ODV) e le Associazioni di promozione sociale (APS) che siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- Iscrizione da almeno 6 mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), così come previsto dagli artt. 45 e ss. del D.lgs n. 117/2017, e assenze di procedure di cancellazione in corso;
- Pertinenza dell'oggetto statutario al requisito di "Associazione di familiari e utenti" e alle attività

richieste dall'Avviso attinenti alla sfera della salute mentale di persone adulte;
- Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa prescritti dalla normativa vigente nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
- Essere in possesso dei requisiti di moralità professionale di cui agli art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica dell'ODV/APS, e di non trovarsi in alcuna ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblicazione Amministrazione prevista dalla legge;
- Essere in possesso di adeguata attitudine, da valutarsi con riferimento alla struttura, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto di convenzione da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (art. 56, co. 1 e 3 del D.lgs. n. 117/2017 - dimostrabili mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, nonché allegazione di documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito, ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante);
- Essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 (c.d. divieto di *pantouflage*);
- Avere sede legale o operativa sul territorio della BAT.

Tutti i requisiti innanzi richiamati devono sussistere al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dell'affidamento, per tutta la durata della Convenzione.

8. Modalità di presentazione della candidatura e verifica di regolarità formale

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di inammissibilità, entro e non oltre **le ore 12:00 del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione** del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (**BURP**) e sul portale istituzionale della ASL BT, all'interno della sezione "BANDI DI GARA" (per accedere: home page ASL BT – "albo online"[sezione blu] – si accede all'Albo Pretorio – cliccare la sezione "Bandi di Gara"). Nella cui sezione sono pubblicati tutti gli atti, nonché il modello di domanda di partecipazione (Allegato "A").
L'istanza di partecipazione all'Avviso, firmata digitalmente, deve essere inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo area.patrimonio.aslbat@per.rupar.puglia.it con indicazione del seguente oggetto: *"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E PARTECIPATA DEL CENTRO DIURNO DI TRANI, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N.117/2017"*

Data e orario di arrivo sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna.
La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato "A" al presente Avviso, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, dai seguenti documenti:

a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante pro-tempore;
b. Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di moralità professionale di cui all'Allegato "B" al presente Avviso (in caso di partecipazione in ATS detto modulo dovrà essere compilato da ognuno dei partecipanti, anche se l'invio dovrà essere effettuato con un unico plico proveniente dall'ATS nel suo complesso);

c. Proposta progettuale redatta secondo il modello di cui all'Allegato "C" al presente Avviso sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'Avviso;
d. Documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso da parte dell'ODV/AVS partecipante;
e. Copia dello Statuto e dell'atto costitutivo dell'ODV/APS;
f. (solo in caso di partecipazione in ATS) Modello dichiarazione di intenti a costituire ATS di cui all'Allegato "D" al presente Avviso: la costituzione dell'ATS dovrà essere perfezionata a seguito dell'esito positivo della valutazione della domanda e del progetto prima della stipula della Convenzione. Nel caso di ATS già costituita dovrà, invece, essere allegata all'istanza anche copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dall'organizzazione/ associazione capofila;
g. Protocollo di legalità ASL BT sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante pro-tempore di cui all'Allegato "E" al presente Avviso.

In caso di partecipazione in ATS i documenti di cui alle lettere a), b), e) e g) dovranno essere presentati per ciascuna delle ODV/APS partecipanti.
Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta digitalmente.

La presentazione dell'istanza di partecipazione e della relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente Avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura le candidature pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente allo scadere del termine previsto, ovvero sprovviste di firme o con documentazione incompleta e priva di sottoscrizioni. Saranno, altresì, esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione indicati all'art. 7 del presente Avviso.
Decorso il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, le candidature presentate saranno sottoposte alla verifica di regolarità formale da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 14 del presente Avviso onde accertare l'eventuale sussistenza di cause di esclusione dalla procedura.

L'Azienda si riserva la facoltà di chiedere agli enti partecipanti chiarimenti e/o integrazioni documentali in ordine alla documentazione amministrativa presentata, assegnando un termine di 5 giorni per la relativa regolarizzazione. La mancata produzione della documentazione richiesta nel termine assegnato comporterà l'esclusione dalla procedura. Resta ferma l'impossibilità di modificare elementi sostanziali della proposta progettuale presentata.
In caso di esito negativo della verifica di cui al presente articolo, sarà data apposita comunicazione ai concorrenti con notifica a mezzo PEC.

9. Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali presentate dalle ODV/APS che avranno superato la verifica di regolarità formale di cui all'art. 8 del presente Avviso saranno valutate da una Commissione, costituita da tre componenti, nominata dal Direttore Generale dell'ASL BT dopo la scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la ricezione delle domande di partecipazione.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 80 punti, da attribuire sulla base dei seguenti criteri:

A	**Progetto illustrativo dell'attività e coerenza tra l'attività richiesta e l'attività proposta** Il punteggio sarà attribuito come segue: • Punti 20: ottimo • Punti 15: buono • Punti 10: sufficiente • Punti 5: insufficiente • Punti 0: assenti e/o non valutabili; **Documentazione**: aspetti da sviluppare attraverso una progettazione dedicata da cui si evincano le proposte di attività e/o di formazione. Le proposte migliorative non potranno modificare le modalità di erogazione del servizio, ma soltanto integrarle senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per la ASL BT	**Punti: Max 20**
B	**Esplicitazione delle modalità di cogestione del Centro Diurno** Il punteggio sarà attribuito come segue: • Punti 20: ottimo • Punti 15: buono • Punti 10: sufficiente • Punti 5: insufficiente • Punti 0: assenti e/o non valutabili; **Documentazione:** Relazione illustrativa della proposta di modalità di cogestione del Centro Diurno	**Punti: Max 20**
C	**Focus sul tema dell'inclusione lavorativa quale elemento innovativo** Il punteggio sarà attribuito come segue: - **Focus Sportello IPS** • Punti 10: almeno una figura professionale già formata in I.P.S. • Punti 05: operatori da formare - ***Focus gestione cucina*** • Punti 5: attivazione servizio cucina - ***Focus gestione piccolo bar*** • Punti 5: attivazione servizio bar **Documentazione** Attestati dei percorsi formativi attuati in IPS Autocertificazione di impegno alla formazione in IPS Proposta di programmazione delle attività relative alla gestione della cucina e del piccolo bar con specifico cronoprogramma	**Punti: Max 20**
D	**Esperienze pregresse in progettazioni riabilitative, di integrazione e promozione della salute mentale nel territorio della BAT** Il punteggio sarà attribuito come segue: • 5 punti per annualità dell'attività specifica (Centro diurno cogestito) • 3 punti max per progettazioni riabilitative, di integrazione e promozione della salute mentale attuate negli ultimi 4 anni	**Punti: Max 20**

	Documentazione Relazione illustrativa che comprova specifiche collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso espletate in qualità di capofila o partner e/o mediante partenariati strutturati nel tempo nel campo della salute mentale e della cogestione	
Totale		**Punti: Max 80**

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti a ciascuna proposta progettuale secondo i singoli criteri suesposti.
Ai concorrenti potranno essere richiesti dalla Commissione chiarimenti per meglio specificare gli aspetti tecnici del progetto presentato.
Si procederà all'individuazione dell'ODV/APS anche in presenza di una sola proposta progettuale purché congrua e conveniente per l'Azienda.

La Commissione di valutazione procederà a stilare apposita graduatoria sulla base del punteggio totale ottenuto dalle singole proposte progettuali presentate. La Convenzione verrà sottoscritta con il soggetto che si classificherà al primo posto in ordine di graduatoria.
L'Azienda si riserva di non sottoscrivere la Convenzione in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Dell'esito della procedura verrà data comunicazione sul sito istituzionale dell'ASL BT, all'interno della sezione "*BANDI DI GARA*", con valore di notifica agli interessati.

10. Stipula della Convenzione

I rapporti fra le parti saranno regolati mediante sottoscrizione di apposita Convenzione, redatta sulla base dello schema allegato al presente Avviso (All. "F"), che sancirà l'avvio delle attività e, quindi, la data da cui decorre l'ammissibilità delle spese.

La Convenzione dovrà disciplinare gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività progettuali quali:

- La durata del partenariato;
- Gli impegni comuni e propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- I criteri e le procedure per il coinvolgimento dell'ODV/APS nella realizzazione dei singoli interventi;
- Le modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa delle singole attività e le modalità di tracciamento delle stesse;
- I termini e le modalità di erogazione del contributo pubblico in favore dell'ODV/APS;
- I termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- Le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste alle ODV/APS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- Gli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali in capo alle ODV/APS;
- Le eventuali ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti da parte dell'ODV/APS
- I limiti e le modalità di revisione della convenzione;
- Gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs n. 81/08;
- La disciplina in materia di trattamento dei dati personali;

- I casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.
- Verifiche programmate sulle attività progettuali;

11. Informativa privacy ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Locale BT ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it tel. 0883/299750, mail: direzione.generale@aslbat.it;
b) Il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Avv. Andrea Scarpellini Camilli ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it, mail: andrea.scarpellini@aslbat.it;
c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla Avviso e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale BT coinvolti nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.
g) I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
h) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura oggetto dell'Avviso e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
i) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

12. Obbligo di riservatezza

L'ODV/APS selezionato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature per l'elaborazione dei dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste dall'avviso, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare l'Azienda, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione della Convenzione.
L'ODV/APS selezionato è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D.Lgs. 196/03 e s.m.i.) cosi come modificato dal D.lgs. 101/2018, a pena di risoluzione della Convenzione e di risarcimento dei danni.

13. Riserve

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'ASL BT, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura in questione in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni,

indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

14. Responsabile del procedimento e comunicazioni

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Zagaria, Direttore f.f. Area Gestione Patrimonio ASL BT.
Eventuali richieste di chiarimento sulla presente procedura potranno essere inviate mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo area.patrimonio.aslbat@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "*AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E PARTECIPATA DEL CENTRO DIURNO DI TRANI, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N.117/2017. Chiarimenti",* all'attenzione del Responsabile del procedimento, dott. Giovanni Zagaria, almeno sei giorni antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda. Tale richiesta non comporta un rinvio dei termini della scadenza per la trasmissione della candidatura.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati all'ASL BT; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

15. Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sarà disponibile sul portale istituzionale della ASL BT, nella sezione "Bandi di Gara".
Qualora il presente Avviso scada di domenica o in giorni festivi, la scadenza è automaticamente prorogata al giorno successivo.
Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della ASL BT, nella sezione "Bandi di Gara", che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.
È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale.

16. Controversie e foro competente

L'Organo Giurisdizionale competente per le controversie che dovessero insorgere in seno al procedimento è il Foro di Trani.

Il Direttore f.f.
Area Gestione Patrimonio
Dott. Giovanni Zagaria
(Firmato digitalmente il 08.10.2026)

ALLEGATI ALL'AVVISO
Allegato A – Domanda di partecipazione;
Allegato B – Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di moralità professionale;
Allegato C – Proposta progettuale;
Allegato D – Modello dichiarazione di intenti a costituire ATS;
Allegato E – Protocollo di legalità ASL BT;
Allegato F – Schema di Convenzione.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

ALL. A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E PARTECIPATA DEL CENTRO DIURNO DI TRANI, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N.117/2017

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente a _____Via _____

Codice Fiscale _____

In qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

Con sede legale in _____Via _____

Codice Fiscale/Partita I.V.A. Ente _____

Ente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (*RUNTS*) in data _____ al numero_____

Telefono _____

E-mail _____

E-mail certificata _____

singolarmente, *oppure,*

ai fini della partecipazione alla presente procedura, soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita unitamente ai seguenti soggetti:

denominazione ODV/APS _____

con sede legale in _____Via _____

codice fiscale/partita I.V.A. _____

iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (*RUNTS*) in data

_____ al numero_____;

denominazione ODV/APS _____

con sede legale in _____Via _____

codice fiscale/partita I.V.A. _____

iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (*RUNTS*) in data _____ al numero_____;

Visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

MANIFESTA INTERESSE

a partecipare all'Avviso pubblico rivolto ad Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di promozione sociale (APS) per la stipula di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 03/07/2017 n. 117.

A tale fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

1. di aver letto l'Avviso per la presentazione della manifestazione d'interesse di cui all'oggetto e di accettare integralmente, senza alcuna riserva, quanto in esso previsto;
2. che l'ODV/APS è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al n._____ del _____ e non ha in corso procedure di cancellazione dallo stesso;
3. che nello Statuto dell'ODV/APS sono previsti il requisito di "Associazione di familiari e utenti" e la realizzazione di attività compatibili con quelle richieste dall'Avviso attinenti alla sfera della salute mentale di persone adulte;
4. che l'ODV/APS è in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa prescritti dalla normativa vigente nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
5. che l'ODV/APS è in possesso dei requisiti di moralità professionale, di cui agli art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica dell'ODV/APS, e non si trova in alcuna ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblicazione Amministrazione prevista dalla legge;
6. che l'ODV/APS è in possesso di adeguata attitudine, da valutarsi con riferimento alla struttura, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto di convenzione da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (art. 56, co. 1 e 3 del D.lgs. n. 117/2017 - dimostrabili mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, nonché allegazione di documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito, ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante);
7. che l'ODV/APS è in regola con gli obblighi di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 (c.d. divieto di *pantouflage*);
8. che l'ODV/APS ha sede legale o operativa sul territorio della BAT;
9. di essere consapevole dell'obbligo di comunicare, tempestivamente, ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla manifestazione di interesse;
10. di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati da ASL BT per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

11. di eleggere quale domicilio per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente il seguente:
Domicilio eletto: via……n……..Località…….Cap…
telefono…….. e -mail (PEC)……..

ALLEGA ALLA DOMANDA

la seguente documentazione:

1. copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante pro-tempore;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 di possesso dei requisiti di moralità professionale redatta secondo il modello "Allegato B";
3. Proposta progettuale redatta secondo il modello "Allegato C" sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 10 dell'Avviso;
4. Documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso da parte dell'ODV/AVS partecipante;
5. Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
6. (solo in caso di partecipazione in ATS) dichiarazione di intenti a costituire ATS redatta secondo il modello "Allegato D" ovvero documento comprovante l'avvenuta costituzione dell'ATS;
7. Protocollo di legalità ASL BT sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante pro-tempore di cui all'"Allegato E".

Nota bene:
In caso di partecipazione in ATS i documenti di cui ai numeri (1), (2), (5) e (7) devono essere presentati per ciascuna delle Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di promozione Sociale partecipanti.

(Luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

ALL. B

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E PARTECIPATA DEL CENTRO DIURNO DI TRANI, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N.117/2017

MODULO PER DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI DI MORALITA' PROFESSIONALE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____Via _____

codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

con sede legale in _____Via _____

codice fiscale/partita IVA Ente _____

iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (*RUNTS*)

in data_____ al numero_____

telefono _____

e-mail _____

e-mail certificata _____

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

Visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

DICHIARA

che l'ODV/APS che rappresenta è in possesso dei REQUISITI DI MORALITA' PROFESSIONALE (declinati, in quanto compatibili, in analogia a quanto previsto per gli appalti pubblici dagli artt. 94 e segg. D.Lgs. 36/2023) ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei componenti dell'organo di amministrazione non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

1. di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che l'ODV/APS non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ai sensi degli art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023;

4. che l'ODV/APS non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 95, comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023;

5. che l'ODV/APS non si trova in situazioni da cui possa derivare la liquidazione dell'ente disciplinata dal codice civile;

6. che l'ODV/APS non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

8. che l'ODV/APS non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008,

n. 81;
9. che l'ODV/APS non è incorso nell'applicazione di sanzioni previste dal Codice Penale (es. artt. 483 c.p. o 316-ter c.p.) per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
10. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 **(Barrare la casella di interesse**)
□ l'ODV/APS è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di, Via n._____;
□ l'ODV/APS non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: _____
_____;
11. che l'ODV/APS è in regola con gli obblighi di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 (c.d. divieto di *pantouflage*).

Nota bene:
In caso di partecipazione in ATS il presente documento deve essere presentato da ciascuna delle Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di promozione Sociale partecipanti.

(Luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

ALL. C

PROPOSTA PROGETTUALE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E PARTECIPATA DEL CENTRO DIURNO DI TRANI, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N.117/2017

(dichiarazione resa ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPR 445/2000)
da compilare sulla base dei criteri e dei punteggi stabiliti all'art. 9 dell'Avviso

A – Progetto illustrativo dell'attività e coerenza tra l'attività richiesta e l'attività proposta

B - Esplicitazione delle modalità di cogestione del Centro Diurno

C – Focus sul tema dell'inclusione lavorativa quale elemento innovativo

D - Esperienze pregresse in progettazioni riabilitative, di integrazione e promozione della salute mentale nel territorio della BAT

Si allega:

- *documenti comprovanti i vari aspetti descritti in ciascuna sezione della proposta progettuale*

(Luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

ALL. D

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E PARTECIPATA DEL CENTRO DIURNO DI TRANI, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N.117/2017

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INTENTI A COSTITUIRE ATS

(da compilarsi a cura di tutti i destinatari che si impegnano a costituirsi in ATS, compresa l'impresa capofila)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ODV/APS (denominazione e sede) _____
Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____,

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ODV/APS (denominazione e sede) _____
Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____,

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ODV/APS (denominazione e sede) _____
Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____,

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ODV/APS (denominazione e sede) _____
Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____,

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ODV/APS (denominazione e sede) _____
Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____,

(aggiungere eventuali righe per ulteriori soggetti)

Premesso

• che, ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso, le imprese possono aggregarsi in forma di ATS – Associazione Temporanea di Scopo;

• che, in tale caso, le organizzazioni intenzionate a raggrupparsi sono tenute a presentare congiuntamente la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'Allegato A;

• che, ai sensi del art. 8 del suddetto Avviso, nel caso in cui l'ATS non fosse ancora costituita, al momento della presentazione della proposta progettuale deve essere sottoscritta e allegata una dichiarazione di impegno volta alla costituzione dell'ATS, da perfezionarsi prima della sottoscrizione dell'accordo di partenariato;

Tutto ciò premesso le Parti si impegnano a:

1. Costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) volta alla co-gestione del Centro diurno di Trani, conferendo allo scopo ad un soggetto capofila, il mandato;

2. Indicare quale futuro capofila dell'ATS, il/la _____ ;

3. Conferire al capofila, con unico atto, mandato speciale collettivo con rappresentanza, negli esatti termini e con il contenuto di cui all'avviso pubblico che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato;

4. Costituire l'ATS conferendo il mandato di cui sopra, prima della sottoscrizione della Convenzione ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 117/2017.

Per _____Il Legale rappresentante _____

Per _____Il Legale rappresentante _____

Per _____Il Legale rappresentante _____

Per _____Il Legale rappresentante _____

Per _____Il Legale rappresentante _____

(aggiungere eventuali righe per ulteriori soggetti)

Luogo e data _____

Si dichiara di essere informati sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

SI ALLEGA VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI SOTTOSCRITTORI

Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

ASL BT
PugliaSalute

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

tra

la Prefettura - UTG di BARLETTA ANDRIA TRANI

e

L'Azienda Sanitaria Locale della provincia di BARLETTA ANDRIA TRANI

PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

NEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

ASL BT
PugliaSalute

La Prefettura - U.T.G. di Barletta Andria Trani nella persona del Prefetto dott. Maurizio Valiante

L' Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta Andria Trani - nella persona della dott.ssa Tiziana Dimatteo

PREMESSO CHE:

- la tendenza della criminalità organizzata ad affermare la propria presenza nelle procedure di gara di competenza dell'amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta Andria Trani (d'ora in avanti ASL BT) richiede l'innalzamento della soglia di attenzione da parte di tutte le istituzioni, con l'adozione di iniziative ed interventi preventivi, preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;
- è volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;
- è stato riscontrato che spesso l'infiltrazione della criminalità organizzata tende ad inserirsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione, come quelli legati al ciclo degli inerti e ad altri settori collaterali, così come nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti *"sottosoglia"*, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;
- il settore dei contratti pubblici continua ad essere tuttora una delle aree più esposte ai tentativi di infiltrazione delle mafie, ma anche alle interferenze e pressioni dei comitati d'affari con connotazioni proprie di illeciti in materia di corruzione;
- il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) hanno sottoscritto, in data 15 luglio 2014, un Protocollo di intesa recante "*prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC – Prefetture - UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*" al quale è, poi, seguito, in data 27 gennaio 2015, un aggiornamento contenente le "*seconde linee guida per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia*" e ciò al fine di prevenire i gravissimi danni provocati dal fenomeno della corruzione sul piano etico, economico, della credibilità delle Istituzioni nonché dell'affidabilità del sistema - Paese a livello internazionale, con l'introduzione di misure di straordinaria amministrazione, sostegno e monitoraggio delle imprese per rendere operativi gli strumenti di controllo pubblico previsti;
- con direttiva del Ministro dell'Interno del 23 giugno 2010, concernente "*Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali* ", è stato posto l'accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia in tali ambiti di attività, attraverso la

Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

ASL BT
PugliaSalute

sottoscrizione di specifici protocolli di legalità che impegnino le Stazioni Appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti *sottosoglia*) ovvero a tutte quelle attività che, nell'ambito dei contratti rientranti nei parametri di "soglia comunitaria", finiscono per essere di fatto esenti da ogni modalità di controllo, in quanto non ricadenti nell'elenco delle c.d. "attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa" ex art. 1, comma 53, L. 190/2012, s.m.i.;

- il contrasto al citato deleterio fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura, perseguono responsabilità connesse all' accertamento di fatti specifici e non sempre sono in grado di assicurare efficaci azioni preventive;
- il Piano delle Performance 2020 – 2022, adottato dal Ministro dell'Interno in data 24 marzo 2020, individua, tra gli obiettivi delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, il potenziamento delle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nell'attività di impresa, anche attraverso la stipula dei Protocolli di legalità;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- è intendimento dell'ASL BT estendere le verifiche antimafia già operanti per gli affidamenti di lavori servizi e forniture nei casi ivi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., anche per i contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, di importo compreso tra € 40.000,00 euro e € 150.000,00, ed anche per i subcontratti di importo compreso tra € 40.000,00 euro e € 150.000,00;
- gli strumenti normativi previsti ed applicati dall'ASL BT (la richiesta di certificazione antimafia prevista sia per gli appalti pubblici e per le procedure concorsuali; la richiesta delle informazioni antimafia laddove previsto dalla legge) possono essere rafforzati al fine di una più penetrante prevenzione di ingerenze della criminalità organizzata;
- in particolare, l'obbligo previsto dalla normativa vigente di acquisire la documentazione antimafia del Prefetto esclusivamente per i contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, di valore superiore a € 150.000,00 non sempre consente un controllo efficace a garanzia della legalità e trasparenza;
- l'importanza e la reale dimensione dell'attività economica svolta dall'amministrazione comunale può comportare il rischio di infiltrazioni mafiose soprattutto nei periodi di congiuntura economica negativa, durante i quali è maggiore il rischio che imprese legate ad organizzazioni criminali tentino, avvalendosi delle considerevoli risorse finanziarie di cui dispongono, di penetrare i principali settori dell'economia legale ed in particolare quello degli appalti pubblici;
- la valenza pubblicistica che connota le attività imprenditoriali che si svolgono sui beni pubblici rende opportuna un'anticipazione dell'azione di prevenzione, pur nel rispetto dei principi di legalità e di certezza del diritto, attraverso un ampliamento dell'ambito delle verifiche antimafia;
- è intenzione delle parti attivare nuove sinergie intensificando quelle già esistenti per implementare l'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità

organizzata ovvero di ogni forma di corruttela all'interno dei procedimenti che interessano l'ASL BAT.

VISTO:

- Il Decreto Legge 16.07.2020 n. 76, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16.07.2020, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120, ove all'art. 3 si prevede, al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità' alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, il rilascio della documentazione antimafia in via d'urgenza sino al 31.12.2021, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, stabilendo inoltre che con successivo decreto del Ministero dell'Interno possono essere individuate ulteriori misure di semplificazione per le Prefetture competenti al rilascio della documentazione antimafia e ai connessi adempimenti;

- In particolare, l'art. 3, comma 2, del citato decreto Legge - come riformulato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - prescrive fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, che si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro trenta giorni;

- l'art. 3 comma 7 del medesimo Decreto Legge che ha introdotto al D.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, l'art. 83-bis, che dispone quanto segue:

1. Il Ministero dell'Interno può sottoscrivere protocolli, o altre intese comunque denominate, per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, anche allo scopo di estendere convenzionalmente il ricorso alla documentazione antimafia di cui all'articolo 84. I protocolli di cui al presente articolo possono essere

Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

ASL BT
PugliaSalute

sottoscritti anche con imprese di rilevanza strategica per l'economia nazionale nonché con associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale di categorie produttive, economiche o imprenditoriali, e possono prevedere modalità per il rilascio della documentazione antimafia anche su richiesta di soggetti privati, nonché determinare le soglie di valore al di sopra delle quali è prevista l'attivazione degli obblighi previsti dai protocolli medesimi. I protocolli possono prevedere l'applicabilità delle previsioni del presente decreto anche nei rapporti tra contraenti, pubblici o privati, e terzi, nonché tra aderenti alle associazioni contraenti e terzi.

2. L'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui all'articolo 1, commi 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché l'iscrizione nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, equivale al rilascio dell'informazione antimafia.

3. Le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 10 del DPR 252/98, informativa antimafia;

- l'art. 1, comma 52 e 52 *bis* della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- l'art. 84 del D.lgs. n.159/2011, recante definizioni in materia di documentazione antimafia;

- l'art. 91, comma 7, del D.lgs. n.159/2011 che dispone l'acquisizione obbligatoria della documentazione antimafia, indipendentemente dal valore, per determinate attività a

rischio di infiltrazione mafiosa da individuarsi con regolamento, che non risulta emanato;

- l'art. 1, comma 53 della legge 190/2012, e successive modifiche e integrazioni che elenca le attività c.d. *sensibili* di infiltrazione mafiosa;

- il D.lgs. 13/10/2014, n. 153 recante ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

- il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193 di adozione del Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- il D.P.C.M. del 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M del 24 novembre 2016 recante: modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52 della legge del 6 novembre 2012 n. 120;

- l'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114;

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 002595954 del 23 Marzo 2016 in materia di *"white list"* e "Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia";

- il D.L. 20 Febbraio 2017 n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città convertito con modificazioni dalla L. 18 Aprile 2017 n. 48;

- il D.lgs. 50/2016, modificato dal D.L. del 18 Aprile 2019 n. 32, convertito nella Legge 14 Giugno 2019 n. 55;

- il D.L. Luglio 2020 n. 76 recante diverse misure di semplificazioni per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;

- l'art. 83 bis del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, introdotto dall'art. 3 comma 7 del D.L. 16.07.2020 n. 76;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

ASL BT
PugliaSalute

ACQUISITO il nulla osta del Ministero dell'Interno di cui alla nota prot. 8040 del 04/02/2022;

Tutto quanto sopra premesso, l'ASL BT e la Prefettura-UTG di Barletta Andria Trani

STIPULANO

IL PRESENTE "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ"

Art.1

Ai sensi del presente documento per "Parti" si intendono la Prefettura- U.T.G. di Barletta Andria Bari e l'ASL BT

Tutte le parti coinvolte si impegnano ad assumere, nell'ambito delle rispettive competenze, ogni utile iniziativa affinché sia assicurata l'osservanza del presente Protocollo, a garanzia della massima legalità e trasparenza nella gestione degli appalti pubblici e procedure concorsuali di competenza dell'ASL BT.

Tutte le parti convengono, che il presente protocollo ha la finalità di rafforzare le misure di prevenzione e contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli affidamenti pubblici, delle concessioni e delle procedure concorsuali, promuovendo il rispetto delle discipline antimafia in materia di anticorruzione, migliorando l'interscambio informativo tra le Pubbliche Amministrazioni interessate, anche attraverso l'interconnessione di banche dati per assicurare la più efficace azione di vigilanza, controllo e monitoraggio.

Per quanto sopra si individuano come soggetti incaricati:

• per la Prefettura- U.T.G. di Barletta Andria Trani il dirigente pro tempore dell'Ufficio Antimafia;

•per l'ASL BT i Dirigenti dei settori interessati;

I soggetti coinvolti, fra l'altro, si impegnano ad individuare ulteriori forme di coordinamento e di collaborazione fra i sistemi informatici delle Amministrazioni che rappresentano, anche in via sperimentale, e ad incontrarsi, a richiesta di una delle Parti, per l'interscambio delle informazioni e su ogni eventuale iniziativa inerente l'attuazione della presente intesa.

Art. 2

1. Ai fini del presente Protocollo si intendono per:

a) "*Codice antimafia*", il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) "*Legge anticorruzione*", la legge 6 novembre 2012, n. 190;

c) "*white list*", l'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 53 della L. del 6 novembre 2012 n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 e s.m.i. ;

d) "*Prefettura competente*", la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente territorialmente per il luogo di residenza o di sede legale della persona fisica, dell'impresa,

dell'associazione o di altro soggetto giuridico nei cui confronti viene richiesto il rilascio della documentazione antimafia;

e) "*documentazione antimafia*", la «comunicazione antimafia» e l'«informazione antimafia»:

- La «*comunicazione antimafia*» consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Codice Antimafia;
- L'«*informazione antimafia*» consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, nonché, nell'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate.

Art. 3

1. Per le attività imprenditoriali considerate "*sensibili*" di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, come modificato dall'art. 4-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n.23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, l'informazione antimafia è acquisita, indipendentemente dal valore, mediante la consultazione dei relativi elenchi (c.d. White-list) all'uopo istituiti, in coerenza con quanto previsto dal D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 24 novembre. 2016, fatta salva la possibilità per la Prefettura - U.T.G. di Barletta Andria Trani di svolgere ulteriori accertamenti circa l'assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto, di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e la non sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose ai sensi degli artt. 84 e 91 del medesimo decreto.

2. Per le finalità di cui al presente protocollo l'ASL BT, tenendo conto dell'organico a disposizione, si impegna ad acquisire la documentazione antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., oltre che, nei casi ivi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., anche per i contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione, di importo compreso tra € 40.000,00 euro e € 150.000,00, ed anche per i subcontratti di importo compreso tra € 40.000,00 euro e € 150.000,00. Resta inteso che ai sensi dell'art. 1, comma 52-bis, legge n. 190/2012 l'iscrizione nell'elenco c.d. White List "tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta". L'ASL BT procederà preliminarmente alla verifica dell'iscrizione alla c.d. White List, tramite consultazione dell'apposita sezione della B.D.N.A. e/o pubblicazione della lista on line sul website della Prefettura territorialmente competente, ed in assenza di tale iscrizione procederà con la richiesta della comunicazione antimafia suddetta.

3. Resta ferma la facoltà per l'ASL BT di effettuare verifiche anche al di sotto della soglia stabilità qualora sia ritenuto opportuno per motivate ragioni.

4. Le Parti convengono che in caso di mancato funzionamento della B.D.N.A si rende applicabile l'art. 99 bis comma 1 del Codice Antimafia. Qualora, a seguito delle predette

Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

ASL BT
PugliaSalute

verifiche, la Prefettura emetta informazione antimafia interdittiva, l'ASL BT, oltre a procedere alla risoluzione immediata e automatica così come stabilito dall'art. 108 del D.lgs 50/2016, del vincolo contrattuale/atto concessorio, ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto, applicherà anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 15% del valore del contratto/atto concessorio. L'ASL BT potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile in caso di contratti di appalto per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, ovvero provvederà al corrispondente addebito nei confronti del concessionario nel caso di stipula di atti concessori.

Art. 4

1. Allo scopo di perseguire le finalità di cui sopra l'ASL BT si impegna a indicare nel disciplinare di gara, nel bando, nella lettera d'accettazione d'offerta, nel contratto di appalto o di concessione, una o più delle seguenti integrazioni:

a. ai sensi del presente Protocollo di Legalità, in estensione ai casi previsti dalla normativa vigente, nell'ipotesi in cui le Prefetture non abbiano rilasciato l'informazione antimafia nei termini di cui all'art. 92, comma 2 del D.lgs. 159/ 2011, il contratto di appalto o di concessione verrà sottoposto a condizione risolutiva espressa così come previsto dall' art. 1456 del codice civile con l'applicazione delle penali previste dall'art. 3 co.4 del presente protocollo. Relativamente agli appalti per la esecuzione di lavori e/o alla fornitura di beni e servizi, l'ASL BT, firmataria, ai sensi dell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., non procederà alle revoche o alle risoluzioni di cui ai precedenti articoli, dandone espressa comunicazione al Prefetto, nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione ovvero in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi brevi;

b. l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare all'ASL BT l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture di materiali e prestazione di servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Tale comunicazione dovrà essere prodotta in formato elettronico (sulla base del modulo all' uopo elaborato e pubblicato nella sezione on line "Modulistica" del website dell'Ente) allo scopo di agevolare l'elaborazione delle informazioni sia nei confronti delle società, degli amministratori che dei dipendenti;

c. l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa che consente la risoluzione immediata nel caso in cui emergano informazioni antimafia interdittive a carico del subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria;

d. la clausola risolutiva espressa opera anche in caso di diniego di iscrizione alle cd. "White-list", per i relativi settori di interesse, secondo la disciplina di cui alla legge 190/2012, nonché al D.L. 74/2012 (conv. Legge 122/2012).

2. Le imprese appaltatrici e concessionarie dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente, oltre che alla Prefettura nei termini di cui all'art. 86 comma 3 del Codice Antimafia, all' ASL BT ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali

propri e delle loro imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

In particolare qualora le imprese appaltatrici siano:

a. di diritto estero senza una stabile organizzazione in Italia, fermo restando quanto previsto dall'art.85 comma 2 ter D. Lgs. 06.09.2011, n. 159, le stesse si impegnano a produrre in fase di partecipazione alla gara l'atto di costituzione dell'impresa, a condizione che la società sia nata da meno di 5 anni. Di contro se l'impresa è stata fondata da più anni, i titolari si impegnano a fornire gli atti relativi ai passaggi di quote del capitale occorse nell'ultimo quinquennio;
b. riconducibili a *trust* di diritto italiano, questi ultimi forniranno tutti i dati identificativi in virtù dell'obbligo previsto dall'art. 21, comma 3 del D. Lgs. 25.05.2017 nr. 90 (comunicazione e accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva di persone giuridiche e *trust*). Qualora si tratti di *trust* di diritto straniero, analogamente, la proprietà si impegna a produrre l'atto di costituzione dello stesso, con traduzione asseverata in lingua inglese;
c. di proprietà di società fiduciarie, queste ultime si impegnano a rendere disponibili i dati dei fiducianti. La Prefettura U.T.G. di Barletta Andria Trani, al solo scopo di tutelare comunque tale figura e le finalità previste dal legislatore della normativa in vigore, si impegna a non rendere ostensibili i dati in parola e metterli a disposizione esclusivamente per operare i controlli atti a scongiurare le infiltrazioni mafiose.

3. L'ASL BT si impegna a inserire nei contratti e negli atti di concessione le clausole così come riportate dall' Allegato 1 al presente protocollo, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012. Tutte le clausole dovranno essere espressamente accettate.

Art. 5

1. L'ASL BT, nel caso d'inosservanza da parte dell'Impresa/Società Concessionaria dell'obbligo di comunicazione preventiva ovvero di comunicazione parziale e incompleta dei dati relativi alle imprese subappaltatrici o sub-affidatarie comprese le variazioni degli assetti societari di cui al precedente art. 4, lettera b) qualora inserito, applicherà una penale da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del valore del contratto sottoscritto/valore del canone di concessione, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni.

2. La misura complessiva della penale applicabile non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale/valore del canone di concessione, pena la risoluzione del contratto in danno all'Impresa/Società Concessionaria.

3. L'applicazione della penalità non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'ASL BT a causa delle inosservanze e dei ritardi imputabili all' Impresa/Società Concessionaria.

Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

ASL BT
PugliaSalute

4. La penale sarà versata all'ASL BT con bonifico eseguito presso il Tesoriere della Scrivente, ossia ASL BT, con sede in Via Fornaci, 201, 76123 Andria (BT) P.Iva 06391740724 – C.F. 90062670725, codice IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650 999. In caso di mancato pagamento della penale come innanzi quantificata, l'ASL BT provvederà alla riscossione coattiva mediante la escussione delle cauzioni prestate dalle Imprese/Società Concessionarie mediante polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie. La parte residua delle penali è destinata all'attuazione di misure incrementali della sicurezza antimafia dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno date dalla Prefettura.

5. In nessun caso la risoluzione del contratto, la revoca dell'affidamento e dell'autorizzazione al subappalto, anche quando conseguano all'esercizio delle facoltà previste dall' art. 4 del presente accordo, comportano obblighi di carattere indennitario e risarcitorio a carico del l'ASL BT , fatto salvo pagamento dell'attività eventualmente prestata fino a quel momento.

Art. 6

Il presente Protocollo di Legalità ha durata di due anni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Al termine del biennio, le Parti si impegnano a valutare in merito ai risultati ottenuti e, ove ritenuti positivi, il Protocollo si intenderà rinnovato per un ulteriore biennio.

Art. 7

I riferimenti normativi, contenuti nel presente Protocollo, devono intendersi sostituiti e/o modificati automaticamente dalle successive disposizioni normative che disciplinano la materia.

Barletta,

Il Prefetto di Barletta Andria Trani

Dott. Maurizio Valiante

Firmato digitalmente da:
MAURIZIO VALIANTE
Ministero dell'Interno
Firmato il 11/05/2022 15:03
Seriale Certificato: 8988
Valido dal 19/12/2019 al 19/12/2022
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

La Direttrice Generale
ASL BT
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ASL BT PugliaSalute
LA DIRETTRICE GENERALE
Firmato digitalmente da TIZIANA DIMATTEO
Data: 2022.04.12 13:25:51 +02'00'

Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

ASL BT
PugliaSalute

ALLEGATO 1

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto il 12/04/2022 dall'ASL BT con la Prefettura di Barletta Andria Trani e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa/società concessionaria dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 32 del D.L. 26/6/2014 nr. 90 convertito nella legge 11/8/2014 nr. 114, la risoluzione immediata del contratto/atto di concessione ovvero la revoca dell'autorizzazione al subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura di Barletta Andria Trani le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto/atto concessorio sia stato stipulato/rilasciato nelle more dell'acquisizione delle informazioni dei Prefetti, sarà applicata, a carico del soggetto destinatario dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore/canone complessivo del contratto/atto concessorio. L'ASL BT potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile in caso di contratti di appalto per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, ovvero provvederà al corrispondente addebito nei confronti del concessionario nel caso di stipula di atti concessori.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa/società concessionaria dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 32 del D.L. 26/6/2014 nr. 90 convertito nella legge 11/8/2014 nr. 114, la risoluzione/revoca immediata del contratto/atto di concessione ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

1) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

2) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

3) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

ALL. F

SCHEMA DI CONVENZIONE

ex art. 56 del D.lgs. 117/2017 per la realizzazione di un progetto di gestione condivisa e partecipata del Centro Diurno co-gestito di Trani

L'anno _____e questo giorno _____del mese di _____in Andria, presso la sede dell'ASL BT _____

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale BT con sede legale in Andria (BT) alla via Barletta 200 (P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725), legalmente rappresentata dal Direttore Generale _____ (di seguito anche "Azienda")

E

L'Organizzazione di Volontariato (ODV) / Associazione di Promozione Sociale (APS)_____ con sede legale in _____alla via _____n.____, codice fiscale_____, rappresentata in atti dal Presidente pro-tempore,_____, nato/a a _____il _____, codice fiscale_____, domiciliato/a per la carica in _____, presso la sede associativa sita in via _____n._____, il/la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ODV/APS;
oppure, il/la quale dichiara di agire in qualità di soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita con _____
(di seguito anche "Ente partner"); (di seguito congiuntamente "Parti")

Richiamati:

- gli artt. 2 e 118, comma 4 della Costituzione;
- il Codice Civile approvato con R.D. 16 marzo 1942, n. 262;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;
- l'art. 6 del D.lgs. 36/2023;

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", in particolare gli artt. 5, 17 e 56;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 recante le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- la Legge Regionale n. 11 del 11 luglio 2025 "Disposizioni in materia di promozione dell'attività degli enti del Terzo Settore";

Premesso che:

- Il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione, invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 ha disciplinato il quadro legislativo per la realizzazione del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali, individuando a tal fine il ruolo e le competenze dell'Ente locale e di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, tra i quali le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale;
- il "Codice del Terzo Settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia" e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 117/2017);

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore":

- "*volontario*" è la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "*mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità beneficiarie della sua azione*";
- l'attività di volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontariato soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;

ASL BT
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

Premesso, inoltre, che:

- L'art. 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) *"Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore",* espressione dei principi di cui agli artt. 2 e 118, comma 4 della Costituzione, stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono applicare i principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale in particolare per la gestione dei servizi sociali e di interesse generale, cosicché in tali ambiti le pubbliche amministrazioni sono autorizzate a non ricorrere alle procedure di gara tradizionali, potendo invece, preferibilmente, instaurare forme di "amministrazione condivisa" con gli Enti del Terzo Settore;
- nell'ambito del Titolo VII del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) *"Dei rapporti con gli enti pubblici",* l'articolo 56 consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, individuate mediante procedure comparative riservate alle medesime nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, "*convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";*
- i requisiti richiesti dalla norma sopra citata, affinché organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) possano firmare la convenzione, sono:
    1. l'iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore *(RUNTS);*
    2. il possesso di requisiti di moralità professionale;
    3. il poter dimostrare *"adeguata attitudine da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari"* (articolo 56 commi 1 e 3 del D.Lgs. 117/2017);

Dato atto che:

- la L.R. n. 30/1998, nel definire norme e principi per il funzionamento dei Dipartimenti di Salute Mentale previsti dalla L.R. n. 36/1994, stabilisce che i fondamentali aspetti della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale degli utenti psichiatrici siano gestiti

ASL BT
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

anche tramite il concorso dell'associazionismo e la partecipazione attiva degli utenti stessi e dei loro familiari;

- la L.R. n. 26/2006 dispone che la Regione adotti uno o più atti giuntali volti alla realizzazione di Centri diurni con caratteristiche di Centri integrati tra sociale e sanitario, facilmente accessibili, gestiti, di norma, in ambito pubblico (art. 9, lett. f) e alla gestione, in via sperimentale, di forme di autogestione di Centri diurni da parte di utenti e gruppi di self-help (art. 9, lett. h);
- In ottemperanza alle disposizioni innanzi richiamate (in particolare, art. 9, lett. f, L.R. 26/2006), con D.G.R. n. 1239/2019 sono state approvate le Linee guida regionali per l'attivazione dei Centri Diurni Cogestiti tra Associazioni di familiari ed utenti, ASL e Ambiti sociali le quali prevedono che ai fini della co-gestione siano stipulate apposite convenzioni secondo "*le procedure previste dall'art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, privilegiando le Associazioni di familiari e utenti appartenenti al territorio di riferimento del CSM in cui è allocato il Centro*";
- Nell'ambito del predetto quadro regolatorio, l'ASL BT intende realizzare un modello di gestione condivisa e partecipata del Centro Diurno di Trani, per un arco temporale di un anno, eventualmente estendibile per analogo periodo, in coerenza con la programmazione regionale pugliese in materia di salute mentale, attraverso la creazione di un contesto di cura che utilizza la modalità collaborativa, di condivisione, di protagonismo attivo degli attori coinvolti e la centralità dell'utente nel percorso di cura;
- In conformità al suddetto art. 56, co. 3, del D.Lgs. 117/2017 come richiamato nelle Linee guida di cui alla DGR 1239/2019, dal giorno _____al giorno_____ è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale dell'ASL BT uno specifico "Avviso Pubblico" per consentire a tutte le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) del territorio di accedere alla collaborazione con l'ASL BT consistente nella gestione condivisa e partecipata del Centro Diurno co-gestito di Trani;
- All'esito della procedura comparativa è stata selezionata l'ODV/APS denominata _____, iscritta al RUNTS al n._____, quale partner della ASL BT per la realizzazione del progetto di gestione condivisa e partecipata del Centro Diurno co-gestito di Trani;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto e finalità

La presente Convenzione, a norma dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, disciplina i rapporti che si instaurano tra la ASL BT e l'Organizzazione/Associazione _____ per la gestione

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

condivisa e partecipata del Centro Diurno co-gestito di Trani sito nella sede "Casa del Fare Assieme" di proprietà della ASL BT.
Gli interventi oggetto del presente Accordo sono finalizzati alla:

- Promozione della partecipazione attiva delle persone con esperienza di disagio psichico;
- Valorizzazione del sapere esperienziale degli utenti e dei loro familiari;
- Sostegno all'autonomia personale e sociale;
- Prevenzione dell'isolamento e della marginalizzazione sociale;
- Superamento dello stigma connesso alla malattia mentale;
- Promozione di attività laboratoriali, culturali, risocializzanti, artistico-creative e sportive;
- Promozione di percorsi formativi e di inserimento/reinserimento lavorativo;
- Sviluppo delle reti territoriali con Associazioni, enti locali, servizi pubblici e realtà sociali;
- Integrazione delle competenze professionali dei servizi della salute mentale mediante l'apporto volontario, associativo ed esperienziale di ODV/APS;

ART. 2 - Durata

La presente Convenzione ha durata annuale, con decorrenza dal _____, salvo rinnovo per un periodo di uguale durata, a condizione di avere a disposizione la copertura finanziaria necessaria e previa valutazione della conformità e correttezza del servizio svolto, previo Accordo scritto entro _____giorni dalla scadenza. È escluso ogni tacito rinnovo.

È consentita la proroga alle medesime condizioni della presente per un periodo di _____previa comunicazione scritta da inviarsi entro _____. È esclusa ogni tacita proroga.

Art. 3 - Modello organizzativo del Centro diurno co-gestito

Il Centro diurno co-gestito di proprietà dell'ASL BT, denominato "*Casa del Fare Assieme*", è ubicato nel Comune di Trani all'interno di un'area verde in cui sono collocate altre strutture sanitarie della ASL BT. L'accesso al complesso sanitario avviene dall'ingresso principale posto in corrispondenza di Corso Matteo Imbriani, inoltre sono presenti ingressi secondari da via Marsala e da via Baldassarre, entrambi facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati, data la vicinanza alla stazione ferroviaria (200 m) e ad un punto di fermata dei bus (50 m).

All'interno dell'Area ove è situato il Centro Diurno è presente un ampio parco pedonale (terza area verde del Comune di Trani) con la contestuale presenza di due agrumeti ed un orto terapeutico con coltivazione di tipo sinergico, nonché un parcheggio auto.

Gli spazi ove sorge il parco pedonale sono stati interessati da un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana e sociale ad opera del DSM BT caratterizzato da:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

- presenza di un piccolo bar con pertinenza esterna annessa, all'interno del quale potranno essere organizzati percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo;
- allestimento di un cinema all'aperto e di uno spazio destinato alla realizzazione di eventi denominato "*BATalentSpace*";
- presenza di punti di lettura all'aperto, realizzati tramite adesione ai bandi del Centro per il libro e la lettura (CPELL).

L'ingresso all'intera area verde è garantito da un varco carrabile e due pedonali, di cui uno è provvisto di rampa per persone con ridotta capacità motoria.

L'immobile è dotato di:

- Zona ad uso collettivo caratterizzata da un unico ampio salone per svolgere le attività di gruppo, al cui interno è presente un centro lettura gestito da utenti;
- Ufficio adibito ad attività amministrativa e ai colloqui con utenti, familiari ecc.;
- Cucina destinata all'attivazione di progettazioni di inclusione lavorativa e riabilitativa;
- N. 2 servizi igienici con antibagno attrezzati e accessibili a persone con disabilità;
- Ripostiglio-Deposito;
- Spogliatoio.

Il Centro Diurno è dotato di buona illuminazione naturale e artificiale, presenta ampie finestre ed è dotato di n. 2 portoni di ingresso. Non sono presenti barriere architettoniche. L'impianto termico dell'immobile è funzionante attraverso split a parete che garantiscono il sistema di riscaldamento e raffreddamento.

La partecipazione dell'Ente partner alla co-gestione non comporta il trasferimento della titolarità del Centro né delle funzioni istituzionali riservate all'ASL BT e non determina l'instaurazione di un rapporto di affidamento o di gestione esclusiva del servizio in favore del medesimo Ente.

Art. 4 – Prestazioni

Con la presente Convenzione l'Azienda, ai fini dell'implementazione e del funzionamento del Centro diurno co-gestito di Trani, si avvale dell'attività dell'Organizzazione/Associazione _____ per lo svolgimento delle seguenti prestazioni, tenuto conto anche di quanto dichiarato nella proposta progettuale:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

- Assicurare un'apertura del Centro diurno di n. 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, garantendo in ogni caso una flessibilità che consenta lo svolgimento delle attività e iniziative programmate e assicuri la frequenza da parte di almeno 20 persone con disagio psichico e di un numero anche superiore di utenti, familiari, cittadini, in occasione di iniziative e attività che la prevedano;
- Organizzare attività laboratoriali, con frequenza settimanale, pratico-manuali, espressive, sportive, culturali, artistiche che potranno essere condotte dai volontari dell'Associazione o da altre Associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- Organizzare eventi esterni ed interni, con finalità di risocializzazione, di lotta allo stigma, di crescita culturale e realizzare interventi informativi e di supporto alle famiglie;
- Attivare uno sportello I.P.S. (Individual Placement and Support) attraverso personale formato sulla buona pratica adulti e young sul territorio BT, che consentirà di potenziare i percorsi di recovery e autonomia delle persone con sofferenza mentale, attraverso il lavoro come fattore di integrazione e benessere;
- Gestire, anche con il coinvolgimento di cooperative sociali di tipo B con esperienza nell'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico radicate sul territorio di riferimento, la cucina esistente presso il Centro diurno per garantire esperienze di inserimento lavorativo nel settore alimentare di persone con disagio psichico;
- Gestire il piccolo bar presente nello spazio esterno del Centro diurno con "formula sociale".

  I Servizi di pulizia e piccola manutenzione del Centro diurno co-gestito potranno essere affidati a persone con disagio psichico, attraverso il reclutamento per il tramite di una Cooperativa sociale di tipo B e/o attraverso la definizione di uno specifico progetto individualizzato per il riconoscimento del sussidio omofamiliare.

Art. 5 – Impegni comuni delle Parti

Le Parti si impegnano a cooperare secondo buona fede, correttezza, leale collaborazione e trasparenza, assicurando il perseguimento dell'interesse pubblico.
Le Parti collaborano alla realizzazione degli interventi, al monitoraggio, alla raccolta dei dati, alla rendicontazione, alla valutazione degli esiti.
Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente criticità, variazioni, impedimenti o circostanze che possano incidere sulla regolare attuazione degli interventi, sulla sicurezza dei destinatari o sull'ammissibilità delle spese.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

Art. 6 - Impegni dell'Ente partner

L'Ente partner si impegna a realizzare le attività di propria competenza nel rispetto di tutte le clausole riportate nella presente Convenzione.
L'Ente partner mette a disposizione le seguenti figure professionali quali componenti dell'équipe (n. 1 Educatore/TERP coordinatore per 5 h settimanali e n. 2 Educatori/TERP a tempo pieno) e individua per l'esecuzione delle attività idonei operatori (volontari/lavoratori dipendenti/prestatori occasionali di lavoro autonomo), debitamente formati e adeguati alle caratteristiche dei servizi da svolgere, assicurando di norma la continuità delle prestazioni con medesimi operatori, fermo restando che il personale dell'Ente, operante a qualunque titolo, non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Azienda. L'Ente partner si impegna a trasmettere all'Azienda l'elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo alle attività di progetto, comunicando altresì eventuali variazioni.
L'Ente partner assicura la qualità delle attività di propria competenza, nonché il coordinamento dei propri operatori con il personale del Dipartimento di Salute Mentale e degli altri servizi pubblici eventualmente coinvolti.
L'Ente partner assicura la corretta registrazione e tracciabilità delle attività svolte, delle presenze, delle risorse impiegate e degli esiti conseguiti, secondo gli strumenti e le modalità definite dall'Azienda.
L'Ente partner utilizza gli spazi, le attrezzature e le dotazioni pubbliche esclusivamente per le finalità previste dal presente Accordo, garantendone la corretta custodia e segnalando tempestivamente eventuali danni, malfunzionamenti o esigenze manutentive.
L'Ente partner si impegna a farsi carico delle spese relative alle pulizie, all'acquisto di attrezzature e materiali strumentali allo svolgimento delle attività e alle piccole manutenzioni.
L'Ente partner si impegna a far rispettare le disposizioni aziendali in materia di accesso ai locali, sicurezza, emergenza, tutela dei dati personali, utilizzo dei beni e comportamento del personale, dei volontari e degli altri soggetti coinvolti.
L'Ente partner favorisce il raccordo con le associazioni di utenti e familiari e con le ulteriori risorse della comunità.
L'Ente partner garantisce il rispetto della normativa applicabile in materia retributiva, contributiva, assistenziale, previdenziale, assicurativa, fiscale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, in relazione ai soggetti impiegati nelle attività, nonché della normativa applicabile in materia di tutela dei dati personali, trasparenza, tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità.
L'Ente partner documenta le attività svolte e le spese sostenute, partecipa alle attività periodiche di monitoraggio e verifica, produce le relazioni e la documentazione richiesta dall'ASL e collabora ai controlli effettuati dall'ASL o da altri organismi competenti.
L'Ente partner comunica tempestivamente all'ASL ogni variazione relativa ai requisiti di partecipazione, alle risorse impiegate, alle coperture assicurative e a ogni altra circostanza rilevante

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

ai fini della regolare attuazione del presente Accordo, nonché eventuali interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
L'Ente partner non destina a finalità diverse da quelle stabilite dall'Accordo le risorse finanziarie, professionali, strumentali e organizzative messe a disposizione per la realizzazione degli interventi.

Art. 7 – Responsabile del progetto per l'Ente partner

Al fine di una efficace organizzazione dei servizi oggetto della presente Convenzione, l'Organizzazione/Associazione dovrà comunicare il nominativo del "Responsabile di progetto".
Il Responsabile di progetto si attiva per:
- assicurare la realizzazione del progetto;
- garantire il rispetto degli obblighi assunti con la convenzione;
- assicurare una stretta collaborazione e la periodica informazione (sull'esecuzione del progetto) all'ASL;
- comunicare tempestivamente all'ASL ogni informazione utile sull'andamento del servizio in riferimento;
- predisporre relazioni periodiche trimestrali sull'andamento generale delle attività e sulle iniziative svolte.

Art. 8 – Impegni dell'ASL

L'ASL si impegna a mettere a disposizione dell'Ente partner l'unità immobiliare sulla quale insiste il Centro diurno co-gestito di Trani, gli spazi e le dotazioni destinati alle attività.
L'ASL si impegna a garantire l'uso dello stabile e a farsi carico dei costi delle utenze relative al servizio e delle manutenzioni comprese nell'ambito di procedure di gara attive a livello aziendale.
L'ASL assicura il coordinamento generale del progetto, la supervisione dell'attuazione, il monitoraggio delle attività e la verifica delle spese rendicontate.
L'ASL provvede all'erogazione delle risorse riconoscibili all'Ente partner nei limiti, con le modalità e secondo le tempistiche previste dal presente Accordo, previa verifica della regolarità amministrativa, contabile e progettuale della documentazione presentata.
L'ASL, per il tramite del Dipartimento di Salute Mentale, si impegna a: collaborare con l'Ente partner al fine di promuovere e realizzare un efficace e puntuale coordinamento delle attività; promuovere il raccordo con gli Ambiti territoriali sociali, le associazioni di utenti e familiari e gli altri soggetti della rete territoriale; individuare il personale aziendale coinvolto (n. 1 Psicologo per 12h settimanali e n. 1 OSS per 24 h settimanali), i relativi compiti e le modalità di coordinamento con le risorse messe a disposizione dall'Ente partner.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

ART. 9 – Copertura assicurativa

L'Ente partner garantisce, per tutta la durata della Convenzione, adeguate coperture assicurative (RCO, RCT) per responsabilità civile verso terzi.
L'ASL può richiedere, tenuto conto della natura, del valore e della rilevanza degli impegni assunti, eventuali ulteriori garanzie o coperture assicurative, da disciplinare nel presente Accordo, nel rispetto dei principi di proporzionalità e adeguatezza.
L'Ente partner risponde dei danni cagionati a persone o cose nello svolgimento delle attività di propria competenza, fatti salvi i casi imputabili all'ASL o a terzi, secondo la normativa applicabile.

Art. 10 – Rimborso delle spese

Il valore della presente Convenzione è pari ad Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00).
Sono rimborsabili, quale recupero di spese effettivamente sostenute e documentate, le seguenti spese, ivi elencate (*a titolo esemplificativo ma non esaustivo – da dettagliare*):

- oneri relativi a copertura assicurativa (di cui all'art. 18 del D.Lgs. 117/2017) per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della presente convenzione;
- costi di carburante e tutte le altre spese connesse per l'utilizzo di automezzi di proprietà dell'Organizzazione/Associazione;
- prestazioni di lavoratori dipendenti ed autonomi esclusivamente nei limiti necessari al funzionamento dei servizi di cui all'oggetto della presente convenzione;
- costi per le utenze relative al servizio;
- costi sostenuti per la formazione dei volontari, se connessa alla presente convenzione;
- ……
- ……

Tutte le spese di cui ai punti precedenti saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione.
Le prestazioni oggetto del rimborso di cui al presente articolo saranno documentate all'ASL, per il tramite del Dipartimento di Salute Mentale, mediante relazioni (*indicare periodo temporale*) dei servizi/attività svolti.
L'importo sarà liquidato *(indicare periodo temporale*) e comunque entro 60 giorni dalla presentazione tramite pec di note d'addebito riepilogative di rendicontazione delle attività realizzate e dei costi sostenuti rimborsabili firmate dal legale rappresentante dell'Ente partner. I pagamenti saranno effettuati con bonifico bancario.
Ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 sono vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.
L'intera documentazione contabile inerente alle attività svolte in Convenzione, comprensiva dei

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'Ente partner e posta a disposizione dell'ASL per eventuali ulteriori verifiche.
Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente alle attività oggetto della convenzione.
In caso di spese non ammissibili, non documentate, non pertinenti, non tracciabili o non coerenti con il progetto, l'ASL procede al mancato riconoscimento, alla rettifica, alla riduzione, alla sospensione o al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente partner assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente, ivi incluso, ove applicabile, l'art. 3 della legge n. 136/2010, e si impegna a utilizzare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, per i movimenti finanziari relativi al presente Accordo.
L'Ente partner comunica all'ASL gli estremi identificativi del conto dedicato e le generalità del soggetto delegato ad operarvi, nonché ogni successiva variazione, antecedentemente alla prima erogazione.
Ogni documento contabile, richiesta di rimborso, disposizione di pagamento e documentazione di spesa deve riportare, ove applicabile, il CUP _____.

Art. 12 – Monitoraggio, controlli e inadempienze

Le parti si impegnano a collaborare, con cadenza trimestrale, alle attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività anche al fine di individuare azioni correttive e/o migliorative ritenute determinanti per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità concordate. A tal fine, il Responsabile del progetto per l'Ente partner si impegna a produrre una relazione trimestrale sulle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante.
L'Azienda ha, in ogni momento, ampia facoltà di verifica e controllo sulle attività svolte dall'Ente partner sotto il profilo della qualità, della metodologia nonché della rispondenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati. L'Organizzazione/Associazione è tenuta a consentire all'Azienda il libero accesso alla documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività di controllo e verifica, secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
L'Azienda, all'esito dei suddetti controlli, segnala eventuali rilievi al Responsabile individuato dall'Ente partner, il quale adotta tempestivamente misure idonee e correttive.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

Eventuali osservazioni e contestazioni di inadempienze sono comunicate dall'ASL all'Ente partner mediante trasmissione di posta elettronica certificata entro 15 giorni dalla conoscenza del fatto, fissando un termine, non inferiore a 15 giorni, entro il quale l'Ente adotta i necessari provvedimenti. Trascorso inutilmente il suddetto termine, stante il perdurare di situazioni difformi alla presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, l'ASL ha facoltà di recedere dalla convenzione, dandone comunicazione all'Ente partner senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa di indennizzo o di risarcimento danni.
In caso di ripetuti inadempimenti o di gravi infrazioni, è facoltà dell'Azienda risolvere la convenzione con preavviso di 15 (quindici giorni), fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.
Costituiscono causa di risoluzione della convenzione: gravi irregolarità da parte dell'Ente partner; interruzione ingiustificata delle attività; rifiuto di collaborare ai controlli; gravi violazioni in materia di lavoro, sicurezza, assicurazioni o protezione dei dati; perdita dei requisiti soggettivi. La presente convenzione si intende automaticamente revocata nel caso in cui sopraggiungano eventi e condizioni che impediscano la realizzazione degli obiettivi previsti. L'Ente partner può chiedere la risoluzione per sopraggiunta incapacità alla realizzazione delle attività oggetto del servizio.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

L'Ente partner si impegna a consentire il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii.
I dati saranno trattati e conservati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione e per la durata della medesima, nonché per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa euro-unitaria, oltreché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di Vigilanza e Controllo.
Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal regolamento medesimo.
L'Ente partner, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari allo svolgimento delle attività. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previsti dalla normativa sopra citata. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/67. In relazione all'esecuzione delle

ASL BT
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

attività di cui alla presente convenzione l'l'Azienda e l'Ente partner sono titolari autonomi del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 par. 1, n. 7 e dell'art. 24 del predetto Regolamento UE.
Le parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento dati personali di rispettiva competenza, si impegnano a garantire e a far osservare ai propri operatori la massima riservatezza nei confronti delle informazioni relative agli utenti conosciute o acquisite, direttamente o indirettamente, nell'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, anche oltre al termine di durata della medesima.

Art. 14 – Codice di comportamento, prevenzione della corruzione e conflitto di interessi

L'Ente partner si impegna a rispettare, per quanto compatibili, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, il Codice di comportamento aziendale, il Protocollo di legalità dell'Azienda, nonché le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza applicabili
L'Ente partner dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, e si impegna a comunicare tempestivamente all'ASL ogni situazione sopravvenuta che possa incidere sull'imparzialità, correttezza o trasparenza dell'esecuzione dell'Accordo.
La violazione grave degli obblighi di cui al presente articolo può costituire causa di sospensione, risoluzione dell'Accordo, revoca delle risorse e recupero delle somme, secondo la normativa applicabile

Art. 15 – Spese contrattuali

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 comma 1 Legge 266/91, a tal fine il Presidente pro-tempore dell'Ente partner dichiara che le prestazioni oggetto del contratto sono connesse allo svolgimento delle attività dell'Ente. Le Parti dichiarano che gli importi previsti in questo atto a titolo di rimborso spese sono da considerarsi fuori campo I.V.A. ex D.P.R. 633/72, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della Legge 266/91.
Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Via Barletta, 200 - 76123 Andria (BT) -P.I. 06391740724/ C.F. 90062670725

Art. 16 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria, secondo buona fede e leale collaborazione, eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione o applicazione del presente Accordo.
Qualora non sia possibile la composizione bonaria, le controversie sono devolute alla giurisdizione competente secondo la normativa vigente. Ove sia competente il giudice ordinario, il foro competente è quello del luogo in cui ha sede legale l'ASL.

Art. 17 – Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alla normativa e alle disposizioni vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Per ASL BT

Firma

Per l'Organizzazione/Associazione

Firma

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno.

ALLEGATO A

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L

"SSL - SVILUPPO DELLA PORTA DI LEVANTE"

AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14 PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**"SSL - SVILUPPO DELLA PORTA DI LEVANTE"** **(approvata con DAdG n. 950 del 28.11.2023)**
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	**SRE04**	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**	

Direttore GAL **Gabriele Petracca**

Legale Rappresentante GAL **Francesco Massimiliano Ranisa**

Ranisa Francesco Massimiliano 02.10.2026 16:44:49 UTC

Sommario

Sommario 2

1. PREMESSA 3

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3

3. INDICATORI DI RISULTATO 4

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 6

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 8

7. AMBITO TERRITORIALE 16

8. FORME DI SOSTEGNO 16

9. IMPEGNI E OBBLIGHI 16

10. RIDUZIONI E SANZIONI 18

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 19

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 19

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 22

16. CRITERI DI SELEZIONE 22

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 24

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 25

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO 29

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 29

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 29

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 30

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30

24. ELENCO ALLEGATI 31

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04” e “azione ordinaria SRD14”, del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - “Start up non agricole” e SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L’avviso prevede un sostegno per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L’avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l’obiettivo di mantenere l’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell’intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	

SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	SRE04 e SRD14	

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	*Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*
R.39	SRE04 e SRD14	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - Persona fisica - Aggregazione di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche

		individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ che l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
   2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta
   2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;

- articolo 316 bis c.p. “Malversazione a danno dello Stato”;
- articolo 316-ter c.p. “Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato”;
- articolo 603 bis c.p. “Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro”;
- articolo 640-bis c.p. “Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche”;
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 “Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale” e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell’avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l’operatore economico potrà partecipare all’avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l’estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell’avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all’avviso pubblico è subordinata all’autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l’omologa del concordato da parte del Tribunale, (“Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza” di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell’emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell’articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l’acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l’esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l’inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL’OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell’operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell’operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL’OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell’ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell’operazione per il raggiungimento delle finalità dell’intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell’investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11		In caso di società costituenda, approvazione dell’investimento - oggetto

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
		della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA – da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR12	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR13	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR14	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR15	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 40.000,00 per un contributo pubblico di euro 20.000,00
CR16	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 100.000,00 per un contributo pubblico di euro 50.000,00.
CR17		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000
CR18		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR19		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR20		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR21		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR22		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR23		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR24		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR25		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR12** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR14** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la

documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR17** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR22**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR23**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'**Allegato 5** – "**Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»*** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR24**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR26	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**
CR27		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR22), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR28	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR29		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR30		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR26**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04

a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco:

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

CODICE	DESCRIZIONE CODICE	LISTA A/B PREMIALITA' CR 3.1
01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi		
01.61.00	Attività di supporto alla produzione vegetale	B
10 Industrie alimentari		
10.32.00	Produzione di succhi a base di frutta e di ortaggi	B
10.39.00	Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	B
10.51.20	Produzione di derivati del latte	B
10.52.00	Produzione di gelati	B
10.61.11	Lavorazione di frumento	B
10.61.19	Lavorazione di altri cereali	B
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili	B
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi	B
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati	B
10.73.00	Produzione di prodotti farinacei	B
10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi	B
10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati	B
10.85.01	Produzione di pasti e piatti preparati a base di carne, inclusi pasti e piatti preparati a base di carne di volatili	B
10.85.02	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pesce	B
10.85.03	Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi	B
10.85.04	Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata	B
10.85.05	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta	B
10.85.09	Produzione di pasti e piatti preparati	B
11 Industria delle bevande		
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici (solo	B

	produzione di liquori ottenuti per infusione di vegetali nel distillato: amari, amaretto, limoncello, nocino, mirto, eccetera)	
13 Industrie tessili		
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	A
13.20.00	Tessitura	A
13.30.00	Finissaggio dei tessili	A
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto	A
13.92.10	Fabbricazione di tessili per la casa	A
13.92.20	Fabbricazione di tessili per l'arredo	A
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette	A
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	A
13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti	A
13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi nca	A
14 Industrie tessili		
14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto	A
14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto	A
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno	A
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	A
14.22.00	Fabbricazione di biancheria intima	A
15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili		
15.11.00	Concia, tintura e rifinizione di pelli, cuoi e pellicce	A
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale	A
15.20.10	Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature	A
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	A
16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio		
16.28.11	Fabbricazione di cornici	A
16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno nca (esclusi i mobili)	A
16.28.20	Fabbricazione di articoli di sughero	A
16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	A
17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta		
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta	
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone	
17.21.00	Fabbricazione di carta, cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone	
17.25.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone	
23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	
23.15.90	Altre attività di fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici	

23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	
23.70.10	Taglio e lavorazione di pietre e di marmo	
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini	
25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature		
25.99.90	Fabbricazione di altri prodotti vari in metallo nca	
32 Altre attività manifatturiere		
32.99.99	Fabbricazione di altri articoli vari nca	
47 Commercio al dettaglio		
47.11.01	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati	
47.11.02	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande (escluso i tabacchi)	
47.12.40	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di cosmetici, articoli di profumeria e detersivi, articoli di cancelleria e giochi	
47.12.90	Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti n.c.a.	
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca	
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata	
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane	
47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi	
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande	
47.27.10	Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero caseari	
47.27.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari nca	
47.78.21	Commercio al dettaglio di souvenir	
47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato	
47.78.23	Commercio al dettaglio di articoli religiosi	
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti vari non di seconda mano n.c.a	
49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte		
49.32.01	Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche	
49.33.20	Trasporto su veicoli a noleggio con conducente	
50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne		
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	
55 Servizi di alloggio		
55.20.10	Ostelli	
55.20.31	Case religiose e sociali di ospitalità	
55.20.32	Altre case sociali di ospitalità	
55.20.41	Bed and breakfast	
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze	
55.30.01	Campeggi	

55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping	
56 Attività di servizi di ristorazione		
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie (escluso 56.11.91 e 56.11.92)	
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie	
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo	
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto	
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo	
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto	
56.11.93	Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto	
56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili	
56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie	
56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie	
56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti	
56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti	
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie	
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar	
56.30.03	Attività di somministrazione mobile di bevande	
56.30.04	Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto	
73 Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche relazioni		
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie	
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	
73.11.03	Attività di influencer marketing	
73.30.01	Attività di rappresentanza di interessi	
73.30.03	Attività di promozione di altri prodotti	
73.30.09	Pubbliche relazioni e comunicazione nca	
79 Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse		
79.11.00	Attività di agenzie di viaggio	
79.12.00	Attività di tour operator	
79.90.01	Servizi di guida turistica	
79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale	
79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico	
79.90.04	Altre attività di assistenza turistica	
81 Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio		
81.21.00	Attività di pulizia generale di edifici	
81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio	
82 Attività amministrative, di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese		

82.30.03	Organizzazione di convegni ed eventi aziendali	
82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato	
82.30.09	Organizzazione di altri eventi	
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese nca	
88 Attività di assistenza sociale non residenziale		
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e persone con disabilità	
88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia	
88.99.09	Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale nca	
90 Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche		
90.11.02	Attività di blogger indipendenti	
90.12.00	Attività di creazione di arti visive	
90.13.00	Altre attività di creazione artistica	
90.20.01	Attività nel campo della recitazione	
90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche	
90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti	
90.39.00	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche	
91 Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali		
91.11.00	Attività di biblioteche	
91.12.00	Attività di archivi	
91.21.00	Attività di musei e collezioni	
91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici	
91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale	
91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali	
91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale	
91.41.00	Attività di orti botanici e giardini zoologici	
91.42.00	Attività di riserve e parchi naturali	
93 Attività sportive, di intrattenimento e divertimento		
93.11.10	Gestione di piscine	
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi	
93.13.01	Attività di studi di yoga, pilates e Tai Chi	
93.13.09	Altre attività dei centri di fitness	
93.19.93	Attività di guida di pesca	
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici	
93.29.10	Gestione di piste e sale da ballo	
93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante	
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari	
93.29.99	Altre Attività varie di intrattenimento e divertimento nca	
95 Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la		

casa, autoveicoli e motocicli		
95.23.00	Riparazione e manutenzione di calzature e articoli in pelle	
95.24.01	Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti	
95.24.09	Altre attività di riparazione e manutenzione di mobili e di oggetti di arredamento per la casa	
95.25.00	Riparazione e manutenzione di orologi e gioielli	
95.29.10	Riparazione e accordatura di strumenti musicali non storici	
95.29.21	Riparazione e manutenzione di biciclette	
95.29.22	Riparazione e manutenzione articoli sportivi e attrezzature da campeggio	
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento	
96 Attività di servizi alla persona		
96.23.99	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore nca	
96.99.11	Servizi di presa in pensione e custodia per animali da compagnia	
96.99.12	Servizi di toelettatura per animali da compagnia	
96.99.13	Servizi di addestramento per animali da compagnia	

In relazione a **CR27**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)” delle “Disposizioni attuative”, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	Ammodernamento e adeguamento funzionale di immobili, adibiti allo svolgimento dell'attività d'impresa, comprensivo della sistemazione delle aree esterne di pertinenza, a condizione che queste ultime siano direttamente collegate e funzionali all'esercizio dell'attività stessa.
b) Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	Acquisto attrezzature, strumenti, arredi ed impianti, funzionali all’attività.
c) Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti	La spesa ammissibile non può essere superiore al 12% della quota investimento di cui alla lettera A) della presente tabella, ovvero non può essere superiore al 6% della quota investimento di cui alla lettera B) in caso di investimenti macchinari, impianti ect. *A titolo esemplificativo, sono comprese: onorari di tecnici agricoli, compensi per i professionisti, costo della garanzia fideiussoria per presentazione*

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
	domanda di anticipo, spese bancarie c/c dedicato.
d) I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	*Esclusione delle spese di gestione, anche se connesse o funzionali alle attività previste*

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR28** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR29**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR30** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

Andrano, Botrugno, Castro, Collepasso, Diso, Giuggianello, Maglie, Minervino di Lecce, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Spongano, Supersano, Surano, Tuglie.

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 “Criteri di Selezione”
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l’obbligo dell’Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall’INPS, ai sensi dell’articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per “avvio delle attività” si intende l’acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galportaalevante@pec.it entro 10 giorni dall’avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l’investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 “Termine di esecuzione degli interventi”).

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l’impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell’attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un’impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l’impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall’avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l’esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime

sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

euro 500.000,00 di cui FEASR euro 252.500,00 per l'intervento SRE04;

euro 1.100.000,00 di cui FEASR euro 555.500,00 per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario fino a un massimo di euro 10.000.

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al 50% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galportaalevante@pec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS **(*Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 50° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sul BURP .

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società *costituenda*, accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della

CODICE	DOCUMENTO
	forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 - Piano aziendale***)
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC09	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC10	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC11	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC12	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)
DOC13	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC14	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)
DOC15	Documenti comprovanti la premialità al "CR 1.2 Disoccupato/Inoccupato da oltre 12 mesi dalla domanda" per l'attribuzione del punteggio
DOC16	Relazione tecnica, nel caso prevista, per la premialità al "CR 4.1 L'iniziativa ricade in comparti strategici per il GAL"

In riferimento al **DOC08**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste.

Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC13** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
   nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
   b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
   b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

Principio 1 (Principio 4 SRE04 e Principio 1 SRD14) Qualità del soggetto– max 25 punti		**Max punteggio**
CR 1.1 Titolare donna o compagine sociale per più del 50% costituito da donne[1]	**Punteggio**	**25**
SI'	**10**	
NO	**0**	
CR 1.2 Disoccupato/Inoccupato da oltre 12 mesi dalla domanda[2]		
SI'	**5**	
NO	**0**	
CR 1.3 Titolare o soci dell'impresa con meno di 41 ann[i3]		
SI'	**10**	
NO	**0**	
Principio 2 (Principio 2 SRE04 e Principio 2 SRD14) Localizzazione geografica – max 20 punti		
CR 2.1 Investimento localizzato nel centro abitato	**Punteggio**	**20**
SI'	**20**	
NO	**15**	
Principio 3 (Principi 3/4 SRD14 e Principio 1 SRE04) Tipologia di attività economica e di settore oggetto dell'intervento (es. accoglienza, ristorazione, ecc.) – max 25 punti		
CR 3.1 Coerenza con le linee del Piano di Azione Locale	**Punteggio**	**25**
Codici ATECO inserti nella lista A	**25**	
Codici ATECO inserti nella lista B	**15**	
Codici ATECO ammissibili ma fuori dalla lista A e B	**0**	
Principio 4 (Principio 5 SRE04 e Principio 5 SRD14) Contenuti del Piano aziendale e tipologia di investimenti: tipologia di settore – max 25 punti		

CR 4.1 L'iniziativa ricade in comparti strategici per il GAL	**Punteggio**	**25**
Accoglienza turistica, Agroalimentare tipico, Commercio prodotti locali, Artigianato locale, Servizi al turista, Ristorazione, Servizi alla persona, Valorizzazione di beni culturali e ambientali.	**25**	
Altri settori, comunque ammissibili	**10**	
P05 - Tipologia di investimento – max 5 punti		
CR 5.1 Investimenti finalizzati alla sostenibilità ambientale (con relativa certificazione/documentazione)	**Punteggio**	**5**
SI'	**5**	
NO	**0**	
TOTALE		**100**

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

1 In caso di società di persone e cooperative, oltre il 50% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

2 In caso di società di persone e cooperative nelle quali oltre il 50% dei soci sia in condizione di disoccupazione dimostrabile da più di un anno; ovvero nel caso società di capitali almeno i 2/3 del capitale sociale sia detenuto da soci in condizione di disoccupazione dimostrabile da più di un anno.

3 In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore a 41 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore a 41 anni e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 41 anni.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 **punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.**

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto con il costo totale minore.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP,

è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura “Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso SRE04-SRD14 - GAL Porta a Levante scarl” ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, “Disciplina delle varianti”, delle “Disposizioni attuative”.

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all’***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL’EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento “Disposizioni attuative” al Paragrafo 13.1 “Presentazione delle domande di pagamento”.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all’erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.

Per l’erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell’anticipazione, dell’acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell’acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l’erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell’erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 “Cumulo e Doppio Finanziamento” delle “Disposizioni attuative”	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell’importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l’avvenuto insediamento	x	

CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Per il richiedente sotto forma di *costituenda società*, la DdP dell'anticipazione può essere richiesta solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario		x
CRP10	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP11	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP12	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP13	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP11** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP12** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP11 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici		x	

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto			
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti			x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	domande di Stato Avanzamento Lavori			
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC13	x	x	x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 “Trattamento dei dati personali” delle “Disposizioni attuative”.

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.galportaalevante.it o contattando i seguenti referenti del GAL Porta a Levante scarl:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Gabriele Petracca	protocollo@galportaalevante.it	0836.992972
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: https://www.galportaalevante.it

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell’apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell’OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L’indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galportaalevante@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Allegato 6 – Dichiarazione – clausola - elusione

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE

Allegato 1
Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC		responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it (1) galportaalevante@pec.it (2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:
- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: protocollo@galportaalevante.it.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it (1) galportaalevante@pec.it (2)

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
In caso di impresa esistente		**Ragione sociale**	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	

Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro *(specificare)* _____

1.2 Dimensione di impresa

a.	☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** *- (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)*

■ ***Concorrenti*** *- (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				

B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO -1**	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				

B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		***Importo***
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista	Firma del Richiedente
.....	.....

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE

Allegato 3

Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di __) il_____, residente a _____ (provincia di __)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE

Allegato 4
Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE
Allegato 5
Dichiarazione su divieto "Pantouflage"

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritto/a_____nato/a _____- il _____ in qualita di legale rappresentant della Ditta /Società/o altro_____

_____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorita Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità_____

In fede _____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA LEVANTE
Allegato 6
Dichiarazione sulla clausola di elusione
art. 62 Reg (UE) n. 2021/2116

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritto/a_____nato/a_____il_____in qualità di legale rappresentante della Ditta_____/Società/o_____altro_____, sotto la propria responsabilità consapevole:

- delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del medesimo D.P.R.);
- che, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento (UE) 2021/2116, i benefici previsti dalla legislazione agricola non sono concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione

DICHIARA

- di non aver posto in essere alcuna pratica, artificio, operazione o riorganizzazione societaria finalizzata esclusivamente a creare artificiosamente le condizioni per l'ottenimento dei contributi/aiuti richiesti;
- che l'attività oggetto della domanda di sostegno persegue gli obiettivi previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale, e che i requisiti di ammissibilità sono pienamente soddisfatti in modo effettivo e sostanziale;
- il pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116 in merito alla clausola di non elusione, impegnandosi a fornire ogni documentazione dovesse essere richiesta per le verifiche del caso.

Luogo,_____ In fede _____

Allega copia del seguente documento di identità

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 ottobre 2026, n. 44

Elenco nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nell'anno 2027 negli organi di controllo presso enti, aziende, agenzie, società e altri organismi di diritto pubblico e privato, dipendenti, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione. Adempimenti ai sensi del comma 7, art. 242, legge regionale del 31.12.2024 n. 42.

IL DIRIGENTE

Il giorno 06 del mese di ottobre dell'anno 2026 sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;
Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";
Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".
Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021, modificato con Deliberazione n. 61/2021 e, da ultimo, con Deliberazione n. 332/2025.
Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;

- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- la legge regionale 15 giugno 2023, n. 18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";
Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;
Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 dell'08 luglio 2025 ad oggetto "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia".

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 348/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione assemblea legislativa e commissioni consiliari al dr. Giuseppe Musicco;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Segreteria Generale del Consiglio n. 67 del 28 maggio 2026 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio I, II e VII Commissione consiliare, istituito nell'ambito della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari, alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi, e la nota del 25 maggio 2026 del Segretario generale che dispone la decorrenza dell'incarico dirigenziale, conferito con la stessa Determinazione, a far data dal 1° giugno 2026;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione assemblea e commissioni consiliari permanenti n. 8 del'11 febbraio 2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Supporto amministrativo e tecnico-legislativo alla II Commissione consiliare permanente" alla dott.ssa Chiusolo Maria, con decorrenza 11 febbraio 2025.

Premesso che

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia”, all’art. 242 ha introdotto nuove disposizioni in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione Puglia. La normativa definisce ambiti, criteri e procedure per le nomine negli organi amministrativi, consultivi e di controllo degli enti dipendenti, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione, nonché negli organi collegiali tecnici o consultivi istituiti presso la Regione o altre pubbliche amministrazioni, distinguendo le competenze del Consiglio regionale da quelle della Giunta.

Il citato articolo 242 della L.R. 42/2024 effettua un riparto delle competenze tra Giunta e Consiglio regionale. Spettano all’Assemblea consiliare, ai sensi del comma 2 le nomine e le designazioni spettanti alla Regione:

a) attinenti a funzioni in cui la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o, comunque, prevalente;

b) negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, aziende, agenzie e altri organismi dipendenti dalla Regione;

c) negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;

d) del difensore civico, dei garanti regionali e dei componenti di consulte, osservatori, commissioni e comitati la cui elezione spetta al Consiglio.

Come previsto dal comma 5 del succitato aricolo, le proposte per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale, presentate ai sensi del comma 9, sono sottoposte al parere della *II Commissione consiliare competente* prima di accedere all’Assemblea consiliare per la nomina.

Rientrano nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi del comma 3, la gestione dei ruoli operativi, d’indirizzo e d’amministrazione attiva, di enti e società collegate, degli organismi consultivi e tecnici esterni/interni, esclusi quelli d’ausilio alle attività consiliari, e su qualsiasi altra designazione non attribuita in via esclusiva al Consiglio.

Il comma 27 precisa che: «*la Giunta regionale presenta al Consiglio uno o più disegni di legge di revisione delle normative vigenti in modo da uniformarle e renderle coerenti con le disposizioni dello Statuto e del presente articolo. Fino alla revisione delle normative di cui al presente comma, le nomine e designazioni continuano a essere effettuate in conformità alle normative stesse*». In attuazione di tale previsione, la Giunta ha approvato il DDL n. 30/2026, recante le relative norme di revisione e adeguamento, attualmente all’esame della Commissione competente.

Entro il 30 settembre di ogni anno, Consiglio e Giunta ai sensi del comma 7 dell’articolo 242 della L.R. 42/2024 programmano le nomine e le designazioni da effettuare nell’anno solare successivo, ricomprendendo anche le posizioni apicali delle ASL, delle aziende ospedaliere e degli enti sanitari, e ne pubblicano i relativi elenchi.

Per ciascuna posizione, gli elenchi devono specificare:

a) gli organismi cui le nomine o designazioni si riferiscono, distinti per tipologie;

b) la fonte normativa dell’incarico;

c) la data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata e la durata dell’incarico;

b) i requisiti richiesti per l’incarico;

c) le eventuali incompatibilità specificamente previste per l’incarico dalla normativa di riferimento;

d) i compensi a qualsiasi titolo previsti dalle norme vigenti o dagli ordinamenti dei singoli enti.

Gli elenchi, oltre alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui rispettivi siti internet del Consiglio e della Giunta, sono diffusi attraverso ulteriori forme di comunicazione istituzionale.

La gestione e la tenuta degli elenchi delle nomine e designazioni competono, ai sensi del comma 8 dell'art. 242 della L.R. n. 42/2024, alle apposite *strutture tecniche* incardinate rispettivamente presso il Consiglio e la Giunta.

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319 del 15 aprile 2025 è stata istituita presso il Consiglio regionale, ai sensi del comma 8 dell'articolo 242 della L.R. 42/2024, la *struttura tecnica di supporto alla competente II Commissione consiliare permanente*, individuata nel Servizio I, II e VII Commissione Consiliare ed affiancata da ulteriori unità di personale in servizio presso la Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti e la Segreteria generale.

La struttura tecnica ha il compito di curare la tenuta degli elenchi delle nomine e designazioni di competenza del Consiglio, i relativi aggiornamenti e la loro pubblicazione secondo modalità omogenee, nonché la gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria) degli organi di cui al comma 2.

Considerato che

la Sezione assemblea legislativa e commissioni consiliari, con nota prot. n. 20260023911 del 25/09/2026, ad oggetto *"Nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale per l'anno 2027 –Attuazione art. 242, L.R. n. 42/2024 – Attività di ricognizione e condivisione dati"*, ha avviato la ricognizione delle nomine e designazioni di competenza regionale previste per il 2027. A tal fine, è stato richiesto alla *Sezione Raccordo al Sistema Regionale* della Segreteria Generale della Presidenza di trasmettere i dati prescritti dal comma 7 del citato articolo, di competenza del Consiglio, mediante la compilazione di un apposito *format* omogeneo;

le informazioni acquisite dalla struttura tecnica della Giunta pervenute sino al 2 ottobre 2026 sono state aggregate nell'elenco generale di cui all'**Allegato A** *"Elenco nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regione Puglia 2027"*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale ricomprende gli incarichi in scadenza nel 2027 la cui attribuzione spetta al Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024.

Ritenuto necessario procedere all'adozione e pubblicazione dell'*"Elenco nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regione Puglia 2027"* (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 242, comma 7, della l.r. n. 42/2024, prevedendo la possibilità che il suddetto elenco possa essere oggetto di successive integrazioni a seguito delle indicazioni fornite dalle strutture regionali;

Ritenuto, altresì, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione non comporta adempimenti contabili

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di adottare e pubblicare** l'*"Elenco nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regione Puglia 2027"* (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di stabilire** che il suddetto elenco potrà essere oggetto di successive integrazioni a seguito delle indicazioni fornite dalle strutture regionali, ai sensi del medesimo art. 242, comma 7, della l.r. n. 42/2024;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale compreso dell'Allegato A *"Elenco nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regione Puglia 2027";*
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso a cura della Sezione assemblea legislativa e commissioni consiliari alla Sezione Raccordo al sistema regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed eurounitaria e secondo le direttive dell'Ufficio di Presidenza ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Ia titolare di E.Q.- Supporto amm.vo e tecnico-legislativo alla II Commissione Consiliare Permanente
Chiusolo Maria
(Firmato digitalmente il 06.10.2026)

Il Dirigente
Cinquepalmi Domenica
(Firmato digitalmente il 06.10.2026)

Il Dirigente
Musicco Giuseppe
(Firmato digitalmente il 06.10.2026)

Allegato A - Elenco nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regione Puglia 2027

Ente/ società /organismo	Tipologia incarico	Fonte normativa	Data scadenza	Requisiti specifici (ove previsti)	Incompatibilità specifiche (ove previste)	Compenso annuo	NOTE
Nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024							
Artigiancreditopuglia Soc coop Arl	Collegio Sindacale (3 effettivi e 3 supplenti) 3 anni Nomina dei rappresentanti della Regione Puglia: Presidente del Collegio dei Sindaci	Statuto art. 28; DGR 1404 del 15.10.2024	approvazione del bilancio al 31.12.2026 (17/10/2027)			Gettone di Presenza a carico di Artigiancredito Puglia Soc. Coop. A R.L.	Consiglio regionale
CONSORZIO PUGLIA CULTURE	componente effettivo Collegio dei revisori Durata incarico: 3 esercizi	Statuto; DGR 916 DEL 28.06.2024	Approvazione del bilancio al 31.12.2026	iscritti nel registro dei Revisori Legali		DGR 916 DEL 28.06.2024 "per la determinazione del compenso del Collegio dei Revisori un compenso annuale lordo omnicomprensivo pari ad euro euro 9.500,00 per i componenti effettivi ed euro 12.000,00 per il Presidente;"	Consiglio regionale
INNOVAPUGLIA SPA	Collegio Sindacale (3 effettivi e 3 supplenti) Durata incarico: 3 anni	Statuto DGR 944 del 04.07.2024	Approvazione del bilancio al 31.12.2026			art. 21 Statuto	Consiglio regionale
TERME DI SANTA CESAREA SPA	Collegio sindacale (2 componenti effettivi e 1 supplente Durata incarico: 3 esercizi	Statuto ; DGR 1809 del 19.12.2024	Approvazione del bilancio al 31.12.2026			DGR 1809 del 19.12.2024 "determinare il compenso annuale lordo del Collegio Sindacale in euro 10.500,00 per il presidente del Collegio Sindacale e in euro 7.000,00 per ciascun membro effettivo; art. 14 Statuto	Consiglio regionale
Nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024							
ARCA CAPITANATA	revisore legale in Collegio dei sindaci	L.R. n. 22/2014 art. 10 R.R. n. 6/2018	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	L.R. n. 10/2014 art. 11 R.R. n. 6/2018 art. 6 co. 6	art. 10 della L.R. n. 22/2014, 27.650,00 € (All. A del Decreto Interministeriale 21/12/2018)	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
ARCA JONICA	revisore legale in Collegio dei sindaci	L.R. n. 22/2014 art. 10 R.R. n. 6/2018	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	L.R. n. 10/2014 art. 11 R.R. n. 6/2018 art. 6 co. 6	art. 10 della L.R. n. 22/2014, 27.650,00 € (All. A del Decreto Interministeriale 21/12/2018)	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
ARCA NORD SALENTO	revisore legale in Collegio dei sindaci	L.R. n. 22/2014 art. 10 R.R. n. 6/2018	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	L.R. n. 10/2014 art. 11 R.R. n. 6/2018 art. 6 co. 6	art. 10 della L.R. n. 22/2014, 23.940,00 € (All. A del Decreto Interministeriale 21/12/2018)	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
ARCA PUGLIA	revisore legale in Collegio dei sindaci	L.R. n. 22/2014 art. 10 R.R. n. 6/2018	da nominare per la prima volta	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	L.R. n. 10/2014 art. 11 R.R. n. 6/2018 art. 6 co. 6	23.940,00 € (L.R. n. 22/2014 art. 10 co. 7)	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
ARCA PUGLIA CENTRALE	revisore legale in Collegio dei sindaci	L.R. n. 22/2014 art. 10 R.R. n. 6/2018	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	L.R. n. 10/2014 art. 11 R.R. n. 6/2018 art. 6 co. 6	art. 10 della L.R. n. 22/2014, 27.650,00 € (All. A del Decreto Interministeriale 21/12/2018)	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
ARCA SUD SALENTO	revisore legale in Collegio dei sindaci	L.R. n. 22/2014 art. 10 R.R. n. 6/2018	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	L.R. n. 10/2014 art. 11 R.R. n. 6/2018 art. 6 co. 6	art. 10 della L.R. n. 22/2014, 27.650,00 € (All. A del Decreto Interministeriale 21/12/2018)	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
ARCA SVEVA OFANTINA	revisore legale in Collegio dei sindaci	L.R. n. 22/2014 art. 10 R.R. n. 6/2019	da nominare per la prima volta	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	L.R. n. 10/2014 art. 11 R.R. n. 6/2018 art. 6 co. 6	23.940,00 € (L.R. n. 22/2014 art. 10 co. 7)	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
ARTI	Revisore unico	L.R. n. 29/2024	16-dic-27	iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39		(L.R. n. 22/2014 art. 10 co. 7) Il compenso è deliberato dalla Giunta con il provvedimento di nomina. Attuale compenso annuo € 15.000	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
ASP "MonteDelPoveri" Rutigliano(BA)	Revisore Unico (Marco Preverin). Durata della carica: 3anni;	Legge Regionale n. 15/2004, art.29; Regolamento regionale n.1/2008,art.22; statuto ASP,art.20;Regolamento di contabilità ASP,art.21;	scaduto	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.20, comma 3 statuto ASP; art. 19, comma 2, Regolamento di contabilità ASP	ipotesi di cui all'art.30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 Stato della designazione: il Dipartimento competente della Giunta regionale ha trasmesso la proposta di DGR per la nomina del revisore. In attesa di adozione (PRI_DEL_2026_00025).

ASP "dott. Vincenzo Zaccagnino" San Nicandro Garganico (FG)	Revisore unico	Legge Regionale. n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art. 20;	28-mag-2027	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 20, comma 1, statuto ASP	ipotesi di cui all'art. 30, L.r. n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art. 20, comma 7, statuto ASP;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009. In base all'annualità 2024 compenso € 3806.4 lordo	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30 /2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024
ASP"Anna Maria Sgobba" Noci (BA)	Revisore Unico (Carlo Romualdo De Venere). Durata della carica: 5 anni; Incarico rinnovabile;	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art. 17; Regolamento di contabilità ASP, art. 21;	scaduto	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.17, comma 1 statuto ASP; art. 19, comma 2, Regolamento di contabilità ASP	ipotesi di cui all'art.30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art.17, commi 3 e 4, statuto ASP;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n.650 del 2009.	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 Stato della designazione: il Dipartimento competente della Giunta regionale ha trasmesso la proposta di DGR per la nomina del revisore. In attesa di adozione (PRI_DEL_2026_00025)
ASP"DePeppoSerenaeTito Pellegrino"Lucera(FG)	Revisore Unico. Durata della carica: 3 anni Rinnovabile una sola volta	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art.20;	da nominare	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 20, ultimo comma, statuto ASP	ipotesi di cui all'art.30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n.650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024. In preparazione proposta di DGR
ASP"Dott. Vincenzo Zaccagnino" San Nicandro Garganico(FG)	Revisore Unico (in carica Felice Paglia). Durata della carica: 3 anni. Incarico rinnovabile una sola volta	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art. 20;	scadenza il 28/05/2027	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 20, comma 1, statuto ASP;	ipotesi di cui all'art.30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art. 20, comma 7, statuto ASP;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n.650del 2009. In base all'annualità 2024 compenso € 3. 806,4 lordo	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30 /2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024
ASP"Castriotae Corropoli" Chieuti(FG)	Revisore Unico (Anna Maria De Martino ex Presidente del Collegio dei Revisori Legali). Durata della carica: 3anni. Incarico rinnovabile una sola volta.	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art. 20;	scaduto	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 20, comma1, statuto ASP	ipotesi di cui all'art.30, L.r. n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilitoin forza ai parametri di cui alla DGR n.650 del 2009. In base all'annualità 2024 compenso €16.70,83 lordi	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024. In preparazione proposta di DGR
ASP"Concetta Masselli" San Severo(FG)	Revisore Unico. Durata della carica: 3 anni	Legge Regionale. n. 15/2004, art. 29;Legge Regionale. n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art. 20; Regolamento di contabilità ASP, art. 21	da nominare	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 19, comma 2, Regolamento di contabilità ASP	ipotesi di cui all'art. 30, L.r. n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024. In preparazione proposta di DGR
ASP"Don Giovanni Silvestri" Castellana Grotte(BA)	Revisore Unico (Vito Nicola De Grisantis). Durata della carica: 3 anni. Incarico rinnovabile una sola volta.	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art. 23; Regolamento di contabilità ASP, art. 21;	scaduto	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22,comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 23, commi 2 e 3, statuto ASP; art.19, comma 2, Regolamento di contabilità ASP	ipotesi di cui all'art.30,L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n.650 del 2009.In base all'annualità 2024 compenso € 3.862,32 lordi	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 Stato della designazione: il Dipartimento competente della Giunta regionale ha trasmesso la proposta di DGR per la nomina del revisore. In attesa di adozione (PRI_DEL_2026_00021)
ASP"Emma e Decio Ripandelli" Candela(FG)	Revisore Unico. Durata della carica: 5 anni	Legge Regionale n. 15/2004, art.29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art.130; Regolamento di contabilità ASP, art. 21;	da nominare	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.13, comma 3, statuto ASP; art. 19, comma 2, Regolamento di contabilità ASP	ipotesi di cui all'art.30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"Francesco Testino" Corato (BA)	Presidente del Collegio dei Revisori Legali (Giuseppe Nocella). Durata della carica: 5 anni. Incarico rinnovabile una sola volta	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art.22; statuto ASP, art. 14;	scaduto	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.14, comma 1, statuto ASP	ipotesi di cui all'art.30,L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art.14, comma 2, statuto ASP.	compenso stabilitoin forza ai parametri di cui alla DGR n.650 del 2009. In baseall'annualità 2024 compenso € 1.560,00 lordi	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"I.S.P.E."Lecce(LE)	Presidente del Collegio dei Revisori Legali (Maria Luciana Dell'Anna ex Revisore Unico). Durata in carica: 3 esercizi finanziari.	Legge Regionale.n. 15/2004, art.29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art.21;	scaduto	art.29, comma2,L.r.n.15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.21, comma 2, statuto ASP; art. 121, comma 4, Regolamento di contabilità ASP	ipotesi di cui all'art. 30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art.123, Regolamento di contabilità ASP	compenso stabilito inforza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009. In base all'annualità 2024 compenso € 8.000,00 lordi	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"Istituto dell'Addolorata" Foggia(FG)	Presidente del Collegio dei Revisori legali. Durata della carica: 3 anni e per non più di due mandati consecutivi.	Legge Regionale n. 15/2004, art.29; Regolamento regionale n. 1/2008, art.22; statuto ASP, art.20;	da nominare	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22,comma 1, R.r. n. 1/2008; art.20, comma 2, statuto ASP	ipotesi di cui all'art. 30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art. 20, comma 4,statuto ASP;	compenso stabilito inforza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"Istituto Immacolata" Galatina(LE)	Revisore Unico. Durata della carica: 5 anni.	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art.22; statuto ASP, art.10; Regolamento di contabilità ASP, art.21;	scaduto	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22,comma 1, R.r. n. 1/2008; art.10, commi 2 e 5, statuto ASP	ipotesi di cui all'art. 30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art.10, comma 8, statuto ASP;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n.650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 Stato della designazione: il Dipartimento competente della Giunta regionale ha trasmesso la proposta di DGR per la nomina del revisore. In attesa di adozione (PRI_DEL_2026_00023)
ASP"Maria Cristina di Savoia" Bitonto(BA)	Revisore Unico. Durata della carica: 5 anni sino al 30 giugno del quinto anno successivo alla nomina. Incarico rinnovabile una sola volta	Legge Regionale.n. 15/2004, art.29; Regolamento regionale n.1/2008,art.22; statuto ASP, art.20;Regolamento di contabilità ASP, art.21;	da nominare	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.20, comma 3, statuto ASP	ipotesi di cui all'art.30, L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art.20, comma 2, statuto ASP;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"Maria Cristina di Savoia" Foggia(FG)	Revisore Unico. Durata della carica: 3 anni. Incarico rinnovabile una sola volta	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22; statuto ASP, art.18; Regolamento di contabilità ASP, art.21;	scaduto	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.18, comma 1, statuto ASP; art. 19, comma 2, Regolamento di contabilità ASP	ipotesi di cui all'art.30,L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n.650 del 2009.In base all'annualità 2024 compenso € 2760,00 lordi	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 Stato della designazione: il Dipartimento competente della Giunta regionale ha trasmesso la proposta di DGR per la nomina del revisore. In attesa di adozione (PRI_DEL_2026_00022)
ASP"Regina Margherita" Barletta (BT)	Presidente del Collegio del Revisori legali. Durata della carica: 5 anni	Legge Regionale n. 15/2004, art.29; Regolamento regionale n. 1/2008, art.22; statuto ASP, art.18;	da nominare	art.29,comma 2,L.r.n.15/2004;art. 22,comma 1, R.r.n.1/2008;art.18, comma 2,statutoASP;	ipotesi di cui all'art. 30, L.r. n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art. 18, commi4, 5 e 6, statuto ASP;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n.650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024 in preparazione proposta di DGR

ASP"Riunite-TerradiBari"Bari (BA)	Revisore Unico. Durata della carica: 3 anni e per non più di due mandati consecutivi.	Legge Regionale n. 15/2004, art .29; Regolamento regionale n.1/2008,art.22; statuto ASP,art.16;	da nominare	art. 29,comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.16, comma 2, statuto ASP	ipotesi di cui all'art. 30, L.r. n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art.16,commi 4 e 5, statuto ASP;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"RomanelliPalmieri" Monopoli(BA)	Revisore Unico (MicheleDaucelli ex Presidente del Collegio dei Revisori Legali). Durata della carica: manca riferimento statutario	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n.1/2008, art.22; statuto ASP, art.11;	da nominare	art.29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22,comma 1, R.r. n. 1/2008; art.11, commi 3 e 4, statuto ASP;	ipotesi di cui all'art.30, L.r. n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"S.M.A.R."Manfredonia(FG)	Presidente del Collegio dei Revisori legali. Durata della carica: 3 anni e per non più di due mandati consecutivi	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art.22; statuto ASP, art.22;	da nominare	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art.22, comma 1, statuto ASP	ipotesi di cui all'art.30,L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.;art.22, commi 3,4 e 5,statuto ASP;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"TerraJonica C.Mondelli-A.DeCarlo-SanBenedetto"e dell'Ipab"OperePieRiunite Zuccarettie Vincenzo DeCesare"Taranto(TA)	Presidente del Collegio dei Revisori legali Durata della carica: 5 anni	Legge Regionale.n.15/2004, art. 29; Regolamento regionale n.1/2008, art.22; statuto ASP, art.23;	da nominare	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22,comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 23, comma 2,statuto ASP	ipotesi di cui all'art.30,L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024 in preparazione proposta di DGR
ASP"VittorioEmanuelell"Trani (BA)	Revisore Unico (SalvatoreDiLillo). Durata della carica: manca riferimento statutario	Legge Regionale n.15/2004, art.29; Regolamento regionale n. 1/2008, art.22; statuto ASP, art.18; Regolamento di contabilità ASP, art .94;	scadenza il 09/01/2027	art. 29, comma 2, L.r.n.15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 18, comma 3, statuto ASP; art. 92, comma 2 Regolamento di contabilità ASP	ipotesi di cui all'art.30,L.r.n. 15/2004 e ss.mm.ii.;	compenso stabilito in forza ai parametri di cui alla DGR n. 650 del 2009. In base all'annualità 2025 compenso € 13.634,52 lordi	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
CONSORZIO ASI BARI	3 componenti Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti)	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-ott-27	Iscrizione nel Registro dei revisori contabili		€ 27.048,00 a carico del Consorzio ASI di Bari € 18.528,00 a carico del Consorzio ASI di Bari € 18.528,00 a carico del Consorzio ASI di Bari	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
CONSORZIO ASI BRINDISI	3 componenti Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti)	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-ott-27	Iscrizione nel Registro dei revisori contabili		€ 27.000,00 a carico del Consorzio ASI di Brindisi € 18.000,00 a carico del Consorzio ASI di Brindisi € 18.000,00 a carico del Consorzio ASI di Brindisi	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
CONSORZIO ASI FOGGIA	3 componenti Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti)	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-ott-27	Iscrizione nel Registro dei revisori contabili		€25.500,00 a carico del Consorzio ASI di Foggia €17.000,00 a carico del Consorzio ASI di Foggia €17.000,00 a carico del Consorzio ASI di Foggia	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.42/2024
CONSORZIO ASI LECCE	3 componenti Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti)	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-ott-27	Iscrizione nel Registro dei revisori contabili		€ 29.120,00 a carico del Consorzio ASI di Lecce € 23.920,00 a carico del Consorzio ASI di Lecce € 23.920,00 a carico del Consorzio ASI di Lecce	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024
CONSORZIO ASI TARANTO	3 componenti Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti)	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-ott-27	Iscrizione nel Registro dei revisori contabili		€ 20.000,00 a carico del Consorzio ASI di Taranto € 14.500,00 a carico del Consorzio ASI di Taranto € 14.500,00 a carico del Consorzio ASI di Taranto	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024
CONSORZIO BONIFCA CAPITANATA	Revisore unico	Art.33 della l.r. n. 4/2012 e "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33" approvato con la DGR n. 1099/2012	01-set-27	Art. 2 del REGOLAMENTO REGIONALE 8 giugno 2012, n. 13		Minimo della tariffa professionale (art.34 della L.R. 4/2012) a carico del Consorzio di Bonifica	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024
CONSORZIO BONIFCA GARGANO	Revisore unico	Art.33 della l.r. n. 4/2012 e "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33" approvato con la DGR n. 1099/2012	01-set-27	Art. 2 del REGOLAMENTO REGIONALE 8 giugno 2012, n. 13		Minimo della tariffa professionale (art.34 della L.R. 4/2012) a carico del Consorzio di Bonifica	nomine di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 42/2024 a far data dall'approvazione del DDL 30/2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r. 42/2024
ENTE AUTONOMO FIERA DI FOGGIA	Collegio dei Revisori (1 effettivo - Presidente) Durata incarico: 3 anni	Statuto appr. con DGR n. 202 del 26.02.2014	Approvazione del bilancio al 31.12.2025	iscritti nel registro dei Revisori Legali		DPGR n. 101 del 17.03.2023 - designazione Presidente Collegio dei revisori	Ente per il quale è in corso la procedura di nomina
FONDAZIONE G. DI VAGNO	Collegio dei revisori (1 effettivo) Durata incarico: 3 anni	Statuto - art. 18. Ult. Modfica con Assemblea straordinaria del 5.11.2021	Approvazione del bilancio al 31.12.2025	iscritti nel registro dei Revisori Legali		Incarico a titolo gratuito	Ente per il quale è in corso la procedura di nomina
FONDAZIONE P. GRASSI	REVISORE UNICO (1 Sindaco revisore effettivo) Durata incarico: 4 Anni	Statuto appr. Con DPGR n. 165 del 05.04.1995 - art. 10; DGR n. 848 del 05/05/2014	Approvazione del bilancio al 31.12.2025	iscritti nel registro dei Revisori Legali		Il compenso sarà determinato dal Consiglio di amministrazione in misura non inferiore ai minimi previsti dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed il rimborso delle spese vive documentate, sopportate per l'espletamento della funzione	Ente per il quale è in corso la procedura di nomina
FONDAZIONE IPRES	REVISORE UNICO (1 revisore unico effettivo e 1 supplente) Durata incarico: 3 anni	Statuto appr. con DGR n. 850 del 25.07.2018; DGR n. 562 del 26/04/2023	approvazione del bilancio al 31.12.2025	iscritti nel registro dei Revisori Legali		DGR n. 562 del 26/04/2023 compenso annuale lordo omnicomprensivo del Revisore unico in € 14.000,00	Ente per il quale è in corso la procedura di nomina

FONDAZIONE NOTTE DELLA TARANTA	COLLEGIO DEI REVISORI (1 effettivo) Durata incarico: 3 anni	Statuto appr. con DGR n. 884 del 19/06/2006 DPGR n.122 del 23.03.2023	approvazione del bilancio al 31.12.2025	iscritti nel registro dei Revisori Legali		DPGR n. 122 del 27.03.2023	Ente per il quale è in corso la procedura di nomina
PUGLIA VALORE IMMOBILIARE	Collegio dei Revisori (3 effettivi e 2 supplenti) Durata incarico: 3 anni	Statuto: ult. modifica con DGR n. 357/2021; DGR n. 761 del 29.05.2023	Approvazione del bilancio al 31.12.2025	iscritti nel registro dei Revisori Legali		DGR 761 del 29.05.2023 "Il compenso annuale omnicomprensivo in euro 10.000,00 per il presidente del Collegio Sindacale e in euro 7.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale"	Ente per il quale è in corso la procedura di nomina

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **La Dirigente del Servizio Amministrativo, Pubblicità legale e BURP**
Dott.ssa Teresa DE LEO

TERESA DE LEO
15.10.2026
19:20:52
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)